

Domani il leader della Carinzia porterà l'abete in Vaticano, ma il Papa lo ammonisce e condanna xenofobia e nazionalismi

Immigrati, Wojtyla scomunica Haider

Nel Triveneto ne occorrono già 35 mila: tra vent'anni saranno un milione.



L'albero donato dalla Carinzia «sorvegliato speciale» in Piazza San Pietro a Roma.

Bossi attacca il Quirinale: «Ciampi faccia il Presidente e non s'immischi...». Il centrosinistra: «È così che Berlusconi garantisce per la Lega»

ROMA Giovanni Paolo secondo prende le distanze dal leader carinziano nazionalista Haider, che proprio domani sarà ricevuto in Vaticano dal Papa. Una svista? No. Il fatto è che Haider, ufficialmente, domani si troverà in San Pietro per offrire al Pontefice il tradizionale albero di Natale. Che però, fa sapere un'imbarazzata diplomazia vaticana, era già stato offerto tre anni fa dall'ex presidente Zernatto. Impossibile, ora, rifiutare. E così arriva lo xenofobo Haider. «Ma parteciperà solo a un'udienza pontificia, che è un'altra cosa rispetto a una visita di Stato», precisa la diplomazia vaticana facendo notare che in questo caso i pontefici sono liberi di richiamare gli interlocutori al rispetto dei valori umani e cristiani. Come dire che forse domani il Papa polacco ripeterà all'astuto leader carinziano, che col pretesto dell'albero è riuscito a ottenere comunque un'altra importante legittimazione, che le culture occidentali devono aprirsi al dialogo, al rispetto e all'accoglienza dei valori di cui sono portatori gli immigrati. Per un ospite annunciato, una predica che sa di scomunica.

Ma non è stato solo il Papa a criticare Haider: lo ha fatto l'altro ieri anche il Presidente Ciampi, che ha scatenato le ire di Umberto Bossi: «Purtroppo è il Capo dello Stato e ce lo dobbiamo tenere, ma non si immischi...». Replica il centrosinistra: «È così che Berlusconi garantisce per Bossi?»

E intanto, da un convegno a Venezia, si apprende che fra vent'anni nel Nord Est ci sarà circa un milione di residenti nati fuori da queste zone, e in maggioranza fuori dall'Italia. Gli esperti valutano che nei prossimi anni servirà l'ingresso nel Triveneto di 35 mila unità per sostenere la produzione. Dove trovare tanta gente?

● A pagina 3

P. Possamai e C. Raiola

Per evitare l'isolamento della città

Ily a governo e Fs: urge quadruplicare la Trieste-Monfalcone



Lavori sulla tratta Fs Trieste-Monfalcone.

TRIESTE I collegamenti ferroviari sono di vitale importanza per Trieste e ci sono appuntamenti e impegni che non possono venire disattesi pena il declino e l'isolamento della città. Per questo il sindaco Riccardo Ily ha preso carta e penna e ha scritto al ministro dei Trasporti Bersani e al presidente delle Ferrovie Demattè, al direttore della Divisione infrastrutture del

le Fs, Moretti, nonché al presidente della Regione Roberto Antonione. In estrema sintesi Ily chiede la quadruplicazione del tratto Trieste-Monfalcone scegliendo un percorso in galleria e la realizzazione del tratto fra Trieste e Capodistria, prolungando così il tracciato già esistente fino all'area dell'Eziz.

● In Trieste

Al vertice Onu polemica sulle schiavitù. La Bellillo: «Molte ragazze lo fanno per scelta»

I gesuiti: prostitute al chiuso

PALERMO Nel mondo ci sono ben 200 milioni di persone che vivono ridotte in schiavitù. Sono i terribili dati che giungono dal vertice Onu di Palermo, dove 93 Paesi hanno sottoscritto il trattato contro la criminalità transnazionale. Solo 66 hanno anche ratificato i due protocolli aggiuntivi contro i mercanti dell'immigrazione clandestina e la tratta di uomini (pedofilia, prostituzione, riduzione in schiavitù). Il trattato, su-

perate le 40 firme, è in vigore. Ma il ministro Bellillo va controcorrente: «Molte prostitute lo fanno per libera scelta». Intanto in Italia la rivista dei gesuiti, Civiltà Cattolica, sostiene che è meglio «orientare la prostituzione in luoghi protetti». Un'autorevole parte della Chiesa si pronuncia per la riapertura delle case chiuse.

● A pagina 2

REPORTAGE



I carabinieri della Sfor in Bosnia.

Sarajevo, la pace è «made in Italy»

Alla base Butmir, tra i carabinieri, oltre 300 uomini, che fanno parte del contingente della Sfor in Bosnia

● Roberta Missio a pagina 5

Vuole abrogare la riforma dei cicli scolastici Antonione fa fronte comune con le altre regioni poliste per il referendum sulla scuola

TRIESTE Il presidente della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, insiste nella sua azione volta a fare delle regioni i veri centri decisionali della politica nazionale. Ieri ha confermato di aver contattato telefonicamente i presidenti di Lombardia, Veneto, Liguria e Puglia e di aver ricevuto risposte positive al suo progetto di referendum abrogativo della legge di riforma dei cicli scolastici.

Antonione ha precisato comunque che «ci potrebbe essere un problema di tempi. I referendum non sono possibili a Camere quasi scadute - ha precisato - mentre il nuovo Parlamento dovrà avere il tempo necessario per riesaminare la proposta».

Per il presidente del Friuli-Venezia Giulia, però, la sua «è una iniziativa che va valutata politicamente e non tecnicamente».

● A pagina 4

Tentato omicidio a Trieste nella centralissima via Fabio Severo, dove un uomo cerca di ammazzare il coinquilino

Nervoso per i botti accoltella il vicino

L'aggressore gli aveva dato del «bombarolo» con una scritta spray sul muro



«Team Philips» fuori uso. È costato 15 miliardi.

Un friulano sui bolidi del mare Difficoltà già prima del via

TRIESTE Mentre «Team Philips», il tecno-catamarano inglese costato 15 miliardi e costruito esclusivamente per «The Race», è finito alla deriva sugli scogli dell'Irlanda, il friulano Stefano Rizzi, unico italiano dei sette equipaggi iscritti alla corsa intorno al mondo, rilancia. «Noi ce la faremo», dice dopo aver rotato con altri 13 compagni d'avventura il catamarano «Club Med». «The Race» è la regata per eccellenza, la prima edizione di una corsa intorno al mondo nel corso della quale ci si sfida tanto nella velocità quanto in resistenza. Il via al 31 dicembre a Barcellona. Ma i concorrenti, a causa del maltempo, hanno difficoltà a raggiungere il porto di partenza.

● A pagina 5
Elena Marco

Festival di Sanremo Fiorello «divorzia» dalla Carrà



Simona Ventura o Andrea Pessi i probabili sostituti

● In Spettacoli

Il Parco delle Brioni, gravato da miliardi di debiti, si priva dei cimeli del Maresciallo

All'asta Mercedes e barca di Tito

PORTE BLINDATE

Belle, robuste, sicure, affidabili

A PARTIRE DA
L. 1.500.000
misura standard

IN PRONTA CONSEGNA
IVA E MONTAGGIO INCLUSI

FERRAMENTA DAMIANI

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 771942

BRIONI Il Parco nazionale delle Brioni sta affondando in un mare di debiti, oltre 13 miliardi di lire. Così il consiglio d'amministrazione dell'ente ha deciso di mettere all'asta due dei suoi pezzi d'antiquariato, entrambi appartenenti a Tito, il maresciallo jugoslavo scomparso vent'anni fa. La vendita all'incanto riguarda una delle lussuose automobili che accompagnava Tito nei suoi viaggi nell'ex Jugoslavia. Si tratta di una Mercedes 280 C, di colore nero e prodotta nel 1975. L'altro gioiello che sarà venduto al miglior offerente è un motoscafo in teak e mogano, costruito 35 anni fa. Il prezzo di partenza per l'auto è di 15 milioni di lire, per l'imbarcazione di 20 milioni. Le offerte potranno essere presentate fino alle 12 del 5 gennaio.

● A pagina 7

Al Villaggio del Pescatore di Duino dieci fossili già estratti, altri sono negli strati più profondi. Pronto il progetto per una Disneyland degli adrosauri

Il dinosauro Antonio ha trenta fratellini sul Carso

TRIESTE Adesso tocca ai «fratellini» di Antonio. Si stima che ne siano almeno una trentina ancora racchiusi nelle rocce. Una decina sono già fuori e aspettano solo di essere preparati in laboratorio. Ma altri ancora si nascondono negli strati più profondi del giacimento. E ieri mattina, alla presentazione ufficiale di Antonio, il più grande e il più intero (98 per cento) dinosauro nazionale, erano tutti d'accordo: gli scavi devono continuare, i fossili di Duino non sono solo una risorsa scientifica ma anche e soprattutto una possibilità economica.

Il progetto per un «Giardino degli Adrosauri» al Villaggio del Pescatore è praticamente già pronto: lo ha realizzato la società operativa della facoltà di Architettura dell'Università di Venezia, con un «pool» di architetti che hanno ristimato l'intera area immaginando un giardino paleontologico con percorso visita-didattico annesso al relativo museo, aree balneari, alberghi e aiuole. Si intende creare una specie di «Disneyland dei dinosauri», scientificamente ineccepibile, a un'ora da Venezia e dai lidi dell'Alto Adriatico con potenziale bacino turistico di due milioni di persone.



Flavio Bacchia illustra le caratteristiche di Antonio.

In quanto al futuro scavo dei «fratellini» di Antonio (o «Antonia» che dir si voglia, visto che il dinosauro è femmina), il Soprintendente Bocchieri ha mestamente auspicato «nuovi finanziamenti».

● In Trieste
Pietro Spirito

KIT PULIZIA PROFESSIONALE

MACCHINE PER CUCIRE

● 8 PROGRAMMI
● BRACCIO LIBERO

L. 398.000

TAGLIACUCI

● 2 AGHI, 4 FILI
● DIFFERENZIALE
● BRACCIO LIBERO

L. 849.000 **L. 799.000**

MAIER

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO 5
TEL. 040.772300

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO

ONU Il vertice di Palermo si conclude con un successo dimezzato: solo 66 Paesi ratificano i protocolli contro la tratta delle braccia

Nel mondo 200 milioni di schiavi

Una nuova leva di criminali: i trafficanti d'organi e i pirati informatici

Sui cantieri del mega-summit i sospetti di mafia e mazzette

PALERMO Un paio di lettere anonime denunciano che nemmeno gli appalti per far più bella Palermo in vista del vertice Onu sulla criminalità si sono salvati.

La ferrea legge del «tavolino» sarebbe stata applicata: insomma imbrogli e tangenti, per opere costate 75 miliardi di lire. E proprio così? Le lettere esistono, esiste un fascicolo di atti dovuti. Ma per il procuratore Pietro Grasso «è paradossale» concludere che in quegli scritti ci sia oro colato, ed Ennio Patrignò, il sostituto di Grasso che degli anonimi si occupa, spiega che il loro taglio richiama i ran-

elettorale: la presidenza della Regione. Se l'anonimo agita le acque, diffondendo cattivi odori, si muove invece in punta di piedi un ladro di merendine, che infischia le procedure, dei sofisticati controlli, invia uno sberleffo alla «sicurezza», mentre riesce a vuotare gli scaffali di un bar interno alla grande kermesse. Chi sarà mai questo Fantomas? Forse un fedele lettore di Camilleri, ovvero un goloso oltre ogni limite del lecito. La polizia indaga.

Il procuratore Grasso e il suo «aggiunto» Guido Lo Forte hanno trovato anche occasione per fare

Denunce contenute in lettere anonime parlano di brogli negli appalti fatti per opere miliardarie

il punto sul clima che respirano e le loro sono amare riflessioni. Pene più severe, carcere duro, rafforzamento investigativo, confische, il contributo dei collabora-

tori di giustizia: ha ricordato Grasso - hanno consentito successi, ma poi alcuni pilastri di questa strategia sono messi in discussione, proprio quando bisogna rafforzare «la difesa dei diritti dei cittadini, portando a compimento la rivoluzione culturale che aveva sostenuto questa lotta». Per Guido Lo Forte «per due volte siamo stati vicini alla fine della mafia, nel 1987, con il pool antimafia di Falcone e Borsellino voluto da Chinnici, e nel '95 e '96, con la cattura di Bagarella e Brusca. Poi vi sono stati attacchi violenti contro il pool e contro i magistrati inquirenti».

r. f.

PALERMO Sono 200 milioni nel mondo le persone ridotte in schiavitù. La cifra arriva dal vertice Onu di Palermo, dove ieri novantatré Paesi hanno sottoscritto il trattato contro la criminalità transnazionale. Solo 66 hanno anche ratificato i due protocolli aggiuntivi contro i mercanti dell'immigrazione clandestina e la tratta di uomini (pedofilia, prostituzione, riduzione in schiavitù). Il trattato, superato le 40 firme, è in vigore. Alcune delegazioni hanno subordinato le adesioni al voto dei rispettivi Parlamenti sui testi, noti nella stesura integrale soltanto dal 31 ottobre scorso. Il vice segretario generale dell'Onu Pino Arlacchi, nel citare le cifre, parla di «straor-

dinario successo» perché «quando l'investigatore di Miami si connetterà col collega di Hong Kong troverà un interlocutore in grado di discutere alla pari di associazione mafiosa, con un corredo di nozioni e di contromisure legislative uniformi». Arlacchi imputa i distinguo o i ritardi a una «normale dialettica», osserva che «qualunque negoziazione internazionale implica punti di vista diversi ed è quindi normale che Cina e il Marocco, paesi di partenza dei flussi, vedano le cose dal punto di vista delle inadempienze dei paesi di destinazione, e viceversa».

Condivide l'analisi Gian Carlo Caselli, mentre critica che definisce «inutile passerella» il vertice: «mentre

l'Onu trova strumenti adeguati per superare gap, per abbattere gli steccati, si può già parlare di successo. Il fatto che tutto questo abbia una sua visibilità a Palermo, il successo appare ancora più grande».

Nei seminari del vertice, nelle sedi di Palermo e di Catania, sono stati ieri affrontati tre temi caldi.

Traffico di organi. Il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha spiegato che l'attenzione italiana verso il traffico illegale di esseri umani, soprattutto di bambini, comprende il «rischio» dell'espanto consensuale o violento di organi. E se in Italia non si sono ancora registrati casi, «la preoccupazione è forte e la vigilanza alta».

Prostituzione. Don Benzi ribadisce la sua linea, chiede di colpire «i 9 milioni di maschi italiani che sfognano i loro istinti sessuali su 50-60 mila giovani donne» e, in polemica, con la Bellillo parla di «stupro collettivo, del trionfo della mentalità che vede la donna oggetto e merce». Per Katia Bellillo, ministro per le Pari Opportunità, non tutte le ragazze sono schiave, entrare nel sex-market può essere decisione volontaria e, come tale, va rispettata. La vita sulla strada, e le sue implicazioni sociali, sanitarie e di sicurezza pubblica, ha anche una «sperimentazione» italiana. L'ha illustrata Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale: sono stati 600, nel 2000,

La mappa delle nuove mafie

Si sono affacciati da poco nel mondo del crimine attraverso il traffico di donne destinate alla prostituzione, ma già hanno conquistato in molti paesi europei posizioni dominanti nel traffico di eroina e di merci contraffatte, tradizionalmente destinate al popolo del «buco». Sono governati da regole rigide, imposte con metodi violenti.

ALGERIA Gruppo di mercato caratteristico etnico, si è insediato massicciamente nell'Italia settentrionale. Immigrazione clandestina e sfruttamento della prostituzione, racket delle estorsioni sono le principali attività. Frequenti gli accordi con la camorra e, nel settore degli stupefacenti, con i «cartelli» colombiani. Gli algerini non hanno il controllo pieno del territorio, spesso però lo fanno su «delega» dei boss locali.

TURCHIA Sono tradizionalmente legati alla produzione e al traffico di eroina. Sfruttano la vicinanza con paesi produttori di oppio, come il Tagikistan e l'Afghanistan, e la proiezione di Ankara sul Mediterraneo.

ROMANIA Organizzati in «cartelli» - Caci e Medolani i più noti - gestiscono il traffico mondiale della cocaina. Hanno legami con altre cosche sudamericane e, da tempo, con Cosa nostra.

CINA È il gruppo più «visibile», mantiene la propria compattezza e segretezza anche attraverso metodi di violenza «interna». I cinesi fanno capo alla Triade, organizzazione di dimensioni globali, e controllano il traffico di persone e lo sfruttamento di lavoro minorile specialmente nell'industria tessile. I clandestini soggiungono ai controlli assumendo le identità di persone della comunità cinese di cui non viene rivelata la scomparsa.

LIBERIA Si sono affacciati da poco nel mondo del crimine attraverso il traffico di donne destinate alla prostituzione, ma già hanno conquistato in molti paesi europei posizioni dominanti nel traffico di eroina e di merci contraffatte, tradizionalmente destinate al popolo del «buco». Sono governati da regole rigide, imposte con metodi violenti.

ROMANIA Organizzati in «cartelli» - Caci e Medolani i più noti - gestiscono il traffico mondiale della cocaina. Hanno legami con altre cosche sudamericane e, da tempo, con Cosa nostra.

CINA È il gruppo più «visibile», mantiene la propria compattezza e segretezza anche attraverso metodi di violenza «interna». I cinesi fanno capo alla Triade, organizzazione di dimensioni globali, e controllano il traffico di persone e lo sfruttamento di lavoro minorile specialmente nell'industria tessile. I clandestini soggiungono ai controlli assumendo le identità di persone della comunità cinese di cui non viene rivelata la scomparsa.

i permessi di «protezione sociale» concessi ad immigrati clandestini avviate alla prostituzione in Italia. Troppe o poche? «So solo che si tratta di 600 donne che sono state sottratte alla mafia e che sono tornate a vivere», ha osservato la Turco.

Pirati informatici. Peter Grabosky, direttore dell'istituto australiano di criminologia li ha definiti

criminali virtuali che intascano miliardi reali con furti e truffe. Sono allo studio programmi di sicurezza, ma serve collaborazione internazionale per debellare il mercato illegale. E questa «una sfida enorme, dobbiamo mantenere uno stato di diritto in un mondo senza confini. Anche la Rete deve avere regole comuni, che però non siano stabilite da alcuni a discapito di altri».

ONU Secondo il procuratore nazionale antimafia se gli affari della grande criminalità cambiano le procure devono adeguarsi per combatterli

Vigna: «Dobbiamo cambiare gli strumenti investigativi»

CATANIA «Del traffico di esseri umani dovremmo occuparci noi, con le 26 procure territoriali, l'ho detto ai rappresentanti del Parlamento, l'ho detto al governo. Andrebbe utilizzato lo stesso protocollo investigativo suggerito contro il contrabbando».

Pierluigi Vigna, procuratore nazionale antimafia, è convinto che se gli affari della grande criminalità organizzata cambiano dovrebbero cambiare anche gli strumenti investigativi. Ci vuole una legge e, per la verità disegni di legge in proposito esistono. Soltanto che non si farà in tempo ad approvarli per questa legislatura.

Alcuni Paesi non intendono firmare i protocolli contro l'immigrazione clandestina e la tratta di esseri umani. Come lo spiega?



Il procuratore Vigna

«Dividiamo le questioni, per noi occidentali l'immigrazione clandestina può essere un problema, ma per chi è sotto una forte pressione demografica diventa una risorsa».

Se lei immagina nuovi filoni di indagine significa che la mafia è tutt'altro che morta?

«La mafia è meno visibi-

le, è organizzata diversamente da prima, fa affari e investimenti in modo diverso, ma non significa che sia morente».

La confisca dei beni allora ha funzionato?

«Sì, ma ha anche insegnato alle mafie a investire diversamente. Prima avevano terreni e immobili da sequestrare. Ora gli investimenti sono diventati mobiliari, e mobili. Ingenti capitali si spostano con grande facilità. Servono a finanziare, a volte, altri traffici criminali dai quali ricavano liquidità: contrabbando, droga, armi, uomini. Le mafie sono più ricche e più nascoste di prima e anche in Italia vincono ancora nelle aree meno sviluppate. Basta guardare i dati sulla disoccupazione e vedere come coincidono con le zone dove si concentrano i traffici».

IL CASO

NAPOLI Un difetto di notifica. Un avvocato non informato dell'interrogatorio deciso per «lady camorra». Per questo motivo, o cavillo che dir si voglia, è stata scarcerata Teresa De Luca Bossa, 51 anni, presunta esponente di spicco dell'omonimo (e feroce) clan di camorra attivo nell'area settentrionale di Napoli, nei quartieri di Ponticelli e San Giovanni a Teduccio (un tempo noti come la cintura «rossa» della città all'ombra del Vesuvio, quando ospitavano decine di tra fabbriche e aziende). La donna, che era stata arrestata a fine agosto, non è stata sottoposta ad alcuna misura, neppure l'obbligo di firma, ed avrebbe già fatto perdere le tracce. La decisione di liberarla è stata presa dalla decima se-

Il solito difetto di notifica Giustizia beffata: «lady camorra» torna in libertà grazie a un cavillo

zione del tribunale del Riesame. Alla lady dei clan, come è soprannominata la De Luca Bossa, è stata revocata un'ordinanza di custodia cautelare eseguita a Sapri, località marina rinomata al confine tra Campania e Basilicata, dove era in vacanza. Fu sorpresa il 29 agosto scorso mentre era sdraiata su un lettino con accanto la sorella, ai bordi della pisci-

na di un campeggio di lusso. La De Luca Bossa, legata sentimentalmente al boss Giuseppe Marfella, ora in carcere, era stata sottoposta al decreto di fermo, emesso dal pm della Dda Luciano D'Angelo, nell'ambito delle indagini sugli omicidi di Luigi Sequino e Pietro Castaldi, ammazzati a Pianura alla fine di agosto perché scambiati dai sicari per guardaspalle di un boss che abita nella zona dove erano fermi in macchina i due giovani. Un duplice assassinio che ha fatto scalpore in tutta Italia, dal momento che le due vittime erano ragazzi per bene trucidati barbaramente solo perché stavano ascoltando musica sotto casa di un presunto capoclan nel quartiere flegreo di Pianura.

Civiltà Cattolica risponde a chi chiede abrogazione o riforma della legge Merlin. «Resta un male ma togliamolo dalle strade»

I gesuiti: prostituzione in luoghi protetti

POLEMICA

Bellillo: «Sulla strada per scelta»
Coro di proteste: «Non è vero»

ROMA «Entrare nel sex market può essere una decisione volontaria e, come tale, va rispettata». Non solo schiave, dunque, ma anche prostitute per scelta. Per il suo affondo, il ministro delle Pari opportunità, Katia Bellillo, sceglie il Forum Onu di Catania contro la tratta degli esseri umani. Ma pochi condividono la sua posizione. Anzi, nessuno.

Le critiche più dure arrivano dall'opposizione. Secondo Alessandra Mussolini (An), le ragazze coinvolte nella tratta «sono tutte schiave» e «spesso sono costrette a prostituirsi con riti woodoo, ricatti religiosi o minacce». Affermazioni «gravi», commenta Stefania Prestigiacomo (Fi). Per poi rincarare la dose: «Questo ministro dovrebbe imparare a prescindere dalle parole della cultura post femminista (l'utero è mio e me lo gestisco io) e considerare con più serietà il dramma di queste donne».

Sulla stessa lunghezza d'onda la senatrice azzurra Francesca Scopelliti («Non mi pare che queste persone, attratte in Italia con false promesse e poi buttate sulla strada, abbiano grandi possibilità di scelta») e la sua collega di partito Maria Burani Procaccini: «Sono troppe le giovani schiave costrette a prostituirsi sulle nostre strade, nonostante la convinzione della Bellillo».

Anche la maggioranza prende le distanze. Secondo la presidente dell'Udeur, Irene Pivetti, «sul marciapiede ci va chi ci è costretto, o a suon di botte o per qualche tipo di condizionamento e di ricatto». Tenta una mediazione la presidente della commissione Giustizia della Camera, Anna Finocchiaro Fidelbo: «È vero che alcune prostitute immigrate in Italia non sempre sono schiave - dice - tuttavia, è certo che si trovano in uno stato di assoggettamento che ritengono senza alternative».

L'unica che condivide le parole del ministro è Valeria Ajovalasi, presidente di Arcidonna. Ma precisa che le prostitute non schiave sono «solo una sparuta minoranza». Nettamente contrario, invece, il parere del sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli, secondo cui «la volontà di entrare nel sex-market, non è libera» ma sempre «viziata da elementi di violenza oppure dallo stato di bisogno». In ogni caso - secondo il sottosegretario - la donna va aiutata a non entrare in questo mercato «quando anche lo volesse». Tra chi punta a questo obiettivo c'è anche lo stesso ministero delle Pari opportunità che ha finanziato 49 programmi di recupero per le prostitute. Sono circa 1.000 le ragazze coinvolte. Sarà anche libera scelta. Ma c'è sempre una strada per fuggire via.

ROMA È meglio orientare l'esercizio della prostituzione «in luoghi più protetti che non la strada»: è quanto sostiene la rivista dei gesuiti Civiltà Cattolica, in una nota dedicata a un bilancio dei 40 anni della legge Merlin, che impone la chiusura delle case di appuntamenti. Naturalmente si tratta di scegliere una sorta di male minore, perché la prostituzione deve essere comunque considerata un'attività «degradante e contraria alla dignità della persona», sia di chi offre il proprio corpo sia di chi ne approfitta. «Ogni buona legislazione - spiega il gesuita Paolo Ferrari da Passano - pur

nella realistica convinzione che il fenomeno non potrà essere completamente abolito, deve quindi avere di mira tutto quanto si può e si deve fare per evitare che una persona si conceda in questo modo e che altri ricorrano a questo per soddisfare i loro impulsi sessuali». «Anche per questo - aggiunge - crediamo che si debba mantenere il divieto di esercitare la prostituzione in luogo pubblico o esposto al pubblico e che debba essere scoraggiata ogni pubblicità, e proibito ogni adescamento». Civiltà Cattolica osserva come, dai tempi dell'entrata in vigore della legge Merlin, sia cambiato il quadro della



Prostituite via dalla strada?

prostituzione in Italia, oggi esercitata in grande maggioranza dalle straniere, spesso in uno stato di degrado «per non dire di vera e propria schiavitù».

D'accordo con Civiltà Cattolica, infine, si dice Carlo Giovanardi, vicepresidente

Soprattutto le straniere oggi vivono in uno stato di vera e propria schiavitù

della Camera ed esponente del Ccd. «Bisogna togliere le ragazze-schiave dalla strada - dice - e al contempo ridurre l'offerta della prostituzione». Ma anche il sindacato di polizia Usp, infine, si schiera con i gesuiti: «Finalmente anche da parte della Chiesa qualcuno ci dà ragione». «Si può discutere», commenta Pia Covre, rappresentante storica del movimento nazionale delle prostitute, che guarda con sospetto il via libera dei gesuiti. «Proprio quando - osserva - il Ccd ha preso posizione in materia. Se avesse preso posizione la sinistra, la Chiesa avrebbe fatto muro».

IL PICCOLO

EDITORIALE IL PICCOLO S.p.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/732.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missio, Piero Trebbiani.

Attualità: Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulgirai (vice), Piercarlo Fiumano, Fabio Cacciari, Pierpaolo Garofalo, Massimo Grillo, Mauro Manzi, Elena Marico, Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatelli, Cronaca: Fulvio (responsabile), Roberto Degradati (vice), Pierluigi Sabatini, Federico Barile, Claudio Emè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Botta, Giulio Caruso, Cesare Gerola, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Zani, Religione: Alberto Bolia (responsabile), Furio Baldacci, Sport: Roberto Covre (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorizia Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Borella, Roberto Missio, Luigi Turali, Montefiore: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccardone, Sergio Hauser, Maria Unricchetta, Melfo Carignani, Fabio Taccardi, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 38 \$, sei mesi 75 \$, 1 anno 135 \$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280, Croazia KVI 12.

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x26): commerciale L. 350.000 (feste), posizione e data prestabilita L. 320.000; Finanziaria L. 700.000 (feste L. 840.000); R.S.C. L. 350.000 (feste L. 432.000) - Fronte/retro L. 6.000 (mod. L. 5.500.000) (feste L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (feste L. 600.000) - Microtecnica L. 6.000 - 15.000 per parola (partecip. L. 5.000 - 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura
del 14 dicembre 2000
è stata di 57.550 copie

Certificato n. 4239
del 23.11.2000
© 1999 Editore Il Piccolo S.p.A.

NUOVO 'CERIX' DI RADO.
Una linea affascinante, una bellezza intramontabile. Ceramica high-tech e vetro zaffiro inscalfibili. Impermeabile.

TIME CHANGES EVERYTHING. EXCEPT A RADO.

RADO
Switzerland

Disponibile presso:



Marzari Gioielli 1920

Via Roma, 3 - Trieste

Alla vigilia della contestata visita del leader austriaco in Vaticano il Pontefice invita le «diverse culture al dialogo, al rispetto e all'accoglienza»

«Scomunica» del Papa contro lo xenofobo Haider

In trecento i carinziani all'udienza in San Pietro dove già riluce l'abete natalizio regalato da Klagenfurt



Il Papa contro la xenofobia alla vigilia della visita di Haider.

ROMA Il Papa condanna il razzismo e la xenofobia e richiama alla pace, Giovanni Paolo II si rivolge a tutti gli uomini di buona volontà, denuncia il rischio che gli stili di vita mondiali siano «interamente determinati dall'Occidente» e invita le diverse culture «al dialogo, al rispetto e all'accoglienza dei valori di cui sono portatori gli immigrati».

verosa» valutazione del bene comune, quando si tratta di «disciplinare» i flussi migratori. E' necessario, insomma, coniugare il dovere dell'accoglienza che si deve a tutti gli esseri umani, soprattutto se indigeni, con la valutazione delle condizioni «indispensabili» per una vita «dignitosa» e «pacifica» per gli abitanti «originari» ma anche per quelli «sopraggiunti».

no. «Le udienze pontificie non sono assimilabili ai consueti incontri fra Capi di Stato o personalità politiche. «Esse - precisa Navarro Valls - seguono unicamente criteri pastorali e ciò permette ai Pontefici romani la piena libertà di richiamare gli interlocutori al rispetto dei valori umani e cristiani».

Nell'attesa di sapere cosa dirà Giovanni Paolo II al leader ultranazionalista, il portavoce vaticano fa sapere che l'offerta dell'albero di Natale era stata ufficializzata il 3 dicembre del 1997 dall'allora governatore della Carinzia Cristof Zernatto. In origine, insomma, l'appuntamen-

to non era con Haider, il cui portavoce ha confermato ieri la visita: «Ci sarà».

Nell'attesa, a Vienna gettano acqua sul fuoco e assicurano che in un'intervista in cui Haider ha detto che su alcuni problemi dell'immigrazione la pensa come Giovanni Paolo II, a causa di un «errore di traduzione» si potrebbe essere arrivati a una «falsa citazione». La tesi non convince il quotidiano del vescovo, Avvenire, che su Haider taglia corto: «Si crede furbo, ma non sa stare al mondo».

RETROSCENA

«L'Italia sa cosa significa dover fare gli emigranti»

ROMA Ieri c'era stato il botta e risposta fra Haider e Ciampi sull'immigrazione. Di fronte alla domanda della giornalista Rai Daniela Vergara, durante la conferenza stampa congiunta, a Berna, del Presidente della Repubblica e del suo omologo della Confederazione elvetica, Adolf Ogi, che citava in modo circostanziato le parole di Haider, Ciampi aveva allargato le braccia in un gesto di desolazione e aveva detto: «Non sono assolutamente d'accordo».

so stesso sa che non si devono confondere i criminali con gli immigrati che vengono a cercare onestamente «una vita migliore».

Il nostro Presidente non ha avuto dubbi nel replicare secco: non siamo un Paese varco dei clandestini

di Ogi, a Berna. Qui, tramite le agenzie, il tam-tam dei telefonisti e i contatti con le redazioni, era arrivata quella frase di Haider che accusava l'Italia di essere troppo generosa con gli immigrati, e comune era stata la valutazione dei giornalisti presenti che quelle parole meritavano una domanda a Ciampi. Perché di immigrazione il Capo dello Stato ha parlato tante volte. E anche sul «caso Haider», Ciampi non è stato in seconda fila. Si dà il caso che si trovasse in Svizzera, sulla «montagna incantata» di Davos, anche quel giorno dello scorso gennaio, quando il consiglio europeo di Lisbona deliberò le «sanzioni» politiche all'Austria che aveva accolto nel governo il partito liberal-nazionalista di Haider. E anche in quell'occasione, la presa di posizione di Ciampi era stata netta e tempestiva, come lo è stata ieri.

Non smette di provocare l'esponente nazionalista dopo il battibecco con il Capo dello Stato italiano

«Ciampi, un politico sinistrorso»

La Santa Sede nella bufera: è un'ombra sul Giubileo

Il «caso» Haider mette in subbuglio i politici Bossi entra in gioco e spara contro tutti

ROMA Umberto Bossi insulta Ciampi e il Papa. Poi fa marcia indietro. Ma il danno è fatto. E la sinistra ne approfitta per travolgere il Polo con critiche e accuse.

Il caso Haider e il suo arrivo a Roma domani continua a scuotere il mondo politico e il Vaticano. Il leader della Lega liquida su due piedi l'intervento del Presidente della Repubblica contro il razzismo del governatore della Carinzia: «Purtroppo - ha detto - è il Capo dello Stato e deve stare insieme a noi i prossimi 5 anni». Ma liquida pure le parole di Giovanni Paolo II che invita a accogliere gli immigrati pur regolando i flussi: «Il Papa fa del bla-bla».



Umberto Bossi

E il putiferio. E a nulla valgono le successive precisazioni di Bossi: «Ciampi faccia il Presidente, stia tranquillo, eviti di occuparsi di Haider perché queste sono questioni politiche e lui non deve entrarci». Quanto al Vaticano «non so cosa dica la Chiesa, io sono laico, faccio il politico e dico che la gente deve sentirsi a casa sua, senza sentirsi invasa dai clandestini».

Haider, incalza Bossi poi, chi è? «Sta in una regione di 300 mila abitanti, un terzo della provincia di Varese. Inoltre fa parte di un giro che non mi piace per niente. Lavora per il centro-sinistra contro il centro-destra».

E già. Il centro-sinistra, infatti, ha alzato un muro di critiche nei suoi confronti chiedendo chiarimenti anche al leader del Polo, Silvio Berlusconi, che però preferisce tacere, limitandosi a ricordare che Haider «con noi non c'entra niente». Anche Gianfranco Fini, presidente di An ne prende le distanze: «pensi a casa sua - dice - ma la difesa fatta da Ciampi della legge Turco-Napolitano non la condivido al 100%».

Walter Veltroni, leader dei Ds, se la prende con il segretario della Lega sostenendo che «isolare Bossi è una vera e propria questione democratica». Secondo Pierluigi Castagnetti, a capo dei Popolari, è intollerabile il tono sprezzante del Senatore nei confronti delle istituzioni.

ROMA «Le parole di Ciampi sono la normale reazione di un politico di sinistra alle affermazioni di un politico di centro-destra: se dicesse di essere d'accordo con Jörg Haider sull'immigrazione, il suo schieramento politico perderebbe le elezioni». Così il governatore della Carinzia ha contropuntato alle «baccettate» che proprio Ciampi ieri gli aveva riservato. Ma il Pci si schiera a fianco del Capo dello Stato: i Comunisti italiani sono «orgogliosi» della posizione assunta da Carlo Azeglio Ciampi, di fronte alle critiche di Haider sulla politica

buonista italiana in tema di immigrazione. Sul Giubileo è scoppiata la bomba Haider. La Santa Sede ha dovuto prendere le distanze dal governatore della Carinzia. Un anno di sostanziale successo per la Chiesa di Roma rischia infatti di rimanere macchiato da quest'ultimo colpo di scena; e tuttavia non si può fare a meno di ricordare che la visita di Jörg Haider era in calendario già da tempo con conseguenze ampiamente prevedibili. Il portavoce Navarro Valls ha cercato di smorzare le polemiche e di ridimensionare la portata politica dell'evento, ma in quest'



Jörg Haider

Al canto partigiano di «Bella ciao» il corteo ieri sera nella Capitale con una fiaccolata promossa dai partigiani e dal centrosinistra

il turno della Carinzia venne stabilito già tre anni fa, prima cioè che Haider fosse eletto governatore.

Navarro Valls ha ricordato che la delegazione sarà accompagnata anche da un'autorità religiosa e che la Carinzia è comunque una regione fortemente cattolica verso la quale la Chiesa deve esercitare il proprio ruolo pastorale.

E intanto ieri sera, al canto partigiano di «Bella ciao», è partita da Porta San Paolo la fiaccolata organizzata da associazioni, sindacati e movimenti, alla quale hanno aderito partiti del centrosinistra per protestare contro la visita di Haider.

Il Friuli-Venezia Giulia in vetta alle migrazioni nelle valutazioni degli esperti di demografia a un convegno a Venezia organizzato dalla Fondazione «Open»

Nel 2020 un milione di extracomunitari in più nel Nordest

VENEZIA Tenendo conto che gli immigrati avranno figli, possiamo pensare che attorno al 2020 avremo circa un milione di residenti del Nordest nati fuori dal Nordest, in grande maggioranza nati fuori dall'Italia. Il vaticinio viene da un demografo di vaglia, il professor Giampiero Dalla Zuanna, studioso padovano docente all'Università di Messina. Lo scenario investe, all'interno del Nordest, in misura particolarmente spiccata il Friuli Venezia-Giulia, dove solo in presenza di un fortissimo apporto di immigrati potrebbe essere compensato un saldo naturale da un decennio nettamente negativo. Tant'è che nel corso degli anni '90 la popolazione friulana risulta diminuita di circa 10 mila unità.

Bruno Anastasia, responsabile del progetto Open, acronimo che indica Osservatorio permanente sull'economia del Nordest, rimarca che nei prossimi anni sarà necessario l'ingresso di 30-35 mila persone nel Triveneto, contando anche le migrazioni interne all'Italia. Le indicazioni fornite da Open, creato dalla Fondazione Nordest, sono del resto congruenti con le previsioni formulate dall'Onu. Le Nazioni unite stimano che l'Italia, qualora chiudesse a doppia manda-



Extracomunitari in fila per il lavoro.

ti locali). Il quadro che ne esce rappresenta un pezzo d'Italia quanto mai florido e bisognoso di forza lavoro, e in pari tempo con indici di invecchiamento e di popolazione attiva in caduta vertiginosa.

La crescita della popolazione residente nel Nordest dipende esclusivamente dal saldo migratorio, ha sottolineato Anastasia. Un riflesso dell'incidenza del fenomeno migratorio, tenendo conto del fatto che il trend della natalità a Nordest è sostanzialmente allineato alla media

nazionale, emerge anche dalla comparazione fra le dinamiche della popolazione residente in quest'area (cresciuta negli anni fra '92 e '99 dello 0,5%), e quelle della popolazione censita in Italia (cresciuta poco più dello 0,1%). In valori assoluti - osserva Anastasia - il saldo migratorio nel '99 è risultato positivo per oltre 36 mila unità. L'equivalente di una piccola città.

Una questione fondamentale viene fuori dall'indagine Open. Che cosa accadrà alla classe di età compresa fra 25 e 44 anni nell'arco del prossimo ventennio? In tale periodo previsto nel Nordest un calo demografico di 300-400 mila unità, diretta ripercussione del declino delle nascite nella fase del cosiddetto baby-boom. Tale caduta verticale di forza lavoro sarà compensata dall'immigrazione? Per la prima volta - nota Dalla Zuanna - le tendenze demografiche entrano in collisione con le spinte del mercato. La popolazione è non più in grado di autoprodurre la forza lavoro di cui ha bisogno. Non per caso lo stesso Nordest, che dichiara la propria paura dinanzi all'immigrazione, paura legata alla criminalità e alla perdita di identità, è la stessa terra in cui l'imprenditoria ha maggiore e urgente necessità di

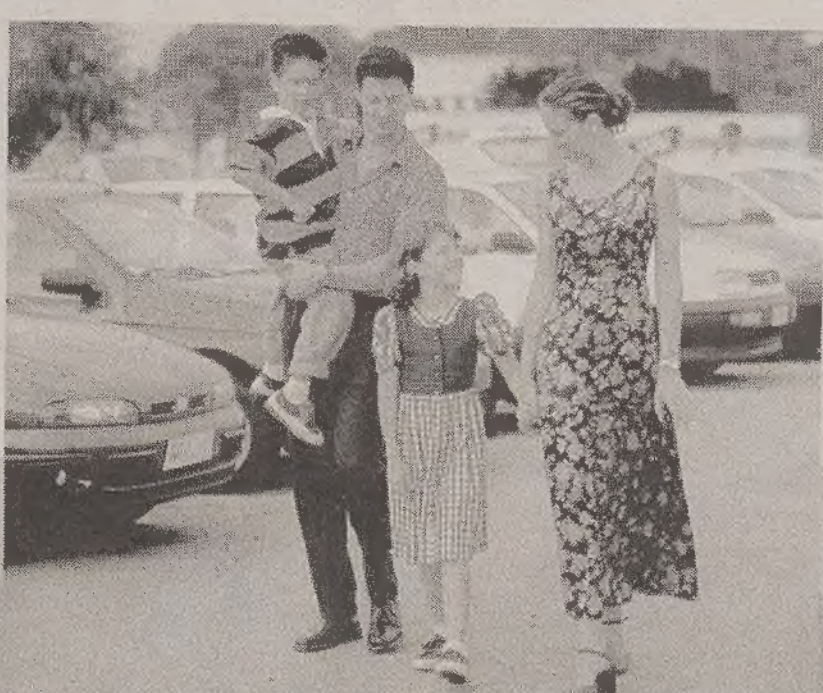
braccia straniere. Non può essere una soluzione una massiccia delocalizzazione produttiva, non fosse altro perché farebbe esplodere la questione pensionistica.

Detto che con l'immigrazione gioforza sarà necessario fare i conti. Dalla Zuanna chiede che per in pari tempo che siano attuate davvero politiche amichevoli verso le famiglie italiane con più di un figlio. Vuol dire che crescere un figlio fino all'università costa alla famiglia 200 milioni. Il governo francese, per esempio, lo sa bene e assegna forti contributi al secondo figlio. La questione è stata rilevata anche da Enrico Bisogno, studioso attivo presso l'Unicef (istituto Onu che si occupa di problemi demografici). Bisogno ha spiegato che al 2050 la proporzione di anziani sarà in Italia del 34,9% sul totale della popolazione, in Francia del 25,5%, in Gran Bretagna del 24,9. Sono numeri che vanno combinati con un'altra serie: l'incidenza di popolazione immigrata rispetto al totale è oggi pari al 2,2% in Italia, contro il 5,6% della Francia o il 9% della Germania. Ma il fenomeno in Italia - commenta Bisogno - sta crescendo a ritmi molto più rapidi e in tempi assai più ristretti. Fattori che complicano ulteriormente la gestione del fenomeno.

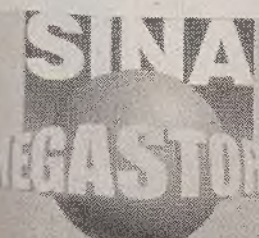
Paolo Possamai

La più vasta scelta di auto usate della regione!

- 17.700.000 FORD MONDEO GHIA S.W. 2.0 '96 - Nero met. - Full optional
- 14.800.000 FORD FIESTA 1.3 5p. '99 - Grigio met. - Servosterzo - Clima - Radio - Airbag
- 30.000.000 VW GOLF IV 1.6 5p. Km 0 - Blu met. - Clima - 4 Airbag - Abs - Radio
- 23.000.000 PEUGEOT 806 MON. 2.1 TD '96 - Verde scuro met. - 7 posti - Clima
- 15.300.000 CITROËN BERLINGO 1.4 SX '98 - Blu met. - Servosterzo
- 15.000.000 TATA 2.0 DS PICK-UP '99 - Bianco - Idroguida
- 10.900.000 FORD KA 1.3 '98 - Rosso - Radio

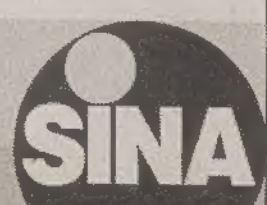


- 20.000.000 MITSUBISHI SPACE STAR 1.3 16v '99 - Blu met. - Km 17.000 - Clima
- 29.800.000 FIAT ULYSSE 2.1 TD 9/98 - Bianco - 7 posti - Fendinebbia - Clima
- 19.900.000 FIAT MAREA 20 v 2.0 '97 - Grigio met. - Full optional
- 15.000.000+iva FIAT MAREA MARENGO TD 100 '97 - Rosso - Clima - Abs
- 25.800.000 VW PASSAT BERLINA 1.8 '98 - Blu scuro met. - Clima - Abs - Airbag
- 42.000.000 A.R. 166 TS 2.0 '99 - Grigio met. - Km 25.000 - Full optional
- 16.800.000 A.R. 146 1.6 L 12/98 - Blu golfo met. - Airbag - Clima - Abs



SINA MEGASTORE
via Ponte Roitero, 1 - SPILIMBERGO (PN)
tel. 0427 598 132/31 - 0427 598 820
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Controlli accuratissimi
Garanzia 6-12 mesi
Auto sostitutiva in caso di guasto
Piani di finanziamento personalizzati



Autoexpert

CENTRO REVISIONI ► DEKRAITALIA

IL NUOVO MODO DI SCEGLIERE L'USATO

Con la giocata minima a 1800 lire da gennaio e l'una tantum di 2,5 milioni a carico dei tabaccai sui nuovi terminali saranno racimolati 2700 miliardi

Superenalotto più caro per finanziare le imprese

Approvati i nuovi scaglioni Irpef, le riduzioni Irap e il «forfettone» per le attività con reddito sotto i 15 milioni

Sulla «svolta fiscale» ancora polemiche in seno al governo tra Del Turco e Visco

La tassa sul medico restituita

ROMA Non c'è tregua sul fronte fiscale. La proposta di sgravi avanzata l'altro ieri dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco (130.000 miliardi in 5 anni e 10 milioni di famiglie non soggette all'Irpef) ha scatenato divisioni nella maggioranza e a sinistra. A prendere le distanze è stato anche il responsabile del ministero delle Finanze, Ottaviano Del Turco: «Non mi pare una rivoluzione fiscale, piuttosto un atteggiamento nuovo di Visco da salutare con grande felicità e serenità. Alcune delle proposte vanno nella direzione giusta. Altre sono discutibili». Un commento fra il serio e l'ironico quello di Del Turco che ha parlato anche di «suggerimenti» in merito alla proposta Visco e che fa il paio con lo scontro dei giorni scorsi sull'addio agli scontrini fiscali. Alle dichiarazioni di Del Turco vanno poi aggiunte quelle un po' fredde di Sergio Cofferati, leader della Cgil, che ha mostrato un atteggiamento distaccato di fronte all'annuncio di «rivoluzione fiscale»: «Apprezzo l'intenzione ma il merito è da verificare».

Il Fisco sembra diventato l'argomento principe

nel dibattito politico di fine anno come dimostrano altre proposte lanciate ieri da parlamentari e associazioni di imprenditori. **IMPOSTA UNICA SULLA RENDITA DEI FABBRICATI** - È quanto propone Confedilizia per razionalizzare le «oltre 30 imposte che attualmente gravano sulla casa sia patrimoniali che reddituali, basate sul reddito degli immobili e non sul loro valore». L'imposizione fisco-

Confedilizia preme per ottenere l'imposta unica sui fabbricati al posto degli oltre 30 «balzelli» che gravano sugli immobili

le, ha spiegato il presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, è costituita da un insieme di norme fra loro slegate. Nel frattempo la pressione fiscale sugli immobili, secondo l'associazione, è cresciuta tra il 1980 e il 1998 del 1,065%, l'aliquota media Ici in tutta Italia (solo ordinaria e prima abitazione, esclusi gli immobili non locati) è passata dal 5 per mille del 1999 al 5,4 per mille del 2000.

RESTITUZIONE TASSA SUL MEDICO - Il ministro delle Finanze ha accolto la proposta avanzata dalla deputata Gabriella Pistone (Pdci) di restituire la tassa sul medico di famiglia (85.000 lire) direttamente nella busta paga o nella pensione già dal mese di gennaio o al più tardi di febbraio. Del Turco ha convocato ieri i suoi uffici per studiare le modalità operative. **IRREGOLARI 3,2 MILIONI «UNICO 2000»** - Tre milioni e 200 mila modelli Unico 2000 sono irregolari, ma quasi l'80% delle dichiarazioni già liquidate dal Fisco sono a posto. Secondo i dati diffusi dal ministero delle Finanze sull'attività del dipartimento delle Entrate su un totale di 17,3 milioni di dichiarazioni Unico 2000, relativi ai redditi '99, ne sono state liquidate 14,4 milioni, pari ad oltre l'83%. Quest'anno, per la prima volta, è stata inviata ai contribuenti una lettera con l'esito dei controlli formali effettuati sulle stesse dichiarazioni: ebbene, sul totale dei modelli Unico liquidati, 11,2 milioni (circa l'80%) sono risultati del tutto regolari, mentre i restanti 3,2 milioni non lo erano.

v.d.a.

ROMA Da gennaio giocare al Superenalotto costerà più caro. La giocata minima di due colonne passerà dalle attuali 1600 lire a 1800. Dal 2003 poi, un ulteriore aumento che costerà un euro, ossia le attuali 1936 lire. E questa la novità più importante della giornata di votazioni di ieri al Senato della Legge Finanziaria che verrà varata definitivamente martedì prossimo. Nello stesso articolo, il 16, si prevede anche il pagamento di una «una tantum» di 2 milioni e mezzo da parte dei tabaccai per l'installazione di ogni nuovo terminale per la raccolta delle giocate del Lotto. Ma vediamo gli altri articoli approvati.

SGRAVI ALLE IMPRESE PER 2700 MILIARDI - Le

nuove entrate legate all'aumento del Superenalotto e del Lotto serviranno a coprire le spese per il «pacchetto» di agevolazioni concesse alle imprese - soprattutto quelle di più piccole e quelle del Sud - per un totale di 2.700 miliardi nel prossimo triennio. Il «pacchetto» era stato introdotto dalla commissione Bilancio del Senato e ha avuto ieri il via libera dall'aula. Per il 2001 le nuove misure varranno 422 miliardi, che saliranno a 1465 nel 2002 e 814 nel 2003.

IL «FORFETTONE» PER LE IMPRESE MARGINALI - Le imprese cosiddette marginali potranno assolvere tutti i debiti con il fisco pagando soltanto una imposta sostitutiva del 15% sui ricavi, a patto che non superino il tetto di 15 milioni.

Via libera anche al «forfettone» per le nuove imprese: in questo caso pagheranno una imposta sostitutiva del 10%. Viene conseguentemente innalzata dall'1 al 10% l'imposta sostitutiva Irpef per le nuove imprese (con il tetto di 60 milioni per artigiani e servizi e di 120 milioni per le altre).

SGRAVI IRAP - Le piccole imprese con una base imponibile fino a 350 milioni, potranno godere di una deduzione Irpef di 10 milioni.

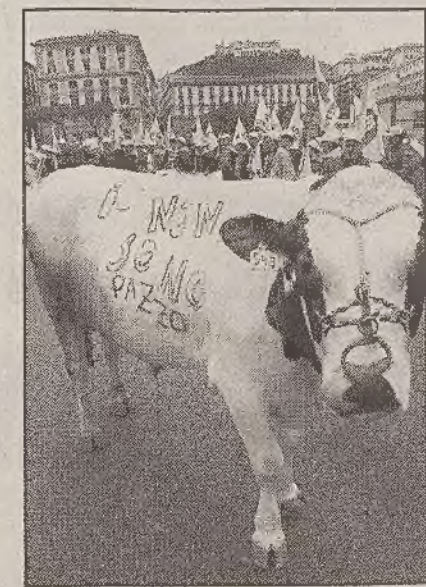
CREDITO D'IMPOSTA PER I NEOASSUNTI - Chi assumerà a tempo indeterminato un disoccupato tra ottobre 2000 e dicembre 2003 riceverà un credito d'imposta: 800 mila lire mensili per ogni lavoratore al Centro Nord e 1.200.000 al Sud.

NUOVA IRPEF E SGRAVI ALLE FAMIGLIE - Il Senato ha dato anche l'ok all'art.2 della finanziaria nello stesso testo varato dalla Camera che prevede la riforma dell'Irpef, gli sgravi alle famiglie, l'esenzione totale della tassa sulla prima casa e la conferma dello sconto del 36% sulle ristrutturazioni edilizie. Il tutto per una riduzione del prelievo fiscale di 12 mila miliardi di lire nel 2001 e in 21 mila a regime.

Dal 2001 partirà una progressiva riduzione delle aliquote con l'esenzione che sale a 12 milioni di lire. Il pri-

mo scaglione sale da 15 a 20 milioni; il secondo comprenderà i redditi tra 20 e 30 milioni; il terzo tra 30 e 60 milioni; il quarto tra 60 e 135; il quinto oltre i 135. Le aliquote dell'Irpef si ridurranno, in misura progressiva, dal 2001: quella sul primo scaglione dal 18,5% al 18%; la seconda dal 25,5% al 24%; la terza dal 33,5% al 32%; la quarta dal 39,5% al 39%; l'ultima dal 45,5% al 45%. Le riduzioni proseguiranno in modo tale che nel 2003 le aliquote saranno 18%, 22%, 32%, 38% e 44%.

NIENTE AVVOCATI GRATIS AI BOSS MAFIOSI - Basta con le centinaia di milioni spesi dallo stato per pagare loro i legali d'ufficio: un emendamento approvato ieri prevede che d'ora in avanti i boss mafiosi dovranno pagarsi da soli.



Mucche in piazza

sulla strada Romea da Chioggia ai Lidi Ferraresi, con 330 trattori a San Donà del Piave e 350 su Milano. A Verona oltre al centro cittadino, è rimasta paralizzata tutta la provincia con 19 cortei nei maggiori paesi; più di 1.000 trattori e 3 mila agricoltori hanno bloccato strade statali, centro storici e caselli autostradali. In Emilia Romagna il traffico è andato letteral-

Polemica sulle quote: i cobas versano nei campi 230 mila litri di latte

mente in tilt a causa dei 6 mila trattori scesi nelle arterie di tutta la regione. Hanno invece riversato 230 mila litri di latte nei campi i cobas degli allevatori del Nord che ieri hanno protestato per i problemi del settore e per chiedere la definizione della questione delle quote. I comitati spontanei, durante i cortei di protesta nelle varie regioni d'Italia, si sono diretti nei campi alla guida di decine di carri-botte e hanno gettato il latte sotto gli occhi increduli di automobilisti e degli agenti che li scortavano.

Cortei di agricoltori in cento città a difesa dei prodotti di casa nostra

L'Italia invasa dai trattori

ROMA E il giorno dei trattori è arrivato. Ieri 100 città italiane sono state letteralmente prese d'assalto da un milione di agricoltori e 100 mila mezzi. Il tutto sotto la puntale regia della Coldiretti, la più grande organizzazione europea con 1 milione e 500 mila associati. «Vogliamo un'agricoltura di qualità, con imprese efficienti e competitive che possano garantire ai consumatori e al Paese la sicurezza alimentare ed ambientale», ha detto ieri in piazza Montecitorio sede del sit-in romano, il presidente della

Coldiretti Paolo Bedoni, spiegando il significato della mobilitazione.

«Il 3 dicembre scorso abbiamo avuto la certezza di avere la piena partecipazione ed adesione di milioni di cittadini - ha continuato Bedoni - oggi, forti di questo consenso, siamo nelle piazze e nelle strade di tutta Italia per manifestare contro la lentezza del Parlamento nell'approvare una legge fondamentale per il futuro dell'impresa, contro le inadempienze del governo sugli impegni presi al tavolo di concertazione, contro i ritardi delle Regioni

nel dare concreta attuazione ai loro programmi».

Dalle parole ai fatti. Solo in piazza Vittorio a Torino ci sono stati più di 1.500 trattori e 3.000 agricoltori confluiti da tutta la provincia. A Milano invece i mezzi che hanno invaso piazza Castello sono stati una sessantina. A Bergamo attori non alla città 300 trattori hanno creato grossi problemi alla circolazione: solo 15 mezzi hanno avuto il permesso di varcare le mura del centro. In Veneto si sono mossi tre cortei con oltre 5 mila imprenditori, rispettivamente con 300 mezzi

Il governatore del Friuli-Venezia Giulia punta a un referendum abrogativo sulla riforma dei cicli

Scuola, Antonione sfida De Mauro

«Consultazione inutile - dice Storace - arriverà prima il nuovo governo»

Farmaci oppiacei antidolore: tempi brevi per il via libera

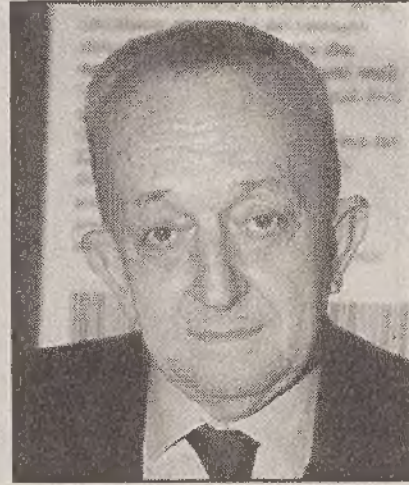
ROMA Ancora una o due sedute e la commissione Affari sociali della Camera dovrebbe riuscire ad approvare il testo della legge sui farmaci antidolore contenenti oppiacei e inviare all'altro ramo del Parlamento. Questa è la previsione del presidente della commissione, Mariada Bolognesi. Tra gli emendamenti approvati ieri «in linea di principio» la precisazione che nella prescrizione medica per l'utilizzo dei farmaci a domicilio ne sia indicata la posologia e che medici e farmacisti dovranno accertare «opportunamente» l'identità dei familiari

ai quali consegnare la prescrizione o il farmaco. Restano ancora da votare, tuttavia, alcuni emendamenti che erano stati accantonati in precedenza, tra i quali quello che prevede una «rendicontazione» periodica da parte del medico sull'utilizzo dei farmaci stessi.

Le nuove modifiche approvate, comunque, saranno ora inviate ai pareri delle altre commissioni competenti e, se questi giungeranno celermente, Bolognesi non esclude di poter concludere definitivamente l'esame in sede legislativa prima di Natale e inviare quindi il testo all'esame del Senato.

TRIESTE Il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, ha dichiarato guerra al ministro della Pubblica Istruzione De Mauro sulla riforma dei cicli scolastici. Ieri il governatore ha confermato di aver contattato telefonicamente i presidenti di Lombardia, Veneto, Liguria e Puglia e di aver ricevuto risposte positive al suo progetto di referendum abrogativo (basta la pronuncia di cinque consigli regionali, recita la Costituzione) della legge di riforma dei cicli scolastici. Antonione ha sottolineato la valenza politica della sua proposta, perché tecnicamente c'è qualche problema. Non si possono tenere infatti referendum nel periodo elettorale né subito dopo le elezioni per dare al nuovo Parlamento la possibilità di legiferare.

Partecipando ad un dibattito sui problemi del federalismo con il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione (del quale riferiamo nella cronaca regionali) Storace ha da



Il ministro De Mauro

parte sua ribadito che «quello che questo governo sta combinando nel settore della scuola si inserisce nel solco della tradizione pessima inaugurata da Berlinguer e oggi degnamente conclusa da De Mauro».

Storace non si è però sbilanciato sulla proposta di referendum abrogativo avanzata da Antonione sulla riforma dei cicli scolastici firmata da De Mauro-Berlinguer, approvata martedì dalla Camera.

«Devo parlare con la mia maggioranza - ha detto - anche se a titolo personale non ho nulla in contrario rispetto all'ipotesi referendaria. Penso, però, che dobbiamo fare bene i conti con i tempi, perché potrebbe arrivare prima il nuovo governo, con una nuova maggioranza, per rimettere in discussione questo tipo di norme».

Replacando il ministro della Pubblica Istruzione De Mauro che raccoglie la sfida lanciata dalle Regioni del Polo: «Alcune Regioni, raccogliendo l'indicazione legislativa di Berlusconi, propongono un referendum abrogativo della riforma dei cicli? Lo chiedano. Poi faremo la conta». Berlusconi ha già annunciato che, in caso di vittoria alle elezioni, cesserà tutte le leggi dell'Ulivo in materia scolastica - ha concluso il ministro -. Come cittadino, mi auguro innanzitutto che questo passaggio di maggioranza non avvenga e che, comunque, se dovesse avvenire, si salvi almeno l'autonomia scolastica».

Ma più nonni La famiglia invecchia: meno fratelli e meno cugini

ROMA Nelle famiglie italiane sono a rischio «estinzioni» cugini e fratelli. Aumentano invece nonni e bisnonni viventi. «Oggi su un bambino gravitano 8 adulti», ha detto il professor Antonio Golini dell'università «La Sapienza» di Roma, durante la presentazione del rapporto sull'invecchiamento redatto dal consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e l'Istituto superiore di sanità (Iss). Dal rapporto emerge che la famiglia italiana sta diventando sempre più verticale: è infatti composta da un bambino, due o più genitori (a seconda se c'è più di un matrimonio), 4 nonni e 2 bisnonni. Da una indagine mirata tra i giovani della scuola media superiore emerge che il 92,3% ha almeno 1 nonno nella propria famiglia mentre un ragazzo su 2 ha 3 o 4 nonni.

Ok al ricorso Caso Craxi: prima vittoria «postuma» a Strasburgo

STRASBURGO Prima vittoria davanti alla giustizia europea, anche se per ora solo parziale, e soprattutto postuma, a Strasburgo per Bettino Craxi. La Corte dei diritti umani ha dichiarato ieri «ricevibile» il primo ricorso presentato contro lo Stato italiano dall'ex presidente del Consiglio, sulle intercettazioni disposte dalla magistratura, e pubblicate dai giornali, delle telefonate fra l'Italia e Hammamet. È la prima decisione favorevole a Craxi presa dai giudici di Strasburgo dal 1994, da quando l'ex segretario socialista, invischiato nei processi milanesi, iniziò a inviare i suoi esposti, accusando l'Italia di violare la convenzione europea dei diritti umani, soprattutto l'articolo sei, che sancisce il diritto di tutti i cittadini ad un processo equo.

Indagini a Roma Spunta l'ombra dei brigatisti dietro tanti colpi «anomali»

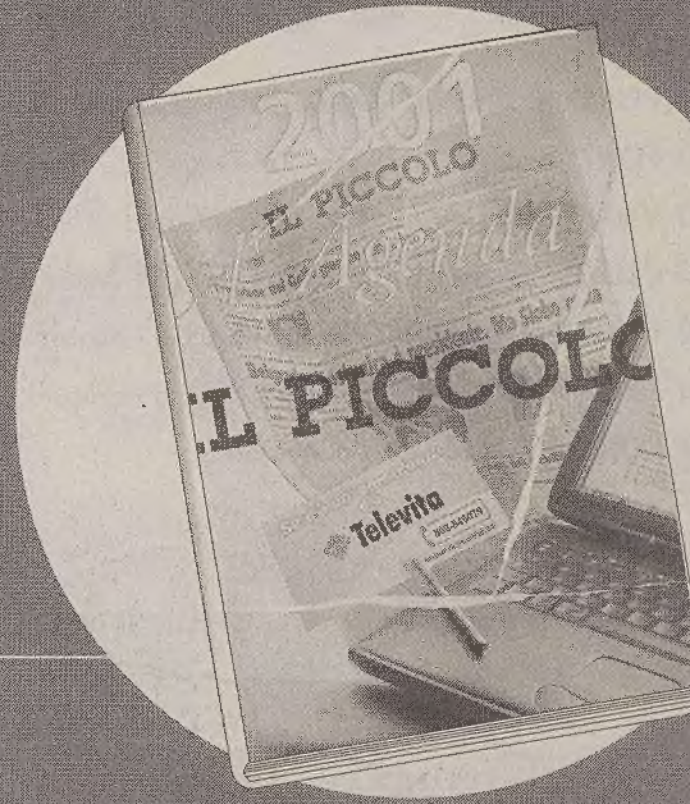
ROMA La procura di Roma sta valutando in queste ore se e in che termini procedere riguardo l'ipotesi che dietro una serie di rapine, compresa quella di Todi, si sia celato un progetto di finanziamento delle Br, ma al momento Giorgio Panizzari è indagato solo per alcune rapine. Il fascicolo relativo all'ex nappista è stato aperto nei mesi scorsi sulla base di una segnalazione della Digos di Roma nella quale il nome di Panizzari compariva come possibile autore di almeno tre rapine. Nel procedimento, affidato ai pm Franco Ionta e Giovanni Salvi, gli stessi che indagano sulle Br e sull'omicidio di Massimo D'Antona, sono coinvolte altre due persone. Tra le rapine segnalate anche quella ai danni di un portavalori compiuta il 1 febbraio scorso nei pressi di Sangemini.

DUE GIORNI CHE VALGONO PER 365.

Giovedì 14 dicembre
Il Piccolo **TI REGALA**
il calendario 2001 dedicato
al Friuli-Venezia Giulia
e alla Carinzia, con gli
appuntamento da non perdere
e golose ricette tipiche.

Mercoledì 20 dicembre
Il Piccolo ti regala l'agenda 2001,
grande, comoda, pratica,
ricca di utili informazioni.
Prendi nota, hai tutto un anno
per apprezzarla.

IL PICCOLO



REPORTAGE (1 - segue) Per la prima volta si aprono le porte della base «Butmir 2000» allestita dai carabinieri della missione Msu

A Sarajevo la pace è «made in Italy»

Snobbati in patria, per il segretario Usa Albright sono un modello da clonare

Dall'inviato

SARAJEVO Una sventagliata di kalashnikov. Poi alcuni colpi singoli. Ancora il fucile mitragliatore. Ogni notte è così. Come in un rituale, all'imbrunire iniziano ad echeggiare i colpi di arma da fuoco. Sono esplosi in aria, ma in direzione della base. Un messaggio «cifrato», un voler rimarcare che la presenza non è gradita a tutti. Serate squarciate dalle scie luminose dei proiettili di maggior calibro per ricordare, qualora ve ne fosse bisogno, quell'impalpabile equilibrio politico, etnico e militare che sono i Balcani. La Bosnia, a cinque anni dagli accordi di pace di Dayton, è anche questo. Una terra che ha sete di rinascita e di cultura, ma che è ancora intrappolata tra una latente conflittualità interetnica e una diffusa collusione tra criminalità e ambienti politico-sociali. Una fragilità disarmante soprattutto se esplorata da un punto d'osservazione del tutto particolare: le unità Msu dei carabinieri, in terra balcani-

ca in ambito Sfor. Per la prima volta, infatti, la base «Butmir 2000» di Sarajevo ha aperto le sue porte ad un giornalista. Per la prima volta, viene svelato ciò che dall'Italia appare solo come l'ennesima, confusa sigla per addetti ai lavori inserita in un crogiolo di organizzazioni internazionali.

In tutto sono oltre 300 gli uomini dell'Arma impegnati a supporto del contingente Sfor dislocato in Bosnia

La base «svelata». Una ventina di moduli alloggiativi e operativi in una conca che non risparmia il gelo e la neve. Seppur resa più confortevole rispetto alle prime tende impiantate nell'98 (con un impegno finanziario di 11 milioni di marchi, dei quali un milione a carico della Nato), è pur sempre una base militare. I controlli in ingresso e uscita sono rigoro-

si, il perimetro dell'area è controllato da pattuglie armate e attraverso sofisticati sistemi di sorveglianza. Via satellite si è costantemente in contatto con il comando generale dell'Arma a Roma da dove può confluire qualsiasi genere di dati. Non mancano le aree addestrative per le «teste di cuoio» dei Gls, l'elipporto e le unità cinofile. L'accesso all'Hq (l'Head quarter, la mente della base) è regolato da codici che vengono sostituiti in continuazione. Non ci sono domeniche o festività. Non ci sono orari: dall'alzabandiera fino a notte si lavora in «apnea». I problemi sono tanti, gli accertamenti pure, le distanze da percorrere notevoli e pesanti perché effettuate su strade impossibili. Sempre in stato d'allerta. Con il timore di un passo falso, di una frase non capita, di un gesto frainteso. Perché ad esplodere, all'improvviso, possono essere non solo le mine. E difficile immaginare motivazioni diverse da quei valori di pace e legalità che li fanno definire come i *peacemakers*. Franca-

mente, non è certo un'indennità di missione (tra l'altro resa poco appetibile da un cambio marchi-lire che brucia quasi un milione al mese) a far sopportare tutto questo. O ci credi, oppure resti a casa assieme alla tua famiglia, ai figli, magari in una stazione dell'Arma dove l'unico reato da perseguire è l'abigeato. E invece eccoli, quei 300 uomini selezionati che un mese fa hanno conquistato il plauso di Madeleine Albright. «Tutte le missioni di pace nel mondo dovrebbero essere modellate sull'esempio italiano» ha affermato il segretario di Stato americano, spazzando di fatto gli altri organismi Comsfor. Così i carabinieri in Bosnia per la prima volta nella storia degli equilibri interforze internazionali stanno letteralmente facendo scuola. E in Italia neppure si sa.

«Made in Italy» da copiare. Cosa rende l'Msu (Multinational Specialised Unit) un insolito modello «made in Italy» da «clonare»? In estrema sintesi, è una forza specializzata capa-

ce di portare a termine sia compiti di polizia che militari. Esperti di armi e di tecniche di combattimento, ma non soldati puri influenzati dalla sindrome della vittoria eclatante, dell'annientamento. Investigatori capaci di costituire un centro di intelligenza di supporto alle orga-

La formula vincente? Oltre ad essere esperti di tecniche militari eccellono anche nei panni di investigatori

nizzazioni nazionali o internazionali (il rischio attentati, la criminalità organizzata, le infiltrazioni sono una realtà, non un'enuciiazione), ma anche uomini in grado di cogliere lo scopo politico della missione, la disperazione culturale ed economica dei profughi o comunque delle fasce più deboli. Questo è anche «Butmir 2000».

L'intelligence al servi-

zio della stabilità. Le missioni Msu devono soddisfare diversi compiti (dall'ordine pubblico alla sicurezza dei profughi), eppure un aspetto fa ritenere che i carabinieri in ambito Sfor - volenti o nolenti - rappresentino a lungo una realtà nei Balcani. E' l'attività di intelligence. A loro e a un organismo in particolare (l'unità di manovra) viene affidato l'onere di raccogliere e analizzare informazioni che vengono poi poste a disposizione dei diversi organismi militari e civili ai quali spetta il compito di operare. Non è fantapolitica né una «storia futura» degna di sir John Hackett. In una terra dove tutti diffidano di tutti e le ferite stentano a rimarginarsi, il monitoraggio del territorio e l'analisi delle informazioni sono un passaggio chiave delle missioni Msu. Tanto importante (le più insidiose organizzazioni criminali con influenza sull'Italia e l'Europa hanno base nei Balcani), quanto delicato e pericoloso. Se prima della guerra, la criminalità in Bosnia era organizzata so-



Consegna di materiali al campo profughi di Zvornik.

lo da gruppi etnici, ora in nome degli affari si assiste ad impensabili alleanze interetniche di criminali che hanno saputo ritagliarsi insidiose connessioni anche con ampie fasce politiche e militari. Se a questo si aggiungono un sistema giudiziario che andrebbe migliorato, la diffusione della corruzione e la mancanza di professionalità della polizia locale, si può comprendere le difficoltà nel

contenere una criminalità che si espande con estrema velocità. Inviati in Bosnia per dare prova di efficienza ed efficacia i carabinieri dovranno sapersi adattare all'evoluzione degli avvenimenti. Nella speranza di raccogliere anche in Italia quella considerazione e quella stima pubblica e politica che altre nazioni non hanno lesinato.

Roberta Missio

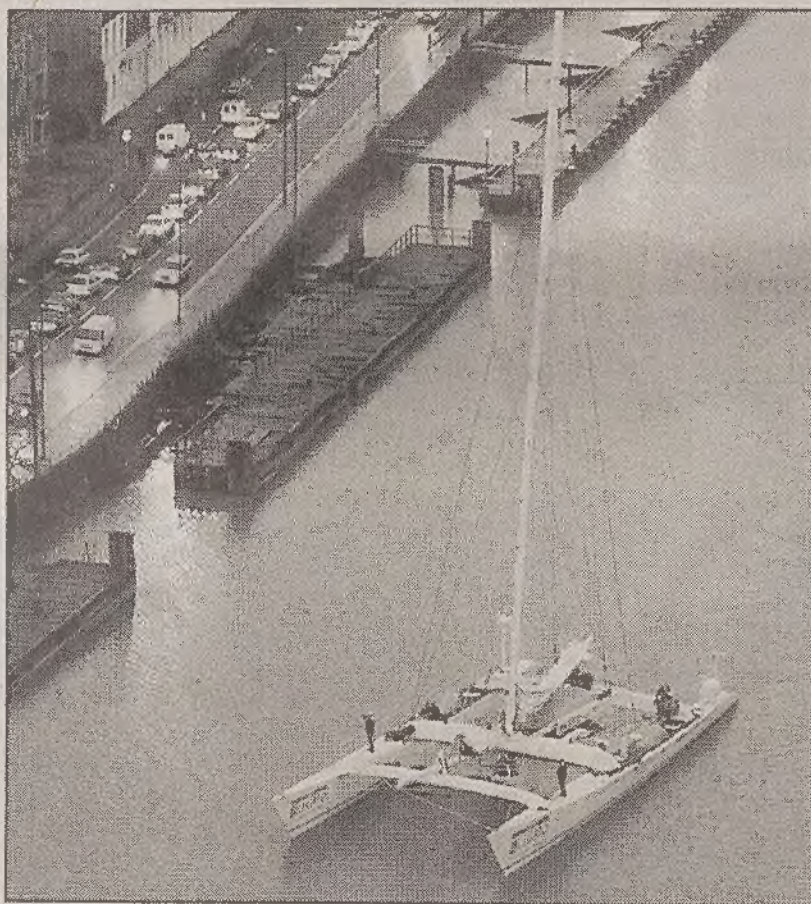
«The Race», la pazzia regata intorno al mondo, rischia di non partire. Solo due scafi superano i test

Alla deriva il tecno-catamarano inglese E il friulano Rizzi: «Noi ce la faremo»

TRIESTE Il grande Pete Goss la sua regata intorno al mondo, anzi la «regata» o «The Race», l'ha finita prima ancora d'inziarla. Stefano Rizzi invece, 33 anni, nato a Udine ma residente a San Giorgio di Nogaro, capitano di lungo corso diplomato all'Istituto nautico di Trieste, unico italiano a partecipare a «The Race», la prima folle corsa di velocità intorno al mondo, ora sta contando i giorni che lo separano al via.

«Mi spiace per Goss - commenta Rizzi - Solo chi va in mare sa che cosa può succedere se un giorno ti risvegli con il sistema dei timoni in avaria. Non hai davvero scelta». L'importante è salvare la pelle prima che la barca anche se è costata un occhio della testa. E Goss, pur avendo dovuto abbandonare il catamarano al suo destino (una triste deriva sugli scogli dell'Irlanda), dopo la tempesta che li ha sorpresi in mezzo all'Atlantico, ha avuto dalla sua la buona sorte di trovarsi a un tiro di schioppo da un cargo tedesco. Che lo ha raccolto con tutta la sua titolata ciurma e l'ha portato in salvo.

Il 31 dicembre parto da Barcellona per il mio secondo giro del mondo - conti-



Il catamarano inglese al varo; in alto Stefano Rizzi.



sua prima avventura intorno al globo quando lo ha fatto temere per il peggio un vero e proprio naufragio in mezzo all'Oceano Indiano.

In quell'occasione non stava su un catamarano ma su un'imbarcazione con i fiocchi, «Brookfield», e la competizione era la prestigiosa «Withebread». Ma quella è acqua passata, in tutti i sensi. Adesso, rodato «Club Med» e fatto capire che è il favorito al successo, Rizzi, ieri a Montecarlo, fa il tifo per gli altri concorrenti. «Speriamo che arrivino al via. Se non siamo in quat-

tro equipaggi sulla linea di partenza va a finire che si annulla «The Race». Se Goss e il suo «Team Philips» hanno lasciato il campo di battaglia (anche se fino al 31 dicembre hanno il tempo necessario per ripensarci), le altre quattro iscritte al momento sono ancora per strada, anzi per mare, alle prese con il maltempo.

A condividere i brividi con Rizzi per oltre due mesi ci saranno tredici coraggiosi, metà dei quali francesi. Il timoniere invece è il Soldini della Nuova Zelanda, Grant Dalton. Con lui il taler friulano di «Luna Rossa» ci riprova alla guida di un catamarano sponsorizzato dal club che offre le vacanze più pigre: il «Club Med». Un burla? Poco ci manca visto che «The Race» è tutto tranne che una vacanza, anzi è l'esatto opposto.

Per tutta la corsa si prende a cazzotti il palato e lo stomaco: ci si nutre solo con liofilizzati e si beve acqua desalinizzata. E poi prega e si riprega che il cielo e il mare non decidano di spezzare in due scafo ed equipaggio. A tutto il resto ci pensa la tecnologia, pelle e ossa, anima e corpo del «mostro» rettangolare di 33 metri per 18, che può percorrere 1200 chilometri in 24 ore e raggiungere la fantascintifica velocità di 40 e più nodi (oltre 60 chilometri orari). Costo dello zatterone hi-tech: 9 miliardi. Quanto basta per resistere e allo stesso tempo per affondare, in mare, nei guai o nei debiti.

Elena Marco

Nave scientifica australiana con 56 persone a bordo resta imprigionata nel pack di ghiaccio in Antartide

SYDNEY La «Polar Bird», una nave per prospezioni scientifiche con bandiera australiana, da due settimane si trova bloccata in Antartide. La nave è rimasta imprigionata nel pack di ghiaccio, spesso fino a un metro, mentre era impegnata in operazioni di rilevamento. A bordo sono in 56 persone, tutti in buona salute, ma a corto di viveri.

BAUME & MERCIER
GENEVE - 1830



CAPELAND
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

TRIESTE Annicchiarico via Carducci, 16. Marzari, via Roma, 3. Bagnarola : Morassut, piazza 4 Novembre, 25. Grado : Gaddi, via Europa Unità, 15. Montefalcone : Ritt, via Roselli, 7. Pordenone : Biscontin, via Mazzini, 16. Zambon, via Vallona, 6. Sacile : Ros, piazza del Popolo, 13. San Daniele del Friuli : Cjase D'Aur, via Garibaldi, 19. Udine : Battilana, via Rialto, 6. Croatto, via delle Erbe, 7. Croatto, via Mercato Vecchio, 11.

www.baume-et-mercier.com

FESTIVI APERTO

le scarpe?

nuovi arrivi

SABATO ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

Pittarello

CALZATURE

http://www.pittarello-calzature.it - http://www.elefante.it

IL GIULIA
CENTRO COMMERCIALE
TRIESTE

Nel discorso d'insediamento il neopresidente degli Stati Uniti garantisce ampie aperture all'opposizione democratica

Bush alla ricerca dell'unità perduta

Gore e l'uscente Clinton invitano tutti a sostenere il vincitore. E le borse vanno giù



Uno sguardo languido tra il 43.º presidente degli Stati Uniti George W. Bush e la nuova «first lady» Laura. Saranno loro i nuovi inquilini della Casa Bianca.

Con Junior due First Lady padrone della Casa Bianca

NEW YORK Una First Lady sul palcoscenico, un'altra dietro le quinte: con George W. Bush alla Casa Bianca l'America avrà la singolare opportunità di un presidente con due «Prime Donne». Non però come ai tempi di Bill Clinton e della stagista Monica Lewinsky. W. è un marito integerrimo e, a quanto si sa, fedelissimo a sua moglie Laura. Ma, accanto a Laura, una figura aleggiosa ingombrante sui prossimi quattro anni di presidenza, come la madre di Woody Allen in «New York Stories»: è Barbara Bush, la madre del neo eletto presidente. I sentimenti di George W. per Barbara sono diventati una legge: nel 1995 il Senato del Texas, lo stato di cui fino a oggi W. è stato governatore, approvò all'unanimità una mozione che dichiarava l'ex First Lady «tesoro nazionale di tutti i cittadini». È un rapporto viscerale, quello tra Bush e la mamma: cementato quando, con il padre George assente per lavoro, toccò a lui, il primogenito, fare da clown per consolarla dopo la morte della sorellina Robin per leucemia.

Sono oramai otto anni che Barbara Bush non spadroneggia più alla Casa Bianca: da quando con l'amaro in bocca, la virago «wasp» fu costretta a consegnare le chiavi della storica residenza alla neo-arrivata Hillary Clinton. Tra qualche giorno il rito si ripeterà, ma alla rovescia, e sarà con un senso di non celata rivincita che l'ex First Lady repubblicana seguirà la nuora e Hillary nella rituale passeggiata di ispezione della dimora presidenziale. Mercoledì però Barbara è rimasta dietro le quinte, attenta a non rubare a Laura la scena. Ed è toccato a Laura, la timida ex bibliotecaria finita con riluttanza sotto i riflettori della politica, di dominare la scena nel giorno in cui, 36 giorni dopo il voto, per il clan Bush si è consumata la vendetta e la vittoria. Tailleurino color malva con ampi risvolti di velluto, Laura si è beccata un casto bacio dal marito sul palcoscenico di Austin del discorso sulla vittoria. Si è beccata anche le velenose frecciate dei modaioli di New York, abituati al binomio Hillary-Donna Karan, che hanno bocciato senza pietà la sua eleganza da tè delle cinque.

WASHINGTON Durante la campagna elettorale si sono scambiati colpi bassi e hanno discusso su tutto ma adesso c'è una cosa su cui tanto George W. Bush, quanto Al Gore sono perfettamente d'accordo: il Paese ha bisogno di essere ricompattato. Questa consapevolezza è emersa chiaramente ieri notte nei discorsi che i due candidati alla presidenza degli Stati Uniti hanno pronunciato in televisione, uno per annunciare all'opinione pubblica che da gennaio sarà il nuovo inquilino della Casa Bianca, l'altro per accettare la sconfitta.

È toccato naturalmente prima a Gore parlare in un clima di grande delusione. Il vicepresidente uscente ha fatto un solo riferimento blandamente polemico alla sentenza della Corte Suprema che ha di fatto scritto la parola fine in calce alla sua lunga battaglia legale per ottenere una nuova conta dei voti in Florida. Ha spiegato di non condividere assolutamente il verdetto degli alti magistrati ma ha subito aggiunto di accettarlo, per il bene della Nazione e per la forza della democrazia. Un sacrificio in nome delle istituzioni, dunque, seguito da un invito ai militanti democratici affinché operino ad aiutare il nuovo presidente nell'adempimento dei delicati doveri che lo attendono. Lui stesso

si è detto pronto a mettersi personalmente a disposizione dell'ormai ex rivale. Ha assicurato infine che lo scontro politico appena concluso non ha indebolito gli Stati Uniti. «La forza del nostro sistema - ha aggiunto - sta anche nel fatto che come ci battiamo duramente

quando è alta la posta in gioco, così siamo capaci di serrare i ranghi quando la lotta è finita».

Questi segnali di grande disponibilità sono stati raccolti da George Bush, il quale ha dedicato proprio all'avversario le prime parole del discorso pronunciato nella

sede del Parlamento texano. Ha infatti detto di comprendere quanto sia difficile il momento che stanno attraversando Gore e la sua famiglia, lo ha ringraziato per avergli telefonato e ha annunciato che all'inizio della prossima settimana avrà con lui un incontro a

Washington per lavorare insieme affinché le cicatrici lasciate dalla competizione elettorale possano rimarginarsi quanto prima. «Dobbiamo lasciarci la politica dietro le spalle e pensare soltanto al bene del Paese - ha proseguito - Democratici e repubblicani hanno visioni diverse su alcuni punti ma obiettivi comuni ed ora è tempo di lavorare gomito a gomito e costruire un consenso per fare dell'America un faro di opportunità nel ventunesimo secolo». Prefigurando, dunque, una gestione in qualche modo bipartisan della cosa pubblica, Bush ha concluso affermando di non essere stato eletto per servire un partito ma per fare gli interessi di tutti gli americani, compresi quelli che non lo hanno votato e di cui si augura di riuscire a guadagnare il rispetto. In linea con il fair-play messo in mostra dai due contendenti si è espresso anche Bill Clinton, ospite in Gran Bretagna del premier Tony Blair. Ha detto di dissentire come Gore dalla Corte Suprema ma ha elogiato il candidato democratico per come ha saputo accettare il verdetto. E Wall Street sembra aver già scontato la vittoria di Bush e ha ripreso a scendere, trascinandosi dietro tutte le principali borse europee.

Il Presidente russo grazie la spia americana Pope e poi vola a Cuba per incontrare il «lider maximo»

Putin e Fidel, torna il grande amore

L'AVANA Il lungomare dell'Avana sfoggiava ieri imponenti cartelli bilingui, in spagnolo e russo, per dare il benvenuto a Cuba all'«esimio» presidente Vladimir Putin. In apparenza un ritorno al passato, in realtà un balzo verso il futuro politico perseguito dal dinamico capo del Cremlino. La visita a Cuba è un tassello importante della strategia di recupero - in chiave moderna - dei vecchi alleati di Mosca. Fidel Castro è il primo, ma si sta lavorando anche su Saddam Hussein e Gheddafi.

Non è però una visione anti-occidentale. Tutt'altro: per chiarirlo, Vladimir Putin ha lasciato Mosca con un gesto di amicizia nei confronti degli Usa, graziando l'americano Edmund Pope condannato a vent'anni per spionaggio. «Sono grato a Putin per la sua decisione», ha subito risposto dalla Gran Bretagna Bill Clinton. «Sono felice che alla fine abbiano prevalso considerazioni umanitarie». Putin ha anche inviato un telegramma di congratulazioni al nuovo presidente George W. Bush, auspicando «una più profonda cooperazione vantaggiosa e produttiva per entrambi», specie nel campo della «sicurezza internazionale e della stabilità strategica», accenno non troppo velato ai progetti americani di difesa anti-missilistica.

L'attenzione al rapporto con Washington non ha impedito ieri al presidente russo, accolto con grandi abbracci

smorri da Fidel, di lanciare una vibrata condanna dell'embargo americano contro Cuba. I due leader hanno firmato anche una dichiarazione congiunta in cui si critica l'egemonia americana, la globalizzazione, e la Nato per l'«inutilità» dei suoi «interventi umanitari».

Posizioni che vanno ben oltre le vere convinzioni di Putin, assertore del libero mercato e sostenitore (almeno ufficialmente) della democrazia multipartitica. Ma il gioco diplomatico suggerisce di dare soddisfazione a un alleato come Castro, difficile ma ancora molto apprezzato dai paesi del Terzo Mondo. In cambio, Castro ha garantito alla nascente imprenditoria russa un canale preferenziale a Cuba, sancito dalla firma di cinque accordi commerciali e giuridici. Inoltre, Putin non dispera di recuperare una parte almeno dell'immenso debito cubano nei confronti di Mosca, circa 20 miliardi di dollari: Putin non pretende certo denaro che Fidel non può dargli, ma propone il metodo tutto occidentale delle «stock options». Vorrebbe per la Russia, cioè, una parte degli utili di qualche progetto ad alta redditività. Come l'impianto per la raffinazione del nickel a Las Camariocas, la raffineria di Cienfuegos o l'impianto nucleare di Juragua. Anche il turismo, forse, andrebbe bene: su invito di Castro, Putin si concederà un week-end di riposo nella famosa spiaggia di Varadero. Tanto per provare.

Una bomba ammazza consigliere comunale del Partito di Aznar

In Spagna l'Eta uccide ancora Giustiziato un politico catalano

MADRID A due giorni dalla la firma del patto «per la libertà e contro il terrore» da parte di popolari (Pp) e socialisti - le due principali forze politiche spagnole - l'Eta risponde con un nuovo attentato: il gruppo armato del separatismo basco ha ucciso ieri Francisco Cano Consuegras, consigliere comunale del Pp catalano. Cano è morto nella sua macchina, in seguito all'esplosione di una bomba installata sotto il sedile. L'esplosione è avvenuta mentre stava parcheggiando il furgone della sua piccola impresa di idraulica ed elettricità a Tarrasa, in provincia di Barcellona, vicino al comune di Viladaval, di cui era assessore ai la-

vori pubblici. Questo nuovo attacco dell'Eta porta a 22 le vittime del gruppo separatista dalla sospensione della tregua unilaterale decisa nel novembre dell'anno scorso. Si tratta anche del quarto attentato dei terroristi baschi in Catalogna dalla stessa data. Il premier José Maria Aznar, che ha dato la notizia della morte di Cano durante una conferenza stampa tenuta nel palazzo governativo della Moncloa in occasione della visita del premier bulgaro, ha denunciato quella che ha definito «una nuova dimostrazione della barbarie sanguinaria» dell'Eta.

Il leader socialista José Luis Rodríguez Zapatero, da parte sua, ha detto che i terroristi baschi «devono

convincersi che non hanno la minima possibilità di cambiare questo paese con la violenza», sottolineando come di fronte all'accentuarsi dell'offensiva Eta «l'esistenza del patto antiterrorismo ci rende più uniti nel respingerne e contrastarne il terrore». Il Pp e il Psce hanno firmato tale accordo con l'esplicita intenzione di allargarlo alle altre forze politiche spagnole, nazionali e regionali. Ma finora solo partiti minori si sono associati all'iniziativa, mentre quello Nazionalista Basco (Pnv, al potere nel governo autonomo della regione) lo ha denunciato come «emarginante», critica condivisa dalla coalizione di Izquierda Unida, di cui fanno parte i comunisti.

DAL MONDO

Jugoslavia: ancora tensione Bloccata la valle di Presevo

BELGRADO Rimane alta la tensione nella valle di Presevo, un lembo della Serbia che i locali nazionalisti albanesi vorrebbero accorpate con la confinante provincia del Kosovo. Il principale centro del territorio, Bujanovac, è stato isolato dai serbi, che hanno bloccato le strade coi Tir, i cassonetti della spazzatura e i pneumatici in fiamme. Interrotta anche la linea ferroviaria. La situazione nella regione è precipitata a seguito dei raid compiuti il mese scorso dai nazionalisti albanesi, che hanno ucciso 4 agenti di polizia serbi e hanno occupato parte della fascia smilitarizzata.

Slovacchia: vanno a ruba in poche ore i volumi della prima edizione del «Mein Kampf» di Hitler

BRATISLAVA La prima edizione in slovacco di «Mein Kampf» di Adolf Hitler, uscita ieri nella capitale Bratislava, è andata esaurita in poche ore. In una libreria del centro, ha riferito la proprietaria, gli esemplari a disposizione sono stati venduti immediatamente. L'edizione slovacca del libro scritto dal futuro dittatore tedesco quando era ancora uno sconosciuto agitatore politico di destra, contiene anche un commento di 30 pagine nel quale il traduttore, lo psicologo Roman Vyskocil, tra altri aspetti descrive anche il carattere di Hitler.

Londra: un «dramma» alla Camera dei Comuni Finisce il whisky perché il presidente è astemio

LONDRA Proprio sotto Natale, termina il pregiato whisky della Camera dei Comuni di Londra: il nuovo presidente è astemio e ha dimenticato di ordinarlo. Per i 659 deputati di Westminster si tratta di una «tragedia di dimensioni incalcolabili»: le bottiglie - tutte con il marchio del parlamento - sono tra i doni che i politici amano fare. Michael Martin, eletto al ruolo di «speaker» come successore di Betty Boothroyd sei settimane fa, non ha comunque intenzione di riparlare al danno in tempi brevi: ordinerà altro whisky per lo spaccio riservato ai deputati, ma solo dopo Capodanno.

Sotto l'egida della Provincia di Trieste

juvenilia

il talento e il fare

www.juvenilia-edu.it

15 dicembre 2000

giornata dedicata alle tavole rotonde sui percorsi scolastici

16 dicembre 2000

convegno - dibattito sui risultati delle tavole rotonde e conclusioni

APERTO AL PUBBLICO

Centro Congressi - Stazione Marittima

Molo Bersaglieri 3 - Trieste

Ore 8.30 - 14.00

Quello che vorreste che la Scuola fosse in grado di proporre e il Mondo delle Professioni di accogliere

15 dicembre 2000

Programma delle giornate

Ore 8.30 Ingresso Stazione Marittima

Visita agli stand

Ore 9.30 Inizio lavori

Tavole rotonde sui percorsi scolastici

Istituto Tecnico Commerciale "G. R. Carli"

Istituto Tecnico "L. da Vinci"

Istituto Tecnico per Geometri "Max Fabiani"

Istituto Tecnico Industriale "A. Volta"

Istituto Tecnico per Attività Sociali "G. Deledda"

Liceo Scientifico "Galileo Galilei"

Questa prima giornata è riservata alle scuole che hanno aderito al progetto, e hanno già sviluppato la prima fase di interventi in aula da parte dei Testimonial. Si formeranno delle tavole rotonde dove i ragazzi discuteranno sul lavoro già svolto in classe e si confronteranno con altri studenti che non hanno fatto il percorso scolastico, ma sono interessati a partecipare alla discussione. Oltre agli studenti parteciperanno i professori Tutor e i Testimonial delle Aziende, che hanno lavorato con i ragazzi in aula.

Ore 11.30 Pausa caffè

Visita agli stand

Ore 12.00 Ripresa lavori nelle Tavole Rotonde

Ore 13.00 Chiusura lavori

Visita agli stand

Ore 14.00 Chiusura Centro Congressi

16 dicembre 2000

Programma delle giornate

APERTO AL PUBBLICO

Ore 8.30 Ingresso Stazione Marittima

Visita agli stand

Ore 9.30 Inizio Convegno

In questa seconda giornata si svolgerà il Convegno. Dopo il saluto del Presidente della Provincia di Trieste **Renzo Codarin** e dell'Assessore alla Programmazione Scolastica **Enrico Sbriglia**, e del Provveditore agli Studi **Nicola Lenoci**, verranno riportati, in seduta plenaria, i risultati delle tavole rotonde. Si aprirà un dibattito sui contenuti delle discussioni e verranno tratte le conclusioni sul lavoro svolto.

Ore 11.30 Pausa caffè

Visita agli stand

Ore 12.00 Ripresa Convegno

Ore 13.00 Chiusura lavori e documento finale

Visita agli stand

Ore 14.00 Chiusura Centro Congressi

In collaborazione con:
Provveditorato agli Studi di Trieste

Con la partecipazione di:
- Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste
- Ass. Artigiani, Piccole Medie Imprese di Trieste - Confartigianato
- Confcommercio di Trieste
- Conf. Nazionale dell'Artigianato e Piccola Media Impresa - CNA
- Unione Regionale Economica Slovena - URES

Terme d'Italia 2001.

Se volete scegliere una pausa di rilassante benessere e godervi una delle tante fonti termali italiane, abbiamo quello che fa per voi. Immergetevi nella lettura della Guida Terme d'Italia 2001 de L'Espresso: vi illustriamo la storia, le attrezzature, le acque e le cure di 149 località termali in ogni angolo d'Italia. Informazioni complete e aggiornate, preziose per il vostro benessere e salutari per il vostro essere. Della Guida Terme d'Italia vi potete fidare: abbiamo le nostre fonti.

LE GUIDE DE L'ESPRESSO

TERME D'ITALIA 2001

LA STORIA E LA LEGGENDA LE ACQUE E LE CURE LE ATTREZZATURE DI CENOTERAPIE LOCALITÀ TERMALI IN OGNI ANGOLO D'ITALIA

A 25.000 lire in edicola e in libreria.

Abbiamo le nostre fonti.

L'Espresso

Annuncio dell'ente che gestisce il Parco delle isole Brioni. Attivato anche un sito Internet

Beni di Tito, l'asta il 5 gennaio

Avviato l'iter per la vendita della Mercedes e di un motoscafo

Stasera alla Ci di Pisino concerto del Trio d'archi

PISINO Si terrà stasera alle 18 alla Comunità degli italiani di Pisino, il concerto del trio d'archi del Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste. Il concerto rientra nell'ambito della rassegna «Autunno musicale istro-quarnerino» ed è organizzato dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana di Fiume in collaborazione con la Comunità italiana di Pisino e la Fondazione teatro lirico «Giuseppe Verdi», con il contributo della Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia.

BRIONI Vendere i «gioielli di famiglia» per cercare di salvare il salvabile. E quanto deciso dal Consiglio d'amministrazione del Parco nazionale delle Brioni, istituzione pubblica che sta affidando in un mare di debiti. Le cifre ufficiali sono impietose: il Parco nazionale ha debiti per oltre 13,5 miliardi di lire. Una bocca d'ossigeno per le Brioni sarà rappresentata dalla vendita all'asta di due dei suoi pezzi d'antiquariato, entrambi appartenenti a quello che resta il più famoso inquilino dell'arcipelago polare. Parliamo di Josip Broz Tito, il maresciallo jugoslavo scomparso vent'anni fa. La vendita all'incanto riguarda una delle lussuose automobili che accompagnava Tito nei suoi viaggi

nell'ex Jugoslavia. Si tratta di una Mercedes 280 C, di colore nero e prodotta nel 1975. L'altro gioiello che sarà venduto al miglior offerente è un motoscafo in teak e mogano, costruito 35 anni fa. Mercedes e yacht vennero regalati a Tito da Erich Honnecker, leader comunista dell'ex Germania dell'Est. Il prezzo di partenza per l'automobile è di 15 milioni di lire, per l'imbarcazione si parte da un minimo di 20 milioni. È stato aperto anche un sito su Internet (www.np-b.hr) per dare modo agli interessati



dell'albergo Neptun a Brioni vi sarà l'apertura delle buste. Dal cda del Parco nazionale è giunta l'informazione che sussiste un forte interesse per l'acquisto dell'auto e del motoscafo appartenuti a Tito, da parte di collezionisti, con offerte pervenute soprattutto da

Pola, Fiume e Zagabria. La Mercedes e l'imbarcazione possono venire ammirate nelle giornate lavorative a Fasana, dalle 13 alle 15. Intanto uno dei pupilli del defunto presidente croato Tudjman, Zlatko Čanjug (è stato anche alla guida della squadra calcistica amata da Tudjman, il Croatia, l'attuale Dinamo) ha dichiarato che l'auto e il motoscafo di Tito non dovrebbero essere venduti perché «patrimonio nazionale». Stando a voci ufficiose, pare che a partecipare all'asta sarà anche il noto armatore greco John Paul Papanicolaou. Questi ha già acquistato l'ex nave di Tito, la Galeb, ora in via di ristrutturazione allo stabilimento fiumano Viktor Lenac.

Proroga di tre mesi alla riconversione (fino all'aprile del 2001)

Free-shop, ora Lubiana fa slittare la «chiusura»

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero	1,00	=	9,15 Lire*
Tallero	1,00	=	0,0047 Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	=	254,91 Lire
Kuna	1,00	=	0,1316 Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l	166,20	=	1598,82 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,68	=	1702,78 Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l	152,90	=	1470,88 Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l	6,48	=	1651,80 Lire/l

LUBIANA La chiusura dei duty free shop sia prorogata di altri tre mesi. Lo propone il nuovo governo sloveno, dopo aver riaperto il voluminoso incartamento, riguardante i negozi franco dogana, ai confini con i Paesi dell'Unione europea. Con una serie d'emendamenti al disegno di legge presentato alla Camera nel febbraio scorso, il gabinetto Drnovsek propone di mantenere in vita i duty sino al primo aprile del 2001. Il rinvio della riconversione dei frequentati esercizi ai valichi di confine stradali con Italia ed Austria, sarebbe di ulteriori tre mesi rispetto a quanto promesso all'Unione europea. Con una serie di provvedimenti diventerebbero negozi a regime ordinario. Lo stato sloveno provvederebbe ad aiutare le società che gestiscono i duty free e le regioni che li ospitano, con specifiche sovvenzioni, assegnate dai dicasteri del lavoro e delle finanze. Ai ministeri trasporti ed interni il compito di rivedere il regime del traffico alle frontiere, nei dintorni dei negozi franco dogana e di predisporre controlli adeguati delle merci in transito. Si parla d'aiuti per lo sviluppo dell'economia locale, nonché dell'apertura di nuovi posti di lavoro per coloro che resterebbero, eventualmente, disoccupati. Il governo sostiene che il progetto garantisce la sopravvivenza dei negozi ai valichi di confine, sebbene siano inevitabili riorganizzazioni interne. Il parlamento si esprimerà sulla legge nel corso della sessione ordinaria che si apre la prossima settimana.

Siglati ieri a Roma due documenti tra ministero degli Esteri, Unione italiana e Università popolare per attività economiche, restauri e ricerche

Fondi alla minoranza, otto miliardi in arrivo

Firmate alla Farnesina le convenzioni per finanziare le molteplici attività dell'etnia

Camber e Marini: «Immobili Ui a rischio». Tremul: «È una bufala»

TRIESTE Il centrodestra triestino contro la minoranza italiana. In due interrogazioni pressoché uguali, il senatore Giulio Camber (Forza Italia) e il consigliere regionale Bruno Marini (Ccd) chiedono (rispettivamente al ministro degli Esteri Dini e al presidente della giunta Antonione) quali iniziative si intendano prendere in merito agli immobili che l'Italia ha donato alla comunità italiana d'oltreconfine. In particolare si sostiene che «l'Unione italiana è un'associazione privata di cittadini, senza personalità giuridica, non ancora riconosciuta né dalla Croazia, né dalla Slo-

venia». «Di fatto - si aggiunge - tali immobili sono patrimonio dell'Ui che ne fanno in Croazia un soggetto economico rilevante. Addirittura, in Slovenia, stante la normativa colà vigente, la proprietà degli immobili suddetti spetta solo a undici persone, cioè ai soci fondatori dell'Ui dell'Istria slovena». Camber e Marini, sottolineando che l'Ui prevede anche l'esercizio di attività commerciali, ipotizzano rischi connessi a tale attività, e chiedono quindi che questi beni immobili vengano gestiti da un soggetto italiano. In altre parole, Camber e Marini ipotizzano una incapacità e una sprovvedu-

tezza da parte della minoranza italiana colà residente nel gestire quanto l'Italia annualmente eroga in suo favore. Una ipotesi che (come riferiamo nell'altro articolo qui sopra) risulta essere in palese contraddizione con la legge del parlamento italiano e con l'atteggiamento del governo, che proprio ieri ha assegnato 8 miliardi per le molteplici attività dei connazionali dell'Istria.

E dopo alcuni articoli apparsi di recente e in risposta a Camber, arriva la replica dell'Unione italiana. «È sorprendente - reagisce il presidente della Giunta Ui Maurizio Tremul - che un senatore della Repubblica italiana possa prendere delle cantonate così colossali. Sono semplicemente bufale. Ovvero, affermazioni assolutamente false, che riprendono quanto già affermato dall'ex direttore amministrativo dell'Ui. L'Unione italiana è registrata e riconosciuta in Slovenia, registrata e riconosciuta in Croazia, riconosciuta dall'Italia. Il suo ruolo è sancito addirittura da un trattato italo-croato sulle minoranze firmato nel '96. E' un accordo internazionale che Camera e Senato hanno ratificato con un'apposita legge. Forse il senatore Camber non se n'è accorto. Propongo all'Ui che venga dato manda-

to ai nostri legali, sia in questo caso sia nel caso dell'ex direttore amministrativo dell'Ui, di tutelare in tutte le sedi adeguate il buon nome e gli interessi dell'Unione italiana». «Comunque - aggiunge Tremul - con questa interrogazione e con le cose apparse nei giorni scorsi su alcuni giornali, si chiarisce il quadro politico, la cabina di regia e il vero obiettivo dell'attacco frontale contro l'Unione italiana e l'Università popolare di Trieste. Noi continueremo però a batterci per una comunità nazionale italiana e un'Unione italiana libera, democratica, autonoma e non teleguidata».

ROMA Nel corso di una breve cerimonia al ministero degli Affari esteri sono state firmate ieri le due convenzioni per l'attuazione degli interventi del governo italiano a favore della minoranza italiana in Croazia e Slovenia. Si tratta di interventi per un valore complessivo di 8 miliardi di lire, quanti sono i mezzi previsti dalla Legge 89/98 per il Duemila. Le due convenzioni si riferiscono a progetti ed iniziative approvate dall'Assemblea dell'Ui, che successivamente hanno avuto luce verde dal comitato di coordinamento formato da Ui, Upt, ministero, Regione Fvg, consoli generali di Capodistria e Fiume e Federazione delle associazioni degli esuli. La prima convenzione, tra Ministero Affari Esteri e



La Farnesina, dove ieri sono state siglate le convenzioni.

Ui è dell'ordine di 2.163 milioni di cui 1600 per interventi socioeconomici, 463 milioni per ricerche da realizzarsi da parte di istituti come Cipo e Pietas Julia, nonché la scuola media e elementare di Capodistria e la Comunità degli italiani di Cittanova, e 100 milioni per un progetto di formazione in campo teatrale proposto dal Dramma Italiano. L'altra convenzione, tra Ministero Affari Esteri e Università popolare di Trieste, riguarda un contributo di 5.837 milioni: 1.529 per acquisti o restauri delle scuole di Parenzo, Pirano e Pola,

3.180 milioni per acquisti o restauri di sedi per le comunità degli italiani, 400 milioni per restauro e arredi del Centro di ricerche storiche di Rovino, 828 milioni per attrezzature e arredi per i programmi italiani di Radio e TV Capodistria e l'Edit di Fiume. Le convenzioni sono state firmate da Giuseppe Rota e Maurizio Tremul in nome dell'Ui, da Aldo Raimondi per l'Upt e dal vicedirettore della direzione generale Europa Gianfranco Varvesi per il Mae. Era presente il direttore generale della direzione Europa, l'ambasciatore Maurizio Moreno.

Hyundai Galloper.

Il nuovo classico della tecnologia integrale.

Scegliete la guida sicura su ogni percorso di Hyundai Galloper, scegliete la potenza e l'affidabilità del motore 2,5 Turbo Diesel Intercooler da 101 cavalli.

Scegliete il comfort di un'auto perfetta in ogni occasione: nei modelli Corto 5 posti e Wagon 7 posti. Hyundai Galloper ha di serie: servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, immobilizer - a seconda delle versioni - ABS, airbag, climatizzatore, cerchi in lega, impianto stereo, interni in pelle.

5 versioni a partire da lire 35.350.000 chiavi in mano esclusa IPT.

... e sino al 31 dicembre potete risparmiare lire **3.500.000** su tutte le versioni

Offerta dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa. Non cumulabile con altre iniziative in corso per auto disponibili in rete.

3 ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari

800-500754

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

KUNA

-0,02%
7,5969

	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977	1976	1975	1974	1973	1972	1971	1970	1969	1968	1967	1966	1965	1964	1963	1962	1961	1960	1959	1958	1957	1956	1955	1954	1953	1952	1951	1950	1949	1948	1947	1946	1945	1944	1943	1942	1941	1940	1939	1938	1937	1936	1935	1934	1933	1932	1931	1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	1895	1894	1893	1892	1891	1890	1889	1888	1887	1886	1885	1884	1883	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1865	1864	1863	1862	1861	1860	1859	1858	1857	1856	1855	1854	1853	1852	1851	1850	1849	1848	1847	1846	1845	1844	1843	1842	1841	1840	1839	1838	1837	1836	1835	1834	1833	1832	1831	1830	1829	1828	1827	1826	1825	1824	1823	1822	1821	1820	1819	1818	1817	1816	1815	1814	1813	1812	1811	1810	1809	1808	1807	1806	1805	1804	1803	1802	1801	1800	1799	1798	1797	1796	1795	1794	1793	1792	1791	1790	1789	1788	1787	1786	1785	1784	1783	1782	1781	1780	1779	1778	1777	1776	1775	1774	1773	1772	1771	1770	1769	1768	1767	1766	1765	1764	1763	1762	1761	1760	1759	1758	1757	1756	1755	1754	1753	1752	1751	1750	1749	1748	1747	1746	1745	1744	1743	1742	1741	1740	1739	1738	1737	1736	1735	1734	1733	1732	1731	1730	1729	1728	1727	1726	1725	1724	1723	1722	1721	1720	1719	1718	1717	1716	1715	1714	1713	1712	1711	1710	1709	1708	1707	1706	1705	1704	1703	1702	1701	1700	1699	1698	1697	1696	1695	1694	1693	1692	1691	1690	1689	1688	1687	1686	1685	1684	1683	1682	1681	1680	1679	1678	1677	1676	1675	1674	1673	1672	1671	1670	1669	1668	1667	1666	1665	1664	1663	1662	1661	1660	1659	1658	1657	1656	1655	1654	1653	1652	1651	1650	1649	1648	1647	1646	1645	1644	1643	1642	1641	1640	1639	1638	1637	1636	1635	1634	1633	1632	1631	1630	1629	1628	1627	1626	1625	1624	1623	1622	1621	1620	1619	1618	1617	1616	1615	1614	1613	1612	1611	1610	1609	1608	1607	1606	1605	1604	1603	1602	1601	1600	1599	1598	1597	1596	1595	1594	1593	1592	1591	1590	1589	1588	1587	1586	1585	1584	1583	1582	1581	1580	1579	1578	1577	1576	1575	1574	1573	1572	1571	1570	1569	1568	1567	1566	1565	1564	1563	1562	1561	1560	1559	1558	1557	1556	1555	1554	1553	1552	1551	1550	1549	1548	1547	1546	1545	1544	1543	1542	1541	1540	1539	1538	1537	1536	1535	1534	1533	1532	1531	1530	1529	1528	1527	1526	1525	1524	1523	1522	1521	1520	1519	1518	1517	1516	1515	1514	1513	1512	1511	1510	1509	1508	1507	1506	1505	1504	1503	1502	1501	1500	1499	1498	1497	1496	1495	1494	1493	1492	1491	1490	1489	1488	1487	1486	1485	1484	1483	1482	1481	1480	1479	1478	1477	1476	1475	1474	1473	1472	1471	1470	1469	1468	1467	1466	1465	1464	1463	1462	1461	1460	1459	1458	1457	1456	1455	1454	1453	1452	1451	1450	1449	1448	1447	1446	1445	1444	1443	1442	1441	1440	1439	1438	1437	1436	1435	1434	1433	1432	1431	1430	1429	1428	1427	1426	1425	1424	1423	1422	1421	1420	1419	1418	1417	1416	1415	1414	1413	1412	1411	1410	1409	1408	1407	1406	1405	1404	1403	1402	1401	1400	1399	1398	1397	1396	1395	1394	1393	1392	1391	1390	1389	1388	1387	1386	1385	1384	1383	1382	1381	1380	1379	1378	1377	1376	1375	1374	1373	1372	1371	1370	1369	1368	1367	1366	1365	1364	1363	1362	1361	1360	1359	1358	1357	1356	1355	1354	1353	1352	1351	1350	1349	1348	1347	1346	1345	1344	1343	1342	1341	1340	1339	1338	1337	1336	1335	1334	1333	1332	1331	1330	1329	1328	1327	1326	1325	1324	1323	1322	1321	1320	1319	1318	1317	1316	1315	1314	1313	1312	1311	1310	1309	1308	1307	1306	1305	1304	1303	1302	1301	1300	1299	1298	1297	1296	1295	1294	1293	1292	1291	1290	1289	1288	1287	1286	1285	1284	1283	1282	1281	1280	1279	1278	1277	1276	1275	1274	1273	1272	1271	1270	1269	1268	1267	1266	1265	1264	1263	1262	1261	1260	1259	1258	1257	1256	1255	1254	1253	1252	1251	1250	1249	1248	1247	1246	1245	1244	1243	1242	1241	1240	1239	1238	1237	1236	1235	1234	1233	1232	1231	1230	1229	1228	1227	1226	1225	1224	1223	1222	1221	1220	1219	1218	1217	1216	1215	1214	1213	1212	1211	1210	1209	1208	1207	1206	1205	1204	1203	1202	1201	1200	1199	1198	1197	1196	1195	1194	1193	1192	1191	1190	1189	1188	1187	1186	1185	1184	1183	1182	1181	1180	1179	1178	1177	1176	1175	1174	1173	1172	1171	1170	1169	1168	1167	1166	1165	1164	1163	1162	1161	1160	1159	1158	1157	1156	1155	1154	1153	1152	1151	1150	1149	1148	1147	1146	1145	1144	1143	1142	1141	1140	1139	1138	1137	1136	1135	1134	1133	1132	1131	1130	1129	1128	1127	1126	1125	1124	1123	1122	1121	1120	1119	1118	1117	1116	1115	1114	1113	1112	1111	1110	1109	1108	1107	1106	1105	1104	1103	1102	1101	1100	1099	1098	1097	1096	1095	1094	1093	1092	1091	1090	1089	1088	1087	1086	1085	1084	1083	1082	1081	1080	1079	1078	1077	1076	1075	1074	1073	1072	1071	1070	1069	1068	1067	1066	1065	1064	1063	1062	1061	1060	1059	1058	1057	1056	1055	1054	1053	1052	1051	1050	1049	1048	1047	1046	1045	1044	1043	1042	1041	1040	1039	1038	1037	1036	1035	1034	1033	1032	1031	1030	1029	1028	1027	1026	1025	1024	1023	1022	1021	1020	1019	1018	1017	1016	1015	1014	1013	1012	1011	1010	1009	1008	1007	1006	1005	1004	1003	1002	1001	1000	999	998	997	996	995	994	993	992	991	990	989	988	987	986	985	984	983	982	981	980	979	978	977	976	975	974	973	972	971	970	969	968	967	966	965	964	963	962	961	960	959	958	957	956	955	954	953	952	951	950	949	948	947	946	945	944	943	942	941	940	939	938	937	936	935	934	933	932	931	930	929	928	927	926	925	924	923	922	921	920	919	918	917	916	915	914	913	912	911	910	909	908	907	906	905	904	903	902	901	900	899	898	897	896	895	894	893	892	891	890	889	888	887	886	885	884	883	882	881	880	879	878	877	876	875	874	873	872	871	870	869	868	867	866	865	864	863	862	861	860	859	858	857	856	855	854	853	852	851	850	849	848	847	846	845	844	843	842	841	840	839	838	837	836	835	834	833	832	831	830	829	828	827	826	825	824	823	822	821	820	819	818	817	816	815	814	813	812	811	810	809	808	807	806	805	804	803	802	801	800	799	798	797	796	795	794	793	792	791	790	789	788	787	786	785	784	783	782	781	780	779	778	777	776	775	774	773	772	771	770	769	768	767	766	765	764	763	762	761	760	759	758	757	756	755	754	753	752	751	750	749	748	747	746	745	744	743	742	741	740	739	738	737	736	735	734	733	732	731	730	729	728	727	726	725	724	723	722	721	720	719	718	717	716	715	714	713	712	711	710	709	708	707	706	705	704	703	702	701	700	699	698	697	696	695	694	693	692	691	690	689	688	687	686	685	684	683	682	681	680	679	678	677	676	675	674	673	672	671	670	669	668	667	666	665	664	663	662	661	660	659	658	657	656	655	654	653	652	651	650	649	648	647	646	645	644	643	642	641	640	639	638	637	636	635	634	633	632	631	630	629	628	627	626	625	624	623	622	621	620	619	618	617	616	615	614	613	612	611	610	609	608	607	606	605	604	603	602	601	600	599	598	597	596	595	594	593	592	591	590	589	588	587	586	585	584	583	582	581	580	579
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Titoli	Ultimo	Prec.
--------	--------	-------

BTP 1.5.2001 5%	99,990	99,990
BTP 1.2.2001 9,5%	100,520	100,530
BTP 1.3.2001 12,5%	100,890	100,900
BTP 15.4.2001 14,5%	99,950	99,950
BTP 1.5.2001 9,5%	100,520	100,530
BTP 1.6.2001 12%	102,660	102,650
BTP 1.7.2001 4,5%	99,860	99,780
BTP 1.8.2001 8,25%	101,750	101,760
BTP 1.9.2001 12%	104,400	104,320
BTP 1.11.2001 3,5%	99,930	99,840
BTP 1.9.2001 4%	99,930	99,930
BTP 15.9.2001 7,75%	102,050	102,000
BTP 1.1.2002 12%	106,790	106,740
BTP 1.1.2002 6,25%	101,420	101,350
BTP 15.2.2002 3%	98,000	97,890
BTP 1.3.2002 6,25%	101,000	101,010
BTP 15.4.2002 9%	97,730	97,650
BTP 15.6.2002 6,25%	101,960	101,970
BTP 1.5.2002 12%	106,010	105,970
BTP 15.2.2002 3%	99,770	97,350
BTP 1.9.2002 12%	110,970	111,060
BTP 1.9.2002 3,75%	98,350	98,210
BTP 15.9.2002 5,75%	101,570	101,440
BTP 1.1.2003 12%	113,440	113,300
BTP 15.01.2003 3,5%	98,450	98,690
BTP 15.2.2003 5%	100,000	100,220
BTP 1.3.2003 11,5%	113,490	113,340
BTP 15.4.2003 4,75%	99,900	99,720
BTP 1.6.2003 11%	113,810	113,710
BTP 15.2.2003 4,5%	99,270	99,090
BTP 1.8.2003 10%	111,600	112,010
BTP 1.10.2003 3%	110,550	110,460
BTP 1.10.2003 4%	97,910	97,660
BTP 15.10.2003 5,25%	101,150	100,970
BTP 2.2003 4,75%	99,890	99,690
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	119,990	119,990
BTP 1.2.2004 3,25%	95,380	95,170
BTP 1.4.2004 8,5%	110,790	110,550
BTP 15.4.2004 3,25%	95,030	94,860
BTP 15.7.2004 4%	97,150	96,900
BTP 1.8.2004 8,5%	110,790	111,190
BTP 2.2005 9,8%	118,190	117,930
BTP 1.4.2005 10,5%	120,940	120,570
BTP 01.07.2005 4,75%	99,300	99,990
BTP 1.9.2005 10,5%	122,750	122,580
BTP 15.12.2005 5,25%	101,450	101,100
BTP 1.2.2006 9,5%	112,000	111,840
BTP 1.7.2006 8,75%	117,750	117,500
BTP 1.11.2006 7,75%	113,600	113,250
BTP 1.2.2007 6,75%	108,840	108,480
BTP 1.7.2007 7,5%	108,160	108,750
BTP 1.10.2007 6%	105,100	104,740
BTP 15.2.2008 8%	98,160	98,720
BTP 15.5.2009 4,5%	95,160	94,720
BTP 1.11.2009 4,25%	93,080	92,630
BTP 01.11.2010 5,5%	102,080	101,590
BTP 1.11.2003 9%	104,070	103,200
BTP 22.12.2003 8,5%	119,990	119,990
BTP 1.11.2007 7,25%	118,620	117,800
BTP 1.11.2007 6,25%	108,950	108,160
BTP 1.11.2009 5,25%	92,300	91,580
BTP 01.05.2001 6%	103,050	102,200

CCT 1.4.2001 IND	100,160	100,160
CCT 1.8.2001 IND	100,280	100,250
CCT 1.10.2001 IND	100,310	100,300
CCT 1.12.2001 IND	100,350	100,340
CCT 1.2.2002 IND	100,390	100,330
CCT 1.4.2002 IND	100,390	100,380
CCT 1.6.2002 IND	100,520	100,520
CCT 1.8.2002 IND	100,580	100,580
CCT 1.10.2002 IND	100,670	100,690
CCT 1.11.2002 IND	100,700	100,710
CCT 1.12.2002 IND	100,800	100,810
CCT 1.1.2003 IND	100,660	100,630
CCT 1.2.2003 IND	100,780	100,790
CCT 1.4.2003 IND	100,880	100,880
CCT 1.5.2003 IND	101,000	101,010
CCT 1.7.2003 IND	100,930	100,930
CCT 1.9.2003 IND	101,030	101,050
CCT 1.11.2003 IND	100,330	100,340
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,270	100,280
CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,220
CCT 1.5.2004 IND	100,320	100,380
CCT 1.5.2005	100,390	100,410
CCT 1.10.2005 IND	100,370	100,380
CCT 1.12.2006 IND	100,710	102,100
CCT 1.1.2006 2 IND	101,680	101,620
CCT 1.3.2006 IND	100,230	100,250
CCT 1.9.2004 IND	100,260	100,290
CCT 1.12.2006	100,260	100,270
CCT 1.7.2007	100,270	100,280
CCT 01.08.2007 IND	100,280	100,280
CTZ 1.2007 CR IMP	101,550	101,550
CTZ 29.12.2000	99,860	99,860
CTZ 30.3.01	98,690	98,654
CTZ 15.6.2001	99,640	99,590
CTZ 22.2.2001	99,080	99,080
CTZ 15.5.2001	98,083	98,053
CTZ 13.7.2001	97,330	97,390
CTZ 31.8.2001	96,710	96,670
CTZ 31.1.01	95,630	95,490
CTZ 15.10.2001	96,193	96,107
CTZ 15.03.2002 24M	94,300	94,284
CTZ 15.07.2002 24M	92,910	92,765

anking
MONIO

Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Francoforte non modifica i tassi: il bilancio della Banca centrale europea sui primi due anni di vita della moneta unica

Duisenberg: «Euro fuori dal tunnel»

Crescita ancora frenata in Eurolandia. La guardia sull'inflazione resta alta



Wim Duisenberg

MILANO Per la Bce l'euro è a un punto di svolta, «sembra aver preso un andamento al rialzo» e, anche se sussistono ancora rischi di inflazione, la Bce non giudica necessario variare il costo del denaro. E quanto deciso dal consiglio direttivo di ieri a Francoforte, che ha anche tracciato un bilancio dei primi due anni di vita dell'euro.

Tassi fermi, quindi (al 4,75% quello sui pronti termine), come peraltro previsto alla vigilia, ma fermo anche il valore di riferimento della massa monetaria, l'M3, che anche per il prossimo anno è fissato al 4,5%.

E ciò perché - ha spiegato il presidente della Bce, Wim Duisenberg - «non c'è alcun segnale evidente di una crescita economica tale da rendere necessaria la revisione al rialzo di questo valore». Come a dire che la congiuntura europea è migliorata, ma non al punto da far aumentare la liquidità necessaria al buon funzionamento dell'economia.

L'andamento dell'M3 è, assieme all'inflazione, uno dei due pilastri su cui si basa la strategia monetaria di Francoforte. Rivederne al rialzo l'obiettivo significherebbe presagire una politica monetaria più espansiva da parte dei banchieri centrali. Il dinamismo dell'economia dei Paesi dell'area euro prosegue - ha infatti spiegato ancora il numero uno di Francoforte - «ma ha mostrato una certa moderazione», così da portare le stime di crescita per i prossimi due anni ad un +3% annuo. «Una crescita comunque robusta», ha sottolineato Duisenberg, che però non sembra dovrebbe avere effetti dannosi sulla stabilità dei prezzi. Su questo fronte, vero e proprio «chiodo fisso» della Bce, si vanno dissipando anche i timori di pressioni nel medio periodo dovuti al rialzo del

costo del petrolio, ma - ha affermato Duisenberg - «al momento dobbiamo ancora confrontarci con gli effetti temporanei del caro-greggio». Effetti che, si ritiene, scompariranno «solo gradualmente».

Da qui la rinnovata richiesta alle parti sociali di continuare nella moderazione salariale degli ultimi anni, e ai responsabili finanziari di tenere sotto controllo la spesa. I rischi d'inflazione infatti - ha più volte ribadito Duisenberg - «sono tutt'ora presenti, anche se non quantificabili» (ancora ad ottobre il tasso di inflazione di Eurolandia era del

2,7%, contro un obiettivo Bce del 2%). Migliora, invece, e sembra aver compiuto «il giro di boa», l'andamento dell'euro, finalmente al rialzo. Il recente apprezzamento della moneta europea, che ha guadagnato il 3 per cento dal giorno dei confronti del dollaro delle elezioni americane, «è un passo nella direzione giusta», ha detto Duisenberg, giudicando inoltre «un buon segno» il fatto che le conclusioni del recente vertice di Nizza non abbiano avuto alcun effetto sul rapporto di cambio tra la moneta europea e quella Usa.

2,7%, contro un obiettivo Bce del 2%).

Migliora, invece, e sembra aver compiuto «il giro di boa», l'andamento dell'euro, finalmente al rialzo. Il recente apprezzamento della moneta europea, che ha guadagnato il 3 per cento dal giorno dei confronti del dollaro delle elezioni americane, «è un passo nella direzione giusta», ha detto Duisenberg, giudicando inoltre «un buon segno» il fatto che le conclusioni del recente vertice di Nizza non abbiano avuto alcun effetto sul rapporto di cambio tra la moneta europea e quella Usa.

Accordo di cooperazione Fincantieri: patto di ferro con i tedeschi della Hdw contro la concorrenza asiatica

TRIESTE Con un memorandum d'intesa, la Fincantieri e la tedesca Hdw (Howaldtswerke-Deutsche Werft) hanno definito un accordo «per una più stretta collaborazione» e «una forte azione congiunta» con cui fronteggiare pressioni dei prezzi e pratiche distorcitive da parte dei concorrenti dell'Estremo Oriente. I due gruppi - ha reso noto la Fincantieri - hanno deciso di istituire, in una prima fase, gruppi di lavoro per analizzare le aree relative a navi da crociera, traghetti e altri tipi di unità (come navi militari e sottomarini) e per valutare le possibilità di collaborazione sinergica nella ricerca e sviluppo, progettazione, acquisti, marketing e vendita e produzione. Saranno, inoltre, attentamente considerate le tendenze nel campo delle navi da combattimento per individuare «le opportunità di miglioramento della competitività di Fincantieri e Hdw».

orientali, di ridurre i prezzi e di differenziare i prodotti. Inoltre - ha evidenziato Fincantieri - nel settore della cantieristica militare, «le limitazioni del bilancio della Difesa in molti Paesi e la crescente concorrenza devono essere affrontati con il contenimento dei costi e un continuo sviluppo tecnologico».

«Con l'accordo di cooperazione con Hdw - ha detto l'amministratore delegato

di Fincantieri

Pier Francesco

Guarguaglini - anche

la cantieristica

inizia a perco-

rrere, in campo

civile e militare,

la strada della

collaborazione

europea. Un atto di

grande signifi-

cato - ha ag-

giunto - sarà

apprezzato anche dai

rispettivi ministeri della

Difesa. Per Fincantieri

questo accordo segue la

recente definizione e l'inizio

del progetto Orizzonte, in

collaborazione con l'industria

francese».

Per il presidente di

Hdw, Klaus G. Lederer,

la collaborazione arriva «al

momento giusto. Per l'in-

dustria cantieristica - ha

spiegato - la via verso l'Eu-

ropa è un progetto logico».



Guarguaglini

Giornata di perdite in tutta Europa. Sotto pressione i titoli tecnologici: Milano cede l'1,6 per cento

Tormenta hi-tech su Piazza Affari

MILANO Fine di un millennio o inizio di uno nuovo che sia, i mercati azionari si avviano a chiudere il 2000 in rosso e, a meno di sorprendenti rush finali, presenteranno bilanci negativi per gli ultimi dodici mesi. Ieri è stata una giornata di perdite, anche pesanti (oltre -2% per Londra e Madrid) all'insegna dell'hi-tech, telefonici soprattutto, ma che non ha risparmiato neanche la

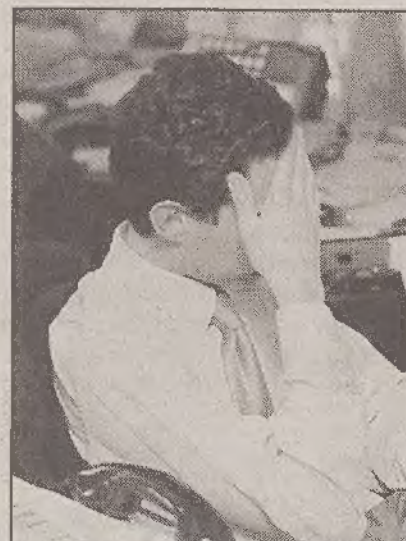
old economy, picchiando duro sui bancari.

Giornata da dimenticare a Piazza Affari. Le vendite piovute sui tecnologici hanno spinto al ribasso il listino (Mibtel -1,6% a 30.779 punti), che ha perso anche il sostegno del settore bancario e del risparmio gestito, mentre i colossi Enel ed Eni hanno ridotto nel finale i guadagni della giornata. Scambi per 3.367 milio-

ni di euro, mentre domani scadono opzioni, premi e future. L'allarme profitti a Wall Street e la nuova discesa del Nasdaq, non compensati dal dato sulla produzione Usa, hanno fatto scivolare il mercato, dove si è manifestato tutto il disamore degli investitori per i titoli della nuova economia, ormai considerati sopravvalutati.

Seduta nera per il Nuovo

Mercato da qualche tempo sotto la pressione delle vendite, che stanno portando a un drastico ridimensionamento dei prezzi, ritenuti esagerati. A soffrire è stata soprattutto Enel (-8,15% a 101,54 euro), sempre più lontana dai 160 euro del collocamento. Altro scivolone di Seat (-4,35%). Negativo il gruppo di Colaninno: Telecom (-0,78%, +1,35% le risparmi), l'im-



L'allarme profitti negli Usa scatena un'ondata di vendite

tori (-6,05%). Sostanziale tenuta per titoli difensivi come Enel (+0,02%) ed Eni (+0,37%) che però, rispettivamente, azzerano e riducono nel finale i buoni guadagni della giornata. Abbandonati bancari e assicurativi. Mediobanca perde il 6,03%, Fideuram il 5,31%. Si ridimensionano di netto Ras (-4,61%), Generali (-2,55%), Mediobanca (-3,24%), La Fondiaria (-5,62%).

(-2,5%), Olivetti (-2,14%), Tecnost (-2,29%). Travolte tutte le società Tmt, da Mediaset (-4,97%) a Classedi-

Il documento approvato dall'assemblea dei soci della finanziaria regionale: dividendo (390 lire) agli azionisti

Via libera al bilancio Friulia: 12,6 miliardi di utile

Aumentano gli interventi (34). Asquini: «Puntare sui settori emergenti»

TRIESTE L'assemblea della Finanziaria regionale Friulia (277 miliardi investiti, 130 dei quali in partecipazione nel capitale di rischio di 107 imprese del Friuli-Venezia Giulia) ha approvato oggi il bilancio al 30 giugno 2000 che presenta un utile netto di 12,6 miliardi di lire, contro i 10,6 dell'esercizio precedente.

I soci di Friulia - controllata all'88% dalla regione Friuli-Venezia Giulia - dopo gli accantonamenti a riserve previsti dallo statuto, hanno deciso di distribuire un dividendo di 390 lire per azione per un importo complessivo 7,5 miliardi di lire.

Nella relazione al bilancio, il presidente della Fi-



Franco Asquini

nanziaria, Franco Asquini, ha precisato che «nell'esercizio 1999-2000» la Friulia ha incrementato gli interventi, sia in numero sia in valore». Gli interventi attuati, infatti, sono stati 34 contro i 21 dell'esercizio precedente, per

un valore di 67,7 miliardi di lire contro i 36,8 miliardi dell'anno prima. Gli interventi deliberati sono stati invece 35 contro i 29 dell'anno prima, pari a 79,3 miliardi di lire contro i 64,3 miliardi dell'esercizio 1998-1999.

Asquini si è anche soffermato sugli interventi a favore delle microimprese ribadendo l'interesse di Friulia per le partecipazioni, in qualità di advisor, in progetti di finanziamento, in progetti di promozione del territorio e di gestione dei fondi di comunità su mandato dell'Amministrazione regionale. Per quanto riguarda la gestione del fondo speciale Obiettivo 2 le erogazioni hanno di poco superato i 78 miliardi di lire.

Ina (Generali): Cerchiai anche amministratore delegato. Accelera il piano di integrazione con il gruppo triestino

ROMA Il cda dell'Ina ha nominato Fabio Cerchiai amministratore delegato della compagnia assicurativa. Cerchiai è già presidente dell'Ina e amministratore delegato di Generali. La nomina si è resa necessaria dopo le dimissioni di Luciano Roasio da direttore generale di Ina e da amministratore delegato di Assitalia. Quest'ultimo incarico è stato assegnato dal cda di Assitalia a Giampaolo Brugnoli che mantiene la carica di direttore generale di Generali. Le nomine decise ieri, informano una nota, sono finalizzate ad «accelerare il processo di integrazione tra Ina-Assitalia e Generali».

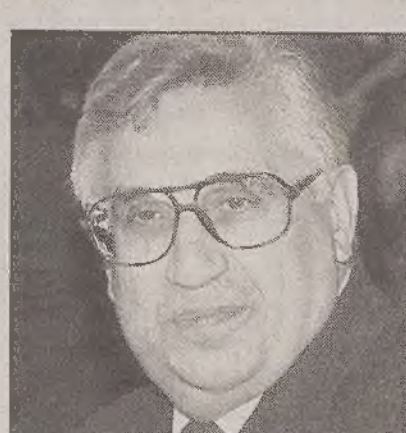
E ci sono novità nel gruppo triestino anche sul fronte francese. Il consiglio di amministrazione di Generali Franco Holding, la società alla quale è affidato lo sviluppo ed il controllo delle attività delle società francesi del gruppo Generali, ha nominato ieri presidente Henri Moulard. Henri Moulard, 62 anni, è attualmente responsabile del gruppo Abn Amro in Francia.

L'allarme del governatore: 52.600 miliardi di oneri per le banche

Fazio: «Rischio fuga di capitali dopo la sentenza sui mutui»

ROMA Sale a 52.600 miliardi l'onere complessivo che potrebbe gravare sul sistema bancario nel caso di applicazione della retroattività sui mutui dopo la sentenza della Cassazione. In una nuova lettera al ministro del Tesoro Visco, il governatore di Bankitalia Antonio Fazio torna a quantificare l'onere potenziale e lancia un nuovo allarme: sono così a rischio i già bassi utili delle banche degli ultimi 3 anni e paventa una fuga di capitali e di operatori stranieri per le incertezze giuridiche connesse al caso.

L'eventuale riduzione da parte delle banche degli interessi sui mutui a seguito della pronuncia della Cassazione «renderebbe neces-



Antonio Fazio

saria una corrispondente riduzione degli interessi corrisposti ai risparmiatori sulla raccolta a lungo termine a tassi correlati a quelli dei mutui». Il Governatore della Banca d'Italia aggiunge che «per il futuro, le banche saranno indotte a

remunerare in minor misura i depositi e a elevare i tassi sui nuovi prestiti, sia alle famiglie sotto forma di mutui sia alle imprese».

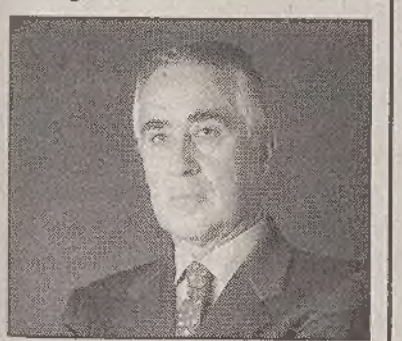
La lettera di Fazio è la risposta a Visco alla sua richiesta di approfondimento sulla questione dei mutui bancari aperta dopo la recente sentenza della Corte di Cassazione sui tassi usurai.

Gli oneri a carico del sistema bancario in relazione agli effetti derivanti dalla pronuncia della Cassazione sui mutui usurai sono stati quantificati dal Governatore della Banca d'Italia, Fazio, in base ad una «stima prudenziale, relativa alla consistenza dei crediti, alla loro durata media ed ai tassi».

BORG MAP

New economy: convegno a Trieste con il Nobel James Heckman

Fondo pensione Previdenza: intesa Lloyd-Antonveneta



Gianluigi Baldassi

TRIESTE Si stringono sempre più i rapporti di collaborazione fra Lloyd Adriatico e Banca Antonveneta. È stata infatti affidata alla compagnia triestina la gestione delle rendite del Fap, il fondo pensione aziendale a contrattazione collettiva dei dipendenti della Banca presieduta da Dino Marchiorello. Il fondo, presieduto da Gianluigi Baldassi, raggruppa 7.500 dipendenti provenienti da Antonveneta e conta su 500 miliardi di asset.

TRIESTE James Heckman, premio Nobel per l'economia 2000, sarà oggi a Trieste dove parteciperà ad un convegno promosso dal Lloyd Adriatico e dalla Banca Antonveneta. I lavori (alle 10 nella sede della compagnia in Largo Ugo Irneri 1) saranno introdotti dall'amministratore delegato della compagnia triestina (gruppo Allianz), Enrico Tomaso Cucchiari, dal sindaco di Trieste, Riccardo Illy e dal presidente di Antonveneta, Dino Marchiorello.

Heckman ha conquistato il Nobel assieme a Daniel McFadden per i suoi studi innovativi sui rapporti fra fattori etnici e culturali e risultati economici. Il convegno («Il capitale umano nella new economy») affronterà i nodi della globalizzazione e le politiche globali per uno sviluppo sostenibile.

Interverranno anche Christoph Schmidt (Università di Heidelberg, Iza Bonn), Dennis Snower (Birkbeck College di Londra), Torben Andersen (Università di Aarhus, Bonn).



Dolci risvegli.

Per addormentarvi tranquillamente e svegliarvi dolcemente, non basta un letto comodo. Ci vuole un'atmosfera rilassante e accogliente, la sicurezza di essere accolti con tutti i comfort e, quando ci vuole, anche la certezza di essere coccolati. E' quello che vi promette la Guida Alberghi d'Italia 2001 de L'Espresso: più di 3000 alberghi, locande, pensioni, ville e castelli al mare o ai monti, in campagna o in città. Tanti indirizzi preziosi per sentirvi un ospite, non solo un cliente; e tanti letti per svegliarvi dolcemente, proprio come a casa vostra. Forse anche meglio.



L'Espresso

Terminata la fase di riscrittura del documento contabile per il 2001, tutto cambiato rispetto all'originale

E' un bilancio rivoluzionato

Franzutti perplesso. Un'authority vigilerà sulla ripartizione dei fondi

INTERVENTO

Il sindaco di Udine fa i conti e s'arrabbia

Cecotti: «La giunta regionale darà meno soldi ai Comuni sconfessando se stessa»

Sono rimasto sconcertato e deluso dalle presunte decisioni della maggioranza consiliare regionale sui trasferimenti agli enti locali. La mia delusione è sul metodo e sul «quantum» (solo 30 miliardi ai Comuni). Sul metodo si continua a considerare il sistema delle autonomie locali residuale, quasi si trattasse di qualcosa di estemporaneo e non il pilastro del sistema Regione e il fornitore dei servizi essenziali. Non si accenna minimamente a ragionamenti sulla compatibilità complessiva delle misure proposte.

Nei giorni scorsi mi sono recato in Regione con una delegazione tecnica di amministratori leghisti per vederci chiaro sui numeri della Finanziaria.

In quella sede Ferruccio Saro, una delle intelligenze più lucide di questo Consiglio, ha fatto un discorso interessante. Ha detto che non ci si deve limitare ad aggiungere una manciata di miliardi, ma bisogna trovare un criterio, logico e condiviso, su cui fondare un nuovo patto istituzionale per il Friuli-Venezia Giulia. Ha fatto anche un esempio di quel che lui intendeva per criterio logico. Per il 2001, il risparmio Ata è un regalo dello Stato alla Regione, non ai Comuni. Quindi, rispetto al 2000, ai Comuni va decurtato l'effettivo risparmio sul personale Ata; alla cifra così risultante va applicata una rivalutazione corrispondente al tasso di svalutazione.

Prendendo per buone le tabelle «ufficiali» fornite dalla giunta regionale in

quinta commissione, i conti sono i seguenti. Inizialmente era previsto un taglio per i Comuni di circa 55 miliardi, a fronte di un costo, nel '99, del personale Ata per 37 miliardi. Però l'effettivo risparmio è minore perché molte attività, prima svolte dal personale Ata, sono rimaste a carico dei Comuni che continuano a pagarle. Il costo di queste attività residuali è stimato in 10 miliardi, per cui il risparmio

«effettivo» è di 27 miliardi. Il totale dei trasferimenti ai Comuni nel 2000 era 540 miliardi. Meno 27 fa 513 miliardi. Questa è la cifra che i Comuni avevano nel '99, al netto del risparmio Ata. Il tasso di inflazione del 1999/2000 è

di circa il 6%. Il 6% di 513 miliardi (arrotondato) è 31 miliardi. In totale la formula-Saro dà 513+31=544 miliardi da trasferire ai Comuni. Perciò alla proposta giuntale vanno aggiunti 59 miliardi e non 30. E vero che Saro, con un'abilissima svista, ha previsto nei suoi calcoli il recupero di inflazione di un solo anno invece di due. In questo caso il recupero è del 3%. Il 3% di 513 miliardi è (circa) 15 miliardi e il totale diventa 513+15=528, e quindi la cifra da aggiungere è 43 miliardi, non 30. E inconcepibile che ai Comuni vada meno di quanto previsto dal calcolo di Saro, che (dal punto di vista aritmetico) è solo un abile errore per imporre un'ulteriore pesante taglio ai Comuni.

Sergio Cecotti sindaco di Udine



Sergio Cecotti

Da lunedì il dibattito. Ciriani (An): «Ora le cifre tornano». Narduzzi (Ln): «Il Polo ci ha ascoltati». Emendamento per 15 miliardi alla Provincia di Trieste

TRIESTE Infine tutti soddisfatti, ma quale fatica! Ancora ieri mattina, in sede politica, e ieri pomeriggio, in sede tecnica, i vertici del Polo e della Lega hanno proseguito a Udine nella laboriosa messa a punto del bilancio regionale. Che perciò approderà lunedì in aula rivoltato come un calzino rispetto non solo alla prima versione proposta dalla giunta Antonione, ma anche rispetto a quella licenziata dalla competente commissione consiliare.

Alcune questioni di dettaglio sono ancora sospese, ma la riscrittura del bilancio è ormai cosa fatta. Sono state eseguite anche le verifiche contabili insieme con i funzionari della Ragioneria, per cui: «Ora i conti tornano», ha potuto annunciare il capogruppo di An, Luca Ciriani. Il quale dichiara che gli accordi di maggioranza comporteranno, fra oggi e lunedì, la stesura di altrettanti emendamenti da proporre in aula.

Una novità riguarda l'istituzione di un'authority che fissi i parametri per la ripartizione territoriale dei fondi e che abbia il compito di controllare il reale impiego dei finanziamenti: il provvedimento sarà inserito in un articolo (l'1 ante) della Finanziaria.

Ciriani annuncia intanto che «i 200 miliardi tagliati dalla giunta verranno utilizzati per far slittare vari mutui agli esercizi successivi e si sommeranno ai 200 miliardi stanziati dal governo nella Finanziaria, permettendoci di ridurre così l'indebitamento a 600 miliardi. E in più sono stati reperiti, liberando risorse vincolate, ulteriori 33 miliardi per i Comuni (si da contenere il taglio inizialmente preventivato in 57 miliardi) e 6 alle Province».

Pienamente soddisfatto il capogruppo leghista Danilo Narduzzi, il quale rileva che «il Polo ha riconsiderato le

proprie stesse proposte, accettando le nostre critiche sul ricorso a mutui anche per contributi e spese correnti e convenendo sull'opportunità di varare un bilancio già equilibrato e solido, tale da non compromettere le future capacità di spesa». E la collega Federica Seganti sottolinea l'accordo intervenuto su un contributo di 15 miliardi alla Provincia di Trieste per la realizzazione di un centro polifunzionale per anziani.

Perplesso invece il forzista Franco Franzutti, assessore alla Cultura: «Mai visto un simile fare e disfare. Dapprima in giunta abbiamo operato tagli per 200 miliardi, poi in maggioranza hanno rimesso quello che avevo tolto e hanno levato ciò che avevo lasciato in quanto indispensabile. Capisco che il capogruppo Saro e anche l'assessore al Bilancio, Romoli, stanno candidandosi per andare a Roma, ma intanto dal prossimo anno ci troveremo alle prese con un bilancio inferiore a quello di Martignacco, date le rigidità che l'attuale perpetua per il futuro...».

g.p.

Imprenditoria femminile, Dressi vede «rosa»

PORDENONE La Regione riconosce il ruolo della donna nella società e il valore del lavoro femminile e per questo cerca di favorire l'imprenditorialità femminile con strumenti adatti: lo ha detto a Pordenone l'assessore regionale all'Industria, Sergio Dressi.

Intervenendo alla premiazione di «Idea impresa donna 2000», Dressi ha detto che «anche se le donne mettono nel lavoro una capacità e una sensibilità che spesso manca agli uomini, permangono tuttavia delle difficoltà da superare perché le donne stesse abbiano un pari accesso al mondo del lavoro». Tra queste

difficoltà l'accesso al credito: «La Regione - ha affermato Dressi - si sta perciò adoperando verso Friuli perché il processo di valutazione dei progetti consenta di svincolare il contributo o la partecipazione all'impresa dagli strumenti di garanzia, nonché verso i Congafi dei vari settori perché, grazie anche ai fondi europei, riescano a dare agli istituti di credito garanzie sui progetti presentati. «Esiste poi - ha concluso - una legge regionale specifica per agevolare l'imprenditoria femminile e giovanile. A tal proposito la Regione ha sottoscritto una convenzione con il Mediocredito per l'utilizzo di 40 miliardi per investimenti».

Interrogazione di Travanut e Degraffi (Ds): «Tentano di smantellare l'Ufficio legale interno»

TRIESTE «A quale idea di federalismo corrisponde la scelta della giunta Antonione di affidare la difesa della Regione a un organo statale - quale è l'Avvocatura dello Stato - piuttosto che al proprio Ufficio legale?». Se lo domandano, in un'interrogazione, i consiglieri regionali diessini Travanut e Degraffi. Lo spunto è tratto dalla delibera con la quale la giunta impartisce la direttiva all'Ufficio legale affinché gli incarichi di rappresentanza e difesa della Regione in giudizio siano affidati in via prevalente all'Avvocatura («il cui compenso - fanno notare i diessini - è più che doppio rispetto a quello che spetterebbe agli avvocati interni»). Tra l'altro, Travanut e Degraffi sottolineano come il provvedimento «rappresenti il primo passo del probabile smantellamento dell'Ufficio legale».

Il «governatore» del Lazio si scatena all'incontro sul federalismo

Storace a ruota libera: «La sinistra è battuta»

Stoccate anche a Ciampi e a De Mauro. Antonione rassicura: «Nella Casa delle libertà clima sereno». Ma la Lega si lamenta: «Perché non ci hanno invitati?»

TRIESTE «La sinistra pretende di governare senza nemmeno il fastidio di vincere le elezioni». Parola di Francesco Storace, governatore del Lazio, quello che vuole ridisegnare la storia sui libri di testo.

Il presidente, ieri a Trieste per un dibattito su «Nazione, Stato, Regioni: il federalismo possibile» organizzato dall'Osservatorio Adriatico della Lega Nazionale, al quale sono intervenuti il collega del Friuli-Venezia Giulia, Roberto Antonione, e alcuni giornalisti, ha «dimissionato» il ministro della Pubblica Istruzione, De Mauro («fra pochi mesi non lo sarà più»), si è chiesto perché Ciampi abbia commentato le esternazioni di Haider sull'immigrazione e ha stigmatizzato «la pretesa della sinistra di insegnare persino al Papa il suo mestiere».

Storace e Antonione hanno confermato che nella Casa delle libertà il clima è buono. Ma subito è arrivata una piccola smentita. Il Carroccio regionale, infatti, in una nota in serata si è chiesto come mai, quando si parla di federalismo, non lo si sia invitato all'incontro. Buona domanda, considerato che Fi e An erano rappresentate.

Si doveva appunto parlare di federalismo, ma il dibattito si è allargato. Riformare lo Stato nazionale attraverso una azione dal basso che coinvolga in pri-

ma persona Comuni e Regioni è stato comunque il percorso riformatore dell'Italia ipotizzato ieri dai

I Cobas contestano Spinte, urla e sputi davanti al Savoia

TRIESTE Movimentato, anche se per certi versi prevedibile, fuori programma nella visita a Trieste di Francesco Storace. Un centinaio tra rappresentanti dei Cobas della scuola, giovani dei Centri sociali e studenti, assieme a qualche attivista politico, si sono radunati con largo anticipo sulle rive di fronte all'albergo Savoia. All'arrivo dell'esponente di Alleanza nazionale hanno tentato di avvicinarsi e di entrare in sala, ma sono stati respinti dalle forze dell'ordine.

Vi sono stati spintoni, si sono sentite urla ed è stato lanciato qualche spunto anche verso il deputato triestino di An, Roberto Menia. I manifestanti si sono poi allontanati al grido di: «Vergogna, vergogna». «Ma quale contestazione?», ha commentato Storace - erano solo in ventili.

due presidenti. Pur con sfumature diverse, Storace e Antonione hanno riconosciuto che la vicenda statale italiana, come si è configurata nell'ultimo cinquantennio, si è virtualmente conclusa, che le riforme sono urgenti, ma anche che «il progetto di Stato federale depositato in Parlamento è pessimo». Storace, in particolare, ha ribadito che «il federalismo presuppone il rispetto per le decisioni autonome e sovrane delle Regioni» ma che le Regioni stesse non possono a loro volta assumere un ruolo centralizzante e centralizzatore nei confronti degli altri enti locali.

Storace ha annunciato di aver sollecitato i 377 Comuni del Lazio «a riscrivere insieme lo Statuto regionale. Per questo li ho invitati a fare delle proposte concrete. Voglio che dal basso nascano e si sviluppino queste esigenze. Insieme riscriveremo le regole». «Non ha senso - ha proseguito - un neocentralismo regionale».

A proposito dell'autonomia speciale del Friuli-Venezia Giulia, Storace ha spiegato che le ragioni di quegli statuti hanno riguardato territori di frontiera, per i quali era opportuno prevedere qualcosa in più. «Ora io non so rispondere alla domanda se è un bene o un male avere uno statuto speciale - ha osservato, concludendo, il governatore del Lazio - dico che non vedo nulla di male nell'andare avanti con una specializzazione di quel tipo di Regioni».

Fabio Cescutti

City Club

OTTO E BOTTONI

c'è festa in città

Bande, fate, chiromanti, grafologi, ballerine, statue viventi, carrozze a cavalli, Babbo Natale in persona ...e tanto altro, per rendere più suggestivo il tuo shopping

il programma di dicembre

SABATO 16
Babbo Natale, su una carrozza trainata da splendidi cavalli bianchi, e festose «Babbonatoline» su pattini attraverseranno a suon di musica p.zza Goldoni, via Carducci, p.zza Oberdan, via Beccaria, via Coroneo, via S.Francesco.

DOMENICA 17
Festa di Natale in Viale (in caso di pioggia 17 dicembre): concerto della Banda Refolo, esposizione di automobili sportive (velocità, rally, kart), volontariato e una Mostra Mercato di lavori artistici.

MERCOLEDÌ 20
La festosa fanfara dei Bersaglieri percorrerà p.zza Oberdan, via Coroneo, via S.Francesco, via Carducci, via Valdirivo, via Roma, via Mazzini, via Cassa di Risparmio, p.zza della Borsa, accompagnata dalla carrozza natalizia e da allegre «Babbonatoline».

GIOVEDÌ 21
A Opicina: streghe, chiromanti, grafologi, fate e menestrelli a suon di ghironde e cornamuse per ricreare un'atmosfera di castelli e imprese cavalleresche.

VENERDÌ 22
Ballerini accompagnati da una banda in costume attraverseranno Barriera Vecchia, via Madonna, p.zza Sansovino, p.zza Vico, via San Giacomo in Monte per arrivare in campo San Giacomo dove zucchero filato, caldarroste e ciambelle faranno da cornice a sfilate di piccoli indossatori. Per finire discoteca in piazza a partire dalle 18.30.

SABATO 23
Spirito natalizio, mimi e statue viventi accompagneranno il passaggio di una coloratissima banda in costume d'epoca attraverso p.zza Venezia, p.zza Hortis, Cavana, il Ghetto e p.zza della Borsa.

DOMENICA 24
Concerto sotto l'albero! I più originali e festosi musicisti jazz con ritmi «Old America» percorreranno con la carrozza natalizia trainata da cavalli bianchi p.zza Oberdan, i Portici, via Battisti, via Giulia, p.zza Volontari Giuliani, viale XX settembre alto.

Via Combi verrà animata da un'atmosfera «New Orleans» a suon di saxophone e ottoni al passaggio della carrozza di Babbo Natale.

Musica bandistica e strepitose esibizioni del corpo di ballo sui pattini alliteranno: p.zza Oberdan, via XXX ottobre, via Valdirivo, via Roma, via Torrefranca, via S.Lazzaro, via Paganini, p.zza S.Antonio, via Dante, c.so Italia e p.zza Goldoni.

Gran finale! Colori, aromi, profumi di caldarroste, musicisti colorati, allegre «Babbonatoline» per accogliere alla grande la festa più bella dell'anno, Natale!

Comune di Trieste
Assessorato alla Cultura

Tutte le manifestazioni sono previste tra le 16:00 e le 20:00 salvo diversa indicazione

COMUNE DI TRIESTE
AREA SVILUPPO ECONOMICO

FESTA E INTRATTENIMENTO
AL MERCATO COPERTO DI VIA CARDUCCI N. 36

Sarà un'occasione per conoscere meglio gli spazi, le strutture e le opportunità offerte al più vasto pubblico del Mercato Coperto di via Carducci n. 36.

Con questo obiettivo, l'Assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Trieste ha promosso una giornata di festa e intrattenimento che si terrà lunedì 18 dicembre 2000.

La festa prenderà il via alle ore 17.30 con un atteso concerto della Banda Refolo, il popolare complesso bandistico diretto dal maestro Fabio Benolli.

All'interno del Mercato sarà allestito un chiosco enogastronomico.

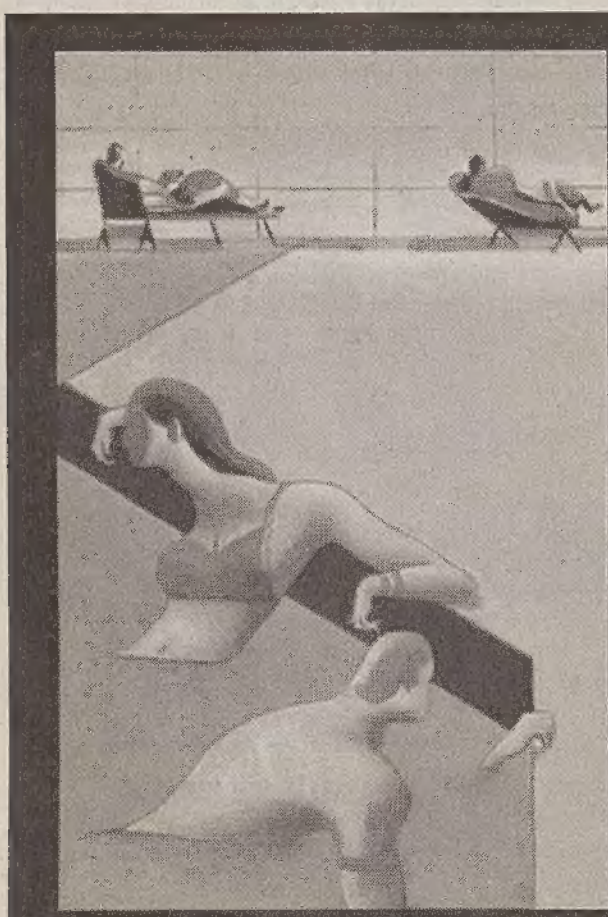
TERME MARINE DI GRADO

PISCINE DI ACQUA DI MARE CON IDROMASSAGGIO

CENTRO WELLNESS
SAUNA - IDROMASSAGGIO - BAGNO TURCO
MEDICINA ESTETICA
PALESTRA ATTREZZATA

APERTURA ANNUALE

Informazioni: Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia - Tel. 0431 899256



Dopo l'annuncio degli aumenti dei biglietti dal primo gennaio

I sindacati alla Regione: «Bloccate il caro-bus»

TRIESTE Le organizzazioni confederali Cgil-Cisl-Uil del Friuli-Venezia Giulia hanno chiesto al presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, e all'assessore ai Trasporti Valter Santarossa, di bloccare la delibera che consente alle aziende concessionarie di aumentare del 5,64% le tariffe dei bus a partire dal primo gennaio.

«La delibera - hanno spiegato i sindacati - è stata adottata nel mese scorso senza aver preventivamente informato le parti sociali. Gli aumenti, che riguardano indistintamente biglietti e tutti i tipi di abbonamenti, saranno ancora più ingenti, essendo previsto un arrotondamento alle 100 lire superiori. La delibera oltretutto - secondo Cgil, Cisl e Uil - è stata tenuta volutamente nascosta, sebbene nel testo si affermasse che la tempestività del provvedimento rispondeva alla necessità di informare preventivamente gli utenti, cosa che non è stata fatta in alcun territorio. Soltanto in questi ultimi giorni le aziende stanno predisponendo le nuove tariffe, che, fatto grave, fissano aumenti di gran lunga superiori al tasso di inflazione programmata, violando secondo il Patto di stabilità Stato-Regioni, pari al 120% del tasso d'inflazione medio del settore trasporti».

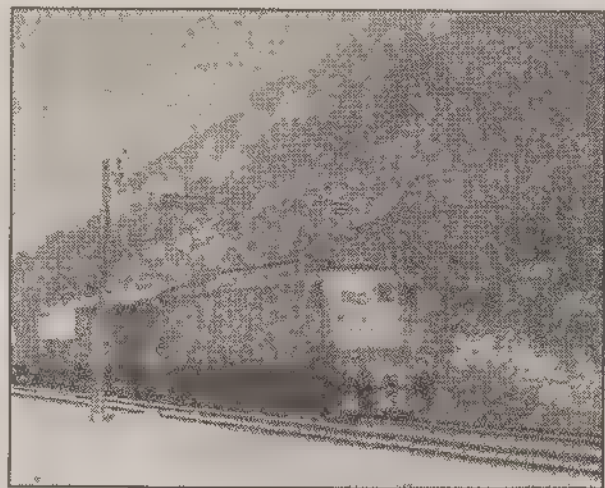
Santarossa in Veneto: intesa su ferrovie, strade, aeroporti

VENEZIA La Regione Veneto gestirà dal primo gennaio la linea ferroviaria Udine-Civiale sulla base dell'attuale programmazione dei servizi, ogni modifica alla quale potrà avvenire solo previo consenso della Regione Friuli - Venezia Giulia, fino a che quest'ultima non emanerà gli atti attuativi che le consenti-

quanto a Statuto speciale, deve emanare norme apposite, mentre il Veneto ha già stipulato uno specifico accordo di programma.

In occasione della firma, i due assessori hanno esaminato anche l'ampio ventaglio di infrastrutture di interesse comune, stradali, autostradali, ferroviarie, fluviali e aeroportuali. In particolare è stato concordato che per la Statale 355 Sappada-Forni Avoltri il Friuli allineerà i suoi interventi a quelli progettati per il miglioramento in sede da parte del Veneto.

Esigenza comune delle due Regioni è inoltre il rapido completamento dell'A28 per l'intero tratto mancante Sacile-Conegliano. E' stata infine riconosciuta la valenza strategica della Pedemontana veneta, rispetto alla quale è fondamentale la relazione anche con la prevista Pedemontana del Friuli-Venezia Giulia, così da dare continuità tra la A4, l'A28 e l'A27. Si è infine parlato dell'Idrovia litoranea e del suo adeguamento, nonché delle prospettive che si aprono in campo ferroviario con l'inserimento nell'Alta Capacità del tratto sul territorio del Friuli Venezia Giulia, previsto dal Piano nazionale Trasporti.



Il Veneto gestirà la linea Udine-Civiale.

ranno di gestire in proprio la tratta.

E quanto prevede un accordo sottoscritto ieri sera a Venezia dagli assessori delle due Regioni, Renato Chisso per il Veneto e Valter Santarossa per il Friuli - Venezia Giulia. L'intesa si riferisce al trasferimento alle Regioni delle ferrovie in concessione commissariale governativa, rispetto al quale il Friuli - Venezia Giulia, in

Il bilancio di un anno di controlli operati dalle Fiamme gialle di Gorizia, Udine e Pordenone

Scoperti 41 evasori totali

Celavano al fisco patrimoni da decine di miliardi di lire

GORIZIA Tempi di bilanci per la Guardia di finanza. Ieri i comandi provinciali di Gorizia, Udine e Pordenone hanno reso noti i dati della loro opera di controllo del territorio nel 2000. Tra le voci di maggior spessore e comuni per tutti e tre i comandi, c'è la caccia all'evasione fiscale, che ha portato all'individuazione di numerose persone praticamente sconosciute o quasi al fisco (41 nel complesso gli evasori totali) e all'accertamento di patrimoni nascosti per decine di miliardi. Vediamo il dettaglio, provincia per provincia.

GORIZIA. Caccia agli evasori, lotta al contrabbando e tutela dell'ambiente sono stati i settori dove maggiore si è sviluppata l'azione della Gdf. Il ten. col. Francesco Modica ha sottolineato come l'attività prioritaria è stata costituita dall'attività della polizia tributaria. In questo ambito sono stati individuati tre evasori totali e tre paratotali. In materia di imposte dirette sono state accertate evasioni per 15 miliardi 622 milioni di lire. Le 367 verifiche fiscali effettuate dalle Fiamme gialle hanno consentito di accertare il mancato pagamento di 30 milioni di Iva.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente le Fiamme gialle hanno individuato sei discariche abusive, sparse sul territorio provinciale. In particolare sono state sequestrate settemila tonnellate di pneumatici esausti accatastati in larga parte in un'area urbana adiacente a case e vicino all'argine dell'Isonzo. Sono state denunciate otto persone, una per la realizzazione di discarica abusiva, tre per gestione di rifiuti speciali non autorizzata e quattro per deposito non autorizzato di rifiuti speciali.

Sono state sequestrate cinquemila 500 chili di sigarette di contrabbando e due persone sono state arrestate. Attenzione è stata prestata anche alla distribuzione di carburante agevolato di Zolta e quattro per deposito non autorizzato di rifiuti speciali.

Nell'Isontino sequestrate settemila tonnellate di pneumatici esausti accatastati lungo il fiume in una discarica abusiva

na franca. Sono stati individuati un uso distorto dei prodotti petroliferi con il recupero di tasse non pagate per 5 miliardi e mezzo di lire. **UDINE.** Sono state effettuate 429 verifiche fiscali che hanno consentito di accertare in materia di imposte dirette ben 133 miliardi di elementi imponibili sottratti a tassazione e 863 milioni di

Nella Destra Tagliamento 45 persone nei guai (tra cui anche alcuni titolari di palestre) per detenzione di sostanze anabolizzanti

ritenute non operate o non versate. Per quanto riguarda l'Iva, sono stati accertati 21 miliardi e 487 milioni di Iva dovuta, 22 miliardi di Iva relativa e 2 miliardi e 120 milioni di imposta dichiarata ma mai versata. I soggetti sconosciuti al fisco

individuati sono stati 29, mentre i paratotali sono stati 15.

In diverse operazioni di servizio sulla frontiera sono stati arrestati 5 passeur e sottoposti identificazione 222 extracomunitari. Consistente la lotta agli stupefacenti: denunciati 227 soggetti e sequestrati 105 chilogrammi tra eroina, hashish, marijuana e cocaina (il cui consumo risulta più consistente rispetto al '99), mentre sono state rinvenute 1.162 piante e semi di canapa indiana. Nel settore degli oli minerali sono stati verbalizzati 45 persone e sequestrati 3.353 chilogrammi tra benzine per autotrazione, gasolio combustibile e per uso agevolati, mentre per quanto riguarda la tutela dell'ambiente sono state denunciate 20 persone. Importante il capitolo della pirateria audiovisiva-informatica e della contraffazione: sequestrati 4.899 videocassette e cd (denunciate 8 persone) e 45.981 capi di pelletteria (denunciate 45 persone).

PORDENONE. Sul fronte dell'evasione fiscale, sono state constatate violazioni d'Iva per circa 16 miliardi ed elementi positivi non dichiarati per otto miliardi e mezzo. Fa specie il caso di 11 evasori, nove dei quali totali, nei cui confronti sono stati recuperati a tassazione circa sette miliardi e mezzo di materiale imponibile. Interessante l'attività svolta nel settore degli anabolizzanti, che ha consentito di denunciare 45 persone tra cui alcuni titolari di palestre di body building e pesistica, nonché di sequestrare parecchie confezioni e migliaia di fiale e pastiglie di sostanze dopanti. Infine, da segnalare sei denunce per usura ed estorsione.

IN BREVE

La Rsu Insiel è in preallarme: «Piano industriale da valutare»

TRIESTE La Rsu dell'Insiel e le segreterie territoriali di Fim, Fiom, Uilm e Ugl sono sul «chi va là»: il recente incontro con il presidente Amilcare Berti è servito ai sindacati per acquisire ufficialmente il nuovo piano industriale. Dopo aver appreso l'indirizzo per il mantenimento e lo sviluppo dell'attività svolta da Insiel, con inevitabili ricadute sugli aspetti organizzativi e scelte precise da parte della Regione (per il mercato del Friuli - Venezia Giulia) e da parte della Telecom (per il mercato nazionale), i rappresentanti sindacali si sono riservati di esprimere il giudizio sul documento. Inoltre hanno chiesto un incontro urgente sia alla Regione sia a Telecom. Infine è stata chiesta l'apertura del tavolo aziendale per affrontare i cambiamenti organizzativi contenuti nel piano.

Due bracconieri arrestati di notte a Forni Avoltri Nascondevano armi e carne di cervo congelata

UDINE Due presunti bracconieri sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri di Tolmezzo, che li hanno trovati in possesso di un'arma, munizioni e sistemi ottici per la caccia notturna. I due - Enrico Fauner, 25 anni, e Stefano Cantone, 18, di Forni Avoltri - sono stati fermati nei boschi intorno a Forni Avoltri, mentre si trovavano a bordo di un fuoristrada che si trovava nella zona dalla quale poco prima era stato uditto due spari. Parte delle armi è stata trovata a bordo dell'auto, parte nelle abitazioni dei due. Sequestrati anche circa 40 chili di carne di cervo congelata.

L'abusivismo edilizio, questo sconosciuto: rarissimi i casi registrati in regione nel 2000

ROMA In Friuli - Venezia Giulia nel 2000 l'abusivismo edilizio è stato praticamente inesistente. A fornire il dato il Comitato «Per la bellezza», nel corso del convegno «Abusi d'Italia - Proteggiamo il paesaggio» svolto ieri a Roma. Nella classifica nazionale per regioni dell'abusivismo edilizio, la Campania e la Sicilia hanno il triste primato con il 20% del totale, seguono Puglia (con il 12,8%) e Calabria (8,8%). Sotto lo 0% si classificano soltanto Valle d'Aosta, Liguria e, appunto, Friuli - Venezia Giulia.

Improvvisamente ci ha lasciato

Fulvia Mondo in Lombardi

Ne danno il doloso annuncio il marito TONY, la figlia BARBARA, la mamma CLAUDIA, il papà ALFREDO, i suoceri ANNA e ANGELO, i cognati NICOLA e MARINA, gli zii ONDINA e NINO, MARIO e DANIELA, i cugini BRUNO con DONATELLA, GIORGIO, FRANCESCA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, sabato 16 dicembre, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 dicembre 2000

Vicina a TONY e BARBARA. - Famiglia GRIDELLI

Trieste, 15 dicembre 2000

Un ultimo bacio

Fulvia

- EDOARDO, ALIDA, MARTINA

Trieste, 15 dicembre 2000

Con immenso dolore, vicini a BARBARA e TONY.

- GIOVANNI e MARISA

Trieste, 15 dicembre 2000

Il Direttivo e i Soci del club «AMICI DELLA TOPOLINO», increduli, sconcertati, vogliono salutare un'ultima volta la loro meravigliosa

Fulvia

Trieste, 15 dicembre 2000

Si associano i dipendenti di «INTERAUTO».

Trieste, 15 dicembre 2000

Uniti nel dolore MARINO e famiglia.

Trieste, 15 dicembre 2000

Partecipano famiglie SKA-BAR e CARUSO.

Trieste, 15 dicembre 2000

Vicini a BARBARA e ANTONIO.

- LUCA, ANDREA e FER- RUCCIO RIGONI

Trieste, 15 dicembre 2000

Ciao

Fulvia

- SILVIO, RITA, LEILA, LIVIANO e PAOLA

Trieste, 15 dicembre 2000

Partecipano al dolore famiglie LOY.

Trieste, 15 dicembre 2000

Un eterno riposo alla nostra cara

Fulvia

Vicini a TONY, BARBARA e genitori: LILIANA e GIAN-CARLO BEVILINI.

Trieste, 15 dicembre 2000

Partecipano al dolore: SALVATORE, MIRELLA.

Trieste, 15 dicembre 2000

Profondamente addolorati e commossi partecipano le famiglie MALE e DIVIACCO.

Trieste, 15 dicembre 2000

Sono vicini a TONY e BARBARA: MASSIMO, MASSIMILIANO e SALVATORE dell'Autofaccina Autopoli.

Trieste, 15 dicembre 2000

Fulvia

- GIULI, CHIARELLI, RUZIER

Trieste, 15 dicembre 2000

Vicini a TONY e BARBARA tutti i condomini di via Frescobaldi 7.

Trieste, 15 dicembre 2000

Si associano al lutto NARDO e SMIK.

Trieste, 15 dicembre 2000

Si associano RINA, NEVERINA, CLAUDIA, ALVINO, IOLE.

Trieste, 15 dicembre 2000

Sono vicine con grande affetto VALENTINA e famiglia.

Trieste, 15 dicembre 2000

Partecipa al dolore dell'amico TONY e della famiglia: LORENZO GRION.

Trieste, 15 dicembre 2000

«Che tutti trovino la loro dimora in Te, o Signore».

Il 14 dicembre ha raggiunto la sua MARIA

Francesco Sciolis

Ne danno il triste annuncio il figlio NICOLÒ, la nuora SONIA, la nipotina MARTINA assieme ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, sabato 16 dicembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2000

Ciao

nonno Checco

Abbraccia la nonna, vi voglio tanto bene.

- MARTINA

Trieste, 15 dicembre 2000

Si uniscono al dolore i consuecero ROSA e CARLO MAURO.

Trieste, 15 dicembre 2000

Sono vicini a NICO, SONIA e MARTINA: GRAZIA, SERGIO, SUSY, ERNI, CLAUDIA, NEVIO e famiglie.

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Ciao zio

Trieste, 15 dicembre 2000

I tuoi nipoti LOREDANA, VIVIANA, GIULIANA, MAURA, ROBERTO e famiglie.

Trieste, 15 dicembre 2000

Stretti a NICO con affetto: CESARE e GINA, FAUSTA e VITTORIO, ARGELIA e IDA.

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

XVI ANNIVERSARIO

Sergio Coslovi

Ti ricorderò sempre.

Mamma

Trieste, 15 dicembre 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Cassio

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli NADIA con ENZO, MARINO con TIZIANA, la sorella ANTONIA, nipoti e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al professor TREVISAN e a tutto il reparto.

I funerali seguiranno domani, sabato 16, alle ore 10, da via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2000

Si associano i cognati MORRATTO, GIORGI, RIDOLFO, MORRATTO e nipoti tutti.

Trieste, 15 dicembre 2000

Partecipa al dolore famiglia FICCH.

Trieste, 15 dicembre 2000

Ciao

Silvano

- BRUNA

Trieste, 15 dicembre 2000

DOTTOR

Paolo Bernes

MARIA e TINO POCECCO sono vicini a NORA e figli.

Trieste, 15 dicembre 2000

V ANNIVERSARIO

Gianfranco Giostra

Ricordandoti.

Moglie e figli

Trieste, 15 dicembre 2000

IV ANNIVERSARIO

Lodovica Coslovich

ved. Prisco

Ricordandoti sempre.

I familiari

Trieste, 15 dicembre 2000

IX ANNIVERSARIO

Paolo Butti

Ti ricordiamo.

Le figlie

Trieste, 15 dicembre 2000

Improvvisamente ci è mancata la nostra amata

Marinetta Montelatici

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la figlia LUCIA, il genero GIORGIO, i consuecero ANITA e MARCELLO e la cognata SUSANNA.

La Santa Messa si svolgerà domani, sabato, alle ore 9, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 dicembre 2000

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 15 dicembre 2000

Sono vicini a LUCIA e GIORGIO gli amici delle Cooperative Stella Polare e Croce del Sud.

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Dusich in Balbi

Ne danno il triste annuncio il marito GABRIELE, la figlia DANIELA con PAOLO, la sorella VERA con i nipoti LUCIA con EDI, PAOLO con PAOLA.

Trieste, 15 dicembre 2000

I funerali seguiranno domani, sabato 16 dicembre, alle 10.40, da via Costalunga.

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

Trieste, 15 dicembre 2000

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.39**
tramonta alle **16.22**
La Luna: si leva alle **21.14**
cala alle **11.15**

50.a settimana dell'anno, 350 giorni trascorsi, ne rimangono 16.

IL SANTO

Santa Paola di Rosa

IL PROVERBIO

L'ingegno ci serve solo per annoiarci molto con coloro che non ne hanno.

TEMPO

Temperatura: **10,2** minima
10,8 massima
Umidità: **92** per cento
Pressione: **1014** stazionaria
Cielo: coperto
Vento: **4,3** km/h da N-W
Mare: **15,5** gradi

MAREE

Alta: ore 0.31 **+33** cm
ore 11.12 **+32** cm
Bassa: ore 5.51 **-5** cm
ore 18.16 **-53** cm

DOMANI

Alta: ore 1.28 **+33** cm
Bassa: ore 7.04 **-2** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA **FIAT**

Lettera a Bersani, Demattè e Antonione Ferrovie, Illy all'attacco: «Potenziate le linee, si rischia l'isolamento»

I collegamenti ferroviari sono di vitale importanza per Trieste e ci sono appuntamenti e impegni che non possono venire disattesi pena il declino e l'isolamento della città. Per questo il sindaco Illy ha preso carta e penna e ha scritto al ministro dei Trasporti Bersani, al presidente delle Ferrovie Demattè, al direttore della Divisione Infrastrutture delle Fs, Moretti, nonché al presidente della Regione Antonione.

«I nodi del trasporto su rotaia - dice Illy - se non affrontati in tempi rapidi potrebbero compromettere scelte strategiche fondamentali».

In estrema sintesi Illy chiede la quadruplicazione del tratto Trieste-Monfalcone scegliendo un percorso in galleria e la realizzazione del tratto Trieste-Capodistria prolungando il tracciato già esistente fino all'area dell'Exil quale raccordo tecnico portuale tra i due scali.

Ma la realizzazione della Trieste-Capodistria - sotto linea Illy - va avviata «solo dopo aver concordato il tracciato della nuova Trieste-Lubiana» dopo aver fatto cioè chiarezza su un punto

nodale che se dovesse prevalere la «soluzione slovena» (mero raddoppio Capodistria-Divaccia) invece che la «soluzione bassa» individuata dalla Ferrovie (il Corridoio 5 passa per Trieste, con una stazione Tav in Porto Vecchio) porterebbe a conseguenze certamente negative per il Porto di Trieste e per le stesse Ferrovie.

La presa di posizione di Illy si è resa ancor più necessaria dopo alcune dichiarazioni successive alla recente inaugurazione della Pontebbana, secondo cui sull'esistente tratta Trieste-Monfalcone, senza necessità di ulteriori modifiche, potrebbero transitare una cinquantina di treni in più al giorno.

L'evidente non corrispondenza alla realtà di queste dichiarazioni, che dimostrano la non conoscenza della situazione di un percorso ferroviario già oggi prossimo alla saturazione - viene rilevato - ha convinto il sindaco Illy a rivolgersi nuovamente al ministro e agli altri organi e autorità competenti per un'urgente verifica e un rapido riesame di tutta la questione.



Riccardo Illy

Degenera in un tentato omicidio una banale lite tra condomini in uno stabile in via Fabio Severo

«Basta coi botti». E accoltella il vicino

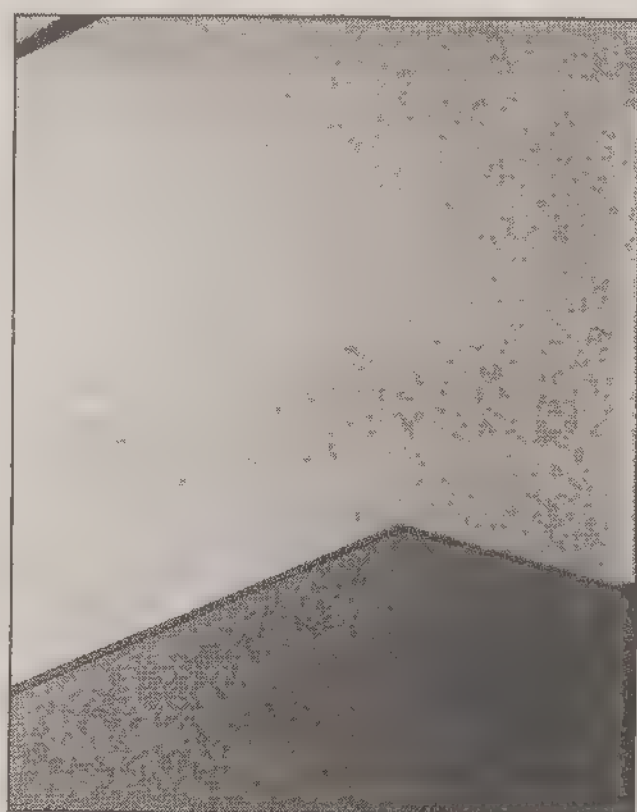
L'uomo ferito al collo e all'addome è grave ma non in pericolo di vita

Scrive «bombarolo» sul muro, viene rimproverato e reagisce con violenza

Il rumore dei petardi gli era entrato in testa. Quasi ogni sera quei botti interrompevano il suo sonno. Lo avrebbe ammazzato quello che l'altra sera li aveva fatti esplodere nel cortile i petardi. Di quegli scoppi Armando Zessar, 53 anni, non ne poteva più. I suoi nervi erano a fior di pelle. Così dopo l'ennesimo «bombardamento» nella notte aveva espresso tutto il suo disprezzo per l'autore con una scritta con lo spray sulle scale del modesto stabile di via Fabio Severo 64. «Bombarolo di merda». E sotto ci aveva messo pure la sua firma.

Pareva una banale lite condominiale. Nessuno poteva prevederne l'epilogo. Da ieri sera Armando Zessar è in carcere accusato di tentato omicidio. E solo per un miracolo ieri mattina non c'è scappato il morto.

Alle 10.30 Luciano Canton, 58 anni, abitante al secondo piano, che, a sue spese, nelle scorse settimane aveva ridipinto i muri delle scale del palazzo e che mai avrebbe pensato



in vita sua di gettare petardi nel cortile, ha suonato il campanello dell'appartamento al pianterreno dove vive Zessar assieme alla sua compagna e alla figlia di quest'ultima. «Hai scritto tu sul muro?», ha urlato inviperito Canton. «Sì. E allora, cosa vuoi da me?», ha risposto l'altro credendo che proprio il vicino fosse il bombarolo. «Adesso te la faccio vedere io. Altro che scritte sui muri...».

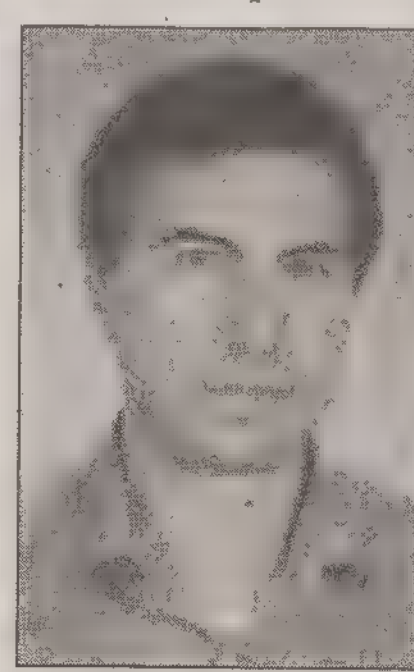
Le parole, poi gli insulti. Zessar e Canton si sono ac-

capigliati. «Te la faccio pagare... Te la faccio pagare», ha urlato uno. «Ti ammazzo, ti ammazzo», ha risposto l'altro. Ed è stato a questo punto che Armando Zessar è tornato velocemente in casa, ha afferrato una chiave inglese e con questa ha aggredito il vicino. Il quale ha continuato a rispondere con i pugni e con i calci.

Zessar è rientrato in casa per la seconda volta e ha preso un coltello che aveva comprato qualche tempo fa in una sagra:

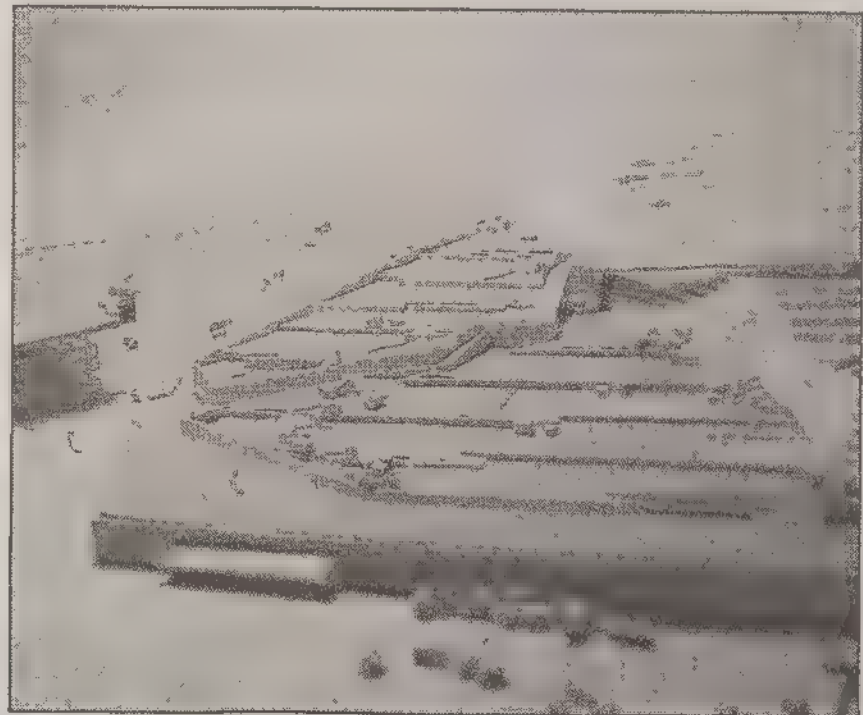
un'arma con una lama ricurva di una quindicina di centimetri e il manico di legno. «Ora ti ammazzo, ora ti ammazzo», ha urlato come una furia.

La lama ricurva ha rag-



Le scritte sul muro, lo stabile teatro della tragedia e, Armando Zessar, l'uomo arrestato.

giunto il vicino al collo. Poi è entrata nell'addome di Luciano Canton. Il ferito ha fatto qualche passo arrivando fino alla porta d'ingresso dello stabile. Poi è caduto a terra in un lago di sangue.



Il plastico del «Giardino degli Adrosauri» con il museo.

vori già la prossima primavera e finire entro il 2003», ha concluso Sartori, che conta di spuntare un fatturato di 4,5 miliardi all'anno. Ora, però, molto dipende da che fine farà il piano regolatore di Duino Aurisina, che il sindaco Vocci ieri ha assicurato «verrà presentato entro 60 giorni, poi andrà all'approvazione del Consiglio».

In quanto al futuro scavo dei «fratellini» di Antonio (o «Antonia») che dir si voglia, visto che il dinosauro è femmina, il Soprintendente Bocchieri ha mestamente auspicato «nuovi finanziamenti», il presidente della Crt Fondazione, Piccini, ha pro-

messo contributi «nel limite delle risorse», i funzionari del ministero per i Beni culturali, Maria Luisa Velocchia e Luigi Capasso, hanno chiesto a gran voce allo stesso governo più attenzione per i tesori paleontologici italiani.

Intanto ieri ad ammirare il dinosauro c'era un'autentica folla di personalità: oltre ai protagonisti della ricerca, dal direttore del Museo di Storia naturale Dolce al geologo che ha diretto gli scavi Bacchia, a Nevio Pugliese dell'Università, hanno letteralmente applaudito la scoperta il vescovo Ravignani e il sindaco Illy. Per l'occasione c'era anche Giancarlo Li-

l'ambulanza del «118» è arrivata quasi subito assieme a una pattuglia dei carabinieri della radiomobile di via dell'Istria. Il ferito, dopo le prime cure sul posto, è stato trasportato all'ospedale di Cattinara. La prognosi è riservata. Ma i medici in serata hanno fatto sapere che Canton non è in pericolo di vita.

Armando Zessar intanto era tornato a casa chiudendo a doppia mandata la porta. «Venga fuori senza opporre resistenza», ha intimato un ufficiale dei carabinieri. E dopo qualche minuto di riflessione l'aggressore è uscito e si è lasciato ammanettare. Per tutto il pomeriggio è stato interrogato in un ufficio della caserma di via dell'Istria. In serata è stato trasferito in carcere. Oggi sarà interrogato dal pubblico ministero Laura Barresi.

«Qui ci abita gente tranquilla. Non capisco come una cosa del genere possa essere accaduta», aveva detto ieri verso mezzogiorno un'anziana abitante nello stabile di via Fabio Severo. Era appena tornata dalla spesa. Sul pavimento c'erano le macchie di sangue e sul muro delle scale quella scritta: «Bombarolo di merda»...

Corrado Barbacini

Alla presentazione dell'adrosaurio di Duino le autorità d'accordo sul futuro sfruttamento della cava, ma resta l'incognita dei fondi

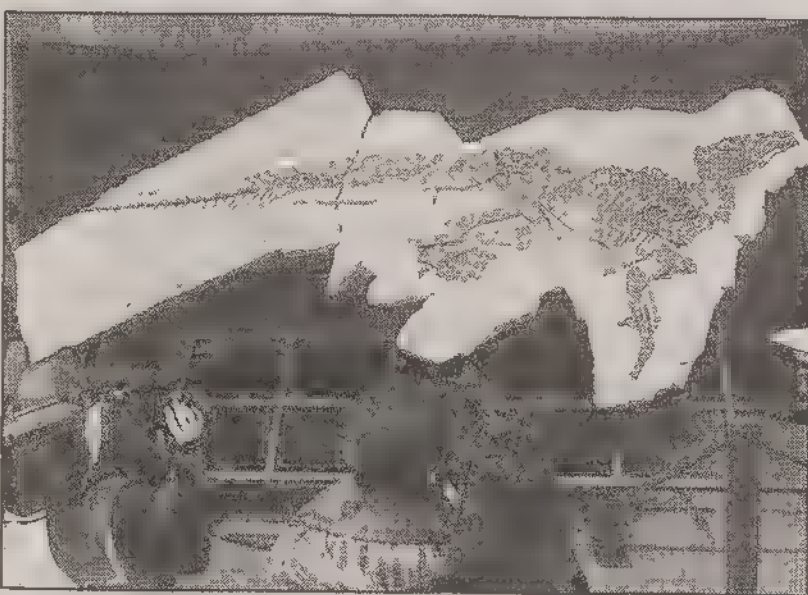
Il dinosauro Antonio ha trenta «fratellini»

Adesso tocca ai «fratellini» di Antonio. Si stima ce ne siano almeno una trentina ancora racchiusi nelle rocce. Una decina di questi - tra cui «Bruno», completo al 50 per cento, mentre gli altri lo sono al 15 per cento - in realtà sono già fuori e aspettano solo di essere preparati in laboratorio. Ma altri ancora si nascondono negli strati più profondi del giacimento. E ieri mattina, alla presentazione ufficiale di Antonio, il più grande e il più intero (98 per cento) dinosauro nazionale, erano tutti d'accordo: gli scavi devono continuare, i fossili di Duino non sono solo una risorsa scientifica ma anche e soprattutto una possibilità economica.

Ne sa qualcosa il proprietario della cava, Mario Sartori di Borgoriccio, l'impre-

ditore pordenonese che dieci anni fa, quando nessuno voleva rilevare quei terreni della Timavo Agricola messi in liquidazione, ebbe l'intuizione giusta e si portò via per un miliardo e 200 milioni i 37 ettari di terra brulla, abbandonata e piena di vincoli. Oggi Sartori si trova fra le mani una miniera, ed è deciso a farla fruttare per sé e per gli altri.

Il progetto per un «Giardino degli Adrosauri» al Villaggio del Pescatore è pratica-



Telecamere e obiettivi puntati su Antonio.

mente già pronto: lo ha realizzato la Iuav Servizi e Progetti, società operativa della facoltà di Architettura del-

l'Università di Venezia, con un «pool» di architetti che hanno resistito all'intera area immaginando un giardino paleontologico con percorso visita didattico annesso al relativo museo, aree balneari, alberghi e aiuole. Il tutto mentre i fondi permettono, anche se l'area è zona da Obiettivi 2 e programmi Interreg - continuerà sotto l'egida della Soprintendenza e degli enti pubblici scientifici, l'attivi-

tà di estrazione dei fossili (che restano proprietà dello Stato, che ne può disporre). In più dove oggi ci sono solo pozzanghere e immondizie troveranno posto le ricostruzioni dei grandi rettili del passato, effetti speciali, diorami e quant'altro.

«Sarà una specie di Disneyland dei dinosauri - spiega Sartori - ma scientificamente ineccepibile; a un'ora da Venezia e dai lidi dell'Alto Adriatico potremo contare su un potenziale bacino turistico di due milioni di persone, e prevedo almeno 300 mila visitatori all'anno». Il progetto punta alto, con tremila metri quadrati di superficie espositiva al coperto e 140 nuovi posti di lavoro. Costo complessivo dell'opera, trenta miliardi di lire. «Potremmo iniziare i la-

gabue, esploratore e appassionato paleontologo, uno dei maggiori collezionisti di fossili del mondo. Ligabue - che i dinosauri in circolazione li ha visti tutti - ha collocato «Antonio» tra i più importanti reperti del mondo, e ha assicurato la collaborazione della sua Fondazione nell'appoggiare lo sfruttamento del giacimento di Duino.

«Antonio» rimane esposto fino al 23 dicembre nella Sala Franco di Piazza Libertà 7, ogni giorno dalle 8.30 alle 17.30, sabato e festivi 9.30-19.30 (ingresso libero). Poi verrà sistemato «in deposito temporaneo» al Museo di civico di Storia naturale, in una sala tutta per lui accanto al laboratorio paleontologico della Stoneyage.

Pietro Spirito



È finalmente in vendita l'attesissimo
quarto CD PIONEER di
Denis Novato
In mezzo al mar

DENIS NOVATO: armonica diaonica
IGOR PODPEČAN: chitarra basso • bombardino • trombone a tiro
MICHAEL OREŠAR: chitarra

La mula de Parenzo - Te piagi bigoli? - La banda la vien - La ga i oceti neri
In zavate, capel de paia - El mio capel ga tre busi - Va a l'ombra, Nineta
Quei de la cana - Dopo tanti giuramenti - Quando i fiol diventa grandi
Vuoi che ti compri - In mezzo al mare - Pace non voglio fare - No volem caligheri
A lavorar no vado - Val più un bicer de dalmato - La mia bela se chiama Sofia
La vita del soldà - Tre marinieri - Aiuto, compare, me nego - Sior Popel
Dove xe la mia Rosina - O mein lieber Augustin - Antonio Freno

UN'INTERPRETAZIONE UNICA ED ENTUSIASMANTE!

In vendita da RECORD - Via Diaz 19 - Trieste - tel. 040.304669
nei migliori negozi di dischi e nelle librerie

Il consiglio di amministrazione della Luka Koper ha ratificato ieri la costituzione della società che gestirà il terminal

Molo Settimo, via libera alla «Tict»

Presidente è Francesco Parisi, affiancato da Korelic, Krumenaker e Sanzin

La Tict (Trieste international container terminal) è così fatta. I passi decisivi si sono compiuti fra la tarda serata di mercoledì e ieri pomeriggio, quando il consiglio di amministrazione della Luka Koper ha ratificato l'accordo fra i tre soci fondatori: la stessa Luka Koper, con il 49%, il gruppo Parisi con il 45% e l'impresa portuale Trieste con il 6%. La sede è a Trieste, provvisoriamente presso gli uffici della Parisi (dal primo febbraio sarà spostata al Molo Settimo).

Subito dopo il via libera del cda, la Luka Koper ha inviato una lettera all'Autorità portuale con cui chiede il trasferimento della concessione per il Molo Settimo alla Tict; la delibera dovrebbe essere votata nella seduta che il Comitato portuale terrà martedì prossimo.

La Tict è una srl, con capitale iniziale di un miliardo, e verrà ricapitalizzata entro gennaio. Alla presidenza è stato designato Francesco Parisi, affiancato da altri tre consiglieri: Fabio Sanzin (ex componente del Comitato portuale come sindacalista della Filt-Cgil) per l'impresa portuale, il presidente della Luka Koper Bruno Korelic e il direttore tecnico dello scalo sloveno Pavle Krumenaker.

Nella compagine sociale per il momento non rientra la Sperco Wien GmbH, società del gruppo Parisi, che comunque potrebbe far parte della Tict in una fase succes-

siva. Il discorso è aperto anche per quanto riguarda altri soggetti che hanno chiesto di entrare nella Tict, dalla Regione ad alcuni operatori friuliani. Oltre che, ovviamente, all'Ect (non appena sarà risolto il contenzioso con l'Autorità portuale).

Particolare interessante: la Tict è operativa da subito, avendo già ottenuto l'indispensabile omologa. In effetti, una società diversa era già stata costituita (non da tutti e tre gli attuali soci) lo scorso ottobre, per accelerare i tempi. Nei giorni scorsi sono state apportate le necessarie modifiche relative a denominazione, soci, quote e cariche sociali.

Soddisfatto per la costituzione della Tict il presidente dell'Authority. «È una soluzione equilibrata - ha dichiarato Maresca -». Ritengo importante la disponibilità ad ulteriori aperture rivolte agli operatori locali e alla Regione».

Sempre con riguardo alla Tict l'assessore regionale ai Trasporti Santarossa ha invece sottolineato che «se saranno rispettate le condizioni fissate nella delibera del 21 novembre, prenderemo atto che la società costituita è di nostro gradimento», aggiungendo comunque soddisfazione per il fatto che la Tict sia di diritto italiano, che nessuno vi detenga la maggioranza assoluta e che sia prevista l'apertura a nuovi soci.

gi. pa.

L'Acegas potrebbe approdare in Borsa nel febbraio 2001, avendo già da tempo avviato le necessarie procedure.

Lo ha fatto sapere la stessa società all'indomani di una riunione del consiglio di amministrazione, durante la quale sono stati anche approvati il budget economico e gli investimenti previsti per il prossimo anno, nonché la conversione del capitale sociale in Euro, che ora risulta

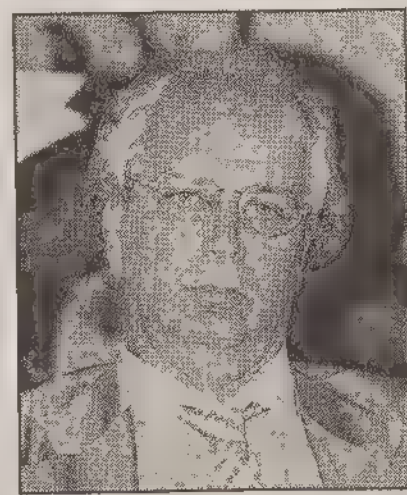
Acegas, a febbraio previsto l'ingresso a Piazza Affari

quindi ammontare a 183,5 milioni di euro, pari ad oltre 355 miliardi di lire.

Il massimo riserbo è stato però mantenuto dai vertici dell'Acegas sull'entità del bilancio e degli investimenti. Ciò, su esplicito invito - hanno spiegato - del-

le autorità di Borsa, le quali hanno chiesto alla società, che appunto si trova in una fase avanzata delle procedure per la quotazione, un «silenzio controllato».

Il consiglio di amministrazione ha infine deliberato la sottoscrizione della parte di sua competenza (il 30 per cento) dell'aumento di capitale nella società «Trieste Città Digitale», che così porterà complessivamente il suo capitale a 3,5 miliardi.



Il presidente Cervesi

Forza Italia riorganizzata: «Una macchina da guerra»

tolo di primo cittadino, dovrà essere valutata e concordata ovviamente con tutti gli altri partiti del Polo. Malgrado le sollecitazioni, però non si è voluto svelare nessun «petalo» ossia nome previsto nella rosa dei papabili.

Per quanto riguarda la nuova ossatura provinciale di Forza Italia, fiancheggiarono Bucci, come vice coordinatori, Silvia Acerbi e Piergiorgio Lucarini, che ha sottolineato come

degli altri incarichi debbano essere ancora definiti. Tra quelli assegnati c'è Piero Camber a cui spetta il coordinamento generale degli enti locali, con l'assessore Franzutti alla Regione, Elisabetta Facchin alla Provincia, Fabio Umari in comune e Giorgio Candot per le circoscrizioni.

Nella dettagliata struttura, destinata a coordinare tanti aspetti, spiccano tra gli altri nomi quello del responsabile dell'orga-

nizzazione, Livio Maraspin, quello del presidente di circoscrizione Lorenzo Spagna (coordinatore giovani), l'ex socialista Augusto Seghene (responsabile formazione), Armando Fast (che porterà la sua esperienza immobiliare nel campo dei lavori pubblici), l'ex assessore comunale Marco Drabeni (sport), il comandante Staffieri (trasporti), Rossana Poletti (spettacoli), il direttore Apt De Gavarro (turismo) e per il commercio Marina Vlach. Nel comitato direttivo del movimento anche Roberto Danese, Pierpaolo Olla e Fabio Domincini.

da. cam.

Camerini e Camber dribblano i diktat Ue

Gasolio «agevolato» garantito per tre anni Scongiurato lo scippo

È definitivamente scongiurato il rischio di perdere il contingente di gasolio agevolato: la proroga è stata concessa fino al 31 dicembre 2003. Il relatore della legge Finanziaria al Senato ha chiesto e ottenuto il formale «accantonamento» degli emendamenti relativi alla permanenza del regime di gasolio agevolato per la provincia di Trieste e per alcuni comuni della provincia di Udine. Il quantitativo per la provincia di Trieste è stato stabilito in 23 milioni di litri annui (11,5 milioni per i comuni della provincia di Udine). A questo punto manca solo la copertura finanziaria per concedere i benefici e il Governo dovrebbe riuscire a reperirla in tempi brevissimi.

I senatori Fulvio Camerini e Giulio Camber sono tra i parlamentari che si sono adoperati con particolare impegno per ottenere la proroga che sembrava in bilico a causa dell'intransigenza dell'Unione europea. Alla fine gli emendamenti proposti hanno ottenuto parere favorevole e ora l'intero iter aspetta solo il completamento dei relativi adempimenti burocratici.

I proprietari di vetture private diesel possono dunque tirare un sospiro di sollievo e così pure gli autotrasportatori che sarebbero stati particolarmente penalizzati se la proroga non fos-

se stata concessa. E proprio con un'attenzione particolare rivolta agli autotrasportatori si sono mossi i senatori Camerini e Camber. È stato ricordato che questi lavoratori operano in una zona che è praticamente un'enclave, stretti tra la provincia di Gorizia, che è una zona franca e la Slovenia, dove esiste un regime differenziato dei prezzi. Si è così impedita, è stato sottolineato, una grave distorsione della concorrenza e si è compiuto un atto di giustizia nei riguardi di persone che si sarebbero trovate in grave difficoltà e nella pratica impossibilità di lavorare. È stato ricordato infine che l'Unione europea ha da anni autorizzato questo particolare regime.

Attualmente il prezzo del gasolio oscilla attorno alle 1900 lire al litro, mentre se ne pagavano circa 1150 nelle ultime giornate del regime agevolato. Non è invece mai stata istituita la tessera regionale per il gasolio, forse perché i primi contingenti erano davvero cospicui. Ma adesso la dotazione si è ridotta in maniera sensibile e i «pieni» in Slovenia, una volta rari, sono diventati sempre più frequenti: la tessera regionale sarebbe dunque un utile argine alle «fughe» oltre confine e anche una «democratica» equiparazione con gli automobilisti «a benzina».

Cesare Gerosa

Presentato «Ciao 2001», il veglione allestito da Palazzo Galatti. Stoccate da Codarin e Scoccimarro al vicesindaco Damiani

Capodanno, la Provincia preannuncia un botto

Bisognerà attendere qualche minuto dopo la mezzanotte per conoscere l'attrazione principale dello spettacolo che la Provincia e la Fiera, in collaborazione con numerosi altri soggetti, stanno preparando per la notte più lunga dell'anno al Molo quarto. Nessuno di coloro che fanno parte dello staff organizzativo, nella conferenza stampa di presentazione dell'evento svoltasi ieri, si è sbottinato, perciò bisognerà avere pazienza. «Ma state certi - ha detto Roberto Danese, uno dei più stretti collaboratori

del presidente della Provincia Renzo Codarin in questa fase - che si tratterà di uno spettacolo di assoluto valore internazionale al suo debutto in Italia».

Quello che non è mancato, anche ieri, è stato il consueto appuntamento al veleno con la polemica di turno. Sulla diatriba fra Comune e Provincia in relazione allo spettacolo di fine d'anno e, in particolare, sulla pista in ghiaccio si è già scritto e detto molto. Ma Codarin e l'assessore provinciale Fabio Scoccimarro hanno aggiunto un nuovo capito-

lo. «Non ho sottoscritto patto di non belligeranza a ottobre o in altri mesi» ha detto il primo, in risposta all'affermazione del vicesindaco Roberto Damiani del giorno prima. «Non parlo con colleghi amministratori che giudico pensionabili» il secondo (chissà se qualcuno riuscirà a non indovinare il destinatario?).

Ma torniamo alla notte al Molo quarto. «Ciao 2001» il nome, per ingredienti che si preannunciano di qualità: colori, luci, nuovi sistemi scenici e particolari effetti speciali. Il tutto per creare un'atmosfera

avvincente. Si entrerà (gratis, ovviamente) per quella che il presidente dell'Apt, Franco Bandelli, ha definito «porta Maratona», per i trascorsi con la corsa podistica allestita in occasione della Bavisela, e che sarà arricchita da una costruzione a forma di cubo. E ancora megaschermi, musica, chioschi. Insomma, stando agli organizzatori (nell'ordine «La Bavisela», «Roberto Danese organizzazione», «Pick mare», «Radio punto zero», «Radioattività» e «Giorgeda record») sarà una notte fantastica. «Che non intralcerà assolu-

tamente il programma che stanno predisponendo in Comune - ha concluso Codarin - infatti aspetteremo la fine dei fuochi d'artificio, per presentare la nostra sorpresa».

Trentamila dovrebbero essere i triestini che parteciperanno a questo evento. Ma una considerazione è lecita: coloro che vorranno salutare bene il 2001 non faranno distinzioni e popoleranno senza pregiudizi tutte le feste del centro città. Il Capodanno, almeno quello, non è ancora di destra o di sinistra.

Ugo Salvini

EUR PA 2001:

MINORANZE, TUTELA, CONVIVENZA

SABATO 16 DICEMBRE

all'hotel Savoia Excelsior ore 17.30 a Trieste

Interverranno:

On. Marco BOATO - deputato Verde, co-relatore legge di tutela della minoranza slovena

Michele DI DONATO - Coordinatore Verdi Trieste
Maurizio TREMUL - presidente Unione Italiani in Istria
Marino VOCCI - Sindaco Duino-Aurisina
Franco JURI - giornalista
Rudi PAVŠIČ - presidente SKGZ
Uwe STAFFLER - Verdi Sudtirolo

modera

Mario PUIATTI

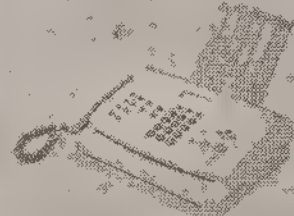
Consigliere regionale Verdi



Gruppo Consiliare Regionale

Nel tuo
Punto 187
confezioniamo
fax su
misura.

Fax
di Telecom Italia,
una gamma di qualità.
Sulla carta e nei fatti.



Fax a partire
da L. 299.000

Minimale, tradizionale o super hi-tech? Il tuo stile si riflette in ogni scelta, compreso l'acquisto di un Fax.

Al negozio Punto 187 lavoriamo per proporre soluzioni fatte apposta per te, per i tuoi gusti, per le tue reali esigenze di utilizzo.

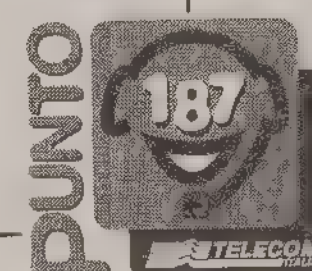
Troverai inoltre una gamma completa di prodotti: Cordless, Modem, Telefoni ISDN, Centralini, Segreterie, Prototipi per Internet.

Nei negozi Punto 187 la telefonia è di casa.

Per saperne di più

UNIVERSALTECNICA

Via Carducci, 4 - Piazza Goldoni, 1
Centrolanza: S.s. 202, bivio Prosecco





capodannoduemilauno

La Die en Rose

Vivi la magnifica notte
del capodanno 2001
nella splendida cornice
del **Casinò di Portorose**

I posti a disposizione sono limitati!
Per le Vostre prenotazioni telefonare al: +386 5 676 0 676

Casinò Portorose
Slovenia

e-mail: marketing.portoroz@casino.si

Avvisi Economici

MINIMO 12 PAROLE

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Fenale 2200 - Festivo 3500

CARESANA casa carsica di 110 mq circa da ristrutturare. Vista aperta sulla vallata, cortile, orto, accesso auto. L. 221.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

CASA Programma Costalunga vista mare in recente villa bifamiliare bellissimo appartamento di ampia metratura composto da salone cucina abitabile, 3 stanze terrazza taverna doppi servizi ripostiglio giardino posto auto. 040/366544. (A00)

CASA Programma Disponiamo di locali d'affari di varia metratura in zone di fortissimo passaggio. 040/366544. (A00)

CASA Programma Muggia signorile villa recente con esposizione mare e città, (di ampia metratura), disposta su due piani, composta da: ampio salone cucina abitabile cinque stanze tre servizi ampie terrazze cantina lavanderia garage e giardino. 040/366544. (A00)

CASA Programma Piccardi in stabile ristrutturato appartamento in buone condizioni interne con vista sul giardino condominiale composto da soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio balcone cantina autometano. 155.000.000. 040/366544. (A00)

CASA Programma San Giacomo/via Gramsci soleggiato vista mare cucinino con tinello due ampie stanze bagno cantina in stabile ristrutturato L. 105.000.000. Occasione! 040/366544. (A00)

CASA Programma via Cappello silenziosissimo appartamento con giardino di proprietà in casa recente composto da soggiorno cucina all'americana due camere ripostiglio balcone soffitta. Buone condizioni interne. 180.000.000. 040/366544. (A00)

CASA Programma via Crispi bassa, luminoso piano alto buone condizioni interne composto da soggiorno cucina abitabile due stanze bagno con doccia ripostiglio soffitta 160.000.000. 040/366544. (A00)

CASA Programma via Fortunio/adiacenze P.zza Perugini in casa signorile appartamento composto da entrata cucina all'americana con attico saloncino due camere stanzino bagno terrazzino verandato cantina termoautonomo. L. 155.000.000. 040/366544. (A00)

ca 1300 mq, equivalenti a mq 430 circa, prezzo interessante. Tel. 040/330400. (A00)

FRESCOBALDI nuova acquisizione ventennale soggiorno, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, pogggiolo, soffitta, posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALLERY centro appartamento in ottime condizioni composto da ingresso salone cucina tre camere doppi servizi ripostiglio. L. 550.000.000. Cod. 307 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Fiumicello appartamento primo piano buone condizioni ingresso soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio due terrazze. Termoa autonomo, autorimessa. Cod. 311. 0431/35986. (A00)

GALLERY Fiumicello: casa con negozio e magazzino al piano terra, appartamento soggiorno due camere primo piano, soffitta giardino. Cod. 251. 0431/35986. (A00)

GALLERY Grado Città Giardino, miniappartamento al piano terra composto da soggiorno, zona cottura, bagno. Buona opportunità per investimento. Cod. 260. 0431/81200. (A00)

GALLERY Grado Pineta fronte mare attico ampia metratura lastrico solare posto auto e giardino di proprietà. Prezzo impegnativo. Cod. 306. 0431/81200. (A00)

GALLERY Piazza Scrocola attività di vendita profumeria e alta bigiotteria, arredamento, avviamento, impianti a norma, disponibilità immediata. L. 60.000.000. Cod. 9. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rozzoli appartamento panoramico con vista mare; ampio soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone e cantina. L. 275.000.000. Cod. 318 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Santa Croce casetta accostata, internamente ristrutturata con materiali di

pregio e qualità. Cortile/giardinetto e posto auto proprio. Cod. 5. 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana a due passi dal centro splendido terreno adatto a bifamiliare o villa singola immerso nel verde. Cod. 37. 040/2908343. (A00)

GALLERY Università appartamento arredato, ottimo stato, soggiorno, balcone, camera, camerino, bagno, cucina, ripostiglio. L. 1.000.000 al mese comprese le spese. Cod. 58. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Commerciale appartamento arredato, buone condizioni, ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazzo. L. 1.200.000 mensili. Cod. 321. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Giulia pressi Giardino pubblico, licenza di vendita, calzature e articoli sanitari, avviamento arreda-

to, riscaldamento autonomo, climatizzatore, condizioni eccellenti. L. 120.000.000. Cod. 7. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Piazza Scrocola appartamento arredato in palazzina recente con ascensore, posto macchina in garage. L. 1.100.000 mensili. Cod. 276. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Giuliana appartamento arredato, ottime condizioni, ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazzo. L. 1.200.000 mensili. Cod. 321. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Giuliana pressi Giardino pubblico, licenza di vendita, calzature e articoli sanitari, avviamento arreda-

GALLERY via Giuliana pressi Giardino pubblico, licenza di vendita, calzature e articoli sanitari, avviamento arreda-

GALLERY via Giuliana pressi Giardino pubblico, licenza di vendita, calzature e articoli sanitari, avviamento arreda-

GALLERY via Giuliana pressi Giardino pubblico, licenza di vendita, calzature e articoli sanitari, avviamento arreda-

tranquilla. Terramare. Trilocale giardino privato posto auto.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. 50 mt spiaggia. Monolocale 1.0 piano terrazza 125.000.000.

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Appartamento 5.0 piano terrazza vista laguna. Parcheggio 165.000.000.

PRENDI IN MANO
IL TUO FUTURO

www.juvenilia-edu.it

GALLERY appartamento con cantina, da ristrutturare. Ingresso, cucina soggiorno, matrimoniale, servizi. L. 140.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento zona

Continua in 20.a pagina

APRE il NUOVO Supermercato



DIMEGLIO

SUPERMERCATI

il supermercato più fresco che c'è

OGGI VENERDÌ 15 DICEMBRE
ALLE ORE 16.00 NELLA NUOVA PIAZZA DI

AQUILINIA

GRANDE FESTA D'INAUGURAZIONE DEL CENTRO MULTIFUNZIONALE

SABATO 16 DICEMBRE SUPERMERCATO APERTO DALLE 9.00 ALLE 19.00

La G. MARKET & C. SNC
ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del CENTRO MULTIFUNZIONALE:

Il Sindaco di Muggia Roberto Dipiazza e l'Amministrazione Comunale
La C.R.T. Cassa di Risparmio di Trieste
Il Medio Credito del Friuli-Venezia Giulia

PER I PROGETTI:
Lo Studio Tecnico Associato ARCHIPROJECT
L'arch. Roberto Bonato e il geom. Enzo Chessa - Muggia (TS)
Perito ind. Maurizio Vegliach - (TS)
Perito ind. Gianfranco Bisiach - (TS)

PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI:
Presystem srl Edilizia Industriale - Sedegliano (UD)
Restauro Opere Murarie Piastrelle Pitture - Muggia (TS)
Tecnoidraulica Impianti acqua, gas, riscaldamento - Muggia (TS)
Elettromeccanica Plet snc - S. Dorligo della Valle (TS)
F.A.M.A. Serramenti - S. Dorligo della Valle (TS)
A.M. Controsoffitti - (TS)
5 Stelle Service sas - (TS)
Officina Fabbromeccanica MIOT - Muggia (TS)

PER LE FURNITURE E GLI ARREDI:
Italo Rossi idraulica, sanitaria e piastrelle - (TS)
Falegnameria S.I.T.T.A.R.O. - S. Pietro al Natisone (UD)
Pasut srl - Tavagnacco (UD)
Frigotecnica srl - Rovereto in Piano (PN)



Alcuni avvocati difensori chiederanno il trasferimento in altra città della causa contro Loncaric e altri 44 indagati

Boss e passeur, maxiprocesso a rischio

Accusati anche di sequestro di persona per aver segregato clandestini cinesi

Arrestati i tre serbi che avevano rubato gioielli per mezzo miliardo

Spaccata in via Parini, presi i ladri Preparavano un altro «colpo»

Presi. I tre banditi che hanno assaltato a colpi di mazza la gioielleria Vaga in via Parini 8, da ieri sono in carcere. A stringere le manette ai loro polsi sono stati i carabinieri del nucleo operativo di via dell'Istria che in tre giorni hanno risolto il caso recuperando i gioielli del valore di oltre 500 milioni che erano stati rubati quella notte.

I tre sono Mirzet Kendic, 21 anni, Nenad Radonjic, 24 anni e Igor Ivanovic, 22 anni, tutti nati in Serbia.

E tutti, secondo gli accertamenti degli investigatori, con un passato nelle file delle milizie di Milosevic.

Insomma, gente abituata alla guerra. Già oggi saranno interrogati dal pm Laura Barresi.

A portare i carabinieri sulle tracce dei serbi è stato un particolare: durante la spaccata uno dei tre si

era ferito a un braccio.

I militari il giorno seguente il colpo avevano tenuto d'occhio i pronto soccorsi di Cattinara e del Maggiore ma anche le farmacie cittadine. Ed solo a notte fonda la loro pazienza è stata premiata.

tanati dalla farmacia e sono arrivati dritti al covo della banda, in via Sant'Anastasio. I controlli sono stati intensificati e all'alba di ieri, mentre due dei tre banditi si allontanavano con una borsa da una casa di via Vasari, i carabinieri sono



La refurtiva recuperata dai carabinieri di via dell'Istria.

scattati all'azione. Il sospetto si è dimostrato fondato: nella borsa c'erano i gioielli rubati nel negozio di via Parini. A questi elementi si è aggiunto un altro particolare: la notte prima del furto due degli arrestati erano stati fermati per un controllo dai carabinieri proprio in quella zona. Ma c'è un altro sospetto: Che quella

dei tre serbi fosse un'attività che andava avanti da tempo anche in altre città. E non solo: i militari hanno accertato che avevano in preparazione altri colpi, sempre con lo stesso sistema della spaccata.

Corrado Barbacini

La spada di Damocle del trasferimento di sede pende sul maxiprocesso con ben quarantacinque indagati contro la «mafia» dei clandestini che approda stamattina in aula dinanzi al Giudice per l'udienza preliminare Massimo Tomassini. Anni di investigazioni, infiltrazioni, informazioni confidenziali, intercettazioni telefoniche e ambientali, confessioni di indagati, pedinamenti e appostamenti, ma soprattutto di incroci di dati, possibili in virtù della più ponderosa banca dati d'Italia e forse d'Europa, hanno permesso al Pool antipasseur della procura antimafia di Trieste di decapitare alcune delle principali bande di mercanti di uomini e di schiave tra Est e Ovest.

E' stata sgominata un'organizzazione potente, sedimentata da anni, e piramidale con alla sommità Josip Loncaric, il boss dei boss, spalleggiato da alcuni cinesi, soprattutto l'ex moglie Wang Xumei e lo zio di quest'ultima, Xu Bailing (entrambi hanno abitato anche a Trieste), e ai cui ordini lavoravano una serie di gang sloveno-croate e italiane che hanno curato il trasporto via terra e via mare di migliaia di clandestini soprattutto cinesi, bengalesi e kosovari. Un business plurimiliardario che ha arricchito molti componenti della banda. A ogni clandestino cinese per l'intero viaggio veniva addebitata una cifra di oltre venti milioni. Chi non pagava, secondo riscontri in

mano all'accusa, veniva «imprigionato». Da qui le molteplici imputazioni di sequestro persona, oltre a quelle di associazione per delinquere e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina che rendono particolarmente difficile la posizione di molti degli indagati. Proprio perché le segregazioni sarebbero avvenute in particolare a Bologna, a Forlì e a Milano, oltre che a Cividale, alcuni degli avvocati difensori dovrebbero avanzare eccezioni di incompetenza territoriale e chiedere lo spostamento del processo.

Una richiesta che, se accolta, siglerebbe una sconfitta della Procura, che stamattina sarà rappresentata dal pm Federico Frezza, e un'onta ai risultati raccolti



Josip Loncaric

e alla collaborazione avviata con le polizie e le magistrature dei paesi vicini che ha permesso tra l'altro l'arresto quindici giorni fa a Lubiana dello stesso Loncaric. E' lui ad apparire in testa alla lista degli indagati di questo processo, ma la sua posizione potrebbe essere stravolta in attesa della risposta alla richiesta di estradizione avanzata dall'Italia.

Silvio Maranzana

Doganieri e finanzieri scoprono sigarette di contrabbando nascoste in due camion giunti dalla Turchia

Sequestrata una tonnellata di «bionde»

Ruba decine di sciarpe e finisce in manette

Ha infilato decine e decine di sciarpe del valore di quasi due milioni in una borsa schermata. Poi se n'è andata. Ma il colpo è stato notato da un addetto alla sicurezza dei magazzini Coin che ha chiamato la polizia. In carcere è finita una venezuelana. Gli agenti hanno accertato che aveva anche i documenti contraffatti.

Altre sigarette di contrabbando. Oltre una tonnellata di «bionde» è stata scoperta l'altra mattina in porto. Le stecche di Marlboro, Benson & Hedges e altri marchi particolarmente apprezzati dai fumatori, erano state nascoste sotto due carichi di abbigliamento provenienti dalla Turchia. A scoprirle le «bionde» sono stati i doganieri e i finanzieri in servizio al Porto nuovo.

Quei camion erano finiti nel mirino degli investigatori già prima che fossero sbarcati dal traghetto turco. Troppe incongruenze sulla provenienza delle merci, sul loro valore, sulla destinazione e sullo spedizioniere.

I finanzieri e i doganieri hanno fatto comunque sbarcare regolarmente i due camion, poi li hanno fatti uscire dagli spazi doganali. Hanno agito quando ormai gli autisti erano convinti di averla fatta franca.

E intanto è emerso un sospetto. Dopo la

scelta di parcellizzare i carichi di contrabbando da parte delle organizzazioni criminali, gli investigatori hanno raccolto alcuni nuovi elementi: i camion verrebbero caricati con le sigarette durante il viaggio in mare.

Insomma partenza tranquilla e carico parcellizzato. Questi sarebbero i nuovi sistemi adottati dalle organizzazioni criminali per evitare grossi rischi e limitare le perdite. Per esempio, riguardo alle pene detentive a carico dei camionisti che in questo modo possono addirittura richiedere di accedere al patteggiamento della pena.

Un altro elemento in mano agli investigatori riguarda la destinazione dei due carichi di sigarette di contrabbando. Entrambi erano diretti in Inghilterra dove le «bionde» regolari costano molto care e dove, appunto, è fiorente il mercato illegale.

c.b.

Patteggiano ex finanziere e sei lavoratori portuali

Tv e profumi per miliardi sparivano dai container Le razzie sono durate anni

Televisori, videoregistratori, profumi per un valore di miliardi spariti nell'arco di quasi cinque anni da container movimentati al Porto nuovo. Un ex finanziere, Domenico Laera, e sei dipendenti della Compagnia portuale, Damiano Papagno, Rodolfo Macoviz, Guido Botteri, Damiano Stocovich, Fulvio Giugovaz e Francesco Crisafulli, si sono visti applicare ieri dal Giudice per l'udienza preliminare, Nunzio Sarpietro, pene variabili tra 9 mesi e un anno e 9 mesi di reclusione con la condizionale. Le pene sono state concordate tra gli avvocati difensori e il rappresentante dell'accusa, il pm Giorgio Milillo. Le imputazioni andavano dall'associazione per delinquere, al furto, alla ri-

cettazione, al contrabbando. Altri otto imputati, tutti lavoratori all'interno del Porto, che hanno chiesto di essere processati con rito abbreviato, verranno giudicati nell'udienza del 15 marzo.

L'operazione, che aveva portato alle incriminazioni, era scattata, dopo la scoperta dei furti, ancora nell'ottobre '96. Secondo gli investigatori della squadra mobile della questura e della Pol-

mar, alcuni container sarebbero stati addirittura spostati con il locomotore e portati in un luogo tranquillo per essere svuotati. L'ex finanziere, in particolare, avrebbe consigliato come portare di volta in volta la merce fuori del porto. La polizia aveva recuperato merce per oltre 500 milioni.

Sfondano una vetrina e si sciolgono gli alcolici

Spaccata «alcolica» al negozio Gerbini in via Battisti. Ma questa volta i ladri sono stati sorpresi dagli agenti mentre si stavano bevendo il bottino. A mettere gli agenti sulle loro tracce è stata una guardia giurata della «Unità fortior» che durante un giro di controllo aveva scoperto la vetrina sfondata.



INIZIATIVA DI NATALE
PARCHEGGIO GRATUITO
NELL'IMPIANTO SANT'ANDREA
E SERVIZIO DI BUS NAVETTA
LINEA 75
8/12/2000 - 31/12/2000

PARCHEGGIO SANT'ANDREA

CAPTANERIA DI PORTO RIVE

PIAZZA DELLA BORSA

CORSO ITALIA

VIA GALLINA

STAZIONE FF.SS.

PIAZZA OBERDAN

LEGENDA

PERCORSO LINEA 75

FERMATE LINEA 75

Trieste



Alfa 145

Fino a 5 milioni di risparmio oppure 20 milioni di finanziamento a tasso zero.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegna un qualsiasi usato che vale zero*
- 3 milioni di sopravvalutazione se consegna un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.500.000

(€ 12.136,74 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegna un qualsiasi usato che vale zero.

Fino al 31 dicembre dalla Concessionaria Alfa Romeo



TARGA

LUCIOLI-TARGA

TRIESTE - Via Carletti, 4 - Tel: 0408991919
www.lucioli-targa.alfaromeo.com



ALFA ROMEO

NUMERO VERDE
192071
informazioni e abbonamenti
tutti i numeri

Nasce Estel. *Da oggi si cambia.*

Il nuovo punto di riferimento nella telefonia del Friuli Venezia Giulia. Fermati e lasciati orientare. Perché da questo momento il tuo punto di riferimento sul mondo della telefonia cambia. A Trieste, Udine e Gorizia c'è Estel, la nuova compagnia di telecomunicazioni della tua regione. Più semplice, più facile e più conveniente: tutto un altro modo di parlare.

ESTEL
www.estel.fvg.it

Panificio Pasticceria Sanna

MARZAPANE
FAVE, STRUDEL
PINZE, PUTIZE
PRESNITZ e PANETTONI
PANDORI e PANDORINI
di produzione propria

NELLA MIGLIORE TRADIZIONE TRIESTINA

Trieste - Via del Cerreto 17 (Barcola) 040.410397
Via Galatti 13 (capolinea tram) 040.364280 (orario 8-20 non stop)

APERTO DOMENICA 24 e 31

GELATERIA Zampolli & Z Bar

LE OASI DEL PALATO NEL CUORE DELLA CITTÀ

PANETTONI e PANETTONCINI RIPIENI!

- FARCITO DI MOUSSE AL GRAND MARNIER CON FRUTTA FRESCA
- FARCITO CON CREMA AL GIANDUIA E GLASSA AL CIOCCOLATO
- ... E TANTI ALTRI ANCORA!!!

CIOCCOLATE CALDE

- al MARRON GLACÉ ● all'ARANCIA e CANNELLA
- al MOU e RISO SOFFIATO
- TORTA MOZART e MOUSSE DI MASCARPONE CON PINOLI

Da sempre produzione artigianale di Torte e Gelati

Piazza Cavana, 6 Tel. 040.306003 • Via Genova, 21 Tel. 040.632768

DOMENICA APERTO

Bijon Natale

Specialità:

I funghetti tartufati
Triangoli con i carciofi
Dischetti con la rucola
Conchiglie marinare

Pesciolini con il salmone
Cuoricini con zucchine e speck
I valdostani

Delizie:.....

Dischetti natalizi
Dischetti con il manzo brasato
Panzerotti trevisani
Triangoli con il capriolo
Dischetti con radicchio di Treviso e speck
Ravioloni verdi

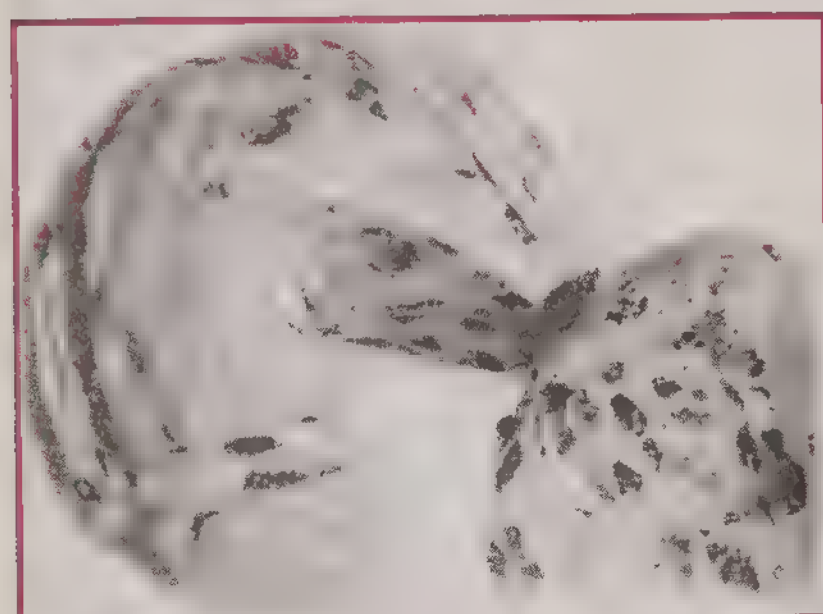
Assaggio di Natale

I raviolini di Mariabologna

La confezione da 1 kg a Lit. 19.800

LUNEDÌ 18 e MERCOLEDÌ 20
APERTO ANCHE POMERIGGIO 16-19.30
DOMENICA 24 APERTO 8-13/16-19.30

VIA BATTISTI 7 - TEL. 040-368166



cere in modo gustoso assecondando la propria fantasia. Tagliatelle, tagliolini, spaghetti, versatili lasagne, purché tutto sia fatto con uova fresche e una sfoglia realizzata con impasto di farina e semola di grano duro (grano che migliora l'«estensibilità» della pasta). Ripieni di ricotta, funghi, salumi completano i capolavori della nostra gastronomia in ravioli e tortelli di ogni forma e dimensione.

Ancora dieci giorni ed è di nuovo Natale! Fervono ormai in tutte le case i preparativi per gli addobbi e soprattutto la predisposizione del pranzo natalizio (e della cena della Vigilia), tradizioni a cui pochi rinunciano e che anzi incontrano di anno in anno un revival sempre più forte. Tra ricette classiche (tortellini in brodo, bolliti, cappone, agnello, ecc.) e menù originali (piatti unici, grande abbondanza di pesce), rivisitati secondo le usanze delle varie regioni italiane, la tavola natalizia è una tavola in festa. Una tavola in cui non può mancare la pasta fresca, liscia o ripiena, preparata secondo la tradizione italiana e da cuo-

Se un tempo le massaie passavano ore e ore a preparare la pasta in casa, oggi, grazie alla presenza di qualificati laboratori artigianali, è possibile avere un prodotto fresco, genuino, perfetto da ammirare e da gustare. Da preparare velocemente e di servire con risultati garantiti. Orate, aragoste, branzini (perfetti nella versione al sale per la cena della vigilia) dominano la tavola delle feste, accanto al salmone (scozzese, canadese, selvaggio, norvegese più o meno affumicato), che dalle nostre parti ha in molti casi, preso il posto dell'anguilla marinata. L'Italia dai «mille campanili» non ha un piatto nazionale natalizio tipico, come il «Christmas pudding» inglese, il

tacchino statunitense, l'oca arrostita della Polonia, il gratin di patate e acciughe o la lingua marinata dei paesi nordici... In ogni religione della nostra penisola i profumi della vigilia e della festa sono diversi. Minestrina di riso con fegatini o cappelletti in brodo, musetto e brovada o cappone con patate, abbacchio al forno o agnello in umido, capitone o baccalà fritto...

Da noi è però ormai abbastanza raro sentire spandersi nelle strade il profumo di pesce e verdure, che, come ricorda Stuparich, era il segno inequivocabile con Natale era arrivato.

«La nonna Eufrosia, scrive l'autore, da buona lussignana, aveva già predisposto il pesce che doveva arrivare da Parenzo. La vigilia di Natale non potevano infatti mancare il minestrone di verdure col soffritto di calamari, le sogliole e le frittelle».

Frittelle, o meglio fritole, che insieme al marzapane resistono a ogni moda.

Un consiglio finale è quello di ricordare che anche durante le feste, quando si corre il rischio di un'abbuffata, l'attenzione deve andare al mangiar bene e sano, senza dimenticare la verdura e la frutta. Simpatia a questo proposito la ritrovata abitudine di decorare gli alberi di Natale «alla vecchia maniera» con arance, mandarini e noci per dare alla casa sapore di tradizione e profumo di salute. Un'attenzione alla cucina sana che si manifesta anche nella sempre maggiore diffusione del regalo gastronomico.



Panettoni e spumanti, pandori e moscato Dolci e vini fanno allegra la tavola

Il consumo di «bollicine» cresce vertiginosamente nel periodo natalizio parallelamente all'aumento di occasioni in cui si brinda con gli amici, o anche solo per il piacere raffinato di accompagnare il pranzo con un vino di qualità.

In grande risalita nelle preferenze, accanto ai buoni vini (sempre più importante è la corretta scelta del vino da

abbinare alle varie portate, ovvero rossi robusti con carni rosse, vini bianchi con il pesce e con i crostacei, ecc.), anche lo spumante nazionale.

«Spumare» è un verbo che indica l'azione del vino che «fa spuma», quella spuma bianca che — per l'anidride carbonica contenuta — si libera dopo aver stappato la bottiglia.

Gli spumanti naturali, la cui spuma si ottiene grazie a particolari lieviti biologici, possono essere rifermentati (metodo Charmat). Con il metodo Charmat viene realizzato anche un apprezzato spumante triestino, caratterizzato da un perlage mediofine e da una persistente spuma leggera.

Altrettanto gradito per le tavole in festa un vino, il cui vitigno, originario dell'Istria, fruttifica sulle ripide balze del Carso.

Un vino profumato, dal colore giallo paglierino dorato, che si adatta a tutti i palati ed è particolarmente indicato (Va servito a una temperatura di 10°) per accompagnare la pasticceria fine, le torte con le mandorle, gli strudel di mele.

Perché Natale, si sa, vuol dire soprattutto dolcezza e

quindi, dolci in quantità. Può sembrare uno slogan pubblicitario ma rispecchia invece la realtà: senza pandori e senza panettoni a tavola non c'è aria di Natale. Classico, farcito con uvetta e scorze d'arancio, o ricoperto di cioccolato, in versione mandorlata con glassa o ripieno di gelato, il panettone «milla-

niglia, rhum, marsala... Dolci che possono avere infinite combinazioni negli ingredienti e nelle loro quantità. Val la pena ricordare che del presnitz parlò anche l'Artusi che lo definì un «dolce di tedescheria». Simile alla «gubana» goriziana o cividalese, il presnitz ne differisce per una «maggiore raffinatezza degli ingredienti: l'impasto non è arrotondato insieme alla pasta, ma forma un ripieno compatto, simile a un morbido marzapane dalla forma di salsicciotto, avvolto in una pasta sfoglia sottilissima e lievemente zuccherata», sottolinea il volume «Mangiare triestino» a firma Mady Fast. Metter un dolce sotto l'albero offre a tutti, piccoli e grandi, un autentico momento di gioia per gli occhi e soprattutto per il palato. Un momento da gustare con i propri cari nella serena atmosfera delle festività natalizie.

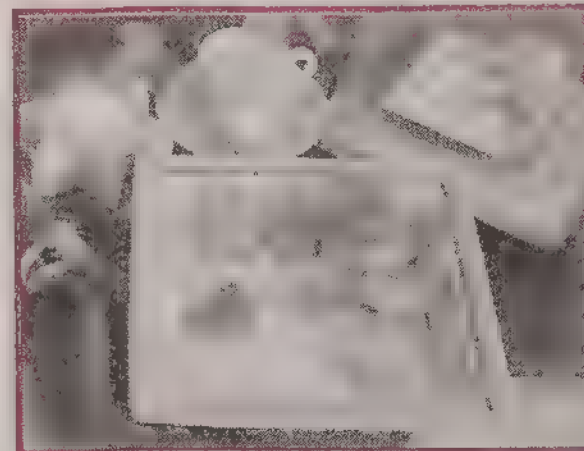


Tavola in festa

PANIFICATORI ACQUISTI COLLETTIVI PAC S.p.A.

DAL 1975 IL PIÙ GRANDE, IL PIÙ ATTREZZATO, IL PIÙ COMPLETO MAGAZZINO DEL PANETTIERE E DEL PASTICCERE

IL NOSTRO SEGRETO È NELL'ESPERIENZA DI FORNIRE I PRODOTTI MIGLIORI AL GIUSTO PREZZO

P.A.C. VIA DI MUGGIA 4 - S. DORLIGO DELLA VALLE - TRIESTE
Tel. 040/829797 Fax 040/8320525
e-mail: info@pac.wavenet.it www.pac.wavenet.it

l'Angolo del Pane

VENERDÌ e SABATO
PANETTONI e PANDORI CALDI
APPENA SFORNATI!
nostra produzione di DOLCI, PINZE e PUTIZZE

Via Settefontane 28 (ang. piazza Perugino)
Tel. 040.632117 - Trieste

domenica aperto 9-13

Ogni giorno PANE SPECIALE di tante regioni

MACELLERIA DE CAVAL

Vai fare il pieno di salute? Porta in tavola tutti i giorni la carne equina!!!

Sono tante le specialità «PRONTO IN TAVOLA» piatti pronti, solo da cucinare!

a S. Giacomo solo in via S. Marco 34
Tel. 040764456

PESCHIERA FRIULIA

AL VILLAGGIO DEL PESCATORE di fianco alla Chiesa

AUGURA ALLA CLIENTELA BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

✓ BRANZINI ✓ ORATE PRODOTTO FILIERA QUALITÀ
✓ ASTICI VIVI E VASTO ASSORTIMENTO DI ALTRI PRODOTTI ITTICI
FRESCHI - CONGELATI - AFFUMICATI

GRANDI OFFERTE NATALIZIE

Tel. 040/2070004

L'Azienda di promozione ha predisposto un progetto triennale con tappe in Italia e all'estero

Apt, piano «acchiappaturisti»

Sostenuti da Dressi i programmi ambiziosi del presidente Bandelli

Oggi e lunedì giornate di preghiera nella Cattedrale di San Giusto

Immigrati e anziani al Giubileo

Due appuntamenti dedicati dalla Diocesi di Trieste a coloro che vivono una situazione di disagio, in particolare gli immigrati e gli anziani, caratterizzano la parte finale dell'anno giubilare in città. Entrambi vivranno la loro parte fondamentale di preghiera nella Cattedrale di San Giusto: il primo, fissato per oggi alle 18, è denominato «Giubileo dell'accoglienza», l'altro, il «Giubileo dell'anziano» si terrà lunedì alle 15.30.

«La Chiesa non si è mai preoccupata delle cosiddette «ricadute economiche» dell'anno giubilare», ha spiegato il Vicario generale della Diocesi, monsignor Pier Giorgio Ragazzoni — ma ha sempre sottolineato che Giubileo significa ricordare che Dio non solo parla all'uomo, ma lo cerca nella sua situazione concreta di vita, per elevarlo alla dignità di figlio».

A conferma dell'attenzione che la Chiesa triestina pone alle problematiche di chi vive situazioni di difficoltà di qualsiasi tipo, il Vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, che celebrerà in entrambe le occasioni, ha scritto una lettera agli anziani della città, in cui ricorda «il do-

cale ha sempre manifestato particolare riguardo. «L'apertura e l'incontro verso tutte le situazioni di povertà, disagio, solitudine, emergenza ed emarginazione — ha aggiunto Ragazzoni — costituisce uno dei doveri dei cristiani e in città esistono numerose strutture che operano in tale direzione».

Mario Ravallio, presidente della Caritas, ha sottolineato alcuni dati: «Negli ultimi 10 anni, abbiamo seguito 2393 persone e 400 anziani e nell'ultimo anno ben 600 cittadini stranieri residenti a Trieste da qualche tempo, circa 150 di passaggio e un centinaio di italiani. A breve inaugureremo una struttura di accoglienza notturna per una dozzina di persone».

Stasera il «Giubileo dell'accoglienza» inizierà alle 18 con il ritrovo in piazzetta San Cipriano, da dove partirà una processione.



Padre Giorgio e i volontari della Polfer alla mensa di Montuzzo.

no della longevità degli anni e della saggezza che viene da una grande esperienza di vita animata dalla fede».

Ma anche nei confronti di coloro che giungono in città abbandonando radici e origini, per cercare un livello di vita dignitoso, la Chiesa lo-

Un piano triennale, per arricchire ulteriormente le potenzialità turistiche di Trieste. L'ha predisposto (ed è la prima volta in assoluto che ciò accade) l'Azienda di promozione turistica, che ieri ha presentato ufficialmente alla città. «Faremo azioni di promozione a tappeto, sia in Italia, andando a toccare quelle regioni che finora non hanno inserito Trieste nei circuiti turistici classici — ha detto il presidente dell'Apt, Franco Bandelli — sia all'estero, perché intendiamo aumentare il numero delle giornate nelle quali tradizionalmente si registra il tutto esaurito, e che sono quelle

di apprezzamento per l'attività dell'Apt. Ma naturalmente è il futuro ciò che conta e Bandelli non ha lesinato particolari sia per ciò che concerne la politica generale dell'Azienda, sia i dettagli.

«Studieremo un nuovo logo — ha promesso — e cercheremo di renderlo uniforme, soprattutto all'estero, in modo che Trieste possa essere riconosciuta ovunque con una sola immagine. Per ciò che concerne i mesi invernali — ha poi aggiunto — lavoreremo anche sul territorio, con un servizio informazioni mobile, allestito su un camper, che andrà nelle principali città del Sud nel 2001, al

Centro nel 2002 e al Nord l'anno successivo. Ci porremo poi quali interlocutori per promozioni da realizzare con il finanziamento di programmi di sostegno economico a livello transfrontaliero.

ro — ha concluso il presidente dell'Apt — la cui erogazione è strettamente legata alla concretizzazione della collaborazione con la Slovenia, che potrebbe vertere, attraverso i programmi Interreg, sulla promozione dell'ambiente e della cultura dell'ecologia, con particolare riferimento al Carso».

U. SA.

Si studia un nuovo logo per farci riconoscere con una sola immagine. Un camper percorrerà l'Italia da Nord a Sud

I ragazzi del «Petrarca» oggi saranno ricevuti in Provincia

Si allarga la protesta degli studenti liceali



Una folta rappresentanza di studenti sosta davanti al Provveditorato in attesa degli esiti del colloquio di una loro delegazione.

Il Provveditorato però potrebbe, codice alla mano, far cessare le occupazioni

Continua il dicembre caldo degli istituti superiori triestini. Dopo le occupazioni del liceo scientifico Oberdan, dell'Istituto Nautico, del liceo classico Dante Alighieri, la protesta tocca anche gli studenti del liceo classico «Francesco Petrarca». Oggi incontreranno i responsabili del settore scuola della Provincia, per discutere dei loro problemi. Poi decideranno se proseguire con altre forme di protesta e di lotta, che potrebbero sfociare anche in un'occupazione della loro sede scolastica.

Gli studenti del «Petrarca» ieri hanno sostato a lungo davanti all'edificio di via Cumano che ospita il Provveditorato agli studi, nell'attesa che una loro delegazione, tornasse dal colloquio con il Provveditorato con dei risultati significativi. «Invece è stato il nulla di fatto a caratterizzare quest'incontro», ha detto una portavoce degli studenti, piuttosto delusa come tutti i suoi compagni.

Quattro sono i punti fondamentali della rivendicazione degli studenti del Petrarca: la Commissione di censura sui testi scolastici, l'autonomia, i problemi della succursale, problemati-

che interne. A proposito della succursale sono state denunciate gravi carenze strutturali, soprattutto in relazione a temi come la pulizia degli ambienti, la presenza di topi, l'assenza di un'infermeria. Di natura prevalentemente finanziaria le rivendicazioni definite «interne».

Le iniziative di protesta degli studenti in questi giorni potrebbero avere, però, una clamorosa coda. Da parte del Provveditorato, infatti, si fa notare che, a rigore di codice penale, occupazioni pretestuose potrebbero anche venir considerate alla stregua di «interruzione di pubblico esercizio».

Parte la maratona Telethon

Ultimi biglietti per il basket

Inizia la «due giorni di Telethon». Sono ancora a disposizione i biglietti omaggio per la partita di basket di domenica tra Telit e ADR Roma messi a disposizione dalla Telit per chi versa una libera offerta per il Telethon, nella sede centrale Bnl di piazza Ponterosso 1. La maratona tv è in programma oggi e domani e alla Bnl sono diverse le iniziative che vedono la partecipazione attiva del Conservatorio di musica Tartini, della Scuola 55 e della Macs 2000. Sponsor commerciali affiancheranno Coldiretti e Confindustria di Trieste nell'offrire omaggi a chi verserà un'offerta per la ricerca sulle malattie genetiche.

Oggi alle 17 il via alla manifestazione con personalità del mondo scientifico e sportivo. Alle 17.30 concerto per soprano, baritono e pianoforte «dall'opera buffa al musical» con Gisella Sanvitale, Eugenio Leggiardi e Fabrizio Maronese. Intermezzo con un breve dibattito sulle malattie genetiche, moderato da Viviana Facchinetti presenti i ricercatori Telethon triestini. Alle 20 concerto con Nina Schnabl (flauto) e il duo (sassofono-pianoforte) Allegretto-Furci.

Medici, amministratori e operatori a confronto in un convegno

«Dare più vita agli anni»

«Dare più vita agli anni e più anni alla vita». È il tema impegnativo del convegno in programma oggi dalle 9 alla Sala Azzurra del Savio Excelsior. Il convegno è promosso dalla commissione pari opportunità, in collaborazione con gli assessorati all'educazione, condizione giovanile e pari opportunità e ai servizi sociali del Comune di Trieste e con l'Università agli Studi. Ministero della Sanità, Regione Friuli-Venezia Giulia e Provincia di Trieste hanno dato inoltre il loro patrocinio.

I lavori si apriranno con

gli interventi del vicesindaco Roberto Damiani, dell'assessore all'educazione Maria Teresa Bassa Poropat, dell'assessore ai servizi sociali Gianni Pecol Cominotto, del direttore del Dipartimento di scienze della riproduzione e dello sviluppo del «Burlò Garofolo» Antonio Amoroso e della presidente della commissione pari opportunità Renata Brovedani. Seguiranno due sessioni. La prima sarà introdotta alle 9.30 dal professor Amoroso e vedrà gli interventi di Ciriacò Carro, del Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università di Sassari, di

Claudio Franceschi, del Dipartimento di patologia sperimentale dell'Università di Bologna, e del primario di medicina generale di Bologna Giovanna Baggio.

La seconda sessione, alle 11.15, sarà introdotta dalla vicepresidente della commissione pari opportunità Alda Paoletti, con interventi di Giorgio Stanta del Dipartimento di scienze cliniche morfologiche e tecnologiche dell'ateneo triestino, Antonino Cattaneo del settore biofisica della Sissa e la psicologa Raffaella Falla. Al termine, il dibattito coordinato da Fulvio Gon-

è moda per tutti!

UOMO-DONNA-INTIMO

APERTI LUNEDÌ 18 E DOMENICA 24 DICEMBRE

FILA **RODRIGO** **RODRIGO SPORTS** **Rosanna Pellegrini**

NEGOZIO ADERENTE ALLA «LOTTERIA OPICINA»

Opicina, Via Nazionale 71 - Tel. 040/214269 (50 m prima del bivio per Basovizza)

Discount TEDESCO

S. DORLIGO DELLA VALLE 948 (TRIESTE) (nei pressi del campo sportivo) TEL. - FAX 0439-040.9326033

Stoglia per pasticceria 250 g 1.490

Olio extra vergine d'oliva 100% italiano 5.990

Parmigiano Reggiano confezione da 1 kg circa 16.950

Torrone alle nocciole morbido 200 g 1.990

Torrone alle nocciole friabile 200 g 1.990

Formaggio «Latteria Cividale» al Kg 9.800

Caffè Karisma top 100% arabica 250 g 3.990

Brandy 9 anni 70 cl 7.900

Tortellini alla carne 500 g 2.990

Panettoni «Doni» 1000 g 3.990

Panettoni «Doni» 500 g 3.990

Salame affumicato 200 g 5.990

Praline assortite «Nadia e Rosalia» mix 400 g 2.990

Praline al Brandy 200 g 2.990

Tras Lanca d'oro 25 cl 2.990

Barbora d'Asi 25 cl 2.990

Pepsi Cola 1.5 l 1.490

Aperture straordinarie: Domenica 17 dicembre dalle 9.00 alle 14.00 Domenica 24 dicembre dalle 8.30 alle 14.00

OFFERTA VALIDA dal 14 dicembre al 24 dicembre 2000

Trieste Suoni & Sapori

Sabato 16 dicembre 2000

Ore 17.00

Piazza della Borsa

Con il contributo di:

Azienda Regionale per la Promozione Turistica TRIESTE

E la collaborazione di:

Associazione Commercianti al Dettaglio
Associazione Sportiva Batucada Banda Refolo
Banda «Jugendmusikpelle Millstätterberg»
Gruppo Speleologico San Giusto
Pasticceria Ulcigrai
Italspurghi Ecologia

Esibizione della Banda Refolo

Esibizione della Scuola di Ballo Batucada

Esibizione della Banda Austriaca «Jugendmusikpelle Millstätterberg»

Taglio del **Super Presnitz** (50 metri) e distribuzione **GRATUITA** al pubblico, assieme alle fave, ai panettoni ecc.

Cerimonia del **Gran Pampel** la tradizionale e corroborante bevanda infuocata degli speleologi triestini, a cura del Gruppo speleologico San Giusto in collaborazione con il gruppo CAI Corsa in Montagna della Società Alpina delle Giulie.

Presenta: **Daniela Ferletta**

Bav+sel ORGANIZZAZIONE GRANDI MANIFESTAZIONI

OFFERTA VALIDA FINO AL 16 DICEMBRE

LA CONVENIENZA SI METTE IN LUCE

Prosecco Rapsodia cl. 75 **5480**

Gingerino Recoaro cl. 10x10 al lt. € 3.565 **5980**

Succhi di frutta Zuegg brik ml. 200x3 al lt. € 2.066 **4280**

Fagiolissima Jolly Colombani **1250**

Yogurt Naturaplus **1580**

Omogeneizzati carne Mellin gr. 80x2 al lt. € 1.500 **2880**

Passata di pomodoro Mutti bott. ml. 700 al lt. € 1.329 **930**

Dentifricio Colgate Fresh Confidence al lt. € 1.329 **2750**

... punti vendita in Friuli Venezia Giulia: Tolmezzo Via della Cooperativa, 5 - Via Cartotecnica - Spilimbergo Via Cavour - Codroipo Via ... Tarvisio ... Buia ...
 Faedis Piazza 1° Maggio, 30 - Tarcento Via Pretura Vecchia, 5 - Via Marinelli, 11 - Gemona Via Osoppo, 83 - Via XX settembre, 15 - Villa Santina ...
 Rivignano Via Varmo - Cervignano Via XXIV Maggio, 4 - Fagnano Piazza Unità d'Italia, 1 - Via Spilimbergo, 210/212 - Cividale Via ... Majano ... Sacile ...
 Aviano Viale S. Giorgio, 36/B - Brugnera Via S.S. Trinità - Pordenone Via Tessitura, 11 - Trieste Via Pirano, 25 - I. noli
 Treviso Via del Mozzato, 5 - Via Giorgione, 26/28 (Zona Fiera) - Vittorio Veneto Via Carducci (angolo Via ... Conegliano Veneto ... Sarano S. Lucia di Piave
 Istituzione, 40 - Ponte della Priula Via IV Novembre, 115 - Ponte di Piave Via Verdi, 7 - Oderzo Via C. Battisti, 1

Continuaz. dalla 15.a pagina

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Trilocale ristrutturato arredato primo piano posto auto. 250.000.000.

MUGGIA ad.ze XXV Aprile villa indipendente, contornata da circa 600 mq di giardino, composta da due appartamenti con entrata indipendente, scantinato, soffitta. Tel. 040/330400. L. 440.000.000. (A00)

MUGGIA autostazione delle corriere, appartamento di circa 170 mq, indipendente, adatto sia ad abitazioni che uffici, vendiamo o affittiamo. Per ulteriori informazioni tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA centralissimo, come 1.o ingresso, luminoso di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, salotto, due bagni, tre camere, ripostiglio, autometano, su due livelli. Tel. 040/330400. L. 320.000.000. (A00)

MUGGIA Chiampore con vista mare, proponiamo porzione di bifamiliare in costruzione di circa 200 mq abitativi più circa 600 mq di giardino, ottime rifiniture, piacevole architettonicamente. Planimetrie presso ns. uffici. Tel. 040/330400. (A00)

MUGGIA in zona servita, a due passi dal centro, con splendida vista Miramare. Villa indipendente composta da due appartamenti più taverna, cantina, posto auto, soffitta, giardino con alberi da frutto. Tel. 040/330400. L. 650.000.000 trattabili. (A00)

MUGGIA libero, nel verde, panoramico, da sistemare, e da cui ricavare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, piccola corte di proprietà. Tel. 040/330400. L. 80.000.000. (A00)

MUGGIA loc. Fontanella proponiamo imminenti villette in costruzione diverse tipologie, ottimi prezzi per informazioni. Tel. 040/330400.

MUGGIA nuova acquisizione casetta vista mare con diritto di usufrutto: soggiorno, due camere, cucinino, bagno, ripostiglio, veranda, soffitta, terrazza, cantina, giardino. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA terreno edificabile in zona residenziale, centralissimo, di circa 630 mq, pianeggiante, adiacente strada, vista aperta, edificabili circa 160 mq. Tel. 040/330400. L. 130.000.000. (A00)

PAISIELLO ventennale termoa autonomo, soleggiato, vista sul verde, posto macchina, poggolo, L. 140.000.000. Trattabili B.G. 040/3728802.

PERFETTA nuova acquisizione in piccola palazzina via Rossi. climatizzata. Soggiorno, grande, cucina in muratura, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo veranda, posto auto coperto. B.G. 040/3728802. (A00)

PROGETTOCASA Barriera appartamento come primo ingresso, salone, cucina, tre

camere, doppi servizi, ripostiglio, balcone, possibilità doppio garage. 390.000.000. Cod. 362. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Crispi appartamento luminoso, ampia metratura, soggiorno, cucina, tre camere, servizi, ripostiglio, balcone, ascensore, anche uso ufficio. 350.000.000. Cod. 357. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA piazza Sanovino appartamento ottime condizioni, vista su San Giusto, ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ascensore. Cod. 401. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA Roiano appartamento ultimo piano senza ascensore, ingresso, soggiorno, cucina arredata, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 125.000.000. Cod. 398. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA San Giacomo vendesi nuova attività di ristorazione, ristrutturata.

Muri in affitto contratto appena rinnovato. Informazioni previo appuntamento. Cod. 10. 040/368283.

PROGETTOCASA via Ruggero Manna appartamento come primingresso salone cucina abitabile due camere servizi ripostiglio cantina riscaldamento autonomo 260.000.000. Cod. 374. 040/368283.

SAN Dorligo della Valle piccola casa carsica, con possibilità posteggio, completamente da ristrutturare. L. 150.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)

SAN Nicolò 170 mq uso ufficio da ristrutturare in stabile d'epoca, termoa autonomo. B.G. 040/3728802. (A00)

SAN Vito recente primingresso ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, singola, doppi servizi, due terrazzini, cantina. Parcheggio condominiale. Lire 280.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

TRIESTE via Donadoni interessante alloggio luminoso, da sistemare, di: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggolo, cantina. Tel. 040/330400. L. 90.000.000.

TRIESTE via Foscolo in vendita o in affitto ampio appartamento di circa 146 mq, buone condizioni, primo piano alto, luminoso. Per informazioni tel. 040/768222. (A00)

ULTIMO piano mq 100 ca. da designer come primo ingresso, saloncino, due camere, cucina abitabile, due bagni, ingresso, ripostiglio. Ascensore. Termoa autonomo. Posto auto doppio coperto. B.G. 040/3728802. (A00)

VILLAGGIO del pescatore anno '90 come nuovo, di testa, con giardino privato di circa 170 mq, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, due bagni, ripostiglio, ampia cantina, posto auto privato. Tel. 040/768222. L. 350.000.000. (A00)

ZONA pedonale epoca prestigiosa. Grande appartamento con annesso studio o appartamento ospiti. 250 mq ca, splendidamente ristrutturato. Piano alto. Termoa autonomo. Ascensore. Prezzo impegnativo. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI periferico molto luminoso con possibilità parcheggio soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

CERCHIAMO in zona Valmaura o Costalunga soggiorno, due camere, cucina, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128.

URGENTEMENTE cercasi Opicina villa o appartamento signorili almeno 120 mq

coperti più giardino o terrazzo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

MUGGIA affittiamo appartamenti a società per propri dipendenti o trasfettisti, arredati, con contratti a termine. Tel. 040/330400. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 3/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NUOVA attività da casa anche part-time. 02/30330279. (A15351)

Continua in 22.a pagina

www.e-family.it

Sicuro di poter dare ogni giorno il meglio alla tua famiglia. Sicuro di poterti dedicare ai conti di casa, ai tuoi hobby, a seguire il Nasdaq, a migliorare il tuo inglese. Sicuro di poter tenere tutto sotto controllo. Sicuro di acquistare sempre il meglio usando Internet al riparo da intrusioni. Sicuro di mettere gli affari in famiglia in modo sicuro, come se fossero le tue. Sicuro sì, se hai e-family:

oppure ti fai clonare.

Il primo portale per gestire i family affair.

eFamily

800 962 961

MUGGIA Inaugurato un nuovo ufficio dopo quello di Opicina e presto toccherà a San Giovanni

La Posta ora è supertecnologica

Nuovi servizi come in una banca, stop alle file, attenzione ai disabili

**Rivoluzione postale
Ma i dipendenti
in assemblea
protestano:
«Solo immagine»**

Da una parte le Poste italiane stavano inaugurando i nuovi locali a Muggia, dall'altra l'Ufficio locale stava ospitando un'assemblea dei lavoratori che ha discusso dei nodi ancora aperti. A darne notizia è una nota dei sindacati di settore, Sile-Cgil, Sile-Cisl, Uilpost. «Problemi - spiegano - legati all'introduzione di nuove tecnologie telematiche ed informatiche di cui l'ufficio è stato dotato, e per padroneggiare le quali, oltre alla formazione, viene richiesto un supplemento di conoscenze e professionalità, oltre a un allungamento di fatto dell'orario di lavoro con pesanti ricadute sulla stessa condizione lavorativa individuale e tutto ciò in assenza di un adeguato riconoscimento normativo ed economico».

«La necessità di risanamento e modernizzazione della rete dei servizi postali, voluta fortemente dai lavoratori e dal sindacato - conclude la nota - non può però avvenire solamente con scelte di immagine da parte di una dirigenza che però nega il rinnovo del Contratto collettivo nazionale scaduto da tre anni».

«Voglio esprimere pubblicamente la mia soddisfazione per un'opera che va ad arricchire tutte le importanti novità che stanno cambiando positivamente il volto della nostra cittadina. E nel futuro, auspico che la sinergia tra il Comune e le Poste italiane possa concretizzarsi in altre strutture a beneficio della comunità».

Così si è espresso ieri Roberto Di Piazza, sindaco di Muggia, durante la cerimonia d'inaugurazione del nuovo ufficio postale di viale XXV Aprile. Accanto a lui il direttore della filiale triestina di Poste italiane Ezio Babuder, a illustrare ai numerosi intervenuti le caratteristiche della nuova struttura.

«Questo ufficio postale si aggiunge a quello recentemente inaugurato a Opicina. È una realizzazione importante che certifica la



crescita di Poste italiane sul territorio - ha affermato Babuder - la volontà di dare alla clientela non solo una nuova immagine ma

tecnologia e servizi efficienti e nuovi prodotti, per una cultura della comunicazione che intende porsi al servizio di tutta la cittadina-



za, con particolare attenzione ai disabili». Così il primo cittadino di Muggia e il direttore delle Poste di Trieste. Al pome-

riggio invece è stato il pubblico a prendere contatto con la nuova struttura, caratterizzata da un ambiente ampio e luminoso, completamente diversa rispetto la vecchia immagine dell'ufficio postale.

Banconi in legno chiaro, una colorazione verde riservata agli sportelli «postali» e una blue per quelli di «Banco posta». Da oggi la clientela accederà alla sportelleria attraverso la «fila unica», un sistema che garantirà - stando a Poste italiane - un risparmio di tempo cospicuo. Particolare attenzione è stata riservata alle problematiche dei disabili. Questi potranno accedere ai servizi attraverso uno specifico percorso. È stata appronta-



ta ancora una mappa tattile, e sarà possibile utilizzare uno sportello ribassato dimensionato alle loro esigenze.

Misure di sicurezza capillari e una contenuta circolazione del contante agli sportelli caratterizzano un ufficio che risulta «osservato» 24 ore su 24 da telecamere. Anche il cash-dispenser in caratteri braille posizionato all'esterno è una novità. C'è poi un angolo

di consulenza dove i cittadini potranno ottenere informazioni e consigli senza dover sentirsi oppressi dalla gente in fila o infastiditi dai curiosi dalle orecchie lunghe.

Se il buon giorno si vede dal mattino, la rivoluzione «copernicana» attuata da Corrado Passera all'interno delle Poste italiane comincia a far veder i propri effetti.

«Il processo di cambia-

mento degli uffici postali triestini è appena iniziato - ha comunicato Ezio Babuder - A breve inaugureremo l'ufficio di Trieste 14 di viale Raffaello Sanzio, una struttura che servirà al meglio i rioni di San Giovanni, Cologna e la vicina frazione longerina. Nel 2001 inizieranno i lavori per Trieste 4 (via Mantegna), Trieste 13 (Barcola), Trieste 2 (San Vito) e Trieste 6 (via Pascoli).

DUINO AURISINA Riunione lampo del Consiglio comunale che deve approvare i documenti contabili entro fine mese

Bilancio in salita e a tappe forzate

Riunione lampo, mercoledì pomeriggio, per il consiglio comunale di Duino-Aurisina: l'incontro si è reso necessario per la presa d'atto da parte dei consiglieri, del bilancio di previsione 2001. Nel corso della riunione, infatti, sono stati distribuiti i documenti relativi al documento finanziario del prossimo anno e quelli relativi al piano triennale, atti che dovranno venir analizzati in meno di due settimane e approvati nella prossima seduta, che si svolgerà obbligatoriamente entro la fine del mese. Si tratta di un bilancio, come è noto, parti-

colarmente difficile, a causa dell'ammancio rispetto alle previsioni di oltre due miliardi di lire, dovuti in gran parte a minori introiti dell'Ici. La riunione di mercoledì ha avuto anche un altro importante argomento all'ordine del giorno, legato all'adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Il sindaco ha messo al corrente i consiglieri relativamente alla situazione dell'iter, legata anche alle riunioni della conferenza dei servizi, chiedendo l'impegno di tutti a collaborare per giungere, nell'appuntamento consiliare di fine an-

no, anche a discutere dei principali mutamenti che saranno oggetto di variante al piano regolatore, necessari a seguito proprio del piano particolareggiato di Sistiana. L'ipotesi di adottare direttamente il piano particolareggiato, quindi, slitta a gennaio, visto che il progetto di Sistiana andrà prima a modificare alcune regole nella Variante 18. Assieme all'adozione del Piano, ha risuonato il sindaco, slitta anche l'approvazione della convenzione fra proprietà e Comune ancora in fase di realizzazione.



fr.c.

Natale, molte luci e poche feste: il «portafogli» è senza soldi

Aria di festa anche a Duino-Aurisina, nonostante le ristrettezze del bilancio. Diverse le luminarie, ma non ci saranno tante manifestazioni di piazza come gli anni scorsi. L'atmosfera di festa però non mancherà. E' la prima volta tra l'altro che è stata fatta un'azione congiunta e autofinanziata per installare le caratteristiche luci di Natale e per valorizzare con gli addobbi le piazze del comune di Duino-Aurisina.

Domani, alle 16.30, grazie all'intervento e all'organizzazione del Circolo Velico Duino, dei commercianti della zona, e di alcuni cittadini che hanno partecipato al finanziamento dell'iniziativa, si svolgerà una cerimonia legata all'accensione della luce di Natale attorno all'albero. Parteciperà anche il coro del Collegio del Mondo Unito di Duino, che si esibirà in una serie di canti, e il Latte Carso offrirà cioccolate calde e panettoni ai bambini.

Stesso copione anche la settimana prossima, precisamente il 23 dicembre, quando la Festa Natalizia migrerà in piazza ad Aurisina.

Pensionati dell'Altipiano Tutte le novità della Finanziaria

Novità della legge finanziaria 2001 per i pensionati: se ne discuterà questo pomeriggio ed è stato organizzato per tutti i pensionati dell'Altipiano carcio. L'incontro, convocato dal Sindacato pensionati Cgil, si svolgerà alle 15 nella sala della biblioteca comunale di Aurisina. La legge finanziaria introduce importanti elementi di perequazione a favore dei redditi più modesti. Un'altra assemblea è stata organizzata dalla Spi-Cgil per lunedì, alle 15, nella sede di via San Cilino 44/a

A Muggia il fine settimana sarà dedicato quasi interamente alle iniziative umanitarie. Venerdì 15, alle 14, in piazza Marconi, ci sarà la festa di Natale delle materne, con il mercatino delle creazioni dei bambini, i cui proventi andranno a favore dell'Agmen. Le «donne dell'Agmen», invece, inaugurano domenica 17 alle 15 nella sala comunale di piazza Repubblica, la mostra mercato delle produzioni artigianali, che rimarrà aperta fino al 22. In vendita capi di biancheria per la ca-

MUGGIA Fine settimana ricca di appuntamenti: dalla musica ai mercatini allo spettacolo

Un weekend di beneficenza

sa, pizzi, pitture su seta o vetro, oggettistica in legno, composizioni floreali. L'edizione '99 ha fruttato una ventina di milioni, che hanno contribuito alla realizzazione di stanze sterili al Burlo, che presto saranno inaugurate. Sabato 16, alle 17, il Teatro Verdi ospiterà, il 4° In-

contro itinerante del folclore giovanile del Friuli venezia Giulia, dell'Associazione folcloristica giovanile regionale, che presenta uno spettacolo con un nutrito gruppo di ragazzi, membri di gruppi folcloristici di tutta la regione, per raccogliere fondi per l'Unicef. Ci sarà anche l'inau-

gurazione della mostra delle pigotte, le bambole di pezza realizzate dal laboratorio per mamme, nonne e bambini di Muggia teatro scuola. Accanto alle iniziative benefiche, ci sono anche appuntamenti con la musica. Due le iniziative promosse dalla Provincia. Il 15 alle 20.30 al

Verdi «The voice of glory», concerto gospel con un quartetto di vocalisti di Chicago. Il 16, in Duomo, alle 20.30, esibizione dei «Sirin Ensemble», con un programma di canti religiosi medievali russi. Domenica 17, infine, si rinnova l'appuntamento con il mercatino delle pulci e il «mercato straordinario di Natale» in piazza Marconi (dalle 9 alle 20), mentre alle 11 al Verdi si terrà un concerto dell'On-gia, e alle 17 in piazza Marconi concerto della Filarmonica di Santa Barbara.

s. re.

**IL TERZO POLO
PER TRIESTE**

**invita Triestini e Istriani
all'incontro pubblico che si terrà
sabato 16 dicembre alle ore 17.00
nella sala Eurostar della Stazione Centrale**

Cattaruzza

pelletterie

UN MONDO DI REGALI

Samsonite®

DELSEY®
www.delsey.com

POLO SPORT
RALPH LAUREN

KEN SCOTT

RONCATO

Mazzini

COCCINELLE

invicta
Since 1906

EASTMAN

roccobarocco

GHERARDINI®
Firenze 1885

Knirps

FLORENCE®

ROSSI

AVIREX
SPEC. No. 42-4901

MAXIMILIAN
HAND CRAFTED
MADE IN ITALY
www.maximilian.it

LUCIANO SOPRANI

EASTMAN

LANCETTI



**QUEST'ANNO I REGALI
NON CERCATELI SOTTO L'ALBERO.**

Informati al
199-100300
e abbonati presso i
rivenditori Stream.
www.stream.it

**200.000 LIRE DI TELEFONATE TIM GRATIS
E NON PAGHI ABBONAMENTO E DECODER**
FINO AL 1° MARZO**

**STREAM
TV**

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

Non perdetevi tempo a cercare inutilmente. Non li troverete sotto l'albero. Quest'anno i regali ve li porta Stream TV. Acquistando uno dei pacchetti che comprendono Campionato Stream, vi regaliamo 200.000 lire* di telefonate TIM. E in più, abbonandovi ad uno qualunque dei pacchetti della Grande Offerta Stream TV, inizierete a pagare il noleggio del decoder** ed il canone mensile a partire da marzo 2001. Basta abbonarsi entro il 31 dicembre. Stream TV: ora sapete dove sono i regali.

Continuaz. dalla 20.a pagina

CERCASI lavorante o mezza lavorante parrucchiere/a, con esperienza, zona Monfalcone ottimo trattamento. Tel. 0347/4743760.

CERCASI ragazza/o per lavoro in gelateria in Germania stagione 2001. Tel. 0438-28556 opp. 00491708959489.

CERCASI ragazze/i volenterose/i gelateria Germania. Offriamo ottimo trattamento e serietà. No stanchi e perditempo. 0434/646020.

CERCASI telefoniste/i anche primo impiego o pensio-

nati per lavoro part-time o a tempo pieno. Ottima retribuzione. Tel. 800665533. **COMMESSA/O** impiegata/o part-time cercasi assunzione immediata. Telefonare 040/821828.

50.000.000 mensili lavorando in franchising: consulenza informazioni riservatezza. Progetto esclusivo offerto ad agenti, rappresentanti e giovani imprenditori. Tel. 0422780033.

Creditest S.p.A. Prestiti
Da 3 a 15.000.000 erogazione diretta
Via S. Lazzaro 17 Ts
040/634025

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A.A. 1.000.000.000 capitale interamente versato finanziaria triestina eroga direttamente fino a 15.000.000 in giornata. Creditest Spa 040/634025.
A.A. MEDIAFIN propone tassi fissi con possibile estinzione a tutte le categorie. Telefonare allo 049/8766750 8 Linee R.A. (FIL17)
A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.

DOGFIN prodotti finanziari e di merchant banking, finanziamenti, mutui, liquidità a privati e aziende in tutta Italia. Operazioni commerciali a tassi agevolati. Soluzioni personalizzate. Tel. 041/5244820. (Fil48)

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito 800969565. (FIL17)

FINANZIAMENTI risposta immediata 10.000.000/2.000.000.000 tut-

te categorie fiduciari mutui liquidità aziendale SVIZZERA 00.41.91/690.19.20. (FIL1)

FINANZIAMENTI/MUTUI linee credito aziendali. Dipendenti 50.000.000 - 520.000 anche con disguidi, esito immediato. Tel. 045/8601034.

INTERMEDIA soluzioni finanziarie anche protestati. Restituzione anche bollettini postali mutui 10% consulenza gratuita. Tel. 049/624952.

MULTINAZIONALE svizzera finanzia tutte categorie mutui leasing fiduciari - 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 L. 681.250 x 180. Firma singola,

risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

SVIZZERA società internazionale in collaborazione con istituti di credito mondiali: eroga a norma di legge finanziamenti da L. 10.000.000 a L. 2.000.000.000, tasso dal 3%. Risposta immediata. Tel. 0041919616540. (Fil27)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 004191/9350540. (Fil1)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mu-

tui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

W.W.W. CREDITEST, it finanziaria triestina autorizzata dall'ufficio italiano cambi n. 28205 eroga fino a 15.000.000 direttamente; capitale interamente versato 1.000.000.000 040/634025.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio. 0333/2311423. (A16192)

A. GRADO studio massaggi medicali-cinesi dott.ssa Sara. Gardasevici 0328/1297261.

A. VICINO Monfalcone bellissima ragazza ungherese Erika, riceve tutti giorni. 0380/7118296.

BIONDA 22enne garantisce serate all'altezza delle tue aspettative. Tel. 0368/7071225. (Fil52)

CARLA sono una attraente simpatica formosa ragazza vuoi conoscermi? Chiamami ti aspetto 0338/9539486. (Fil52)

Continua in 28.a pagina

Chi sceglie i premi Shell
ha sempre più scelta.

Multiscelta Shell.
Più scelta, più premi...

Da oggi chi sceglie la promozione Shell non finisce più di scegliere, è questo è il primo grande premio. Gli altri sono così tanti che potrete scegliere di premiarvi con i buoni sconto Media World e Giacomelli, con le promozioni Standa e Diners, la polizza auto Europ Assistance e la solidarietà legata al Fondo del Banco Alimentare. Richiedete il catalogo e la tessera in una delle stazioni di servizio Shell partecipanti e raccogliete i punti ad ogni acquisto di carburante e lubrificanti.



GIACOMELLI
SPORT

STANDA

europ assistance

Media World

Diners Club International

Aut. Min. Rich. Scade il 31/10/2001.
All'interno del catalogo maggiori dettagli sui bolli necessari per ciascun regalo e ogni informazione di legge.

Un mare di idee.



J.P. GUÉRIN
PARFUMS

Trieste - Via Tarabochia 3

Aperto tutte le domeniche
e i lunedì di dicembre

IL SOFFIO D'ETERNITÀ



ROMA

B. Laura Biagiotti

jeune pour toujours

PIÙ CHE
SCONTI
SONO
DEI VERI
REGALI
DI
NATALE!

FRAGRANZE FEMMINILI

- ▶ **ARROGANCE FEMME**
edt vapo 75 ml ~~44.000~~ **25.900** - 41%
- ▶ **BURBERRY**
edp vapo 30 ml ~~59.000~~ **39.900** - 32%
- ▶ **CABOTINE**
edt vapo 50 ml ~~81.000~~ **49.900** - 38%
- ▶ **CERRUTI IMAGE**
edt vapo 30 ml ~~60.000~~ **39.900** - 33%
- ▶ **CHRISTIAN LACROIX**
edp vapo 35 ml ~~75.000~~ **39.900** - 47%
- ▶ **DOLCE & GABBANA**
edt vapo 50 ml ~~85.000~~ **49.900** - 41%
- ▶ **FLUID ICEBERG**
edt vapo 50 ml ~~88.000~~ **59.900** - 32%
- ▶ **GREEN TEA (E. ARDEN)**
edt vapo 100 ml ~~64.000~~ **39.900** - 38%
- ▶ **HONEYMOON (VANDERBILT)**
edt vapo 100 ml ~~85.250~~ **39.900** - 53%
- ▶ **HUGO WOMAN**
edt vapo 75 ml ~~88.000~~ **59.900** - 32%
- ▶ **JOINT (ROCCO BAROCCO)**
edp vapo 50 ml ~~81.000~~ **19.900** - 75%
- ▶ **L'EAU by LAURA ASHLEY**
edt vapo 50 ml ~~61.300~~ **39.900** - 35%
- ▶ **LES COPAINS EAU MARINE**
edt vapo 30 ml ~~38.000~~ **21.900** - 42%
- ▶ **MARIELLA BURANI classico**
edt vapo 25 ml ~~41.000~~ **22.900** - 44%
- ▶ **M. BURANI per AMULETI**
edt vapo 30 ml ~~39.000~~ **21.900** - 44%
- ▶ **MUSK by ALISSA ASHLEY**
edt vapo 50 ml ~~42.500~~ **26.900** - 37%
- ▶ **ROCCO BAROCCO FEMME**
edp vapo 30 ml ~~45.000~~ **26.900** - 40%
- ▶ **ROCCO BAROCCO JEANS (SILVER-BLACK)**
edt vapo 75 ml ~~63.000~~ **37.900** - 40%
- ▶ **ROCCO BAROCCO TRE**
edp vapo 25 ml ~~45.000~~ **26.900** - 40%
- ▶ **ROMA**
edt vapo 50 ml ~~78.000~~ **53.900** - 31%
- ▶ **SOUVENIR D'ITALIE**
edp vapo 40 ml ~~68.000~~ **39.900** - 41%

FRAGRANZE MASCHILI

- ▶ **ARROGANCE UOMO**
edt vapo 75 ml ~~44.000~~ **25.900** - 41%
- ▶ **AZZARO HOMME**
edt vapo 100 ml ~~102.000~~ **59.900** - 41%
- ▶ **AZZARO HOMME**
AS 75 ml splash ~~54.000~~ **36.900** - 32%
- ▶ **DOLCE & GABBANA HOMME**
edt vapo 75 ml ~~78.000~~ **45.900** - 41%
- ▶ **FLUID ICEBERG MAN**
edt vapo 50 ml ~~78.000~~ **49.900** - 36%
- ▶ **HUGO DARK BLUE**
edt vapo 75 ml ~~79.000~~ **54.900** - 30%
- ▶ **KENZO HOMME**
edt vapo 50 ml ~~74.000~~ **49.900** - 32%
- ▶ **MILA SCHÖN UOMO**
edt vapo 27 ml ~~22.000~~ **14.900** - 32%
- ▶ **ROCCO BAROCCO JEANS (SILVER-BLACK)**
edt vapo 75 ml ~~63.000~~ **37.900** - 40%
- ▶ **SPIRIT OF VICTOR**
edt vapo 50 ml ~~45.000~~ **21.900** - 51%

CONFEZIONI REGALO

- ▶ **ECLIX (LA PERLA)**
edp vapo 50 ml + crema corpo 50 ml omaggio,
oppure tracollina da sera in maglia argento
omaggio ~~94.000~~ **65.900** - 30%
- ▶ **LA PERLA**
edt vapo 30 ml + pochette omaggio
~~59.000~~ **39.900** - 32%
- ▶ **PARFUM PRIVÉ (LA PERLA)**
edp vapo 50 ml + crema corpo 75 ml omaggio
~~84.000~~ **34.900** - 58%
- ▶ **GIAN MARCO VENTURI ENERGY**
edt vapo 100 ml + AS gel 100 ml omaggio
~~69.000~~ **29.900** - 57%
- edt vapo 100 ml + deo stick 75 ml omaggio
~~69.000~~ **29.900** - 57%
- ▶ **TOUCH (GRIGIO PERLA)**
edt vapo 50 ml + savon 150 g omaggio
~~72.000~~ **49.900** - 30%

ACCESSORI PER LA TOILETTE

- ▶ **WELLA EXCLUSIV**
lacca eco 250 ml ~~36.000~~ **16.950** - 53%
- ▶ **WELLA LIFETEX**
shampoo 250 ml ~~14.000~~ **8.350** - 40%
- ▶ **BILBA LUMINOSE**
shampoo color + kit del parrucchiere gratis
~~20.000~~ **13.950** - 30%
- ▶ **NUOVO BADEDAS SOLUTION**
bagno 400 ml ~~15.000~~ **8.950** - 40%
- ▶ **HARLEY DAVIDSON**
Original - Free Space - Hot Road
doccia 200 ml ~~22.650~~ **11.900** - 47%
- ▶ **I COLONIALI**
Su tutta la linea sconto **30%30%30%**



BUGATTO & CASARA

Buon Natale e Felice Anno Nuovo! A tutti!!!

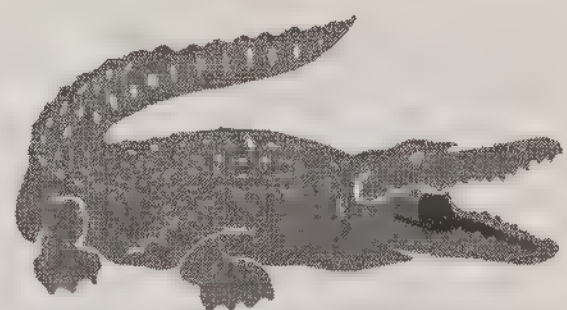
Coming soon!
web.tiscalinet.it/guerin snc

GALLORE DEL NATAL



CAMICERIA
BOTTERI

Trieste - Corso Italia n° 8
Tel. 040 631023



LACOSTE

Trieste - Corso Italia n° 2
Tel. 040 365856

IL COLORE DEL NATAL



Distanze di navigazione

Mi riferisco alla lettera pubblicata nelle Segnalazioni del 10 novembre e, più in generale, alla vicenda che ha portato il signor Massimo Picconi ad avere un approccio - per lui non del tutto favorevole - con la Capitaneria di porto.

Per comprendere meglio i termini della vicenda, è innanzitutto necessario ricordare come la norma violata sia stata inserita, alcuni anni addietro, nell'ordinanza disciplinare le attività balneari - in deroga al più generico divieto di circolazione e di ancoraggio di imbarcazioni - entro i 200 metri dalla costa riservata alla balneazione, ridotti a 100 nei tratti di costa a picco sul mare, come nel caso in ispecie, e ciò per aderire alle pressanti richieste dei diportisti cosiddetti «minori», che lamentavano, in tal modo, l'impossibilità di sostare sottocosta per uno spuntino, un bagno in sicurezza (con bambini e/o persone poco esperte del nuoto) o - perché no? - per pernottare.

Ciò detto, nei casi in cui - come quello del signor Picconi - la violazione non ha comportato evidenti situazioni di grave pericolosità, viene normalmente applicato l'art. 174 del codice, che è stato recentemente «depenalizzato», e la cui violazione comporta quindi una più semplice «sanzione amministrativa», di cui, peraltro, per poter raggiungere comunque un effetto deterrente, sono state elevate le entità, prevedendosi un minimo di L. 2.000.000 e un massimo di L. 12.000.000.

Nel caso specifico, avendo richiesto il pagamento in misura ridotta, dopo la presentazione di scritti difensivi e riconosciuti la buona fede, è stato applicato il cosiddetto «minimo editto» di L. 2.000.000, in modo che l'interessato ha potuto «godere» (si passi il termine) del trattamento più favorevole consentito dalle norme in vigore.

In merito al quesito posto dal lettore, sul come si possa «valutare con adeguata precisione la distanza da un costone roccioso a picco sul mare» - e premesso che trenta metri sono pur sempre la metà dei sessanta consentiti - non rimane che sottolineare che chiunque vada per mare deve sapere andarci, e come (e con quali strumentazioni-attrezzature anche non obbligatorie) andarci, posto che nessuno lo ha obbligato a farlo!

Detto questo, sono sinceramente dispiaciuto che il lettore abbia dovuto attendere inutilmente così a lungo allo sportello alla Sezione contenzioso; pur non potendovi essere alcuna scusa per uno sportello non presidiato per un periodo così lungo, bisogna tenere presente che i servizi delle Capitanerie sono assicurati (nel bene e nel male, a seconda dei punti di vista) quasi esclusivamente da personale militare, adibito anche ad altri tipi di servizi più «operativi», e inoltre che - per l'alto tasso di legalità ancora vigente nel nostro golfo - lo sportello cui il signor Picconi ha avuto la necessità di rivolgersi è normalmente molto poco «frequentato», per cui sarebbe bastato rivolgersi a qualche sportello adiacente (alcuni di essi sono presidiati 24 ore su 24, costituendo forse un caso unico nella pubblica amministrazione) per provocare il pronto intervento del personale direttamente interessato; e infatti sembra proprio che così sia poi avvenuto.

Non posso, infine, non concludere confermando la soddisfatta consapevolezza - mia e di tutti i miei collaboratori, militari e civili - di impiegare persone e mezzi, nei limiti delle disponibilità consentite, con il coinvolgimento anche di altri corpi di polizia (come nel caso in ispecie: le squadre della polizia di Stato) per un'azione comunque pre-



Per Norina

Norina, quando tutto era ancora un gioco. Adesso sei Eleonora e la tua vita è piena di impegni, svolti con amore e pazienza. Complimenti e buon compleanno da tua cugina.

ventiva di più gravi incidenti, purtroppo molto frequenti - nel nostro Paese - anche nella passata stagione estiva, ma ancora una volta assenti dal nostro golfo, pure così affollato - nella sua esiguità spaziale - di bagnanti e diportisti.

Ciò premesso, e nella speranza di avere chiarito tutte le sue perplessità, avrei molto piacere di poter ricevere personalmente il signor Picconi e di potergli far visitare tutta la Capitaneria di porto di Trieste, in modo da illustrargli direttamente la complessità della nostra organizzazione.

Capitano di vascello (Cp) Paolo Castellani comandante la Capitaneria di porto di Trieste

Piazzale Puglia

Qualche settimana fa ebbi l'opportunità di rassicurare il lettore Lino Lionetti delle effettive intenzioni di ricordare nella toponomastica locale il contributo d'eccezione dato dai pugliesi alla crescita di Trieste.

La Commissione Toponomastica si è positivamente espressa in tal senso nella sua ultima seduta, recependo la proposta d'intitolare alla Puglia il piazzale che, davanti al palazzetto sportivo di Chiarbola, ha sin qui recato il curioso (e inesatto) nome di «piazzale dell'Autostrada».

A questo doveroso riconoscimento è intenzione farne seguire altri, che testimonino con quanto orgoglio Trieste sia stata arricchita da presenze significative di altre regioni italiane.

Roberto Damiani
vicesindaco e presidente
Commissione
Toponomastica

I problemi della biblioteca

In merito alle questioni sollevate dall'utente della Biblioteca civica Fabio Venturi, riguardo l'inadeguatezza della sede, la cui capienza è ridotta a 50 posti per ragioni di sicurezza, l'obsolescenza del montacarichi e l'insufficienza dell'erogazione del servizio di distribuzione dei volumi al pubblico, sono da osservare, a mio avviso, i seguenti punti.

La sede storica ha il suo fascino e i suoi limiti, del resto ben noti e di non facile soluzione se non in un periodo medio-lungo, che consenta lo spostamento del Museo di Storia Naturale ad altra sede e il successivo intervento edilizio strutturale sull'edificio stesso, con inevitabile spostamento temporaneo delle raccolte della Biblioteca durante i lavori.

Le attrezzature di lavoro che consentirebbero uno snellimento del servizio di distribuzione al pubblico dei libri che vengono prelevati dai depositi situati in varie parti dell'edificio, sono di difficile sistemazione a causa della struttura dell'edificio stesso, che non consente un agile posizionamento di macchine

in tutte le sue parti e che costringe il personale addetto a tale lavoro a compiere chilometri di percorso ogni giorno per raggiungere i diversi vani situati in piani diversi - dal secondo al pianoterra - raggiungibili solo mediante complicati passaggi da scale, cortili, porte tagliafuoco, soppalchi, ecc. cui va aggiunto l'uso delle scale da spostare su ruote per raggiungere i libri sugli scaffali più alti, fino a 4 metri di altezza.

Conoscendo queste difficoltà che stancano il personale in misura sproporzionata rispetto al risultato, al fine di esaudire le giuste richieste del pubblico nel minor tempo possibile e per evitare di danneggiare proprio quegli studiosi, che spesso vengono da fuori Trieste e che hanno bisogno di avere a disposizione più libri in una volta senza perdere tempo, è stato attuato il servizio di prenotazione di libri: un utente può chiedere in anticipo che gli vengano preparati i libri che gli servono. Tale servizio ottimizza la distribuzione del lavoro al personale in orari in cui il servizio di distribuzione è chiuso, evita gli imprevisti, sempre in agguato, di assenze di personale che incidono pesantemente sull'efficienza della squadra (anche se ne manca uno solo, su una squadra di due o tre persone se ne risente subito) e consente di far trovare allo studioso tutti i libri pronti insieme (sono predisposti dei moduli da cinque richieste ciascuna).

L'episodio del giorno 17 u.s., pertanto, può essere riferito a un momento di effettiva impossibilità di esaudire sul momento la richiesta di un libro in più, ma l'intensità, che conosce le modalità di funzionamento della Biblioteca - e così i giovani che imparano a uti-



Enzo, sono 50

Il bel bimetto di allora compie cinquant'anni. Tanti auguri a Enzo per il suo primo mezzo secolo.

lizzarla - conosce anche certamente la consueta disponibilità del personale verso le necessità del pubblico: la progettazione di una ricerca è certamente la via migliore per ottenere il maggior risultato dalla struttura di servizio, mentre per altre esigenze può essere più adeguata la Biblioteca comunale Quarantotti Gambini in via del Rosario.

Un cenno ai cataloghi: i cataloghi a schede in carta, come più volte spiegato in varie comunicazioni e da un avviso in sala, si riferiscono ai libri catalogati fi-

IL CASO

Un'insegnante difende i mostriciattoli: aiutano a sognare e a relazionarsi con gli altri

«I Pokémon, miti innocui»

Conversando con i miei alunni di prima elementare mi sono resa conto di quanto siano coinvolti dai Pokémon. Gli piacciono perché «si evolvono, sono carini, hanno tanti colori», e perché «sono buoni, ma anche un po' cattivi. Come noi».

La mente del «puer» tende verso un ordine costituito da movimento, immagini, vita e ha trovato nei Pokémon una risposta a questo bisogno. E allora perché censurare gli interessi dei bambini, anziché leggerne i motivi?

Credo sia utile tendere a delineare un luogo dove collocare questi interessi. In Occidente si è radicato un pensiero privo strutturalmente di slancio in avanti. Tale è il pensiero del potere sulla natura e sugli uomini. Ma l'Occidente ha anche sognato la poesia, l'amore, il futuro...

I Greci hanno iniziato la via del pensiero riduttivo. La vita vivacizzata da spinte evolutive e creative, la vita vera, ne è rimasta fuori. O in trappola. Hanno voluto quel pensiero che codifica soltanto la laboriosità, quel pensiero che eleva a conoscenza tutto ciò che spinge gli uomini a vincere, a prevalere, a correre come matti nei mercati, sempre affaccendati, mai veramente sereni, mai tranquilli.

La mente non si è mossa con altrettanto ardore per portare alla limpida viva della coscienza l'«eros» desiderante, con la sua carica di sentimenti, emozioni, intuizioni, creatività, futuro.

Il mito di Dedalo e Icaro ce lo dice lunga su una Grecia che si sente carceriera di

I Pokémon sono i loro miti di oggi. Sappiamo che abbiamo miti più belli da dargli, sappiamo che abbiamo i libri. Diamoglieli. Sappiamo anche che dietro i loro piccoli cari eroi ci stanno i soliti mercanti. Ma le cose importanti sono altre. Quando si scambiano le figurine, vivono di relazioni fra pari, e anche di questo hanno bisogno.

Sfogliando i loro album, sfogliano pagine meravigliose. Sanno tutto dei Pokémon, come si chiamano, a quale ordine appartengono, come si evolvono. E parlano tra loro, anche se non si conoscono, anche se hanno età diverse. Pikachu li unisce. E non è poca cosa in tempi di relazioni virtuali.

Gli adulti non devono mettere le mani nel mondo dei bambini, verso i quali l'empatia lo strumento di comprensione e di guida. Hanno bisogno della nostra guida. Hanno anche bisogno che noi li facciamo conquistare i sogni che hanno. Allora anche i Pokémon potrebbero essere il premio di cose fatte bene, di impegni portati a termine con cura. E allora al loro «mitico» Pikachu potrebbe accadere di diventare l'occasione per costruire ponti, invece di cesoie.

Elvia Franco



se stessa. Dedalo per nascondere il mostro costruisce il Labirinto, ma vi resta prigioniero. E il futuro, che pure desidera, è a cui cerca di dare ali, naufraga. Il figlioletto, infatti, non sostiene il volo e cade in mare.

Ma i nostri figli vogliono ali e volare. Vogliono stare fuori del Labirinto. Loro amano le cose che li fanno sognare, volare, immaginare. Hanno bisogno di miti.

no a due anni fa, quando la Biblioteca Civica, allineandosi a quella dell'Università ha iniziato la catalogazione informatizzata, catalogando tutti i libri che sono andati a formare la Biblioteca Quarantotti Gambini e, gradualmente anche quelli della sede storica. Il lavoro, come quando si costruisce un edificio dalle fondamenta, non è né semplice né breve, perché comporta un completo cambiamento organizzativo interno e un aggiornamento del personale a tutti i livelli in campo informatico, con il coinvolgimento dei Sistemi informativi del Comune e del Centro di calcolo dell'Università.

Questo lavoro consente ora non solo di cercare un libro dal computer della Biblioteca, ma da qualsiasi computer collegato in Internet da casa o dalla scuola o dall'Università: naturalmente finché i libri della Biblioteca Civica presenti «in rete» sono poche migliaia, non c'è necessità di avere più di un computer, come adesso, per fare ricerche e può ancora bastare il bollettino di aggiornamento che è stato prodotto in carta. E in programma di intensificare mediante appalto l'inserimento massiccio di dati di libri posseduti, progetto per il quale anche la Regione ha dato un contributo, e l'anno prossimo si vedranno maggiori frutti.

Si ritiene infine che le maggiori risorse - anche di personale - che l'Amministrazione prevede per il servizio bibliotecario con la dotazione organica attualmente in via di definizione e con i lavori di manutenzione straordinaria in fase di avvio la situazione nel suo complesso possa migliorare.

La dirigente
Anna Rosa Rugliano

PROVINCIA GOSPEL FESTIVAL

Rassegna internazionale di musica Gospel

Questa sera, ore 20.30

The Voices of Glory

Tribute to
Mahalia Jackson
Muggia - Teatro Verdi

INGRESSO LIBERO



Provincia di Trieste
www.provincia.trieste.it

in collaborazione con



Mahalia Jackson
la più grande cantante di Gospel Songs



Peugeot 607 ha tutto quello che un'auto dovrebbe avere per sedurre: l'intelligenza dell'M.I.I. (Multiplexed Integrated Intelligence) un sistema di controllo che gestisce fino a 24 computer, la sicurezza dell'ESP (Electronic Stability Program), l'ecologia del FAP (Filtro Attivo Antiparticolato) che riduce ad un livello strumentalmente non misurabile l'emissione di particolato e di particelle incombuste di carbonio nei motori Diesel. Peugeot 607 ha tutto, di serie. È disponibile nelle versioni 2.2 16V, 160 CV - HDI FAP 2.2 16V, 136CV - 3.0 V6 24V, 210 CV.

CONCESSIONARIA

Padrigan & Figli

TRIESTE Via Flavia 47 - Tel. 040.827782



Auguri Renato

Renato, che festeggia 60 anni, è rimasto simpatico e buono come nel giorno della Prima comunione. Auguri dalla moglie Bruna, dalla figlia Serena e da tanti amici.

ORE DELLA CITTÀ

Circolo Generali

Oggi, alle 18, nella sede del Circolo in piazza Duca degli Abruzzi 1, Giorgio Marega e Alessandro Predonzan parlano di «Internet e società - Internet e giovani».

Società teosofica

Alle 19.30 nella sede in via Toti 3 si terrà una conferenza su «Incorporazioni e possessioni».

Donne Spi-Cgil

Mostra dei lavori preparati dalle appartenenti al Coordinamento donne: oggi ore 17-19, domani ore 10-12 e 17-19, domenica 10-12 e lunedì 10-12 e 17-19.

Banca etica

Oggi alle 20.30 incontro alla Bottega del mondo di via Torregianca 29/b. Parteciperanno Paolo Delben, responsabile della Banca etica per Trieste, e Bruno Neri, presidente del consorzio Erimos.

Premi Panathlon

Oggi alle 20, al Jolly, verranno consegnati i premi Panathlon 2000.

Capitani patentati

Consegna delle targhe San Giusto ai migliori allievi del Nautico questa sera alle 17.30, alla Marittima. Seguirà cocktail augurale.

Artisti in tribunale

Oggi alle 9 e alle 11 visite guidate alla mostra degli artisti provenienti da ventiquattro Paesi ospitata in Tribunale. Le curerà il professor Giorgio Cisco, presidente dell'Accademia Una.

Centro Veritas

Il Centro culturale Veritas promuove il terzo incontro dell'itinerario l'uomo della Bibbia che si terrà oggi alle 18.30 nella sede di via Monte Cengio 2/1 A. Interverrà don Marcello Milani, docente di Sacra scrittura (Antico testamento) alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale sezione di Padova.

Imbarco marittimo

Oggi alle 10 all'Ufficio collocamento gente di mare verrà effettuata una chiamata per un allievo Cile e un allievo capitano di macchina per l'imbarco sulla motonave «Sumatra», bandiera italiana.

Archivio Saranz

Oggi, alle 15.30, nella sede dell'Istituto Saranz, in porto Franco Vecchio - magazzino 4 - II piano, verrà presentata ai soci e al pubblico la sezione fabbriche dell'Archivio storico dell'Istituto di cui verranno illustrate la consistenza e le possibilità di accesso informatico, insieme con le prime ipotesi di collegamento con l'archivio fotografico, quello dei manifesti e la sezione locale della biblioteca.

Circolo Vigred

Il Circolo culturale sloveno Vigred, la scuola materna di San Pelagio e la scuola elementare S. Gruden, invitano la popolazione a partecipare oggi alle 18 alla tradizionale festa di Natale in piazza a San Pelagio. Il programma verrà eseguito dal gruppo di ballo Vigred e dai bambini che frequentano la scuola materna ed elementare a San Pelagio.

Junior Chamber

Oggi alle 20.30 al Savoia si terrà la riunione conviviale degli auguri e il passaggio di consegne al nuovo direttivo 2001 della Junior Chamber - Chapter di Trieste.

Club cinematografico

Alle 17.30 nella sede di via Mazzini 32 (I piano), il consiglio direttivo del Club cinematografico triestino ha il piacere di invitare soci e amici per gli auguri di fine anno.

Il libro di Colliotti

Oggi alle 17.30, libreria «Minerva» in via San Nicolò 20, Paul Corner docente di storia dell'Italia contemporanea all'Università di Siena, presenta il volume di Enzo Colliotti con la collaborazione di Nicola Labanca e Teodoro Sala: «Fascismo e politica di potenza - Politica estera 1922-1939» (Storia dell'Italia nel Secolo Ventesimo). La nuova Italia, 2000. Saranno presenti alcuni degli autori.

Corona al «Galilei»

Lo scrittore e scultore padovano Mauro Corona, uno dei personaggi più anticonvenzionali e stimolanti del panorama artistico regionale, sarà ospite stamane alle 11 del Liceo scientifico «Galileo Galilei» per un incontro con gli studenti.



Kamillo Kromo ospite del Nordio

I piccoli della materna Kamillo Kromo, ospiti dell'Istituto Nordio, hanno seguito un'intera lezione con i ragazzi della II sp. A e con la professoressa Paola Sapori, divertendosi a provare nuovi giochi con i colori e incontrando tanta affettuosa disponibilità. I piccoli si sono sentiti «grandi e importanti» e forse, i grandi, sono diventati un po' di nuovo piccoli, insieme alle maestre Elena, Cristina ed Elisabetta, con la coordinatrice Lucia Bubnich e la bambinaia Fiorella.

Conservatorio «Tartini»

Oggi alle ore 18, nell'aula magna del conservatorio «Tartini», conferenza del musicologo Renzo Cresti dal titolo «Presenza di Franco Donatoni». Presentazione del cd «Prime», edito dalla casa discografica Rivaolto, con musiche di Lojze Lebic, Franco Donatoni, Fabio Nider, Bruno Strol, Pavle Merku e Giampaolo Coral. L'invito gratuito si può richiedere alla portineria del conservatorio, tel. 040/363508.

ELARGIZIONI

— In memoria del n.h. Federico Cattalini (6/12) dalla zia Anita Egle 20.000 pro Agmen.
— In memoria della cara Maria Barolin Giorgi da Rosita e Berto 50.000 pro Ass. di Banfield.
— In memoria di Edilio Bresovec nel XV anniv. (11/12) dalla moglie Anna e dalle figlie Fiorella e Ornella 70.000 pro Com. San Martino al campo (don M. Vatta).
— In memoria di Emilio Cembalo nel X anniv. (12/12) dal figlio Giorgio 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lidia Bencon nell'anniv. (13/12) da Lucia 25.000 pro Astad.
— In memoria di Nevio Stokel da Gianni e Laura Lusini 25.000 pro Astad.
— In memoria di Lucio Torrisi per il compleanno (13/12) e di Gabriella e Alfio Torrisi dalla figlia e sorella 30.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi).
— In memoria dei cari genitori Vincenzo e Rosalia nell'anniversario (13/12) da Lucia 50.000 pro fratelli Montuzza.
— In memoria di Regina Carnelli Ersilan nel VII anniv. da Attilio e Giovanni 50.000 pro Enpa, 50.000 pro Astad.
— In memoria di Giovanni Craievich per il compleanno (15/12) dalla fam. Zaccagna 20.000 pro Astad.
— In memoria di Anita Mosetti ved. Facchina nel IV anniv. dalla figlia Luciana 100.000 pro Airc.
— In memoria di Giorgio Sgubini nel VI anniv. (15/12) dalla moglie 100.000 pro fratelli Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Anita Velam in Carboni nel IV anniv. (15/12) dal marito, figlia, genero e nipoti 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Giulio Alinety dai familiari 300.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Quirino Angelini e Antonia Collari da Giovanna Collari 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Tosca Barbarovich Paoletti da Giuliana e Fulvia 100.000 pro Ass. di Banfield.
— In memoria di Natale Benes da Fulvia ed Elvino Sancia 200.000 pro Airc.
— In memoria di Maria Cocciand dagli amici del sabato 235.000 pro Associazione Goap centro antiviolenza.
— In memoria di Livio Davi dagli amici Toio e Ucci 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Giorgio Decila dalla fam. Sanabor 100.000 pro As.Pre.Ma.Re. (Milano).
— In memoria di Vito Duiez dalla moglie 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 50.000 pro Centro missionario diocesano.
— In memoria di Romeo Franco dalla moglie 300.000 pro Astad.
— In memoria di Francesco Giurgio dalla Neda e Giuliano 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
— In memoria di Gianna Giussani dalla fam. Groppa, Pantarrotas, Patti, Lidia Meruzzi, A. Maria Loser 250.000 pro Bibl. E. Loser.
— In memoria di Rina Maddesi da Benuzzi, Mantini, Scotti, Zotti, Fineo, Venier, Tissi 140.000 pro Ospedale S. Polo Monfalcone.

Auguri Alut

Oggi alle 20.15, nella sala Imperatore del Savoia in via del Mandracchio 4, avrà luogo la cena degli auguri dell'Alut (Associazione fra i laureati dell'Università di Trieste). Allisterà la serata il gruppo musicale Ragtime Jazz Band diretto dall'architetto Giorgio Berni.

Assemblea Ari

Questa sera alle 20.30 assemblea dei radioamatori dell'Ari nella sede di via Pasteur 16/1 e spoglio delle schede elettorali per il rinnovo del consiglio direttivo.

Circolo cultura e arti

Per il Circolo della cultura e delle arti, alle 17.45 di oggi, nella Sala Baroncini delle Assicurazioni generali in via Trento 8, il professor Giorgio Israel dell'Università di Roma La Sapienza parlerà sul tema: Mission impossibile: l'analisi scientifica oggettiva dei comportamenti soggettivi.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale avverte i soci e gli ospiti abituali che le riunioni del venerdì sono sospese da oggi fino al 5 gennaio prossimo compreso. Riprenderanno il 12 gennaio con il tradizionale scambio di auguri.

PICCOLO ALBO

Cercansi testimoni che mercoledì 8 novembre 2000 alle 16 circa videro o soccorsero scoterista infortunatosi in via S. Marco angolo viale Campi Elisi. Pregasi telefonare 040/4261064 ore ufficio.

Famia ruvignisa

Oggi alle 17.30, nelle sale dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, avrà luogo lo scambio degli auguri di fine d'anno fra i concittadini. La serata sarà allietata dal coro Arupinum.

Università popolare

Per gli iscritti ai corsi di lingue straniere promossi dall'Università popolare si comunica che le lezioni previste per oggi sono sospese a causa dell'occupazione del liceo «Dante».

Circolo «Falasca»

Oggi alle 17 si terrà l'assemblea dei soci al circolo «Pepe Falasca» di via di Servola 114. All'ordine del giorno l'attività per il 2001, quindi l'elezione del consiglio direttivo. Al termine dell'assemblea sarà offerto un rinfresco da parte del consiglio uscente.

MOSTRE

● Oggi alle 18.30, allo Studio Tommasco di via del Monte 2/1, si inaugura la mostra personale a due di Ferruccio Bortoluzzi e Roberto Kusterle, che resterà aperta fino al 21 gennaio. Orario da lunedì a sabato, 17-20.

● Oggi, alle 17, vernice della nuova galleria del Lions club Trieste Host, nella sede di via Dante 7, dove verrà esposta la cartella Trieste 2000, pensata dall'artista Marino Casetti, che offre una diversa chiave di interpretazione della città. Sono presenti pittori e fotografi: Claudio Palic, Piccolo Sillani, Marino Casetti, Franco Pace, Gabriele Crozzoli, Enzo Mari, Bruno Chersica, Marino Sterle.

● Il Movimento arte intuitiva presenta la mostra di Francesco Modigo, che si aprirà domani, alle 21, all'Hotel Savoia, alla presenza del critico Sergio Moles. La mostra rimarrà aperta fino al 18 gennaio, con orario di visita dalle 11 alle 24.

● Domani, alle 18, alla sala Argondia del New Age Center in via Nordio 4/C, vernice della mostra Segni di donne: incisioni di Franca Kavovic, Franca Ramovecchi, Silvia Francaroli e Annalisa Lamberti. La rassegna sarà visitabile fino al 29 dicembre, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

● La mostra Messer Francesco e Donna Laura: i ritratti di Francesco Petrarca e Donna Laura della Petrarcesca Rossetti, in via del Teatro Romano 7, i giorni di Natale e Santo Stefano, nonché l'1 e 6 gennaio sarà visitabile dalle 10 alle 13. Visite guidate da lunedì a domenica alle 11 e il venerdì alle 17. L'Associazione Cittativa curerà martedì 19 dicembre, il 9 e 23 gennaio, un servizio di visite in sloveno alle 10.

IN BREVE

A Muggia, al Revoltella e alla Tripcevich Aspettando Natale in musica tra gospel e concerti benefici per «Azzurra» e Montuzza

Per gli appuntamenti natalizi, questa sera, alle 20.30, al teatro Verdi di Muggia, la Provincia offre alla cittadinanza *The voices of glory*, il concerto che apre «Provincia Gospel Festival». Protagonista è un giovane e versatile gruppo di Chicago, proveniente dall'ambiente jazz (ingresso gratuito). Alle 20.30, nella sala Tripcevich, si esibirà invece il Wiener Ensemble, in un concerto a scopo benefico a favore dei Frati di Montuzza organizzato da «Il filo di seta». Ancora con la musica un altro appuntamento odierno, alle 17.30, all'auditorium del Revoltella, dove si terrà un concerto dell'Art Nouveau Trio, promosso dall'assessorato comunale alla Cultura in favore dell'Associazione malattie rare «Azzurra». Il trio è composto da Patrizia Tassini (arpa), Giorgio Selvaggio (viola) e Giorgio Marcossi (flauto).

Due concerti per la rassegna Note... di Natale 2000 sono in programma domani e domenica, alle 20.30, alla chiesa cattolica di lingua tedesca di via Giustinelli. Parteciperanno il gruppo vocale e strumentale Venculsi, il quartetto di corni di Nova Gorica, il violinista Alberto Godas, i flautisti Francesco Buoso e Greta Zavatin, il pianista Mauro Cortese, la violoncellista Caterina Angi, il chitarrista Marco Crosilla e il gruppo vocale Vox Nova Tergeste diretto da Silvia Rosani. Saranno presentati brani natalizi delle diverse tradizioni europee. Ancora domani, alle 20.30 alla basilica di San Silvestro, concerto per coro, solisti ed ensemble strumentale della Cappella Tergestina di Notre Dame de Sion, diretta da Marco Podda.

Il Premio Rovis allo studioso Zhao Zhizhen divulgatore della cultura scientifica in Cina

Sarà lo studioso cinese Zhao Zhizhen a essere insignito, lunedì prossimo, del Premio Rovis, del valore di 20 mila dollari, per la diffusione della cultura scientifica in Cina. La cerimonia avverrà nel corso delle manifestazioni organizzate per celebrare il ventesimo anniversario della costituzione della Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze. La Fondazione, che trova da sempre ospitalità al Centro di fisica di Miramare, rappresenta una delle istituzioni di maggiore rilievo scientifico e culturale della città e, negli anni, ha contribuito a far diventare Trieste quella capitale internazionale della ricerca che oggi è una delle sue caratteristiche più importanti. Il premio Rovis, istituito nel '90, nel corso degli anni ha visto premiati, fra gli altri, personaggi molto noti, come il giornalista scientifico Piero Angela ('93) e l'astrofisica Margherita Hack ('98). Quest'anno sarà il cinese Zhao Zhizhen a salire sul podio. La motivazione lo definisce «educatore per vocazione, giornalista, divulgatore scientifico». Fra le altre cose, Zhao Zhizhen diffonde, attraverso il popolare programma «Light of science» realizzato dalla Tvcinese, la conoscenza del mondo fisico e mentale, utilizzando i vari mezzi di comunicazione offerti dalla moderna tecnologia. Lo studioso cinese è inoltre presidente della «Wuhan Yv station», direttore della «Wuhan association of popular science writers» e vicedirettore della «Society for science-oriented journalism» della Cina ed è considerato il pioniere della diffusione della cultura tecnico scientifica attraverso il mezzo televisivo in Cina.

Questa sera al San Marco incontro musicale con il compositore «creativo» Uros Rojko

Oggi, alle 18.30, al caffè San Marco, l'associazione Centro Promozione, in occasione del decennale della manifestazione «Biennale della musica e dell'arte», promuove un incontro con il compositore Uros Rojko, nato a Lubiana e oggi residente a Friburgo, uno dei protagonisti della musica creativa, al quale verrà consegnato un premio per il suo lavoro artistico. Nell'occasione verrà proposto il concerto «Suoni e ispirazioni», con Silvia Cesco (chitarra), Giorgio Klauer (flauto) e Alexander Sluga (violoncello). Ingresso libero.

L'Istituto comprensivo Iqbal Masih si presenta agli alunni delle prime classi elementari e medie

Oggi, alle 16.30, all'Istituto comprensivo Iqbal Masih di via Forlanini 32 si terrà un incontro di presentazione relativo alle prossime iscrizioni alla classe prima elementare delle scuole Pertini e Colliodi. Si forniranno anche le informazioni relative all'iscrizione al Servizio integrativo scolastico erogato nelle stesse sedi. Alle 18, invece, all'auditorium dello stesso istituto, l'incontro riguarderà le prossime iscrizioni alla prima media della scuola Rismondo. Seguirà una visita alla struttura scolastica e un'illustrazione del servizio integrativo.

Un nuovo «tomo» del viaggio nei rioni di Fabio Zubini, tra storia, curiosità e tante foto

San Giacomo in 400 pagine

Scrivi di notte, quando i rumori del traffico danno un po' di tregua e permettono la riflessione e la connessione delle idee. Al mattino, ormai da anni, indaga biblioteche, archivi pubblici e privati, i preziosi «forzieri» di numerosi collezionisti. Tutto per confezionare dei nuovi libri dedicati a una Trieste forlamente lasciata anni addietro per motivi di lavoro. Flavio Zubini, ingegnere di professione, ha dato alla luce l'ennesimo corposo volume dedicato alla storia e alle vicende di un rione cittadino. Dopo aver completato le monografie dedicate a Roiano, Barcola, Grotta (1995), San Giovanni (1996), Scrocola-Cologna e Chiodino-Rozzol (1997), S. Maria Maddalena e Zaula (1999), esce in questi giorni un nuovo episodio della serie dedicata a San Giacomo (edizioni I. Svevo Ts), un tomo di quasi 400 pagine ricco di cronache, curiosità, materiale iconografico spesso inedito e un'accurata bibliografia.

Come per gli altri volumi, Zubini indaga con scrupolo le origini storiche del quartiere, integrandole con inserti di cronaca e altri documenti reperiti durante le indagini. Di particolare pregio il capitolo dedicato alla storia economica del rione, integrato con delle belle foto d'epoca. Anche per San Giacomo, l'autore ha ricostruito le vicende industriali, del commercio e dell'artigianato locale. Largo spazio è dedicato a particolari sono stati riservati alla ricostruzione dell'epopea dell'Arsenale del Lloyd Adriatico e del Cantiere S. Marco. Ma in San Giacomo e Pontianza, all'epoca, operavano pure altre

importanti realtà di cui rimangono solo i ricordi. La fabbrica Cordaggi «Giuseppe Angeli» nel 1921 impiegava 150 operai attivi su 500 fusi. Oltre 800 invece gli operai applicati nello «ificio Triestino» costruito a S. Andrea tra l'Officina del gas e il Cantiere San Marco. In via San Marco esisteva quell'officina meccanica «Dollinsche» che dovette abbattere i propri muri di cinta per permettere l'uscita di un battello appena costruito. Per spingerlo a mare, venne chiamato a raccolta un gran numero di «muli sangiacomini» che armati di corde, riuscirono nell'impresa spingendo l'imbarcazione su guide scorrevoli sino alla spiaggia.

Per capire la consistenza dei mestieri praticati dagli abitanti di San Giacomo, Zubini ha preso in esame i registri parrocchiali rionali nel periodo 1855-1865. Ne esce confermata l'anima operaia del popoloso rione, anche se curiosamente l'iscrizione nei registri delle professioni - eseguita dai sacerdoti in una sorta di latino «maccheronico» - rende ardua l'identificazione di diversi mestieri.

Nella puntuale narrazione, non mancano i riferimenti all'anima conviviale e schietta del quartiere, con un copioso elenco delle classiche osterie sangiacomine, punto di incontro e di socializzazione tra i più amati dai triestini. Altre spigolature e retroscena conferiscono ulteriore respiro a un libro dove la ricognizione storica viene condotta con passione sino ai giorni nostri.

Maurizio Lozei

FARMACIE

Dall'11 al 16 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: campo S. Giacomo 1, tel. 639749; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: campo S. Giacomo 1, piazzale Valmaura 11, via Giannastica 44, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giannastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA		MUGGIA → TRIESTE	
M. Pescheria	Porto	Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	

* corsa supplementare

* corsa supplementare

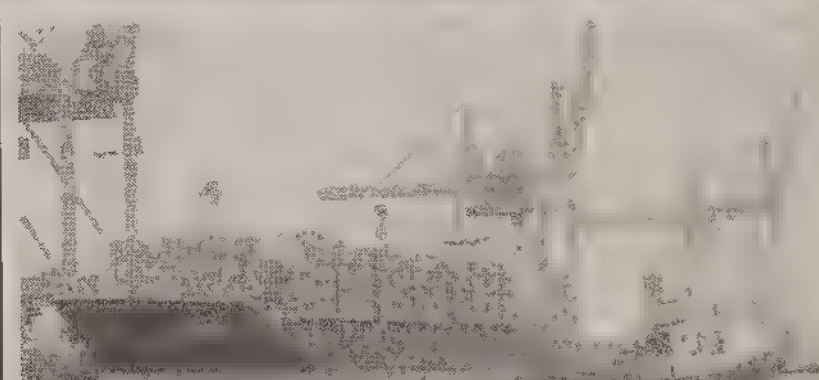
N.B.: NON SI EFFETUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido fino al 22 DICEMBRE 2000 (salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARiffe

CORSA SINGOLA	3.000 - Euro	1,55
ABBONAMENTI 10 corse	15.000 - Euro	7,75
NOMINATIVI 50 corse	38.500 - Euro	19,88
Trasporti ciclomotori	come per i passeggeri	
BICICLETTE	1.000 - Euro	0,52

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/12	6.00	It. LT GRACE	Valencia	VII
15/12	6.00	Ci FIANDARA	Umago	A.F.S.
15/12	7.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
15/12	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 A
15/12	8.00	Ue D. PYATILEKA	Ravenna	Atsm
15/12	16.00	It SOCAR 4	Monfalcone	52
15/12	18.00	Gr ATHINA M.	Ras Lanuf	Siot
15/12	23.00	Bs MAYON SPIRIT	Banias	Siot
15/12	23.00	Gr SPETSES	M. el Brega	Siot 4

TRIESTE - PARTENZE

15/12	4.00	Br SEA LEADER	Venezia	VII
15/12	9.00	Ma SEAOATH	ordini	Siot 1
15/12	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	29
15/12	15.00	Cy EVANGELOS CH	Venezia	45
15/12	16.00	Ci FIANDARA	Koromacno	A.F.S.
15/12	17.00	Rs AMUR 2523	ordini	S.L.A.
15/12	18.00	Ue D. PYATILEKA	ordini	ATSM
15/12	20.00	Gr PELLA	Durazzo	15
15/12	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 A

VISITA I NOSTRI SALONI NEL SITO

www.contagiri.it/autoline

Aperte le iscrizioni al festival voluto da Teddy Reno per lanciare i nuovi talenti dello spettacolo

«Young 2000» sulla rampa di partenza

E Argentin presenta dal vivo la sua orchestra multietnica «Colori Uniti»

**Cral Autorità portuale
Danze e musiche
popolari romene
con un gruppo
dalla Transilvania**

Domani, con inizio alle 20.30 alla Sala Tripovich, la Romania presenterà le sue musiche popolari. Il Cral dell'Autorità portuale di Trieste intende festeggiare così la fine del millennio, che lo ha visto negli ultimi 50 anni attento cultore di tutte le attività sportive e culturali e del tempo libero dei dipendenti dell'Autorità portuale, in attività e in pensione. Con il contributo del Comune, il Cral offre quindi alla cittadinanza una serata di canti, danze, costumi e musiche folcloristiche romene, che hanno tramandato attraverso due millenni le tradizioni dell'unico popolo a cultura e lingua latina dei Balcani.

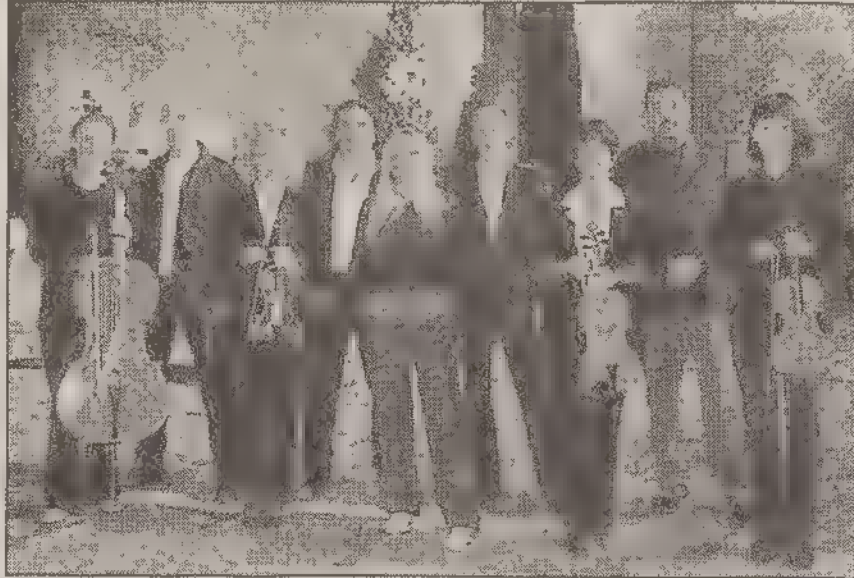
Il gruppo folcloristico Somsul-Napoca proviene dalla città di Cluj-Napoca, che mantiene nella sua attuale dizione il nome latino Napca e con i suoi 400 mila abitanti è una delle città più grandi della Romania. Capitale della Transilvania, è sede di una prestigiosa Università e vanta il più grande giardino botanico della Romania. Dal punto di vista culturale rappresenta pertanto l'incontro della civiltà mitteleuropea con l'Oriente.

Il complesso folcloristico è stato fondato nel '73 e ha come scopo la conservazione e lo sviluppo delle creazioni tradizionali della Romania, in modo speciale della Transilvania. Gli artisti hanno un repertorio di circa 40 danze che provengono da tutte le regioni con tradizioni folcloristiche del paese. L'orchestra esegue le sue musiche adoperando molti strumenti tipici romeni: il flauto pastorale, il flauto di Pan, il cembalo, il taragot, tipico strumento della Transilvania. Il gruppo, che ha partecipato a vinto molti concorsi internazionali di tutti i continenti, vuole presentare a Trieste l'ottimismo, la vitalità e l'orgoglio del popolo romeno, portando anche un messaggio di pace e sincera amicizia. Domenica, nell'ambito delle manifestazioni natalizie organizzate dall'assessorato alla Cultura, il gruppo folcloristico Somsul terrà una rappresentazione all'Itis.

È giunta finalmente alla complessa macchina organizzativa di «Young 2000», il festival per lanciare giovani talenti voluto da Teddy Reno e Rita Pavone. «Da oggi sono aperte le iscrizioni alla rassegna - spiega il musicista Giorgio Argentin, cui Teddy Reno ha affidato la direzione artistica per il Friuli-Venezia Giulia e i paesi dell'Est europeo - attraverso la quale contiamo di dare il giusto spazio e rilievo ai tanti giovani artisti che oggi vengono trascurati dalla discografia ufficiale. E non ci meravigliammo se proprio da qui dovessero emergere alcuni protagonisti della scena musicale di domani».

Le categorie sono: canto lirico e moderno, danza classica e moderna, gruppi musicali, compositori e strumentisti, arti figurative, recitazione e opere prime, moda e bellezza. Iscrizioni alla Giordana Records (via Alessandro Vittoria 3, Trieste, tel. e fax 040-761318) o al sito www.young2000.it.

Nel frattempo è partito



A sinistra, l'orchestra Colori Uniti. Qui sopra: Giorgio Argentin.

anche il lavoro organizzativo per il primo European Young Song Festival, un festival della canzone europea cui hanno già aderito musicisti provenienti da Russia, Croazia, Slovenia, Albania, Ungheria, Repubblica Ceca e Ucraina.

Ma il primo «frutto artistico» di questo lavoro è già nato. Si tratta dell'orchestra «Colori Uniti» - un nome che vuole essere un esempio concreto della convivenza artistica fra diverse culture, etnie, religioni - che dopo il debutto del set-

ttembre scorso in occasione del concerto triestino di Rita Pavone, sarà la protagonista del concerto che si terrà domenica alle 19 al Centro Xenia (via Mazzini 3).

Dell'orchestra - nata con il contributo dell'Azienda regionale per la promozione turistica - fanno parte fra gli altri Agnieszka Mika (violoncello, Polonia), Stefano Bossi (chitarra e voce), Rossella Shuli (violino, Albania), Maurizio Principe (tastiere), Edda Leka (voce, Albania), Roberto Tomat (batteria), Marta Shore (viola, Argentina), Gio-

gio Argentin (direzione d'orchestra e organizzazione), Mariko Masuda (violino, Giappone).

«Quella triestina - conclude Argentin, che all'attività organizzativa alterna quella di musicista e compositore - è la prima tappa di un tour che nei primi mesi del 2001 ci porterà in giro per l'Italia, con qualche puntata anche all'estero. La conclusione del tour è già fissata a marzo, con uno spettacolo a Montecatini. Poi, d'estate, le finali di «Young 2000» a Trieste e in regione.

La campagna di Amnesty International La tortura cresce nel silenzio: testimonianze agghiaccianti di giovani rifugiati a Trieste

La tortura è oggi definita come l'inflizione volontaria di sofferenze gravi, fisiche e psichiche, da parte di chi rappresenta lo Stato. Nessun ordinamento costituzionale la prevede, eppure essa continua a venire perpetrata in molti Paesi. Dai dati emersi nel corso della presentazione del libro «Non sopportiamo la tortura», che fa da strumento divulgativo alla campagna mondiale di Amnesty International, partita nell'ottobre del 2000 per la salvaguardia dei diritti fondamentali dei torturati, ben 150 delle 195 nazioni indagate dal 1997, adottano sistematicamente questa ignobile pratica vessatoria e in 80 di tali realtà gli esiti sono stati mortali.

«Il volume - ha spiegato il suo curatore, Riccardo Noury - contenente ricerche sul campo e testimonianze dirette, serve a sconfiggere il dogma principale della tortura che non è quello di uccidere ma quello di non far conoscere. Se la tortura viene tollerata e conosciuta da coloro che hanno il potere di fermarla come medici, giudici o parlamentari, diventa fenomeno negato e sconosciuto. Obbligatoria dunque prevenirne con misure di livello mondiale».

Altro passo importante, la ratifica del trattato di Roma del luglio '98 sull'istituzione di un Tribunale internazionale permanente che giudichi i crimini contro l'umanità. Attualmente solo 25 Stati sui 60 previsti hanno aderito all'iniziativa.

Gianfranco Schiavone, presidente del Consorzio italiano di solidarietà (Ics) di Trieste, presente all'incontro, ha aggiunto: «Nel '99 oltre 360 mila domande d'asilo politico sono state presentate in Europa. Di esse, appena una sesta ha riguardato l'Italia, vista come una nazione ostile verso i profughi in quanto priva di una normativa manifesta contro il reato di tortura nonché di un sistema d'accoglienza efficiente. Nella nostra città, ad esempio, l'anno scorso, le 550 persone richiedenti asilo, senza l'intervento dell'Ics e dell'amministrazione comunale, non avrebbero ricevuto alcun aiuto istituzionale».

Agghiaccianti, infine, le storie di sevizie corporali subite da un ragazzo curdo e da uno del Kosovo, ora rifugiati a Trieste, lette dall'attrice Nikla Panizon.

Florenzo Ricci

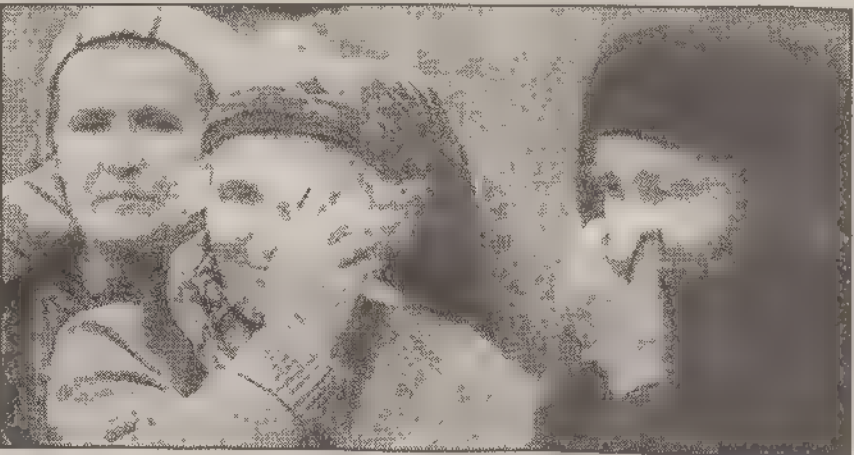
Incontro al Teatro sloveno per il ciclo dedicato a diaspora, migrazioni e identità culturali

Gli armeni, storia di «spaesati»

A Trieste non vollero integrarsi, la città li ricambiò ignorandoli

Si è parlato di «diaspora, migrazioni e identità culturali» mercoledì al Teatro sloveno, nell'incontro organizzato per il ciclo «S/paesati» da quello stesso teatro con il Miela-Bonaventura, la Contrada e il Dipartimento di storia e storia dell'arte dell'Università. Diaspora viste in un'ottica nuova: non come gli esodi forzati di diseredati cui ci hanno abituato gli odierni mezzi di comunicazione. Viste invece come eventi ricorrenti, in grado di rafforzare l'identità dei popoli che li vivono.

Non fu sempre così: dopo aver spiegato storicamente, dal Medioevo all'età contemporanea, le diaspore ebraiche, Giacomo Todeschini e Tullia Catalan hanno illustrato l'opposto destino dell'esodo armeno. Un esodo



concluso con l'annientamento dell'identità culturale. Come poté accadere? Soprattutto a Trieste, gli armeni scomparvero perché non seppero né vollero integrarsi nel tessuto culturale e sociale cittadino, sotto l'impero asburgico per loro fin troppo aperto a nuove «contaminazioni» di

emigrati. Gli armeni avevano un'identità familiare trasmessa oralmente, e quindi fragile. Ebbero paura di perdere la loro specificità ed emigrarono in luoghi come Venezia, dove poterono continuare a vivere chiudendosi a riccio nelle loro tradizioni.

Qui, d'altra parte, vennero ignorati, quasi a rimovere la realtà di questa diaspora di cristiani anatolici fra cristiani occidentali. Gli ebrei seppero invece conservare il nucleo della loro identità e si adattarono ovunque, integrandosi. A Trieste emigrarono non certo come miserabili, ma attratti da un porto franco che offriva possibilità di buoni affari. A loro volta questi mercanti ne chiamarono altri ed altri ancora. Si innescò così quel fenomeno a catena a cui assistiamo anche oggi da parte della popolazione cinese.

A conclusione della serata per «S/paesamenti», Maja Blagovic, Vladimir Jurc, Ariella Reggio e Janko Petrovec hanno letto in italiano e sloveno brani di autori diversi.

Annamaria Naveri

Nuovo libro di Pira Come comunica l'ente pubblico: analisi e segreti di giornali e tv

Oggi, alle 18, in via Tigor 22, dopo le discussioni delle tesi (inizio alle 15), verrà presentato il libro di Francesco Pira «Di fronte al cittadino. Linee per la comunicazione dell'Ente pubblico nel territorio». Saranno presenti, oltre all'autore, il capo ufficio stampa del consiglio regionale Alessandro Burlot, il docente Enzo Kermol, il direttore di «Individuati», Enzo Cesaneli, Stefano Mosetti, presidente dell'Associazione italiana sviluppo scienze della comunicazione (Aiscom) e il moderatore Nicola Strizzolo, tutor degli studenti al Corso di laurea in Scienze della comunicazione. Il libro offre un'analisi della comunicazione pubblica in Italia, indica gli strumenti del «mestiere», spiega come ci si deve rapportare con i media e analizza le differenze operative tra quotidiani, agenzie, tv, periodici e radio.

GRANDE

-30 -20 -40 -20 -30 -40

PROMOZIONE

Domenica aperto

via Rossetti, 8 - Trieste

PAGARE LE BOLLETTE

ACEGAS?

DA OGGI È PIÙ FACILE, PUNTUALE ED ECONOMICO CON I NOSTRI CONTI CORRENTI

nessuna scadenza da ricordare, nessun problema di parcheggio, niente file agli sportelli,

nessuna spesa di conto corrente

e la disponibilità di un **fido fino a 2 milioni a tasso zero senza commissioni**

**CASSA DI RISPARMIO
DI UDINE E PORDENONE SPA**
CRUP

FILIALE - CORSO ITALIA 19
AGENZIA 1 - VIA BATTISTI 14
AGENZIA 2 - VIA S. GIACOMO 20
AG. DI MUGLIA - VIA MAZZINI 3

Cardine

SEDE - PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 3
AGENZIA 1 - VIA CORONEO 31/1
AGENZIA 2 - VIA FLAVIA 112

CaRIGO
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA SPA

Offerta valida fino al 30 settembre 2001

(Tassi e condizioni economiche sono indicati nei «Fogli Analitici» a disposizione del pubblico in tutte le Filiali)

KOMUNIKARE

VIA FABIO SEVERO 138
TEL. 040.577750

KOMUNIKARE

VIA S. GIACOMO IN MONTE 12/d
Tel. 040.3721717

KOMUNIKARE

VIA DI PROSECCO 1/C
Tel. 040.211102

ERICSSON T28

- VIBRACALL
- OROLOGIO, SVEGLIA
- GIOCHI
- DISPLAY GRAFICO 3 LINEE

L. 449.000
+ 50.000 traffico prepagato
= L. 499.000

PREZZO + CD OMAGGIO
MIND X WIND



telefonia fissa - telefonia mobile
e inoltre:
batterie, custodie, cavi alimentazione,
kit vivavoce

NOKIA 3310

- DISPLAY SU 4 RIGHE
- CHIAMATA VOCALE
- VIBRACALL
- OROLOGIO, CALENDARIO
- GIOCHI

L. 399.000
+ 50.000 traffico prepagato
= L. 449.000
PREZZO + CD OMAGGIO
MIND X WIND



telefonia fissa - telefonia mobile
e inoltre:
materiali di consumo, toner fax, carta

SIEMENS M35i

- DISPLAY SU 5 RIGHE
- VIBRACALL
- RESISTENTE A TUTTO
- GIOCHI
- DATA, ORA

L. 389.000
+ 50.000 traffico prepagato
= L. 439.000
PREZZO + CD OMAGGIO
MIND X WIND

SIEMENS C25

- DUAL BAND
- SUONERIA
- PROGRAMMABILE
- MULTIPARTY

L. 199.000
+ 50.000 traffico prepagato
= L. 249.000
PREZZO + CD OMAGGIO
MIND X WIND



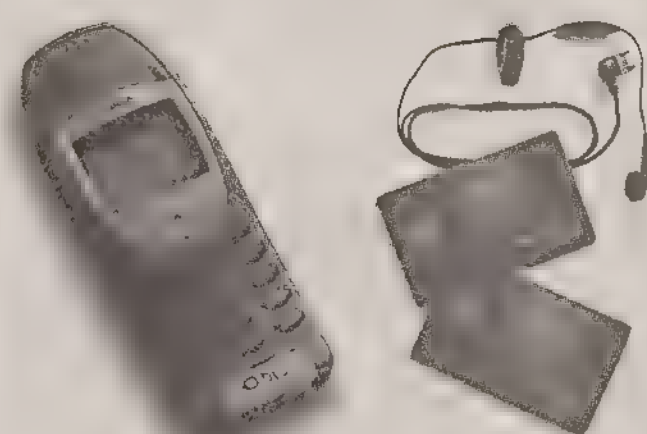
fax - cordless - telefoni cellulari
e inoltre:
ricariche e sostituzione SIM in sede

ALCATEL ONE TOUCH MDX

- EURO CONVERTITORE
- 15 MELODIE
- VIVAVOCE
- DUAL BAND

L. 149.000
+ 50.000 traffico prepagato
= L. 199.000
PREZZO + CD OMAGGIO
MIND X WIND

i rivenditori blu hanno
preparato qualcosa per te.



blu on Nokia 6210

INGREDIENTI:

- 1 Nokia 6210
- 1 auricolare
- 2 sim blu on con
- 50.000 lire (IVA incl.) ciascuna di traffico prepagato

tutto a 890.000 lire (IVA inclusa)



blu on Ericsson R320s

INGREDIENTI:

- 1 Ericsson R320s
- 1 auricolare
- 1 sim blu on con
- 50.000 lire (IVA incl.) di traffico prepagato

tutto a 490.000 lire (IVA inclusa)

Pronti in 5 minuti: per l'attivazione basta chiamare il 4444.

è un'offerta dei rivenditori blu

per conoscere il rivenditore blu più vicino a te chiama il Numero Verde 800-000198.

Club Med 848-801802*
o presso la vostra agenzia di viaggi

partenze
1°8-15-22 marzo 2001 -
da Milano Malpensa:

Mauritius
Lit. 3.048.000.
Ri-esulta!

Prezzo per 1 settimana di soggiorno
* volo speciale ITC. Condizioni di vendita
nel catalogo Club Med Inverno 2000/2001.

Ri-trovarsi

Continuaz. dalla 22.a pagina

CAIO sono Sabrina sensuale attraente. Ricevo dal lunedì al sabato 9-20. 0333/3519824.
DANA dolce sensuale ti aspetta per momenti indimenticabili 0328/3188896.
DONNA amante del piacere cerebrale ricerca uomo pari requisiti. 03402410032.
DONNE 35+ cercano contatti veloci: chiama 178.44.00.850, costa solo 535 L/min. www.chatline.it. Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.
ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatiche amiche? Chiama 178.44.00.444 costa solo 535 L/min. Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.



166.18.20.18
M.S. 2540 al min. + iva doppia max 8° V.M. 16 anni

GRATIS! Signore mature cercano incontri senza impegni, prova, chiama 800.900.155 www.chatline.it. Mci S.r.l. Porta Romana 87 Milano.
IRIS prima volta da voi per offrirvi il vero sapore, calore, esaudirà ogni tuo desiderio. 0328/3662058. (A16189)
LIGNANO Yesi molto sexy ti aspetta tel. 0338/1708591.
MAESTRA nell'arte del massaggio scopritrice dei tuoi desideri ti donerà gioia tranquillità allontanando i cattivi pensieri. 2001 auguri. 0349/6663653. (A16179)
TRIESTE bella italiana ti aspetta tel. 03394483749.

COMUNE DI MONFALCONE - Provincia di Gorizia - **AVVISO DI GARA PER ESTRATTO**
Il Comune di Monfalcone indice un pubblico incanto per l'alienazione di terreni siti nel C.C. di San Giovanni al Natissone, partita n. 4379, map. 74 prato mq 2.360; map. 75 seminativo mq 10.890; map. 78 prato mq 2.760; map. 80 prato mq 670. Prezzo a base d'asta, in aumento, Lire 500.100.000=pari ad Euro 258.280,10. Il Bando di gara è disponibile presso l'U.O. Gare e Contratti, tel. 0481/494430, fax 0481/494435. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 2001 al Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica 8 - 34074 Monfalcone (Go).
Il DIRIGENTE INCARICATO (Arch. Giorgio Trevisani)
Il SEGRETARIO GENERALE (dot. Amalio Becchi)

TRIESTE Nicol bella giovane ti aspetta 10-23. 0339/6286183.
TRIESTE simpatica carina riceve tutti giorni 9-20. 0338/4799104 sempre valido.
TRIESTE Valentina bellissima prosperosa molto brava ti aspetta tutti giorni. 10-23. 0349/1482152. (A16135)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Felice incontro: la serietà il nostro impegno per la tua felicità! 040/4528457 0481/550413.

AMICIZIA! Convenienza! Matrimonio! No alla solitudine? Cerchi lui o lei! Giulietta Romeo 0403728533 - 0432229856. www.giulietta-romeo2000.it.

LUDMILA incontri con stupende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina amicizia convivenza matrimonio 040/274578 - 03332080062.

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi

COMUNE DI DUINO AURISINA - **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA**
per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore tecnico/geometra - Vi q.i. - con conoscenza della lingua slovena. **Requisiti richiesti:** Diploma di geometra o di perito industriale edile - Conoscenza della lingua slovena.
Le domande dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Duino-Aurisina - Aurisina Cave, 25 - 34011 Aurisina entro il 27.12.2000.
Per informazioni e ritiro dell'avviso di selezione integrale rivolgersi all'Ufficio Personale - tel. 040/2017413/414.
Duino Aurisina, 15.12.2000

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (FIL1)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

OCCASIONE vendo l'arredo della mia villa antica anche a singoli pezzi, compresi 52 meravigliosi lampadari. Tel. 0348/7258459 - 0424/220672.



Mercatino di Natale a Villach (Villach) sulla piazza Kirchenplatz e Rathausplatz dal 2. al 24.12.2000 ogni giorno dalle 10.00 alle 18.00 domenica dalle 13.00 alle 18.00
Ogni mercoledì, sabato e domenica alle 16.00:
Concerto d'Avvento
www.karntenmarkt.at/villach.christkindmarkt/

venedì 15 dicembre

questa sera
Derek Simons
cabaret a corpo libero

Grand Casino Lipica
Così vario, straordinario.

041/1414141 - 3865 7310 600

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perché fanno fumo o non funzionano. Ecco perché, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX®, un cuore forte e sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Volete saperne di più? Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

EDILMA - Trieste Loc. Bersaglio040/420071
EDILMARKET CORMONESE - Cormons0481/80828
ZANOLLA - Pinerolo0481/76193

CULTURA & SPETTACOLI

CINEMA Estetiche del corpo e del futuro nei film della terza giornata di «Science+Fiction» a Trieste

Sfilata di avventure sul Pianeta Moda

Da Jane Fonda in «Barbarella» a Carrie-Anne Moss in «Red Planet»

Cozzi: un marziano a Roma protagonista della Sf italiana

TRIESTE Luigi Cozzi, ospite del «Science+Fiction», ha una straordinaria somiglianza con Hugo Pratt e ride spesso. Ama parlare di George A. Romero e Dario Argento (con cui ha lavorato molto, immaginando e realizzando le sequenze fantastiche dei suoi capolavori), ma soprattutto ama esprimere il proprio fuoco per la fantascienza di cui, per l'Italia, è insieme un pioniere, uno storico e un protagonista. «Fin da bambino leggevo "20.000 leghe sotto i mari" o "Urania", e ad agosto, andavo a cercarmi i B-Movies nei cinema di periferia a Milano. Ma a quell'epoca la fantascienza si praticava di nascosto». Ci spieghi meglio...

«Per tutti, nell'Italia anni '50, era la "fantascienza", come l'avevano chiamata Totò e Mike Bongiorno. Per la scuola non era cultura, era qualcosa di deteriorante. Solo Verne veniva tollerato. Eppure molti grandi autori, non solo lui, avevano interpretato gli sviluppi di una realtà che già esisteva, con straordinarie capacità di previsione». Torniamo a lei, giornalista, scrittore, regista. Come ha cominciato?

«Pubblicando qua e là racconti nei primi anni '60, e poi entrando come assistente nella produzione di filmati a Milano. Per fare cinema, però, quello vero, bisognava andare a Roma, e così mi spostai là con un contratto giornalistico. Fui il primo a intervistare Mario Bava, nel 1965, quando ancora non lo considerava nessuno. E pensare che i suoi film hanno ispirato oggi Tarantino o Tim Burton, che a Roma ha voluto vedere a tutti i costi il negozio-museo che ho in società con Argento, "Profondo rosso"».

E il Cozzi regista?

«Esordii nel '69, adattando un romanzo dell'americano Frederick Pohl, "Il tunnel sotto il mondo", una storia tipo "Grande Fratello". Il film era un po' godardiano, ispirato nello stile ad "Alphaville", e per questo fu coperto di insulti dal pubblico al Festival di Trieste. Che peraltro frequentavo da fan già da al-

cuni anni. Forse il film potrebbe essere capito meglio oggi per la sua tematica, proprio perché Pohl è uno dei maestri della fantascienza sociale».

Si tratta di un filone che si trova anche nelle storie immaginate da lei?

«Sì. A metà degli anni '60 scrissi una serie di racconti satirici, che a esempio prevedevano la possibile divisione dell'Italia, come ne "Il ghetto di Milano", dove si rinchiusero gli emigranti. Un altro racconto interpretava il delitto Kennedy a Dallas come il frutto di una congiura. Anche lì fui preso per pazzo. Tutti credevano alla versione ufficiale. Il "Grande Fratello" c'era più allora di oggi».

Ma torniamo al suo cinema di fantascienza... «Il mio film che ha avuto più successo è "Scontri stellari oltre la terza dimensione", del 1979, prodotto con capitali stranieri, comprato da Roger Corman per l'America dove ha incassato più di 20 milioni di dollari. Un altro film a cui sono affezionato è "Contaminazione", del 1981, realizzato con la Columbia, storia contemporanea di un'invasione aliena. Ancora oggi trovo appassionati dal Giappone, che a "Profondo rosso" mi parlano di "Contaminazione". E che io la fantascienza classica ce l'ho nel cuore. Penso di averla rilanciata in Italia organizzando a metà anni '70, col Festival di Trieste già in crisi, una rassegna che circolò in Italia in 60 città, distribuendo classici perduti. Nel 2001, sempre con la società "Profondo rosso", che è anche casa editrice, pubblicherò un libro su Mario Bava e uno sulla storia della fantascienza italiana».

E difficile vivere di fantascienza in Italia?

«Se parli di Sf a un produttore medio romano, ti guarda come se fossi un marziano. Ho girato con Argento e Romero negli Usa ed è tutta un'altra cosa. Se chiedi a una troupe romana di girare un carrello, una gru, sbottano: "A ridaje, questo se crede Fellini"».

p.l.

TRIESTE La fantascienza è soprattutto un'estetica? O forse solo una moda? La domanda si insinua al termine della terza, intrigante giornata di «Science+Fiction», imperniata intorno all'affollata anteprima di un nuovo giocattolo di Hollywood: «Red Planet». Girato - non a caso - da un regista proveniente dalla pubblicità, Anthony Hoffman, questo kolossal su un viaggio verso Marte mette in orbita - fin dalle prime immagini - tutto il glamour possibile (tecnologico, divistico, ecc.) della Sf spettacolare «made in Usa». Interpretato dal «bel» Val Kilmer e dalla nuova cyberdiva Carrie-Anne Moss («Matrix»), «Red Planet» esibisce subito il piacere della superficiale bellezza del fantacinema. Ordini eccitati, efficienti (ma anche ironici) accompagnano il decollo dell'astronave, il cui altissimo equipaggio deve scoprire sul Pianeta Rosso (siamo nel 2050) eventuali risorse di vita per l'agonizzante pianeta Terra.

L'avventuroso svolgimento della missione sarà soprattutto stupore scenografico, intorno agli stereotipi dei viaggi interstellari. Il



Val Kilmer in una scena del kolossal «Pianeta Rosso».

perfetto set del rossastro e terzo deserto australiano, irto di classici picchi «marziani», ambienta una lotta per la sopravvivenza anche contro una micidiale tigre artificiale, concentrato cyber-meccanico di tutti gli ordini bellici futuribili (e in grado ovviamente di praticare pure il kung-fu alla moda).

Emozioni? Non poche, nonostante il déjà-vu, perché la sceneggiatura è vivace e avvincente quanto basta, ed è capace di scherzare intorno all'inguaribile ottimismo yankee, espresso con

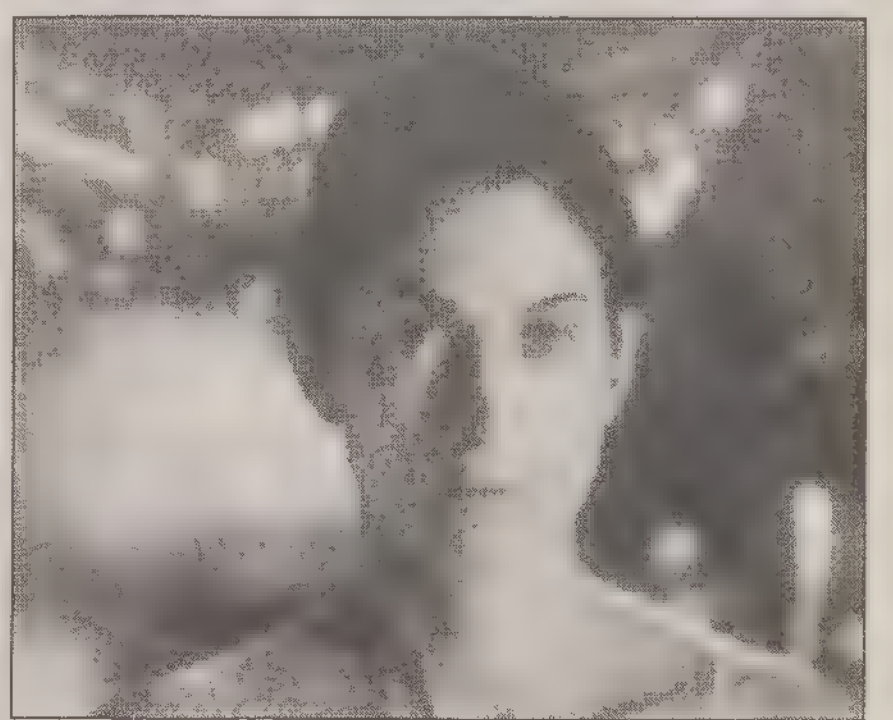
disinvoltura dalla coppia sexy Kilmer-Moss. Nel momento topico dell'azione, la muscolosa star di «Matrix» si esibisce in un applaudito strip-tease, fino a rimanere con un'aderente maglietta bianca che cita la mitica tenuta di Sigourney Weaver in «Alien».

Ricorrenza della fantamoda, che spesso ha fornito suggerimenti estetici al quotidiano vivere moderno. A partire da quel prototipo della moda «pop» - rivisto con entusiasmo a mezzanotte - che è «Barbarella» (1967) di Roger Vadim, con

la strepitosa Jane Fonda ventenne che (pure lei dopo uno strip-tease) sfilava, in questo film-passerella, con una fantasiosa serie di proposte per gli autunno-inverni dal '68 al 2000. Il regista Vadim si diverte, inoltre, a colorare con formidabili tinte psichedeliche il classico design delle astronavi. Preceduto tuttavia di un paio d'anni dall'italiano Mario Bava, che in «Terrore nello spazio» (1965) si era scatenato nella cura di tutto il possibile «décor» fantascientifico, dai computer con mille luci alle tute «chic» pre-Star Trek.

In questa apoteosi del corpo del futuro, si è inserito pienamente l'ultimo film di George A. Romero, «Bruiser». Che è il titolo del film e il nome di una rivista di moda in cui lavora un dirigente frustrato, che perde la propria identità fino a ritrovarsi, una mattina, con una maschera bianca al posto della faccia. Bellissimo, ambientato nello scintillante gioco di maschere della New Economy, «Bruiser» riecheggia «The Hollow Man» di Verhoeven e tutti gli invisibili «uomini senza ombra», che la società fa vivere - loro malgrado - proiettati nel futuro.

Paolo Lugh



Sopra: Jane Fonda, sex-symbol anni '60 in «Barbarella». Sotto: Carrie-Anne Moss, la fanta-star di fine millennio.

PRIME VISIONI

Finale in musica con Mauro Theo Teardo Due fanta-Salvatores e un astro del web

TRIESTE L'ultima giornata del Festival si apre oggi, alle 15, all'Excelsior, con un film inglese girato nel 1973 da John Boorman «Zardoz», con Sean Connery e Charlotte Rampling, cui seguirà, alle 17, «X-Men» di Bryan Singer. Sempre nel pomeriggio, in Sala Azzurra, due film di Gabriele Salvatores: alle 15 «Nirvana» con una supersezy Stefania Rocca in versione cyber e un inedito Diego Abatantuono, e, alle 17, «Denti», reduce da Venezia, con Sergio Rubini e Paolo Villaggio. Alle 21.30, la maratona cinematografica in sala Azzurra si concluderà con «Crash» di David Cronenberg. Non mancheranno gli incontri. Dopo Antonio Margheriti, Luigi Cozzi, i Manetti Bros e i disegnatori di Casa Bonelli, arriva oggi a Trieste, alle 20 in Sala Azzurra, Mariano Equizzi, giovane astro e pioniere della diffusione della letteratura di genere (dalla fantascienza allo spionaggio, all'horror), autore sul web del sito www.Fantascienza.com, mentre con Emiliano Farinella ha creato il portale www.nxt.it, da cui presenterà il progetto «The Atrocity Exhibition», un omaggio al genio visionario di James G. Ballard. Equizzi proporrà anche i suoi video più noti: «Syrena», «AgentZ», «Giubilaum», «Electronic Crash! Live».

Alle 19, in sala Azzurra, alla presenza degli autori, si proietta «Materiali Underground», che riunisce l'intervista-documentario di Giampaolo Rampini al regista nipponico Shinja Tsukamoto, «Tsukamoto è Tokyo», e il cortometraggio «Igor l'uomo nuovo» del triestino Lorenzo Fragiaco. L'appuntamento per i fumettomani è, invece, nello spazio espositivo «Fantastikon» di via Carducci, dove alle 19 si potranno incontrare i disegnatori Mario Alberti e Franco Devescovi.

Al termine della giornata di proiezioni (ore 23 circa) grande party finale all'Hip Hop, in piazzale De Gasperi a Montebello, con l'atteso concerto del musicista pordenonese Mauro Theo Teardo, autore con Federico De Robertis della colonna sonora di «Denti» di Salvatores.

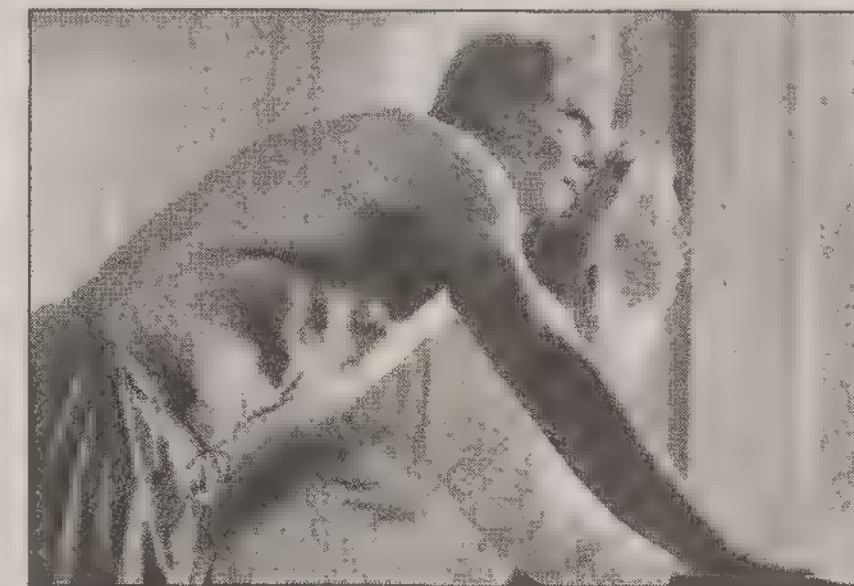
«Le verità nascoste» proposto in anteprima nell'ambito del Festival Zemeckis: la minaccia fantasma Pfeiffer e Ford in uno dei più terrificanti film recenti

LE VERITÀ NASCOSTE

Regia di Robert Zemeckis.
Interpreti: Michelle Pfeiffer, Harrison Ford, Usa, 2000.

L'obiettivo di Robert Zemeckis è sempre stato quello di farci credere che «c'è vita nello spazio» (anche in quello dei cartoni di «Roger Rabbit», o della fantasia di «Forrest Gump»). E il «Contact» di Zemeckis anche stavolta non riguarda i marziani, ma è pur sempre un tentativo di forzare le frontiere della conoscenza. Gli spettri di questo «Le verità nascoste» - inserito nel programma di «Science+Fiction» - sono provenienti dalla luminescenza aliena del computer. Spettri «reali», che indicano la doppiaggia della realtà in cui viviamo, il suo essere ormai divisa in due campi della percezione umana.

Se Hitchcock avesse vissuto nell'era digitale, dice Zemeckis, avrebbe rifatto «Psycho» più o meno come «Le verità nascoste», così, senza doccia, ma dentro i ri-



Harrison Ford e Michelle Pfeiffer in una scena del film.

flessi azzurrini di una vasca da bagno, lucida superficie specchiante come lo schermo di un computer, attuale frontiera dell'aldilà (oltre che del cyberspazio).

Messo in moto da un'idea di Spielberg, sceneggiato dall'esordiente Clark Gregg (illustre teatrante, amico di David Mamet), il film racconta dello scienziato Norman Spencer (Harrison

Ford) e della bionda, seconda moglie Claire (Michelle Pfeiffer), i quali, complice una vacanza della figlia di lei, si ritrovano «finalmente soli» nella loro splendida, isolata villa del lago e nella casa, strani fenomeni cominciano a manifestarsi...

Il talento di narratore di Zemeckis, la sua tecnica impeccabile e il carisma dei

due divi fanno del film uno dei più terrorizzanti degli ultimi tempi. Il regista coniuga la suspense classica con la frastornante e post-moderna perdita di equilibrio e di riferimenti, con immagini in preda a tutti i possibili disturbi provocati dalle diavolerie digitali.

Accanto a un Harrison Ford solido come una roccia sia nello «charme» sia nell'ambiguità minacciosa, Michelle Pfeiffer dà vita a un bellissimo personaggio di donna fragile, ma indistruttibile. Una donna sola, terrorizzata, di cui ci si chiede se non sta delirando.

In questa sorta di «Hitchcock dalla A alla Z», ci sono scene e risvolti che ricordano le tante mogli perseguitate del Mago del brivido, da «Rebecca» a «Il sospetto», includendo anche «La finestra sul cortile» e l'eterno «La donna che visse due volte». E la Pfeiffer è proprio il tipo di bionda di cui «Hitch» si sarebbe servito e probabilmente innamorato.

p.l.

Il CD di Natale solo per i lettori de **IL PICCOLO**

Buon Natale
Le più belle melodie natalizie
London Philharmonic Orchestra
New York Stage Orchestra
and Percussion, Party Voices
and other instruments

London Philharmonic Orchestra, New York Stage Orchestra
José Feliciano, Percy Sledge e altri interpreti

L'atmosfera del Natale in magiche interpretazioni

Il CD in edicola da SABATO 16 dicembre
a sole **6.000 Lire + IL PICCOLO** 1.500 Lire

FESTIVAL A sorpresa il popolare conduttore rinuncia ad affiancare la Carrà sul palcoscenico dell'Ariston

Fiorello: Sanremo? Ho altro da fare

Si dice troppo impegnato nel suo nuovo show. E ora spunta Mammuccari

Tutti i vizi di Britney e soci nel segreto del camerino

NEW YORK Britney Spears vuole mentine e un assortimento di dolci che farebbe la felicità di qualsiasi bambino. I Backstreet Boys si riempiono di panini con burro di noccioline. E Christina Aguilera si aspetta di trovare in camerino un po' di tutto, dalle vitamine alle candele votive.

È uno sguardo indiscreto sulle stranezze e i vizi delle star musicali dei giovanissimi, quello che offrono i contratti che i manager dei cantanti fanno firmare agli organizzatori dei concerti in tutto il mondo.

Un sito Internet specializzato nella pubblicazione di documenti originali, «Thesmokinggun.com», ha messo in rete i contratti di una decina di stelle della musica leggera americana, tra i quali alcuni big di calibro mondiale.

Il camerino più sorprendente è quello di Christina

Aguilera. L'elenco dei prodotti che i suoi manager chiedono per lei, a ogni tappa delle sue tournée, è sterminato e curioso. Nella dressing room di Christina ci deve essere una scelta di cibi e stuzzichini che va dal formaggio di soia alle confezioni di Nesquik, dai biscotti Oreo con la crema alle sbarrette di cereali. Non devono mancare bottiglie di vitamina C dei «Flinstones» e mirtilli secchi, oltre a cibi dietetici di vario genere. Una clausola prevede infine la presenza, nel camerino di Christina, di «quattro candele votive con fiammiferi».

I Backstreet Boys nel loro camerino vogliono trovare 24 panini con burro di noccioline o gelatine di marmellata, oltre a frutta fresca e cibi dietetici. E una clausola del contratto vieta espressamente «dolci, patatine, cioccolata e porcherie varie».



Britney Spears

ROMA Non c'è nessun inghippo, non c'è nessun inganno: la rinuncia di Fiorello alla conduzione del Festival di Sanremo, accanto a Raffaella Carrà, «è solo causata da un problema di tempo». «Sono pressissimo dalla preparazione di "Su Raiuno non si può", varietà che condurrò sulla prima rete da metà gennaio - ha detto Fiorello -. Sto trovando difficoltà a concentrarmi per via della pressione causata dall'evento Sanremo. E questo il motivo per cui ho preferito rinunciare».

Eppure Sanremo è una di quelle opportunità a cui non si rinuncia per nulla al mondo, insomma alla porta della Rai c'è gente che fa la fila da anni. «Lo so - ammette Fiorello -, magari a 60 anni mi pentirò di aver detto di no a questo opportunità, per cui ringrazio ancora la Rai. Ma il mio show, che per me è un impegno importantissimo, terminerà appena una settimana prima del Festival. Quando Raffaella e i suoi prepareranno Sanremo, io non potrò esserci. A questo punto mi chiedo, con enorme rammarico, se non sia meglio fare per bene una cosa invece che due così così, o forse male».

E adesso? Raffaella, come la chiama lui, non sarà molto contenta per questa rinun-



Fiorello con Raffaella Carrà in uno show televisivo.

cia all'ultimo momento. «Il rapporto con la Carrà è splendido - anticipa Fiorello - Ho parlato con lei di questi miei problemi. Lei mi ha capito. Siamo rimasti d'accordo che ci aggiorneremo più avanti, magari la prossima settimana oppure dopo la prima puntata del mio nuovo spettacolo». Quindi quello di Fiorello non è proprio un addio, ma solo un arrivederci.

Ma il direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, non è troppo ottimista sul ripensamento di Fiorello. Anche perché il tempo stringe e una nuova decisione deve

essere presa a breve. «Siamo preoccupati - dice Beretta - del doppio impegno che Fiorello dovrebbe affrontare. Vale a dire il nuovo varietà che deve condurre su Raiuno e la preparazione del festival. Comunque era ufficiale che solo la Carrà fosse la conduttrice della manifestazione musicale. E lei, per noi, resta un punto fermo». Sul nome del probabile sostituto Beretta non si sbilancia, ma voci di corridoio parlano di Teo Mammuccari. «Deciderà Raffaella», taglia corto Beretta.

E allora a Fiorello non resta che descrivere questo

programma, tanto impegnativo per lui, che andrà in onda il sabato sera: «È un programma in cui cambio radicalmente il mio personaggio. Cerco novità, anche perché ho appena saputo che Canale 5 ci schiererà contro una corazzata: "C'è posta per te" di Maria De Filippi. Io mescolerò la musica, i grandi ospiti e l'intrattenimento sul filo degli aneddoti, un po' come sto facendo da qualche settimana in piccoli teatri di provincia. Quegli spettacoli mi servono da allenamento. Mi cirondo di volta in volta di personaggi che faranno poi parte del cast. Non sarà una trasmissione improvvisata, anche se lascerò un 30% allo stato d'animo del momento. Mi piace stare solo sul palco con un microfono e una tastiera. Punterò sui racconti divertenti di vita. Saranno racconti colorati alternati a volti noti. Non ci saranno molti altisonanti, o forse sì. Giocherò sulla siccità».

Quanto al volto femminile che lo affiancherà, Fiorello non svela le sue carte, ma potrebbe essere Maria Grazia Cucinotta. «Avremo anche tanta musica dal vivo, con un'orchestra di 35 elementi. Tra questi il chitarrista di Vasco Rossi e il basso più alto del mondo, Paoletti, bassista di Pino Daniele, alto 2,03».

IN BREVE

Il 22 dicembre nelle Highland scozzesi
Madonna andrà a nozze con in testa la tiara appartenuta a Grace Kelly

LONDRA Alle nozze prenatalizie in terra scozzese la popstar Madonna si presenterà con in testa la tiara che la principessa Grace indossò al matrimonio della figlia Carolina. L'indiscrezione, apparsa su un sito di fan di Madonna (nella foto), è stata oggi ripresa con evidenza dalla stampa britannica secondo la quale la cantante ha anche chiesto alla stilista Stella McCartney (figlia dell'ex Beatle Paul) di disegnare l'abito nuziale.

La tiara fu creata appositamente da Cartier per la moglie di Ranieri di Monaco in vista del primo matrimonio della loro figlia nel 1978.

La 42enne Madonna e il regista britannico Guy Ritchie si giureranno eterno amore il 22 dicembre nel castello di Skibo nelle Highland scozzesi e - sempre secondo i giornali di Londra - la prima figlia dell'«ex material girl», Lourdes, sarà una delle damigelle.

Se la popstar avrà in testa la preziosa tiara che apparteneva alla principessa Grace, il 32enne Ritchie vestirà un tipico kilt scozzese.



Cameron Diaz alza troppo le richieste economiche e «Carramba» rinuncia alla sorpresa di domani

ROMA Raffaella Carrà chiude la porta a Cameron Diaz (nella foto). L'attrice di Hollywood era in predicato per partecipare domani alla prossima puntata del programma del sabato sera di Raiuno, ma «gli autori - hanno reso noto a «Carramba, che sorpresa» - venuti a conoscenza dei vari rialzi della richiesta economica fatti dai rappresentanti dell'attrice Cameron Diaz hanno deciso di cancellare la prevista partecipazione dell'artista alla prossima puntata». Gli autori di «Carramba» ringraziano la Rai per i notevoli sforzi economici e burocratici fatti per assicurare la presenza di Cameron Diaz, ma hanno deciso di «sollevare l'azienda dal problema».

Non manca una frecciata all'entourage di Cameron Diaz: «Rinnegare accordi raggiunti, soprattutto a ridosso della puntata stessa, oltre ad essere non professionale ha il sapore di una pretesa vessatoria alla quale non si intende assolutamente sottostare».



CINEMA La Ferilli e la Arcuri protagoniste del film di Salemmi che uscirà il 22 dicembre

Sabrina e Manuela a ruota libera

La commedia affronta il tema dell'handicap fisico

ROMA Dai calendari allo schermo. Per la discesa del film di Natale il cinema italiano, ha arruolato le due bombe sexy più esplosive: Sabrina Ferilli e Manuela Arcuri. Regista dell'operazione è del film «A ruota libera», che esce il 22 dicembre in tutta Italia, Vincenzo Salemmi, che dichiara di essersi ispirato alla comicità di Totò e Peppino. Si parte da uno spunto drammatico, il protagonista che rimane paralizzato e si ritrova in carrozzella per un errore medico, ma la storia che si sviluppa viene poi trattata con leggerezza e comicità. «Più che alla commedia italiana, il film si rifa alla tradizione della commedia dell'arte» afferma Salemmi, che del film è anche protagonista e sceneggiatore. Indubbiamente il risultato, soprattutto a livello di scrittura, è positivo: i numeri comici di Salemmi e dell'attore che gli fa da spalla, Carlo Buccirosso, sono talvolta strepitosi, e tutto il gruppo di attori napoletani che fanno parte del clan Salemmi funziona a meraviglia. E non c'è da stu-



Sabrina Ferilli e Manuela Arcuri, attrici in «A ruota libera».

pirsene, se si considera che Salemmi ha fatto gavetta con Eduardo De Filippo e affinato i suoi mezzi in anni e anni di palcoscenico prima di approdare al cinema con L'amico del cuore e Amore a prima vista. Per gli esiti del suo terzo film, A ruota libera, Salemmi si dichiara molto preoccupato e si presenta in conferenza stampa impugnando scaramanticamente un corno regalatogli dalla

Ferilli (per ben funzionare, l'amuleto, deve osservare la regola delle 3 R: rosso, rotto e regalato, ha spiegato Salemmi). Più ottimiste e tranquille le ragazze, che smentiscono invidia e rivalità tra loro, anche se la Arcuri, nelle sue lodi di Sabrina, insinua, cattivella, che a fianco di una collega più grande e con maggiore esperienza, per lei non c'è stato che da imparare. La Ferilli non rac-

coglie e preferisce elogiare il lavoro del regista. «Finora avevo avuto ruoli in commedie istituzionali, classiche, come quelle di Virzi e D'Alatri. Mi mancava di lavorare in un contesto teatrale e all'inizio ero un po' spiazzata: si arrivava sul set e il regista si divertiva a farci improvvisare, a farci aggiungere qualcosa di nuovo, in modo che spesso non ci si riusciva a riaccapezzare. Salemmi però teneva tutto sotto controllo, non perdendo i fili della storia, come un vero burattinaio, il nostro Mangiafuoco». A ruota libera è anche un film che affronta con delicatezza il problema dell'handicap fisico «e che vorrebbe dimostrare che le gambe sono solo un optional e che nella vita sono più necessari un buon cuore e una buona testa». Oltre a questi requisiti, sia la Ferilli che la Arcuri, nel film dimostrano ampiamente e generosamente di possederne molti altri, anche se la terza donna del film, Massimo Ceccherini in travesti, rischia di surclassarle sul piano della comicità.

Fulvio Toffoli

JOLLY CLUB
VARIETA
HAPPY NEW YEAR
PRESENTA:
Venerdì 15
Sabato 16
DICEMBRE

Sei solo, siete una coppia o un gruppo di amici, festeggia un fine anno in maniera diversa.
IL 31 DICEMBRE al JOLLY CLUB sarà servito un favoloso BUFFET e potrai assistere a oltre 3 ore di spettacolo di varietà:
STRIP, SPETTACOLI EROTICI, SEXY SHOW, UN INTRIGANTE HARD SHOW con le migliori Porno Dive del momento, e molte altre sorprese. Il tutto per € 50.000.

ANIMATION
By Tony Violante

PER PRENOTAZIONI TAVOLI
PERTEOLE RUDA (UD) VIA VERDI, 45
EX "TROVATORE" res. INVERNALE
Info-line: 0431/973393 - 0338/5618771

SCIENCEFICTION
FESTIVAL DELLA FANTASCIENZA
TRIESTE
11-15 DICEMBRE 2000
CINEMA EXCELSIOR

IL PICCOLO

- file

La maggior parte delle malattie genetiche sono considerate "casi irrisolti".

Grazie a Telethon la ricerca ha portato nuove soluzioni ed inizia a dare risposte concrete.

Sul braccio del cromosoma X sono stati localizzati numerosi geni responsabili di gravissime patologie ereditarie. Molti di questi sono stati identificati grazie al lavoro dei ricercatori Telethon e alla generosità di milioni di italiani. Ma se tanto è già stato fatto, molto si può ancora fare. Anche quest'anno, il 15 e 16 dicembre, segui sulle reti RAI la Maratona Televisiva organizzata da Telethon a favore della ricerca sulla distrofia muscolare e sulle altre malattie genetiche. Scoprirai che il bello di una gara di solidarietà è che sono tutti vincitori.

Chiama il 187 durante la Maratona Televisiva o effettua il tuo versamento alla Posta sul c/c n. 260.000, in Banca sul c/c n. 9500 Bnl Ag. 15 di Roma intestato a: Comitato Telethon Fondazione Onlus. Se hai una carta di credito chiama il Numero Verde 800 19 00 19 o collegati al sito www.telethon.it.

Telethon



GIOCO DEL
LOTTO
Vincere è un gioco.

Quando meno te l'aspetti.

Il 13 a Firenze è in ritardo da oltre 100 estrazioni. Ma, come le cose più belle, può arrivare all'improvviso. Forse, già domani.

LIRICA Successo al Comunale per l'opera di Giuseppe Verdi, che debuttò proprio a Trieste 150 anni fa

Stiffelio: la musica supera il dramma

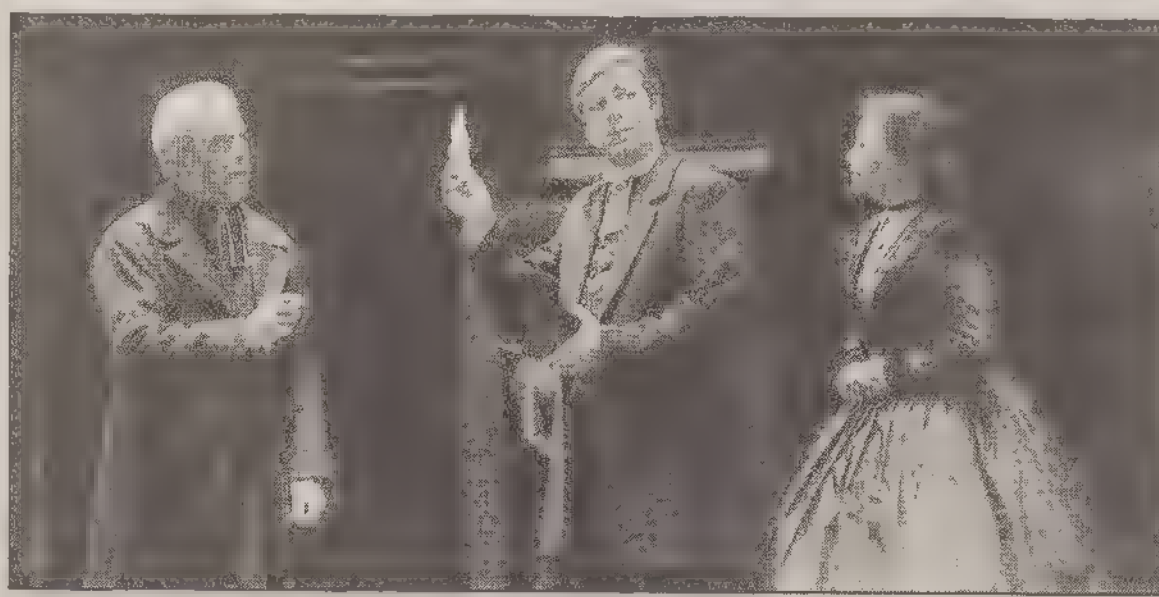
Prova di grande impegno per il cast e l'orchestra, diretta da Luisotti

TRIESTE In occasione del centenario verdiano verranno rispolverati tutti i record, fra gli altri, quello delle cinque opere scritte per La Fenice, un primato condiviso solo con la Scala. Al Teatro di Trieste - decentrata allora come oggi per, dicono, farci vivere meglio - Verdi ne dedicò meno della metà: «Corsaro» e «Stiffelio». Con la messinscena di quest'ultimo il compito parrebbe assolto: accettansi scommesse su una ripresa delle due opere a breve.

Una prima assoluta, dunque, questo «Stiffelio», che magari andava anticipata d'un mese per la felicità di quanti credono nelle date, risalendo la precedente al novembre di centocinquanta anni fa, quando, scottato dal mezzo insuccesso raccolto due anni prima dal «Corsaro», Verdi intervenne di persona per assistere al battesimo della nuova creatura. Secondo una leggenda, incisa sul marmo d'un palazzo delle Rive, egli ne compose la Sinfonia in una sola notte «ispirata dal cie-

lo e dal mare di Trieste». Fu un soggiorno tormentato, più lungo del previsto, travagliato da polemiche dentro e fuori teatro, da prove estenuanti e scontri con zelanti quanto ottusi funzionari dell'Ufficio censura imperial-regio.

L'opera si colloca giusto a metà della parabola artistica di Verdi, ma fino a una trentina d'anni fa vi figurava fra parentesi, non per un giudizio negativo sulla qualità, ma semplicemente perché la partitura pareva irrimediabilmente perduta. Un fortunoso ritrovamento nella biblioteca di San Pietro a Maella la rimise in circolo e da allora «Stiffelio» stuzzica i benpensanti per il suo non-allineamento, per la fisionomia fuori ordinanza. Il dramma è tipicamente «borghese» e contempora-



Il tenore Mauro Malagnini, interprete di Stiffelio, al centro nella foto Parenzan

neo; verte fra un sacerdote ma sposato e una moglie adultera ma pentita e si conclude, dopo un'offerta di divorzio come mezzo di risoluzione del «triangolo», con un atto di perdono.

Cose dell'altro mondo, anche per la distanza dalla retorica patriottarda, dal melodramma tribunizio e collettivo cui solitamente è associato il Verdi minore; bersaglio di innumerevoli ripe-

samenti, parve legittimo ipotizzare per «Stiffelio» quello destinato alle maggiori fortune.

A un primo ascolto si resta impressionati dalle tante prefigurazioni («Traviata», «Forza del destino», «Rigoletto», «Otello» addirittura) innescate ad altrettante situazioni turbolente e dal sorpasso della musica rispetto al dramma. Il limite sta negli atteggiamenti

psicologici mai esplicitati, librettista e musicista autocensuranti per non violare la privacy. Senza pagine di grande prestanza, «Stiffelio» abbisogna di realizzatori e interpreti particolarmente predestinati alle tante necessità; per la temerarietà di molte convocazioni non pare sia stato questo il caso, ma alla nuova edizione ha arriso il successo e gli applau-

si sono fioccati. Hanno premiato la giovanile animosità sul podio di Nicola Luisotti, che rinvia a data da destinarsi ricercatezza e approfondimento ma procede con talento e senza risparmio, talvolta riaffermando in extremis l'assieme grazie ai riflessi pronti.

L'orchestra risponde un po' anonimamente alle esigenze di una partitura petrosa, ma Luisotti dirige be-

ne il coro, affidatogli già a punto da Ine Meisters, e ne arricchisce la suggestione in quei cinque o sei interventi determinanti. Regia, scene e costumi hanno riavuto da Ulderico Manani la sensibilità interpretativa più volte apprezzata. Rifugge l'ambientazione borghese e ogni realismo, si tuffa nell'allusivo e inventa una sorta di Escorial inclinato, su cui compone con meticolosità singoli e gruppi per muoverli lentamente, mentre la musica stenografa. Luci al risparmio vivono una sciabolata d'acciaio solo nel finale.

Delle voci in palcoscenico la prima a essere in linea con la vocalità richiesta appartiene a uno sconosciuto cui è stata affidata la parte del padre nobile Stankar; si chiama Marco Vratogna, magari da inviarsi urgentemente a un corso d'arte scenica, ma appare esplosivo in quella composita baritonale che si credeva irrimediabilmente perduta. Al protagonista Mario Malagnini manca un po' di classe



Il soprano Dimitra Theodossiou nel ruolo di Lina

superiore per una parte così ingrata e fin troppo impervia; dizione impeccabile, a tratti mette ansia eppure distensione e naturalezza sono a portata di mano come dimostrato nell'aria «Opposto è il calle...». Dimitra Theodossiou, appena un mese fa ammiratissima virago con la mania delle armi, qui convince meno, pur modulando gradevolmente e chiarendo le

sue arie. A posto il riscontro degli altri ruoli, dello sbiadito Raffaele di Giorgio Casciarri, dell'autorevole Jorg di Enzo Capuano, di Bernardette Lucarini ed Enrico Cossutta. Alla prevista scorrevolezza delle repliche, in calendario fino al 23 dicembre, ardiranno pari se non maggiori consensi. Claudio Gherbitz

APPUNTAMENTI

Serata blues con Stefano Franco a Santa Croce - Orchestra Karmelos a Cividale

Black Voices a Spilimbergo

TRIESTE Oggi alle 21, al Benningan's Pub (Santa Croce), serata blues con Stefano Franco.

Oggi alle 20.30, al Teatro Miela, per l'ottavo Festival Ave Ninchi, la compagnia El Tanbarelo presenta «Don Checo».

Oggi alle 22, al Macaki, musica house con il dj Diego Coletti (domani concerto del Mamafastalia Trio).

Oggi alle 21, all'Amirbar (Cinema Alcinò), serata teatrale con il gruppo Petit Soleil.

Oggi alle 21.30, alla Caffetteria del Borgo (via Maccan-ton), serata musicale «Electrosacher Di Set».

Oggi alle 18.30, al Caffè San Marco, incontro con il compositore sloveno Uros Rojko.

Oggi e domani alle 21, e domenica alle 17.30, al Teatro dei Fabbri, Marcello Crea presenta il suo «Cabaret Tabarin».

Domani alle 20.30, nella chiesa Basilica di San Silvestro si esibirà il coro Cappella Tergestina, diretto da Marco Podda.

Domenica alle 11, al Teatro Cristallo, per «Ti racconto una fiaba», va in scena «La storia di Bibò».

UDINE Oggi alle 20.30, alla chiesa di Buttrio, il Folk Club presenta un concerto del quartetto americano di gospel B.Chase Williams & Company.

Oggi e domani alle 21, al Teatro Zanon, va in scena «Koi(ò)nè».

SPILIMBERGO Oggi alle 21, al Duomo di Santa Maria Maggiore, per «Spirituals 2000», concerto delle Black Voices (domani alla Chiesa di San Rocco, a Turriaco).

CIVIDALE Oggi alle 20.45, al Teatro Ristori, concerto dell'Orchestra Karmelos.

TOLMEZZO Oggi alle 20.30, all'Auditorium Candiani, va in scena «La signora omicida» con Valeria Valeri.

PORDENONE Lunedì alle 20.45, all'Auditorium Concordia, per il nono Festival internazionale di musica sacra, James Bolton & The Bolton Brothers presentano «Gospels & Spirituals».

GRADO Lunedì alle 20.30, all'Auditorium Biagio Marini, per il ciclo «Concerti di Natale 2000», si esibirà la Civica orchestra Filarmonica monfalconese, diretta da Marcello Manuelli.

MANIAGO Lunedì alle 20.30, al Teatro Verdi, va in scena «La storia di Cyrano», con Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis.



Le Black Voices.

Aveva 84 anni
Morto Montgomery
attore di western

LOS ANGELES È morto George Montgomery, 84 anni, grande caratterista dell'epoca d'oro di Hollywood distintosi soprattutto per le sue interpretazioni di personaggi legati al mito e all'epopea della frontiera, in particolare cowboys.

In circa sessant'anni di carriera interpretò 87 film. Originario del Montana, raggiunse la notorietà alla fine degli anni '50 con la serie televisiva «Cimarron City». Grande amico di Ronald Reagan, seppe ritagliarsi una propria nicchia nella Mecca del cinema grazie al fisico muscoloso e all'abilità acquisita da ragazzo nelle attività proprie dei mandrieri, che avrebbe poi interpretato sul grande schermo.

Insolito duo sax e fisarmonica applaudito a «Trieste Prima»

TRIESTE Il penultimo appuntamento della rassegna di musica contemporanea «Trieste Prima» in San Silvestro ha avuto il suo momento clou con la prima esecuzione assoluta di due brani dei giovani autori italiani Tonino Tesi e Mari Pagotto, inseriti in un programma che comprendeva musiche di Christian Lauba, Giacinto Scelsi, Mauricio Kagel e Franco Donatoni.

Pensati entrambi per l'insolito duo sax e fisarmonica, il brano di Tesi, «Reeds», si caratterizza per la lunga elaborata frase iniziale che proposta e sviluppata dal sax passa poi alla fisarmonica che sfrutta al meglio la sua ampia gamma sonora, fino alla pienezza armonica del duettante finale. Mentre in «Figure in movimento» di s'fondo bruno di Mario Pagotto ciò che colpisce è l'abile gioco tra dinamica e accentuazione ritmica incorniciato da una ricercatezza timbrica di suggestivo effetto.

Plauso agli autori ma pure agli esecutori poiché la peculiarità di entrambe le partiture è stata messa in risalto dall'ottima sintonia espressiva di Massimo Mazzoni al sassofono e Corrado Rojac alla fisarmonica. I quali si sono fatti apprezzare anche nei rispettivi assoli. Mazzoni ha saputo cogliere tanto la gioiosa estrosità di un brano come «Hard» di Lauba, che accosta libertà jazzistiche a citazioni rock, quanto l'interiorità sonora e spirituale dei «Tre pezzi» di Scelsi. Parallelamente Rojac ha fatto trascinare con piglio virtuale sia le filigrane atmosferiche delle «Figure» di Kagel sia il vivace disegno ritmico della «Feria IV» di Donatoni.

La rassegna si concluderà al teatro Miela mercoledì 20 dicembre con un doppio concerto dedicato a Kurt Weill. Patrizia Feriardi

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

IL TOP DEL DIVERTIMENTO!

Aldo Giovanni Giacomo

Chiedimi se sono felice

Richard Gere, Winona Ryder

Autumn in New York

ARRIVA IL NUOVO MITO DI TUTTI!

INIZIA UN MONDO FINO A ORA SOLO IMMAGINATO!

GRINCH

Jim Carrey

LA PRIMA VOLTA ERA SOLO UN GIOCO. ORA LA STREGA VI SFIDA.

BW2

Luc Besson

IL FILM PIÙ TERRIFICANTE DI TUTTI I TEMPI

L'ESORCISTA

Versione integrale

CALLINE IN FUGA

Un film di Luc Besson

TAXXI

Un film di Luc Besson

DINOSAURI

Un film di Steven Spielberg

LA AZZURRA

Un film di Luc Besson

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. «Stiffelio» di Giuseppe Verdi. Domenica 16 dicembre, ore 17 (turno S/S) terza rappresentazione. Repliche: domenica 17 dicembre, ore 16 (turno G/G), martedì 19 dicembre, ore 20.30 (turno E/F), mercoledì 20 dicembre, ore 20.30 (turno F/A), giovedì 21 dicembre, ore 20.30 (turno B/C), sabato 23 dicembre, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2000-2001. Concerto

TEATRO CRISTALLO LA CONTRADA. Ore 20.30: «Taxi a due piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti, con G. Guidi e M.L. Baccarini. 2h15'. Ultimi giorni. 040/390613.

TEATRO DEI FABBRI, via dei Fabbri 2/A. Tel. 040/310420. Oggi alle 21 «Cabaret tabarin» spettacolo di varietà, diretto e interpretato da Marcello Crea.

TEATRO MIELA (piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste). Ore 20.30 «L'Armonia» presenta l'VIII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria. Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

SCIENZA + FICTION. Festival della Fantascienza. 11-15 dicembre. Sala Azzurra dalle ore 15 alle ore 24.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20, 05, 22.15. «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Il top del divertimento!

ARISTON. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: Hugh Grant e Woody Allen rivali in amore nel più comico film dell'anno: «Criminali da strapazzo», con Tracey Ullman. Dalla Mostra di Venezia il film più applaudito e il nuovo record di risate.

EXCELSIOR. ANTEPRIMA. Ore 20, 22.15: «Le verità nascoste» di Robert Zemeckis, con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer. Prezzi normali.

SALA AZZURRA. Science + Fiction. Festival della Fantascienza.

GIOTTO 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Autumn in New York» con Richard Gere e Winona Ri-

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18.30, 20.15, 22 festivi anche 16.45: «Baie moi - Scopami» di Virginie Despentes dal romanzo scandaloso pubblicato da Einaudi le Thelma e Louise che hanno scosso la Francia.

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Fiore di porpora». Un thriller con J. Reno.

LA CAPPELLA UNDERGROUND presenta SCIENZA + FICTION. Festival della Fantascienza 11-15 dicembre. Sa-

la Azzurra dalle ore 15 alle ore 24.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001: ore 18, 20, 22: «Brother» di Takeshi Kitano con Beat Takeshi, Omar Epps.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 15 dicembre ore 20.45 (turno B), 16 dicembre ore 20.45 (turno F), 17 dicembre ore 20.45 (turno D), 18 dicembre ore 16.30 fuori abbonamento (la biglietteria aprirà alle ore 15.15). Compagnia Momi: Passion 2000. Biglietteria (tel. 0432/248419), orario: lunedì 16-19, da martedì

Sagrado (Go)

Via Vittori, 2

Info 0481-969956

Liberty

club

MUSIC

PIANO BAR

DRINK ENTERTAIN

Aperto dalle 22.00 alle 04.00 Chiuso Mercoledì

In collaborazione con: «Jolly Club» di PERTEOLE (Ud)

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Chiedimi se sono felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 17.30, 19.30, 21.30.

CORRIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.45, 20, 22.15: «Chiedimi se sono felice», con Aldo, Giovanni e Giacomo.

Sala blu. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Galline in fuga» di Steven Spielberg.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «Autunno a New York» con Richard Gere.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 16.20, 18.10: «Dinosauri». 20, 22.15: «Le verità nascoste».

Sala 3. 17.30: «Le verità nascoste». 20.10, 22: «Dinosauri».

Ultimo responso al «Grande Fratello», prima della finalissima

Hanno eliminato Rocco

E intanto Emilio Fede fa visita alla casa-bunker

ROMA Tutto come previsto. È Rocco l'ingegnere, l'ultimo escluso dalla casa del «Grande Fratello», prima della finalissima di giovedì prossimo. Alla quale accedono dunque Pietro, Salvo e Cristina. Il responso del televoto è stato comunicato ieri sera, in diretta televisiva su Canale 5, da Daria Bignardi.

Ma forse la vera sorpresa di ieri sera è stata la visita di Emilio Fede nella casa. Vestito da Babbo Natale, con tanto di vestito rosso, barba bianca, pancia posticcia e cesta dei regali sulle spalle, il direttore del Tg4 è entrato alle 22 nella casa, in diretta tv, suscitando l'interesse, l'ilarità e il disorientamento tra i quattro concorrenti ancora in gara.

«Ma è Emilio Fede», ha esclamato Cristina, la prima a riconoscere, sotto le vesti di Babbo Natale, il popolare giornalista. «Emilio, diamoci del tu», gli ha detto subito Pietro il casertano, che Fede ha chiamato per gran parte del tempo «ariocotto». Anche Cristina, più volte chiamata «Marina» da Fede, è stata oggetto della sua satira: «Aiutami a togliere i

pantaloni», le ha chiesto scherzando Fede, mentre si liberava dal travestimento. Fede ha anche aggiornato brevemente i componenti della casa su ciò che è successo nel mondo in questi mesi e sui possibili lavori che li aspettano una volta finito il programma. A suggerire la visita, un valzer che Fede ha ballato con Cristina.

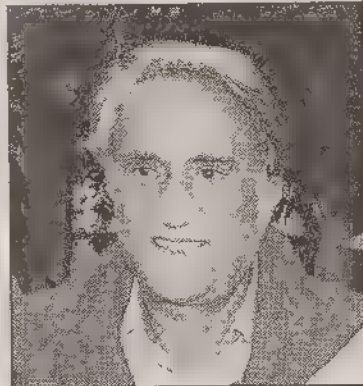
Cristina che ha trovato un insospettato fan nella famiglia Taricone. È il padre di Pietro, che come ha svelato ieri sera Gabriella, sorella maggiore del palermitano casertano, «ripete spesso: Cristina è una ragazza d'oro, mi piace tanto». Proprio Cristina, con i suoi ritardi nel ciclo mestruale, giunti ormai oltre il decimo giorno, ha tenuto banco nei discorsi della vigilia. «Non posso credere che sia sul serio rimasta incinta

ha commentato Marzia, l'amica del cuore di Cristina - ma la conosco, tutto si risolvono». Ieri notte Cristina ha ricevuto da Pietro attenzioni e calore: «Non sentirti sola, non lo sei - le ha detto il guerriero» e poi chissà, magari fuori di qui potremmo reincontrarci». A seguire, una domanda sul tema del ritardo: «Hai per caso dolori di pancia?».

La notorietà ha avuto aspetti sgradevoli anche per la famiglia di Rocco: «Ma lui non è gay - dice la mamma, Mina - se lo fosse lo avrebbe già detto in famiglia». Per «gente di paese come noi dice ancora, parlando del paesino pugliese in cui vivono i Casalino - la notorietà raggiunta da Rocco è stata come una esplosione. Ma poi finisce che ti fanno brutte battute». Per la madre, l'accusa

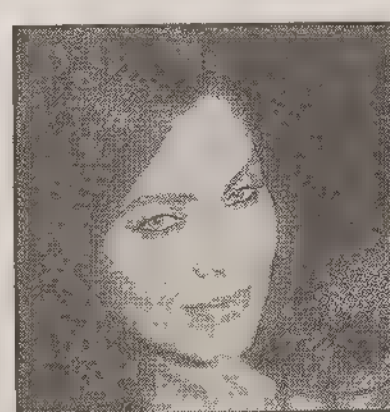
mossa a Rocco di essere «doppio, ipocrita», è in realtà «uno sbaglio colossale: lui dice la prima cosa che gli passa per la mente. Mi spiace solo che si sia guastato il rapporto con Pietro». Paolo, invece, il cugino di Rocco, ce l'ha con Platinette: «anche l'altra sera, al Costanzo Show, ha detto che mio cugino è gay. Sarà lui a risponderle. Con le parole sa fare male».

Intanto, buone notizie in arrivo anche per Lorenzo, il cuoco-macellaio. Canale 5 lo ha scelto come conduttore di un nuovo programma meridiano, «Mezzogiorno di cuoco», in onda il sabato alle 12, a partire dal 13 gennaio. Si tratta del primo concreto risultato televisivo per uno dei concorrenti del «Grande Fratello». Infine, il «Grande Fratello» si farà anche l'anno prossimo. Il casting per l'edizione 2001 partirà nel mese di febbraio. E il prossimo anno è in previsione anche un'edizione dedicata ai vip. Lo ha confermato il presidente della casa di produzione Aran-Endemol, Marco Bassetti, marito di Stefania Craxi.



Emilio Fede

OGGI IN TV



I film

«Stasera a casa di Alice» (Italia '90), di Carlo Verdone, con Ornella Muti (nella foto), Sergio Castellitto e Carlo Verdone (Retequattro, ore 2). Due cognati s'innamorano follemente della stessa, sfuggente modella. Per averla sono disposti persino a spartirsi: una sera a me, una sera a te...

«Ore 13: dopo il massacro la caccia» (Usa '86), di Stephen Gyllenhaal, con Tatum O'Neal, Nicholas Campbell e Irene Cara (Retequattro, ore 22.45). Due prostitute, una delle quali colpevole di aver compiuto una strage in un'aula di tribunale, fuggono braccate dalla polizia.

«Casco d'oro» (Francia '52), di Jacques Becker, con Simone Signoret e Serge Reggiani (Raitre, ore 0.45, nel corso di «Fuori orario»). Innamoratosi di una bella prostituta, un carpentiere decide di ucciderne il protettore. Dovrà affrontare tutte le terribili conseguenze del suo gesto.

«La polizia chiede aiuto» (Italia '74), di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli e Claudio Cassinelli (Raiuno, ore 2.20). In seguito al suicidio di una giovane, un commissario indaga su un giro di prostituzione minorile. L'uomo di trovare ad affrontare una terribile verità.

«Stasera a casa di Alice» su Retequattro

Una sera a me, una sera a te...

Gli altri programmi

Canale 5, ore 21

Il trio a Paperissima

Aldo, Giovanni e Giacomo animeranno la puntata di «Paperissima». Con Lorella Cuccarini e Marco Columbro ci saranno in studio anche Elenore Casalegno ed Enzo Iacchetti. Come sempre, non mancherà l'angolo dedicato al concorso del video amatoriale, che permette a tutti i telespettatori di inviare i loro home video alla redazione del programma.

Italia 1, ore 22.40

Le proteste dall'Alia

«Real Tv» propone i filmati della protesta all'Alia, in Olanda, durante la conferenza internazionale sul clima. Fra gli altri servizi: una rapina stile Far West a San Diego ed a Sydney.

Raiuno, ore 11.35

La prova coi broccoli

«La prova del cuoco», il programma condotto da Antonella Clerici, propone alcune ricette a base di cavoli, broccoli e rape. La giuria giudicherà i piatti degli chef Marco Grafagnini di Carrara e Marco Parizzi di Parma.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/91.5 AM
6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: All'ordine del giorno; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Goien; 9.00: GR1 Cultura; 9.10: GR1 Radio archivio; 10.00: Mille voci; 10.05: I baci del Millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno, prima parte; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.27: Parlamento news; 13.33: Radiouno, seconda parte; 14.00: GR1 Medici e società; 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente; 15.06: Ho per so il treno; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 Europa; 16.06: Bababab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: Come vanno gli affari; 17.30: GR1 Borsa; 18.00: GR1 Titoli; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.23: Ascolta la sua vera; 19.33: GR1 Zapping; 21.03: Zona Cesari - Music Club; 22.35: Uomini e canzoni; 23.05: All'ordine del giorno; 23.33: Uomini e Canion; 23.45: Oggi siamo innotte; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Buonora; 0.38: La notte dei cantanti; 0.50: Il giornale del mattino; 0.55: Bolmore

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/93.6 AM
6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 6.45: Il Cammello di Radiodue; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Flaminio: la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Diabolik; 9.00: Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Appena recitando; cibi, vini, itinerari; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di Radiodue; 14.00: La casa dei sogni; 15.00: Acquario; 15.10: La gallina; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispari; 20.50: Grande Cammello; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 24.00: Weekende; 24.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica.

Radiotre 95.8 o 95.5 MHz/95.8 AM
6.00: Mattino - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: Rad oltre Mondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattino - 2a parte; 10.00: Radiotre Mondo; 10.45: GR3; 10.51: Concerti di Massimo; 11.45: La Nordest Italia; 12.05: Tournée; 12.30: La musica di domani; 13.00: La Baracca; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario; 14.30: GR3; 14.35: Voci in due; 14.50: La parte; 15.45: GR3; 16.00: Centro; 18.15: Invenzioni a due voci - 2a parte; 18.45: GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50: Radiotre; 20.00: Testi; 20.05: Radiotre; 20.10: Radiotre; 20.15: Radiotre; 20.20: Radiotre; 20.25: Radiotre; 20.30: Radiotre; 20.35: Radiotre; 20.40: Radiotre; 20.45: Radiotre; 20.50: Radiotre; 21.00: Radiotre; 21.05: Radiotre; 21.10: Radiotre; 21.15: Radiotre; 21.20: Radiotre; 21.25: Radiotre; 21.30: Radiotre; 21.35: Radiotre; 21.40: Radiotre; 21.45: Radiotre; 21.50: Radiotre; 22.00: Radiotre; 22.05: Radiotre; 22.10: Radiotre; 22.15: Radiotre; 22.20: Radiotre; 22.25: Radiotre; 22.30: Radiotre; 22.35: Radiotre; 22.40: Radiotre; 22.45: Radiotre; 22.50: Radiotre; 22.55: Radiotre; 23.00: Radiotre; 23.05: Radiotre; 23.10: Radiotre; 23.15: Radiotre; 23.20: Radiotre; 23.25: Radiotre; 23.30: Radiotre; 23.35: Radiotre; 23.40: Radiotre; 23.45: Radiotre; 23.50: Radiotre; 23.55: Radiotre; 24.00: Radiotre; 24.05: Radiotre; 24.10: Radiotre; 24.15: Radiotre; 24.20: Radiotre; 24.25: Radiotre; 24.30: Radiotre; 24.35: Radiotre; 24.40: Radiotre; 24.45: Radiotre; 24.50: Radiotre; 25.00: Radiotre; 25.05: Radiotre; 25.10: Radiotre; 25.15: Radiotre; 25.20: Radiotre; 25.25: Radiotre; 25.30: Radiotre; 25.35: Radiotre; 25.40: Radiotre; 25.45: Radiotre; 25.50: Radiotre; 26.00: Radiotre; 26.05: Radiotre; 26.10: Radiotre; 26.15: Radiotre; 26.20: Radiotre; 26.25: Radiotre; 26.30: Radiotre; 26.35: Radiotre; 26.40: Radiotre; 26.45: Radiotre; 26.50: Radiotre; 27.00: Radiotre; 27.05: Radiotre; 27.10: Radiotre; 27.15: Radiotre; 27.20: Radiotre; 27.25: Radiotre; 27.30: Radiotre; 27.35: Radiotre; 27.40: Radiotre; 27.45: Radiotre; 27.50: Radiotre; 28.00: Radiotre; 28.05: Radiotre; 28.10: Radiotre; 28.15: Radiotre; 28.20: Radiotre; 28.25: Radiotre; 28.30: Radiotre; 28.35: Radiotre; 28.40: Radiotre; 28.45: Radiotre; 28.50: Radiotre; 29.00: Radiotre; 29.05: Radiotre; 29.10: Radiotre; 29.15: Radiotre; 29.20: Radiotre; 29.25: Radiotre; 29.30: Radiotre; 29.35: Radiotre; 29.40: Radiotre; 29.45: Radiotre; 29.50: Radiotre; 30.00: Radiotre; 30.05: Radiotre; 30.10: Radiotre; 30.15: Radiotre; 30.20: Radiotre; 30.25: Radiotre; 30.30: Radiotre; 30.35: Radiotre; 30.40: Radiotre; 30.45: Radiotre; 30.50: Radiotre; 31.00: Radiotre; 31.05: Radiotre; 31.10: Radiotre; 31.15: Radiotre; 31.20: Radiotre; 31.25: Radiotre; 31.30: Radiotre; 31.35: Radiotre; 31.40: Radiotre; 31.45: Radiotre; 31.50: Radiotre; 32.00: Radiotre; 32.05: Radiotre; 32.10: Radiotre; 32.15: Radiotre; 32.20: Radiotre; 32.25: Radiotre; 32.30: Radiotre; 32.35: Radiotre; 32.40: Radiotre; 32.45: Radiotre; 32.50: Radiotre; 33.00: Radiotre; 33.05: Radiotre; 33.10: Radiotre; 33.15: Radiotre; 33.20: Radiotre; 33.25: Radiotre; 33.30: Radiotre; 33.35: Radiotre; 33.40: Radiotre; 33.45: Radiotre; 33.50: Radiotre; 34.00: Radiotre; 34.05: Radiotre; 34.10: Radiotre; 34.15: Radiotre; 34.20: Radiotre; 34.25: Radiotre; 34.30: Radiotre; 34.35: Radiotre; 34.40: Radiotre; 34.45: Radiotre; 34.50: Radiotre; 35.00: Radiotre; 35.05: Radiotre; 35.10: Radiotre; 35.15: Radiotre; 35.20: Radiotre; 35.25: Radiotre; 35.30: Radiotre; 35.35: Radiotre; 35.40: Radiotre; 35.45: Radiotre; 35.50: Radiotre; 36.00: Radiotre; 36.05: Radiotre; 36.10: Radiotre; 36.15: Radiotre; 36.20: Radiotre; 36.25: Radiotre; 36.30: Radiotre; 36.35: Radiotre; 36.40: Radiotre; 36.45: Radiotre; 36.50: Radiotre; 37.00: Radiotre; 37.05: Radiotre; 37.10: Radiotre; 37.15: Radiotre; 37.20: Radiotre; 37.25: Radiotre; 37.30: Radiotre; 37.35: Radiotre; 37.40: Radiotre; 37.45: Radiotre; 37.50: Radiotre; 38.00: Radiotre; 38.05: Radiotre; 38.10: Radiotre; 38.15: Radiotre; 38.20: Radiotre; 38.25: Radiotre; 38.30: Radiotre; 38.35: Radiotre; 38.40: Radiotre; 38.45: Radiotre; 38.50: Radiotre; 39.00: Radiotre; 39.05: Radiotre; 39.10: Radiotre; 39.15: Radiotre; 39.20: Radiotre; 39.25: Radiotre; 39.30: Radiotre; 39.35: Radiotre; 39.40: Radiotre; 39.45: Radiotre; 39.50: Radiotre; 40.00: Radiotre; 40.05: Radiotre; 40.10: Radiotre; 40.15: Radiotre; 40.20: Radiotre; 40.25: Radiotre; 40.30: Radiotre; 40.35: Radiotre; 40.40: Radiotre; 40.45: Radiotre; 40.50: Radiotre; 41.00: Radiotre; 41.05: Radiotre; 41.10: Radiotre; 41.15: Radiotre; 41.20: Radiotre; 41.25: Radiotre; 41.30: Radiotre; 41.35: Radiotre; 41.40: Radiotre; 41.45: Radiotre; 41.50: Radiotre; 42.00: Radiotre; 42.05: Radiotre; 42.10: Radiotre; 42.15: Radiotre; 42.20: Radiotre; 42.25: Radiotre; 42.30: Radiotre; 42.35: Radiotre; 42.40: Radiotre; 42.45: Radiotre; 42.50: Radiotre; 43.00: Radiotre; 43.05: Radiotre; 43.10: Radiotre; 43.15: Radiotre; 43.20: Radiotre; 43.25: Radiotre; 43.30: Radiotre; 43.35: Radiotre; 43.40: Radiotre; 43.45: Radiotre; 43.50: Radiotre; 44.00: Radiotre; 44.05: Radiotre; 44.10: Radiotre; 44.15: Radiotre; 44.20: Radiotre; 44.25: Radiotre; 44.30: Radiotre; 44.35: Radiotre; 44.40: Radiotre; 44.45: Radiotre; 44.50: Radiotre; 45.00: Radiotre; 45.05: Radiotre; 45.10: Radiotre; 45.15: Radiotre; 45.20: Radiotre; 45.25: Radiotre; 45.30: Radiotre; 45.35: Radiotre; 45.40: Radiotre; 45.45: Radiotre; 45.50: Radiotre; 46.00: Radiotre; 46.05: Radiotre; 46.10: Radiotre; 46.15: Radiotre; 46.20: Radiotre; 46.25: Radiotre; 46.30: Radiotre; 46.35: Radiotre; 46.40: Radiotre; 46.45: Radiotre; 46.50: Radiotre; 47.00: Radiotre; 47.05: Radiotre; 47.10: Radiotre; 47.15: Radiotre; 47.20: Radiotre; 47.25: Radiotre; 47.30: Radiotre; 47.35: Radiotre; 47.40: Radiotre; 47.45: Radiotre; 47.50: Radiotre; 48.00: Radiotre; 48.05: Radiotre; 48.10: Radiotre; 48.15: Radiotre; 48.20: Radiotre; 48.25: Radiotre; 48.30: Radiotre; 48.35: Radiotre; 48.40: Radiotre; 48.45: Radiotre; 48.50: Radiotre; 49.00: Radiotre; 49.05: Radiotre; 49.10: Radiotre; 49.15: Radiotre; 49.20: Radiotre; 49.25: Radiotre; 49.30: Radiotre; 49.35: Radiotre; 49.40: Radiotre; 49.45: Radiotre; 49.50: Radiotre; 50.00: Radiotre; 50.05: Radiotre; 50.10: Radiotre; 50.15: Radiotre; 50.20: Radiotre; 50.25: Radiotre; 50.30: Radiotre; 50.35: Radiotre; 50.40: Radiotre; 50.45: Radiotre; 50.50: Radiotre; 51.00: Radiotre; 51.05: Radiotre; 51.10: Radiotre; 51.15: Radiotre; 51.20: Radiotre; 51.25: Radiotre; 51.30: Radiotre; 51.35: Radiotre; 51.40: Radiotre; 51.45: Radiotre; 51.50: Radiotre; 52.00: Radiotre; 52.05: Radiotre; 52.10: Radiotre; 52.15: Radiotre; 52.20: Radiotre; 52.25: Radiotre; 52.30: Radiotre; 52.35: Radiotre; 52.40: Radiotre; 52.45: Radiotre; 52.50: Radiotre; 53.00: Radiotre; 53.05: Radiotre; 53.10: Radiotre; 53.15: Radiotre; 53.20: Radiotre; 53.25: Radiotre; 53.30: Radiotre; 53.35: Radiotre; 53.40: Radiotre; 53.45: Radiotre; 53.50: Radiotre; 54.00: Radiotre; 54.05: Radiotre; 54.10: Radiotre; 54.15: Radiotre; 54.20: Radiotre; 54.25: Radiotre; 54.30: Radiotre; 54.35: Radiotre; 54.40: Radiotre; 54.45: Radiotre; 54.50: Radiotre; 55.00: Radiotre; 55.05: Radiotre; 55.10: Radiotre; 55.15: Radiotre; 55.20: Radiotre; 55.25: Radiotre; 55.30: Radiotre; 55.35: Radiotre; 55.40: Radiotre; 55.45: Radiotre; 55.50: Radiotre; 56.00: Radiotre; 56.05: Radiotre; 56.10: Radiotre; 56.15: Radiotre; 56.20: Radiotre; 56.25: Radiotre; 56.30: Radiotre; 56.35: Radiotre; 56.40: Radiotre; 56.45: Radiotre; 56.50: Radiotre; 57.00: Radiotre; 57.05: Radiotre; 57.10: Radiotre; 57.15: Radiotre; 57.20: Radiotre; 57.25: Radiotre; 57.30: Radiotre; 57.35: Radiotre; 57.40: Radiotre; 57.45: Radiotre; 57.50: Radiotre; 58.00: Radiotre; 58.05: Radiotre; 58.10: Radiotre; 58.15: Radiotre; 58.20: Radiotre; 58.25: Radiotre; 58.30: Radiotre; 58.35: Radiotre; 58.40: Radiotre; 58.45: Radiotre; 58.50: Radiotre; 59.00: Radiotre; 59.05: Radiotre; 59.10: Radiotre; 59.15: Radiotre; 59.20: Radiotre; 59.25: Radiotre; 59.30: Radiotre; 59.35: Radiotre; 59.40: Radiotre; 59.45: Radiotre; 59.50: Radiotre; 60.00: Radiotre; 60.05: Radiotre; 60.10: Radiotre; 60.15: Radiotre; 60.20: Radiotre; 60.25: Radiotre; 60.30: Radiotre; 60.35: Radiotre; 60.40: Radiotre; 60.45: Radiotre; 60.50: Radiotre; 61.00: Radiotre; 61.05: Radiotre; 61.10: Radiotre; 61.15: Radiotre; 61.20: Radiotre; 61.25: Radiotre; 61.30: Radiotre; 61.35: Radiotre; 61.40: Radiotre; 61.45: Radiotre; 61.50: Radiotre; 62.00: Radiotre; 62.05: Radiotre; 62.10: Radiotre; 62.15: Radiotre; 62.20: Radiotre; 62.25: Radiotre; 62.30: Radiotre; 62.35: Radiotre; 62.40: Radiotre; 62.45: Radiotre; 62.50: Radiotre; 63.00: Radiotre; 63.05: Radiotre; 63.10: Radiotre; 63.15: Radiotre; 63.20: Radiotre; 63.25: Radiotre; 63.30: Radiotre; 63.35: Radiotre; 63.40: Radiotre; 63.45: Radiotre; 63.50: Radiotre; 64.00: Radiotre; 64.05: Radiotre; 64.10: Radiotre; 64.15: Radiotre; 64.20: Radiotre; 64.25: Radiotre; 64.30: Radiotre; 64.35: Radiotre; 64.40: Radiotre; 64.45: Radiotre; 64.50: Radiotre; 65.00: Radiotre; 65.05: Radiotre; 65.10: Radiotre; 65.15: Radiotre; 65.20: Radiotre; 65.25: Radiotre; 65.30: Radiotre; 65.35: Radiotre; 65.40: Radiotre; 65.45: Radiotre; 65.50: Radiotre; 66.00: Radiotre; 66.05: Radiotre; 66.10: Radiotre; 66.15: Radiotre; 66.20: Radiotre; 66.25: Radiotre; 66.30: Radiotre; 66.35: Radiotre; 66.40: Radiotre; 66.45: Radiotre; 66.50: Radiotre; 67.00: Radiotre; 67.05: Radiotre; 67.10: Radiotre; 67.15: Radiotre; 67.20: Radiotre; 67.25: Radiotre; 67.30: Radiotre; 67.35: Radiotre; 67.40: Radiotre; 67.45: Radiotre; 67.50: Radiotre; 68.00: Radiotre; 68.05: Radiotre; 68.10: Radiotre; 68.15: Radiotre; 68.20: Radiotre; 68.25: Radiotre; 68.30: Radiotre; 68.35: Radiotre; 68.40: Radiotre; 68.45: Radiotre; 68.50: Radiotre; 69.00: Radiotre; 69.05: Radiotre; 69.10: Radiotre; 69.15: Radiotre; 69.20: Radiotre; 69.25: Radiotre; 69.30: Radiotre; 69.35: Radiotre; 69.40: Radiotre; 69.45: Radiotre; 69.50: Radiotre; 70.00: Radiotre; 70.05: Radiotre; 70.10: Radiotre; 70.15: Radiotre; 70.20: Radiotre; 70.25: Radiotre; 70.30: Radiotre; 70.35: Radiotre; 70.40: Radiotre; 70.45: Radiotre; 70.50: Radiotre; 71.00: Radiotre; 71.05: Radiotre; 71.10: Radiotre; 71.15: Radiotre; 71.20: Radiotre; 71.25: Radiotre; 71.30: Radiotre; 71.35: Radiotre; 71.40: Radiotre; 71.45: Radiotre; 71.50: Radiotre; 72.00: Radiotre; 72.05: Radiotre; 72.10: Radiotre; 72.15: Radiotre; 72.20: Radiotre; 72.25: Radiotre; 72.30: Radiotre; 72.35: Radiotre; 72.40: Radiotre; 72.45: Radiotre; 72.50: Radiotre; 73.00: Radiotre; 73.05: Radiotre; 73.10: Radiotre; 73.15: Radiotre; 73.20: Radiotre; 73.25: Radiotre; 73.30: Radiotre; 73.35: Radiotre; 73.40: Radiotre; 73.45: Radiotre; 73.50: Radiotre; 74.00: Radiotre; 74.05: Radiotre; 74.10: Radiotre; 74.15: Radiotre; 74.20: Radiotre; 74.25: Radiotre; 74.30: Radiotre; 74.35: Radiotre; 74.40: Radiotre; 74.45: Radiotre; 74.50: Radiotre; 75.00: Radiotre; 75.05: Radiotre; 75.10: Radiotre; 75.15: Radiotre; 75.20: Radiotre; 75.25: Radiotre; 75.30: Radiotre; 75.35: Radiotre; 75.40: Radiotre; 75.45: Radiotre; 75.50: Radiotre; 76.00: Radiotre; 76.05: Radiotre; 76.10: Radiotre; 76.15: Radiotre; 76.20: Radiotre; 76.25: Radiotre; 76.30: Radiotre; 76.35: Radiotre; 76.40: Radiotre; 76.45: Radiotre; 76.50: Radiotre; 77.00: Radiotre; 77.05: Radiotre; 77.10: Radiotre; 77.15: Radiotre; 77.20: Radiotre; 77.25: Radiotre; 77.30: Radiotre; 77.35: Radiotre; 77.40: Radiotre; 77.45: Radiotre; 77.50: Radiotre; 78.00: Radiotre; 78.05: Radiotre; 78.10: Radiotre; 78.15: Radiotre; 78.20: Radiotre; 78.25: Radiotre; 78.30: Radiotre; 78.35: Radiotre; 78.40: Radiotre; 78.45: Radiotre; 78.50: Radiotre; 79.00: Radiotre; 79.05: Radiotre; 79.10: Radiotre; 79.15: Radiotre; 79.20: Radiotre; 79.25: Radiotre; 79.30: Radiotre; 79.35: Radiotre; 79.40: Radiotre; 79.45: Radiotre; 79.50: Radiotre; 80.00: Radiotre; 80.05: Radiotre; 80.10: Radiotre; 80.15: Radiotre; 80.20: Radiotre; 80.25: Radiotre; 80.30: Radiotre; 80.35: Radiotre; 80.40: Radiotre; 80.45: Radiotre; 80.50: Radiotre; 81.00: Radiotre; 81.05: Radiotre; 81.10: Radiotre; 81.15: Radiotre; 81.20: Radiotre; 81.25: Radiotre; 81.30: Radiotre; 81.35: Radiotre; 81.40: Radiotre; 81.45: Radiotre; 81.50: Radiotre; 82.00: Radiotre; 82.05: Radiotre; 82.10: Radiotre; 82.15: Radiotre; 82.20: Radiotre; 82.25: Radiotre; 82.30: Radiotre; 82.35: Radiotre; 82.40: Radiotre; 82.45: Radiotre; 82.50: Radiotre; 83.00: Radiotre; 83.05: Radiotre; 83.10: Radiotre; 83.15: Radiotre; 83.20: Radiotre; 83.25: Radiotre; 83.30: Radiotre; 83.35: Radiotre; 83.40: Radiotre; 83.45: Radiotre; 83.50: Radiotre; 84.00: Radiotre; 84.05: Radiotre; 84.10: Radiotre; 84.15: Radiotre; 84.20: Radiotre; 84.25: Radiotre; 84.30: Radiotre; 84.35: Radiotre; 84.40: Radiotre; 84.45: Radiotre; 84.50: Radiotre; 85.00: Radiotre; 85.05: Radiotre; 85.10: Radiotre; 85.15: Radiotre; 85.20: Radiotre; 85.25: Radiotre; 85.30: Radiotre; 85.35: Radiotre; 85.40: Radiotre; 85.45: Radiotre; 85.50: Radiotre; 86.00: Radiotre; 86.05: Radiotre; 86.10: Radiotre; 86.15: Radiotre; 86.20: Radiotre; 86.25: Radiotre; 86.30: Radiotre; 86.35: Radiotre; 86.40: Radiotre; 86.45: Radiotre; 86.50: Radiotre; 87.00: Radiotre; 87.05: Radiotre; 87.10: Radiotre; 87.15: Radiotre; 87.20: Radiotre; 87.25: Radiotre; 87.30: Radiotre; 87.35: Radiotre; 87.40: Radiotre; 87.45: Radiotre; 87.50: Radiotre; 88.00: Radiotre; 88.05: Radiotre; 88.10: Radiotre; 88.15: Radiotre; 88.20: Radiotre; 88.25: Radiotre; 88.30: Radiotre; 88.35: Radiotre; 88.40: Radiotre; 88.45: Radiotre; 88.50: Radiotre; 89.00: Radiotre; 89.05: Radiotre; 89.10: Radiotre; 89.15: Radiotre; 89.20: Radiotre; 89.25: Radiotre; 89.30: Radiotre; 89.35: Radiotre; 89.40: Radiotre; 89.45: Radiotre; 89.50: Radiotre; 90.00: Radiotre; 90.05: Radiotre; 90.10: Radiotre; 90.15: Radiotre; 90.20: Radiotre; 90.25: Radiotre; 90.30: Radiotre; 90.35: Radiotre; 90.40: Radiotre; 90.45: Radiotre; 90.50: Radiotre; 91.00: Radiotre; 91.05: Radiotre; 91.10: Radiotre; 91.15: Radiotre; 91.20: Radiotre; 91.25: Radiotre; 91.30: Radiotre; 91.35: Radiotre; 91.40: Radiotre; 91.45: Radiotre; 91.50: Radiotre; 92.00: Radiotre; 92.05: Radiotre; 92.10: Radiotre; 92.15: Radiotre; 92.20: Radi

SQUALIFICHE TOLTE

Il Napoli giocherà al San Paolo l'undicesima giornata di campionato, la Reggina al Granillo la dodicesima. È l'effetto della decisione della Corte d'appello della Federcalcio che ha accolto il ricorso delle due squadre, modificando le precedenti squalifiche di campo. La sanzione si riferisce all'incontro Napoli-Bari.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport	- Krka Telekom	20.15 Antenna 3 TS: Stream news sport	Sport Magazine
12.47 Radiodue: GR Sport	19.35 Telepadova: Fantacalcio news	20.45 Telepiemonte: Anteprima Volley	23.20 Raitre: Rai Sport
16.00 Capodistria: Zona Sport	19.42 Telefriuli: Totoscommesse	23.00 Videomusic: TMC2 Sport	24.00 Diffusione Eur.: Okay Motori
16.30 Capodistria: Pallacanestro: Plannja basket	20.10 Telemontecarlo: TMC Sport	23.10 Videomusic: TMC2	24.40 Italia 1: Studio sport
			24.50 Telemontecarlo: TMC Motori

NON ERANO HANDICAPPATI

Paraolimpiadi: 10 dei 12 giocatori della squadra spagnola di basket che a Sydney ha vinto le Paraolimpiadi 2000, i Giochi riservati agli handicappati, non avevano disabilità fisiche o mentali. Il Comitato paraolimpico spagnolo fatto restituire alla squadra le medaglie d'oro e ha ottenuto le dimissioni di Fernando Martín Vicente, presidente della Federazione handicappati mentali.

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

SPORT

Barcola gomme
LAVAGGIO MANUALE
TRIESTE - Via Boveto 2 - Tel. 040.44667

CALCIO COPPA ITALIA Mentre la squadra nerazzurra stava entrando nello stadio

Inter, molotov contro il pullman

Tanta paura tra i giocatori a causa di un principio di incendio

MILANO Almeno una bottiglia di molotov è stata lanciata contro il pullman nerazzurro che stava portando i giocatori dell'Inter dentro lo stadio di San Siro per la partita di Coppa Italia con il Parma. Il fatto è avvenuto mentre il pullman imboccava il sottopassaggio che conduce agli spogliatoi. Nessuna conseguenza per i giocatori, danni al pullman. Il gesto è stato definito «pazzesco» dall'Inter.

Stando ai primi accertamenti, erano forse due le bottiglie incendiarie lanciate contro il pullman dell'Inter al momento dell'arrivo allo

stadio. Sembrano confermarlo i frammenti di vetro trovati vicino al mezzo, e il fatto che la fiammata, secondo le testimonianze, è stata particolarmente violenta. Il fuoco ha annerito la fiancata destra del pullman e ha lievemente danneggiato anche un'auto parcheggiata a pochi metri.

I responsabili potevano essere più di uno, probabilmente due, a giudicare dai rumori di passi in fuga sentiti provenire da un'area dismessa, circondata da una palizzata, dalla quale l'ordigno o gli ordigni sono stati fatti arrivare a «palombella» contro il pull-

man. Nei pressi (erano le 19.38) non c'erano tifosi a contestare, e la gente era pochissima. Due agenti della polizia municipale che in moto facevano strada al pullman, seguito da un'auto della polizia, hanno riferito che il lancio è stato fatto nel momento in cui l'automezzo si era fermato per svoltare a sinistra verso il tunnel. Il che confermerebbe la premeditazione e la cura con cui i responsabili avevano preparato la loro azione, potendo prendere facilmente di mira il pullman fermo.

Appena la fiammata è divampata, tutta la squadra e

lo staff sono scesi precipitosamente. È subito spuntato un estintore, forse quello un dotazione al pullman, con cui le fiamme sono state spente in poco tempo. Molto scossi i giocatori Di Biagio e Cirillo.

«Quanto è successo prima della partita non va assolutamente minimizzato. Potrà succedere anche qualcosa di peggio». È un Marco Tardelli visibilmente turbato quelle che, subito dopo il fischio finale di Inter-Parma ha commentato il lancio di molotov sul pullman che stava conducendo l'Inter dentro lo stadio Meazza.



Il pullman dell'Inter danneggiato da una o più molotov.

CALCIO COPPA ITALIA Giocatori «choccati» in un match senza gol e con pochi spettatori

Parma quarta semifinista

Inter 0
Parma 0

INTER (4-4-2): Ballotta, Cordoba (st 35' Simic), Cirillo, Blanc (st 1' Di Biagio), Gressko, Zanetti, Farinos, Seedorf (st 20' Pirlò), Serena, Zamorano, Keane. ALL: Tardelli.

PARMA (3-4-3): Guardalben, Thuram, Sensi, Benarrivo, Sartor, Appiah (st 27' Boghossian), Almeyda, Junior (pt 39' Falsini), Conceicao (st 1' Di Vaio), Mbo-

ma, Montano. ALL: Malesani. ARBITRO: Pirrone di Messina. NOTE: spettatori 1114 per un incasso di 20 milioni.

MILANO Il match «inutile» contro il Parma (un'amichevole più che il ritorno dei quarti di Coppa Italia dopo il 6-1 gialloblù) s'è iniziato, dopo le molotov, con brividi misti a paura e rassegnazione che rendeva ancora più pesante

lo stato d'animo e il morale (già sotto i tacchetti) dei giocatori nerazzurri. Un primo tempo abulico, pieno di passaggi sbagliati e di sbiadite esibizioni dell'inedita coppia Zamorano-Keane (potrebbe essere stata una delle ultime occasioni per vederli in maglia nerazzurra). E il Parma sta lì, a vestire i panni dell'ospite forzato, che non fa molto per rivitalizzare un match e metterci un po' di sale. A rendere tutto più difficile e precario anche il terreno, ri-

zollato di fresco, e dunque indiosamente molle: solo tante scivolate che strappavano qualche sorriso. Tanto per drammatizzare. Il match rotolava dunque così, nella totale assenza di gioco e voglia (un tiro di Cirillo al 70' è l'unico «brivido» e un gol apparso regolare ma annullato

a Almeyda tre minuti dopo) di gol e vittoria, l'unico obiettivo nerazzurro di una notte da dimenticare.

Tutto questo davanti ad una manciata di spettatori che hanno bersagliato con una striscione velenoso, «Vatene, incompetente», l'assente presidente Moratti.

Roma e Lazio affilano le armi. Il duello tra due amici-nemici

Un derby sotto il segno dei rampanti Totti e Nesta



Alessandro Nesta

ROMA Compagni in nazionale, rivali in campo. Alessandro Nesta e Francesco Totti sono il simbolo di Lazio e Roma: giovani, romani, e con tanta voglia di vittoria.

Uniti da simpatie calcistiche, i due però sono distanti per carattere, oltre che per maglia. E Nesta a tre giorni dal derby non ha remore nel confessarlo, definendo Totti «nemico numero 1 in campo».

«La rivalità da noi esiste da quando eravamo bambini - racconta il difensore biancoceleste - Anzi, è cresciuta sempre di più con gli anni, e con le maggiori pressioni. In campo lui rappresenta il nemico numero uno, sarà sempre così. Rapporto umano? Vivendo in una città come Roma, ci sono ben poche possibilità: in una situazione del genere è difficile essere amici. Ma ritengo la nostra una bella e sana rivalità».

Per Nesta il derby non è una partita come tutte le altre: «Sono cresciuto in un quartiere di romanisti e per me è stato un vero e proprio incubo. La settimana del derby è intensa, ma ammetto di sentirla troppo intensamente. Un po' quello che successe due anni fa al rivale romanista, che per l'emozione di un gol del pari (3-3) mostrò la maglia con il tanto discusso «Vho purgato ancora». Ricordo

quella maglietta sotto la curva e, sinceramente, rimasi molto offeso. I complimenti reciproci di qualche mese fa? Ce li hanno chiesti ad entrambi, non ho fatto altro che rispondere. In questo ambiente è normale che ci siano giocatori più o meno antipatici, ma se uno è bravo non vedo perché non dirlo». Nessun riferimento esplicito a Totti, ma è chiaro che la tensione del



Francesco Totti

derby - e della situazione Lazio - si fa sentire sul capitano biancoceleste.

Per la Lazio, ammette Nesta, è partita delicata. «È innegabile - spiega - che la Roma sta giocando in questo momento il calcio migliore. Li ho seguiti spesso, giocano bene o male sempre allo stesso modo: Totti un po' avanzato con Tommasi e Zanetti a reggere il centrocampo. Attaccano quasi sempre e riescono ad inchiodare i loro avversari in area di rigore. Spero che domenica non vada così». Vittoria a tutti i costi, dice Cragnotti; ma Nesta vuole puntualizzare: «È naturale che la vogliamo anche noi. Perdere sarebbe una bella mazzata sul morale ma mai e poi mai un passaggio di consegne tra noi e loro».

Oramai comunque Lazio-Roma è partita di vertice. E perciò quello di quest'anno supera per emozione gli incontri delle passate stagioni («il più bello uno a scelta dei quattro consecutivi vinti, il peggiore l'1-4 dello scorso anno»). Ma per un romano è partita strana, a prescindere da tutto: «Ho giocato parecchie partite internazionali - racconta Nesta - e non solo con il mio club. Penso anche alla finale degli Europei, ma il fascino e lo stress che dà un derby non è riscontrabile in nessuna altra gara. Ce ne fossero 10 l'anno, morirei».

IL CASO

Guardia di finanza
Aperta un'inchiesta
sulla vendita
dei diritti tivù
di Samp e Genoa

GENOVA La guardia di finanza genovese ha aperto un'inchiesta sulle sponsorizzazioni e sulla vendita dei diritti radiotelevisivi di Genoa e Sampdoria. Le verifiche fiscali sono ancora in corso, ma gli investigatori ammettono di aver ottenuto risultati superiori alle loro previsioni iniziali.

Gli accertamenti sono condotti dal nucleo regionale di polizia tributaria e al momento sono coperti dal massimo riserbo.

L'indagine è partita da una segnalazione del Comando generale che invitava a compiere accertamenti in materia, visto che erano stati riscontrati numerosi casi di evasione fiscale da parte delle società di calcio.

L'attenzione dei finanziatori si è concentrata all'inizio sulle possibili violazioni della normativa sull'imposta sugli spettacoli, in merito a sponsorizzazioni e vendita di diritti radiotelevisivi. Quindi le verifiche si sono ampliate all'Iva.

Qui, secondo quanto trapela dal riserbo degli inquirenti, sarebbero stati conseguiti risultati che vanno ben oltre l'oggetto iniziale della segnalazione. Adesso è prevedibile che gli investigatori spostino il mirino su altre società di A e B che potrebbero aver commesso reati della stessa natura.

SERIE C2

Nel collaudo di metà settimana le riserve hanno messo nettamente sotto l'undici che dovrebbe giocare a Novara

Triestina, la rivolta degli sparring-partner

Caccia grossa a una maglia e qualche nervosismo. Birtig al posto di Teodorani

TRIESTE Cosa succede quando nel provino di metà settimana le riserve prevalgono sui titolari con tre gol di scarto? Per logica a questo punto dovrebbe capovolgere la situazione: domenica a Novara dovrebbe scendere in campo la squadra dei rincalzi (di nome non di fatto) e i titolari dovrebbero sparpagliarsi tra panchina e tribuna. Ovviamente non andrà così ma è chiaro che la «rivolta» delle casache rosse avrà fatto sorgere qualche dubbio nella testa di Ezio Rossi. Ma le riserve attuali non sono altro che i titolari di ieri o l'altro ieri. Ramon (sono per caso in porta dall'altra parte), Venturelli, Boscolo, Teodorani (squalificato), Pasa, Provitali erano e (sono) ancora dei titolari anche se adesso giocano con gli sparring-partner. La differenza ieri al «Rocco» l'hanno fatta la rabbia, la determinazione e la grande carica agonistica degli esclusi. Hanno voluto mostrare all'allenatore (nella maniera più intelligente) che forse si sta sbagliando, che anche loro meriterebbero un posto dal primo minuto. Ma come si fa ad acccontentare due squadre abbondanti? E' stata partita vera (a parte i soliti cambi di maglia tra un tempo e l'altro) con tutto quel che ne consegue ossia qualche scontro troppo hard e una dose di nervosismo eccessiva per un allenamento. Troppi galli nel pollaio alabardato. Scintille tra Bacis e Provitali e poi tra Coppola e Pontarollo. Tutti ipermotivati al punto che Rossi ogni tanto deve



stare attento che la tensione agonistica non oltrepassi i livelli di guardia.

Il primo ad avanzare la

proprio candidatura per una maglia da titolare è stato Pontarollo con un doppietta fulminante nei primi mi-

nuti, quasi a dire «ei mister ci sono anch'io». Gran sinistro dal limite e poi ubriacante dribbling in area con

Gianluca Birtig domenica a Novara sarà chiamato a interpretare una parte per lui inconsueta: dovrà prendere il posto di Teodorani (squalificato) sulla fascia destra. Toccherà a Parisi spingere a sinistra.

tiro finale. Niente da fare per il preparatore dei portieri Di Justo che ieri ha fatto le veci di Pinzan. Ha triplicato Provitali in contropiede. Poi, punto nell'orgoglio, le casache blu hanno messo fuori la testolina. In gol Gubellini ma Micciola (nel frattempo passato con le riserve) e Princivali hanno firmato il quarto e quinto gol. La seconda frazione si è chiusa con un acuto di Provitali (passato con i titolari).

C'è un unico ruolo in cui la Triestina non ha un doppiante ed è quello di esterno destro. Fermato Teodorani dal giudice sportivo, Rossi si è trovato nei guai. Non gli è rimasto che avanzare Birtig in una posizione per lui inedita. Ha un'ottima condizione fisica, tenta di spingere ma i movimenti non sono quelli del tornante. Sul fondo ci arriva poco ed il piede non è proprio nobile. Gianluca può essere un valido presidio su quella fascia ma di più non si può pretendere. Dovrà essere Parisi a sinistra ad aprire la difesa del Novara e a rifornire le punte di cross. Il sacrificio di Birtig costringerà ancora Susic a fare il terzino sinistro per permettere a Vecchiato di rimanere al centro. Quella del «sindaco», comunque, non è stata l'unica novità. L'allenatore sembra intenzionato a dare una chance fin dal primo minuto a Modesti per far rifiorire Boscolo. Nel ballottaggio tra Micciola e Provitali stavolta dovrebbe spuntarla il primo ma è una scelta assai difficile perché tutti e due hanno il gol facile.

Maurizio Cattaruzza

Pochi danni per «Berto»

PARMA Presentano una «evoluzione positiva» le condizioni di Francesco Bertolotti, il calciatore della Modena rimasto in coma per giorni dopo il pugno che gli sferrò negli spogliatoi il capitano del Como Massimiliano Ferrigno il 19 novembre. Lo ha reso noto la direzione sanitaria del Centro Cardinal Ferrari di Fontanelletto.

«Le condizioni generali sono buone - ha detto ai cronisti il dottor Giorgio Giovannini, direttore sanitario della struttura - e Bertolotti svolge completamente le attività della vita quotidiana e il programma di riabilitazione che era stato previsto».

Dal punto di vista motorio, «da forza e la precisione del movimento ai quattro arti sono clinicamente privi di anomalie; è presente un modesto disturbo dell'equilibrio, per il quale è in corso il trattamento riabilitativo».

Bari, conti da regolare

PERUGIA Il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, ed il calciatore della stessa società pugliese Duccio Innocenti sono indagati dalla procura della Repubblica di Perugia in relazione all'incidente capitato il 6 novembre dell'anno scorso all'allora capitano perugino Renato Olive nel corso dell'incontro tra i grifoni ed i biancorossi.

Olive riportò la frattura di uno zigomo in seguito ad una gomitata di Innocenti. L'episodio fu poi oggetto di una denuncia presentata da uno spettatore. Di qui l'apertura di un'inchiesta che viene coordinata dal sostituto procuratore Alessandro Canale e nella quale Innocenti è indagato per lesioni. L'incontro finì con la vittoria del Bari per 2-1. Nel dopo partita il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, protestò intensamente con l'arbitro proprio per l'infortunio di Olive.

IL PERSONAGGIO

L'ex granata va a infoltire il gruppo di emigranti
La Cina è vicina per Lentini:
meglio la Grande Muraglia
che una stagione da emarginato

ROMA Chi ha già sudato a sufficienza emigra per svernare con profitto, chi vuole non bruciare il talento lo fa per fuggire dall'invasione straniera. Ma a spingerli è anche la voglia di cambiare aria per scoprire che effetto fa tirare calci ad un pallone in campi dell'altro mondo. I campionati d'Italia parlano straniero (la serie A è a quota 188, 72 «new entry» solo quest'anno e a gennaio si ricomincia) ma in lieve e costante aumento è anche il numero dei giocatori nostrani che scelgono orizzonti anche lontani, scomodi. E per questo affascinanti. Gianluigi Lentini, l'ex prodigio del Torino, «mister 32 miliardi» (1992, anno del passaggio al Milan) ha osato. Nel nuovo Millennio ha deciso di fare il Marco Polo della pedata e approdare in Cina, nel Dalian Wanda Shide, fresco vincitore del quinto scudetto. Una scommessa più che un'avventura. Negli anni '90 fu Salvatore Schillaci (seguito poi da Daniele Massaro) a scrutare il pianeta Giappone. Totò col kimono, Totò che mangia il sushi, Totò che segna (neanche troppo ma questa è



Gianluigi Lentini

un'altra storia); queste le cartoline che l'azzurro delle notti magiche ha lasciato ai nipponici prima di tornare in patria insieme ad un bel gruzzolo di yen. Seguendo quanto accadde prima e dopo i Mondiali di Usa '94 i cui dollari attirarono talenti in fase discendente come Donadoni (stella dei New York Metrostar) e Zenga (portiere e allenatore del New England Revolution), l'Asia che ospiterà per la prima volta la prossima edizione del Mondiale (in Giappone e SudCorea), potrebbe dunque diventare tra un paio d'anni il nuovo continente di conquista.

Che si arrivi prima o poi ad uno scambio alla pari? Proprio quest'anno ad inizio stagione il Perugia dopo l'affare Nakata pescò alla Fiera dell'Est due stranieri inediti, il cinese Ming Ju Ma e il sudcoreano Jung Hwan Ahn. Lingue diverse, abitudini alimentari differenziate, nostalgia, religione, comprensione degli schemi, regole di vita opposte.

Ora Lentini sfida la Grande Muraglia, le bacchette e una cucina «ostica». Ma gli basta per dimenticare Torino.

BASKET COPPA KORAC A Losanna terzo colpo della «banda» di Banchi lontano dal PalaTrieste

Telit, «vocazione» da trasferta

La squadra gestita bene da Penn che ha tirato con buone percentuali

JUNIORES

È tutto facile per Rimaco e Bor sempre in fuga

TRIESTE Il monologo della Rimaco e del Bor Video-box continua anche dopo la settimana di andata del campionato regionale juniores. Le due battistrada non hanno faticato molto a confermarsi al vertice incamerando due facili punti rispettivamente contro lo Jadran e lo Staranzano. La Rimaco è andata a vincere sul parquet dei plavi per 56-76, trovando il fondamentale apporto del «lungo» Bonivento. Il Bor invece ha strapazzato lo Staranzano, compagine che vantava la seconda piazza in graduatoria, per 59-74: «Senza storia, siamo partiti male, senza far mai funzionare la difesa come dovevamo». Così ha commentato il coach dello Staranzano, Vidoz, a testimonianza del «senso unico» di quello che poteva rappresentare la sfida di cartello.

Il Dif San Marco Antincendi continua a fiutare la vettura. I ferrovieri hanno consolidato la marcia di avvicinamento battendo in trasferta il Santos B, fanalino di coda ma animato dalla consueta dignità e spirito, per 75-90. I ferrovieri hanno forse peccato di presunzione nel gestire l'intera gara, «distratti» probabilmente dal prossimo impegno, quello di lunedì con il Bor, che potrebbe regalare una svolta alla stagione del San Marco.

A picco anche il Santos A (68-53) in casa dell'Ardita; Stoico 19 punti. Tognoli 17. Battendo il Dom per 78-76 la Barcolana ha finalmente rotto il digiuno abbandonando il fondo classifica e la quota zero.

La classifica: Bor Video-box e Rimaco 14; San Marco Antincendi 12; Staranzano 10; Ardita 8; Santos A e Pom 6; Dom e Jadran 4; Barcolana 2; Santos B 0.

Francesco Cardella

CADETTI

Cadono Don Bosco e Barcolana Alba sempre prima

TRIESTE Battendo la Barcolana con il punteggio di 82-45 (36-14) la formazione dell'Alba ha confermato la sua veste di leader del campionato regionale cadetti, giunto alla settimana di andata della prima fase. La capolista è andata sul velluto sin dalle prime battute di gioco trascinata da Vendrame con i suoi 24 punti. Nella Barcolana, Di Prisco si conferma miglior realizzatore con 18 punti.

Stessa sorte per il Don Bosco Billitz, privo delle armi necessarie per contrastare adeguatamente lo strapotere della Ubm, seconda in graduatoria. I salesiani hanno accusato un finale di 91-59 (52-25), ma le recriminazioni non abitano certo nel clan del tecnico Biasatto: «In questo momento non possiamo dare certo di più non abbiamo molta fisicità e solo per brevi tratti riusciamo a esprimerci bene. Stiamo lavorando per l'esperienza».

L'unico derby della giornata si è speso tra la formazione A della Servolana e la Ginnastica: 88-51 il punteggio per i servolani, intervallato dal parziale del primo tempo di 37-23. Dopo un primo tempo di assestamento la Servolana A ha iniziato a pigiare sull'acceleratore con una certa decisione, traducendo la superiorità con una difesa a tutto campo applicata felicemente. In luce Giambri (20 punti) e il «lungo» Pianigiani (10) mentre nella Ginnastica spiccavano i 13 punti del solito Carlin.

Secondo successo stagionale della Servolana B, ottenuta a spese del Ronchi per 93-72. Blitz del Muggia in casa della Baloncesto firmato da una prodezza sul finire di Carboni, autore del canestro risolutore del 66-68.

La classifica: Alba 14; Ubm 12; Servolana A 10; Muggia e Ardita 8; Baloncesto 6; Servolana B e Sgt 4; Don Bosco e Barcolana 2; Ronchi 0.

fra. ca.

TRIESTE La Telit conferma la sua vocazione da trasferta. Il successo esterno colto a Losanna nell'ultima giornata del girone d'andata di Coppa Korac rappresenta il terzo colpo messo a segno dalla banda di Luca Banchi lontano dal PalaTrieste. Una vittoria fondamentale nell'economia di un raggruppamento che, dopo la vittoria della Viola Reggio Calabria contro lo Szolnok, rilancia le quotazioni della formazione triestina. «Incontravamo una squadra abbastanza diversa da quella che aveva perso a Reggio Calabria», racconta Banchi. «Losanna recuperava Gojanovic e faceva esordire nel ruolo di play il nuovo acquisto Dumas. Avevo preparato la gara prestando la massima attenzione alla fase difensiva. Dopo la prova deludente di Montecatini, contavo sulla voglia di riscatto dei ragazzi per limitare Beeson e Webb, i terminali offensivi più pericolosi della formazione elvetica».

Invece, la squadra ha offerto le cose migliori in attacco... «Certo», conferma il tecnico, «abbiamo cominciato molto bene in attacco trovando con facilità il canestro grazie ai lunghi e a Dante Calabria. Siamo riusciti a mantenerci costantemente tra i 6 e i 10 punti di vantaggio salvo poi, nelle fasi finali del secondo quarto, accusare un calo di tensione che ha consentito al Losanna di chiudere a -4. Un vantaggio troppo esiguo per quello che avevamo fatto vedere nei primi 20 minuti».

Fortunatamente nel terzo quarto la squadra ha saputo chiudere la gara. «C'era il pericolo», conferma Banchi, «di dar loro fiducia e invece i ragazzi sono stati bravi a spegnere ogni velleità dei nostri avversari. Nel terzo quarto tutti hanno portato il loro mattone: Podestà e Show hanno dominato l'area dei 3 secondi, Dioumassi è stato importante nella marcatura di Beeson, Penn ha saputo gestire bene la squadra tirando poi con buone percentuali».

Il vantaggio accumulato ha consentito di gestire la partita concedendo spazio e minuti anche a Ciprussi e Cavaliero. «La presenza di Ciprussi», conclude Banchi, «non è una novità assoluta, ho approfittato invece della possibilità di schierare Cavaliero per dare a lui l'opportunità di prendere confidenza con le responsabilità che gestire una squadra comporta. Daniele ha avuto qualche difficoltà soprattutto alla fine del secondo quarto, in difficoltà sul pressing avversario, ma nel complesso ha risposto bene».

Tre vittorie e due sconfitte delle squadre maschili italiane impegnate ieri sera nelle coppe europee. **Euroleague:** Paf Bologna-Zadar 81-77; Benetton-Olimpiakos 95-87; London Towers-Müller 89-98. **Suproleague:** Monte Paschi Siena-Vilnius 87-91; Ostenda-Seavolini 83-78.

Lorenzo Gatto

TENNIS

Battuto in semifinale il Tc Firenze

Cordenons: profumo di scudetto Domani la finale di serie A contro la formazione di Bologna

TRIESTE Domani il sogno dell'Euro Cordenons Banca popolare Friuladria Acqua Pradis potrebbe avverarsi. Il sogno di vincere lo scudetto del campionato di serie A che il piccolo club del presidente Edi Raffin non aveva certo programmato ma che ha preso forma di vittoria in vittoria, non ultima quella sul Ct Firenze uscito dalla semifinale già dopo i quattro primi singolari.

Sulla superficie veloce del campo allestito alla Fiera di Pordenone, l'Euro ha iniziato il cammino verso la finale con Messori e Kischewitz, poi il romano Stefano Tarallo malgrado una distorsione alla caviglia patita nel set d'apertura batteva Azzaro, quindi con Massimo Valeri finalmente protagonista a spese di Pietro Pennisi arrivava il successo.

La sfida-scudetto vedrà di fronte domani, sempre a

Pordenone, grazie alla migliore differenza incontri, con inizio alle 11, il team cordenonese e il Crb Bologna che in semifinale ha eliminato il Ct Napoli di Diego Nardisio. Gli emiliani però dovranno fare a meno dell'infortunato tennista rumeno Voinea, affidandosi allo sloveno Liubicic, protagonista quest'anno al Roland Garros, allo svizzero Baster al croato naturalizzato Uros Vico, e agli italiani Bracciali, Galvani, Albertini e Brandi, pedina fondamentale nel doppio bolognese.

Domani dunque tutti a tifare Cordenons per rinverdire i fasti di uno scudetto che manca in regione da quasi vent'anni. Risultati: Eurocordenons-Ct Firenze 4-0, Messori b. Frullini 6-4, Kischewitz b. Lorenzi 6-4, Tarallo b. Azzaro 6-4, Valeri b. Pennisi 6-2, 4-6, 6-3.

Sebastiano Franco

PALLAMANO Nuovo ingaggio per l'allenatore della Coop

Doppio incarico a Sibila: farà il ct della nazionale



Mark Sibila

TRIESTE Marko Sibila è il nuovo allenatore della Nazionale italiana di pallamano. La decisione, provvisoria in vista delle elezioni del consiglio federale in programma il 7 gennaio, è stata presa dal presidente della Federazione, avvocato Purromuto, in vista del girone di prequalificazione ai campionati europei del 2002 che si svolgerà fra il 4 e il 20 gennaio del 2001. L'Italia, inserita con Austria, Bielorussia e Estonia, giocherà le partite casalinghe a Trieste. Chiarbola ospiterà Italia-Austria il 6 gennaio alle 18, Italia-Bielorussia l'11 gennaio alle 20,30 e Italia-Estonia, gara che chiuderà il girone, il 20 gennaio alle 18.

Per questo ciclo di partite, il coordinatore tecnico Giuseppe Tedesco, assieme all'allenatore Sibila e al suo vice Piero Sivini, hanno convocato 28 giocatori che si riuniranno a Trieste per lo stage che si terrà fra il 21 e il 23 dicembre. Da questa prima lista il tecnico Sibila sceglierà i giocatori da convocare per l'esordio in programma il 4 gennaio in Austria. «Si tratta di una soluzione d'emergenza», ha commentato Giuseppe Lo Duca, presidente della Pallamano Trieste. «In attesa che il nuovo consiglio federale che entre-

rà in carica dopo il 7 gennaio prenda una decisione definitiva. In un momento così delicato per il futuro della pallamano era giusto che la nostra società, in grado di offrire all'Italia il gruppo di giocatori numericamente più compatto, si rendesse disponibile a tutti gli effetti».

Questa la lista degli atleti convocati per lo stage in programma a Trieste fra il 21 e il 23 dicembre: Fusina, Guerrazzi, Loduca, Mestriner, Oveglia, Pastorelli e Terrafino (Pallamano Trieste); Baschieri, Morelli, Zanfi e Serafini (Pallamano Modena); Bronzo e Ruozzi (Pallamano Rubiera); Capuccini (Forst Bressanone); Danti, Miglietta, Opalic e Pensa (Al.Pi. Prato); Di Leo, Montaldo, Onelli, Scorziello e Sottoriva (Bologna 1969); Di Vincenzo (Enna); Folli e Ronchi (Mordano); Prantner e Trojer (Merano).

ellegi

NUOTO

EUROPEI L'azzurro fa il botto nella giornata di apertura nei 400 stile libero

Con Rosolino è subito record

Due ori per il napoletano che si è imposto anche nei 200 misti

SCI

Discesa libera: quinto tempo in prova di Christian Ghedina

VAL D'ISERE L'azzurro Christian Ghedina ha realizzato ieri il quinto tempo nella prima prova cronometrata in vista della libera di coppa del mondo di domani prossimo in val d'Isère, sostitutiva di quella annullata in val Gardena per mancanza di neve.

Nella prova, corsa su tutto il tracciato e non su uno abbreviato come avvenuto nella gara già disputata sabato scorso, il più veloce è stato l'austriaco Hannes Trinkl in 2.10.66 seguito da altri tre suoi connazionali tra cui Hermann Maier. Ghedina - solo 34.º nella gara di sabato scorso - ha registrato un ritardo di 57 centesimi di secondo.

Dopo essere stata la più veloce nella prima prova disputata mercoledì, l'azzurra Isolde Kostner ha realizzato ieri il sesto tempo nella seconda prova cronometrata in vista della discesa di coppa del mondo in programma domani a St. Moritz.

La più veloce è stata l'elvetica Corinne Rey Bellet in 1.38.46 mentre l'azzurra ha avuto un ritardo di 87 centesimi di secondo. Kostner vinse la discesa di coppa disputata l'anno scorso a St. Moritz.

VALENCIA Continua la stagione d'oro di Massimiliano Rosolino che ha ieri inaugurato i Campionati europei in vasca corta (25 metri) vincendo in tutta sicurezza due gare e stabilendo il nuovo record continentale dei 400 stile libero.

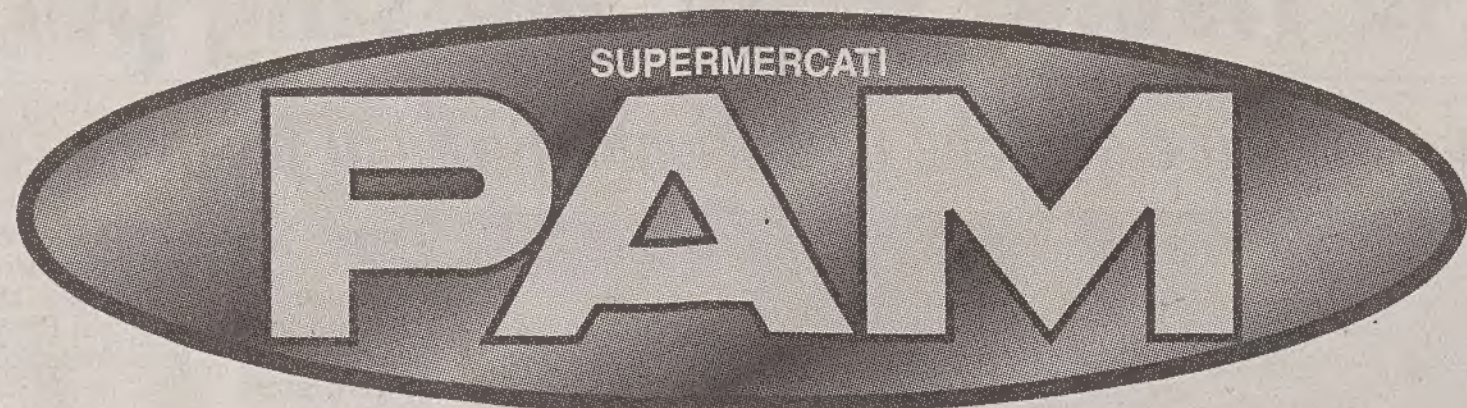
Il campione olimpico a Sydney 2000 dei 200 misti ha dominato la gara dei 400 sl dall'inizio alla fine concludendo largamente davanti al britannico Paul Palmer, campione '99 in vasca lunga, e fermando i cronometri a 3'39"59, meglio del precedente primato che apparteneva a Emiliano Brembilla.

Lo aveva stabilito a Sheffield, Inghilterra, nel dicembre '98. Palmer ha chiuso in 3'44"80, dietro di lui il ceco Kvetoslav Svoboda (3'47"36) che ha preceduto di un soffio l'azzurro, Matteo Pellicciari

(3'47"38). A Sydney in questa gara Rosolino aveva vinto l'argento alle spalle dell'australiano Ian Thorpe.

Rosolino ha poi bissato l'oro di Sydney nei 200 misti, vincendo in 1'56"62 davanti al tedesco Christian Keller (1'57"68) e allo sloveno Peter Mankoc (1'58"14). Ora il 22enne napoletano è atteso sui 200 stile libero, gara nella quale all'ultima Olimpiade è stato terzo alle spalle dell'olandese Pieter Van Den Hoogenband e dello stesso Thorpe.

E ieri è stato assegnato il maggior premio in denaro mai vinto da un nuotatore: è andato alla campionessa olimpica, l'ucraina Yana Klochkova, vincitrice dei 200 misti (2'10"75) che ha intascato 100mila marchi, circa 100 milioni di lire.



augura a tutti

Buone Feste!

SAREMO SEMPRE APERTI, ANCHE LE DOMENICHE FINO ALL'ANNO NUOVO, CON STREPITOSE OFFERTE!

CALCIO PRIMA CATEGORIA Contro una squadra di alta classifica

Zaule, decisivo Razem

Il tecnico Musolino: «In casa siamo molto pericolosi»

SECONDA CATEGORIA

«Opicina, team giovane con buone qualità»

TRIESTE Prova di carattere dello Zaule, protagonista della 13.a giornata del girone C del campionato di Prima categoria grazie al successo, 2-1, conquistato a spese della Pro Cervignano. Una vittoria dai risvolti pesanti per una classifica che al vertice lancia in fuga solitaria il San Canzian. «Ancora una volta - il commento del tecnico viola Musolino - abbiamo confermato la nostra pericolosità casalinga. Contro un'avversaria in lotta per le prime posizioni, siamo riusciti a far valere le nostre qualità mostrando un calcio piacevole e confermando grinta e temperanza. Non era facile centrare la vittoria dopo essere passati in svantaggio: siamo riusciti invece a pareggiare e, nel finale, addirittura a piazzare la zampata vincente».

Un due a uno liberatorio siglato proprio dal giocatore simbolo di questa squadra... «Sono molto contento - continua Musolino - che il gol partita sia stato siglato da Razem il nostro capitano veniva da un momento difficile. Aveva sbagliato due rigori consecutivi e credo sentisse il bisogno di trovare la via della rete. Al di là del gol, comunque, la sua presenza in campo è fondamentale: un esempio di serietà per tutti i suoi compagni».

Lo. Ga.

Classifica 1.a categoria girone C. San Canzian 29; Vermeigliano, Pro Cervignano e Mariano 24; stanzano e Juventina 21; Vesna 18; Domio 16; Ruda, Zaule e Trivignone 15; Fincantieri 13; Primorje 12; Sovodnje 10; Mladost 8; San Lorenzo 7.

Classifica marcatori: Milan (Vermeigliano) 9; Devetak (Juventina) e Micor (Zaule) 8; Zorzin (Mariano) 6; Valentini (Zaule), Canziani (Vermeigliano) e Portolano (Mariano) 5; Bagatin F. (Vesna) 4.

TRIESTE «Una settimana di lavoro è troppo poco per valutare le cose: qui a Opicina, comunque, ho trovato una squadra giovane, motivata e con buone qualità». Maurizio Sciarone nuovo tecnico dell'Opicina al posto del dimissionario Jannuzzi, traccia un provvisorio bilancio dei primi giorni alla guida della sua nuova squadra. «Sto cercando di valutare la realtà nella quale mi sono calato - continua Sciarone - Per impostare il lavoro e trarre il meglio di ognuno dei ragazzi devo conoscerne le caratteristiche. Per questo i prossimi allenamenti saranno fondamentali: ho un mio modo di intendere il calcio ma credo che sia giusto adattarlo al tipo di giocatori che ho a disposizione».

Quali sono gli obiettivi stagionali che si prefigge? «Innanzitutto - continua Sciarone - tirarsi fuori dall'attuale posizione di classifica. Penso che il quart'ultimo posto

non rispecchi il potenziale di un gruppo che può fare sicuramente meglio». Dove può arrivare l'Opicina? «Bella domanda - sorride il tecnico - credo sia sbagliato porsi dei traguardi. Il campionato è difficile e non ti concede errori. Penso che dobbiamo vivere alla giornata provando a tradurre sul campo la voglia di far bene che esprimiamo nel corso di ogni allenamento». E già domenica scorsa, nel derby contro il Breg terminato 1 a 1 avete sfiorato la vittoria. «Ci resta il rammarico - conclude Sciarone - per un successo sfumato proprio nei minuti finali».

Classifica 2.a categoria girone D. Chiarbola 27; Medeuza 26; Pro Fara 22; Campanelle e Villanova 19; Medea e Breg 18; Pieris 17; fogliano, Moraro e Piedimonte 16; Primorje e Opicina 14; Villesse 13; Audax 12; Villa 7.

GIUDICE SPORTIVO

Strattona e ingiuria l'arbitro Squalificato per due mesi

TRIESTE L'arbitro stava per ammonirlo per un fallo: Raoul Ulian, del Villesse (Seconda categoria), gli si è avvicinato, gli ha strattinato con forza la mano destra che nel frattempo aveva messo in tasca per estrarre il cartellino giallo, ha appoggiato il petto su quello del direttore di gara, senza comunque spingerlo, proferendo poi nei suoi confronti gravi e ripetute ingiurie. Il giudice sportivo lo ha squalificato fino al 13 febbraio 2001. Per tre giornate resterà in tribuna Federico Duca, sempre del Villesse, per

gravi e ripetute ingiurie e minacce all'arbitro dopo la fine della gara.

Tra le altre decisioni della giustizia sportiva, la squalifica a due giornate di Silvio Cester (Aquila) e Denis Blaseotto (Codroipo), in Promozione; di Gabriele Giurizzan (Don Bosco), Simone Castenetto (Tarcentina) e Clay Di Benedetto (Vesna), in Prima categoria; di Diego Bain (Fogliano), Simone Sant (Muzzanese), Sergio Berce (Piedimonte), Patrizio Vaccaro (Polcenigo), Andrea Peresson (Pro Fiumicello) e Nicola Bonitti (Ragogna) in Seconda categoria.

WWW

Serie D: un portale telematico

GRADISCA È imminente il lancio di un portale telematico interamente riservato alla Serie D, che comprende 163 formazioni suddivise, da Aosta a Milazzo, in nove gironi. Il nome del sito: www.pianetad.it con un bacio d'attenzione, secondo la Federcalcio, di otto milioni di persone.

Aspetto eclatante è che «pianetad.it» ha scelto il girone triveneto delle nostre Sevegliano, Sanvitese, Italia San Marco, Pordenone, Palmanova e Pro Gorizia, per lanciare l'iniziativa.

MOTOCROSS Nella classe 65 cc

Alessandro a otto anni vince il titolo tricolore È nato un piccolo Rossi

TRIESTE Alessandro Battig, triestino, classe 1992, si è aggiudicato il campionato italiano di motocross, 65 centimetri cubi.

È il piccolo Sandro è figlio d'arte, visto che papà Giorgio, negli anni Ottanta, si è aggiudicato 8 campionati regionali e un triveneto nelle classi 125 e 250 cc.

Ma Alessandro, per allenarsi - lamenta papà - per gli allenamenti deve compiere lunghe trasferte, visto che in provincia di Trieste non esiste un solo posto in regola con la legge regionale. Ma nell'anno che si sta per concludere il giovane Battig ha raccolto numerosi altri allori.

Si è aggiudicato tutte le

prove del campionato regionale del Friuli-Venezia Giulia, aggiudicandosi quindi il titolo; suoi pure il campionato triveneto, il trofeo delle regioni e il trofeo italiano Kawasaki Kl.

Su Alessandro Battig hanno messo gli occhi i commissari tecnici nazionali della specialità, nonché vari club.

Soddisfazione sia per i genitori, sia per Mario Masarotti della Dirt bike di Trieste il quale, oltre a essersi aggiudicato il titolo regionale nei 400 cc, in qualità di tecnico federale della Federazione motociclistica italiana, ha indirizzato il giovane Battig aiutandolo, tramite contratti con aziende del settore, a sop-



Alessandro Battig, 8 anni, campione italiano di motocross.

portare i costi onerosi che tante trasferte in ambito nazionale comportano. Alessandro Battig si è trasferito con il Motoclub Morana di Udine in quanto il Motoclub Trieste, il più vecchio d'Italia, non è in grado di seguire i giovanissimi, in quanto privo di struttu-

re idonee. Intanto si avvicinano le feste e Sandro, nella lettera a Babbo Natale, ha espresso il desiderio di trovare sotto l'albero una potente Suzuki 80 cc di 30 cavalli, onde poter effettuare il salto di categoria.

Claudio Birri

SKIROLL

Tre atleti del sodalizio (Bogatec, Sullini e Paulina) sono stati convocati dalla nazionale azzurra

Mladina, ricco il palmares del 2000

Boris Bogatec: «La sezione gode di ottima salute. Siamo riusciti a imporre anche in gare internazionali e a organizzare un Grand Prix con 200 partecipanti»

TRIESTE Festa grande per la Ss Mladina in occasione della chiusura della stagione agonistica 2000 dello skiroll.

La società triestina, una delle più premiate nella storia dello skiroll in Italia, quest'anno è riuscita a portare in nazionale ben tre atleti: Mateja Bogatec, già azzurra da due stagioni, e i giovanissimi Eros Sullini e Mateja Paulina. Sono stati

loro, quindi, i protagonisti della serata di festeggiamenti.

In tre hanno conquistato un bottino di vittorie internazionali invidiabili. La Bogatec ha vinto un oro ai mondiali, un oro e un argento ai campionati europei e ha meritato la seconda piazza nella classifica finale di Coppa del Mondo. Splendida anche la Paulina, terza ton la staffetta

agli europei e terza anche in Coppa del Mondo. Una medaglia importante è arrivata anche da Sullini, secondo agli europei e poi quinto in Coppa del Mondo.

«La sezione gode di ottima salute - ha commentato Boris Bogatec, il responsabile del gruppo skiroll della Mladina - Siamo riusciti a imporre in gare internazionali e nazionali, a organizzare un Gran Prix con più di 200 partecipanti e a coinvolgere un ampio gruppo di giovanissimi, alternando il lavoro prettamente tecnico

con giochi con gli skiroll ai piedi».

La stagione degli skirollisti della Mladina s'è iniziata prestissimo, a gennaio, con gli allenamenti sulla neve di Dobbiaco. Poi alcune gare di fondo e, a maggio, le prime prove di Coppa Italia.

Alla fine la raccolta di medaglie è impressionante. Le vittorie nella classifica finale della Coppa Italia sono quattro, le affermazioni ai campionati italiani sedici, i titoli di Gran Prix quattro. Fare di più era veramente impossibile.

an. pug.

BOCCE

Il campionato riprenderà il 13 gennaio Cade ma non sfigura il Portuale a casa dei primi della classe Benino la terna e l'individuale

TRIESTE Trasferta negativa per il Portuale a Fontanafredda battuto 4 a 8 dalla prima in classifica anche se, con un po' di concentrazione in più, si poteva rincassare almeno con un pareggio. La squadra non ha girato come negli ultimi incontri e in particolare Luca Balos è stato l'ombra del giocatore che di solito si è abituato a vedere, opposto al capitano Zoldan si è deconcentrato e ha raggiunto, sia nel tiro di precisione sia nel Pta, punteggi bassissimi nettamente al di sotto delle sue normali prestazioni. La staffetta ha infilato una serie errata di 12 bocciate consecutive che hanno logicamente compromesso il risultato; nella coppia Sibella si è espresso al suo solito buon livello, ma questa volta non è stato aiutato da Battain anche lui in giornata sicuramente da dimenticare. Le uniche note positive sono arrivate dalla terna con Palumbo (sostituito da Spadaro), Divo e Kovac e dall'individuale di Massimo Zocco che ha giostato ad altissimo livello battendo il serie A pordenonese Ronchi.

Ora il campionato si ferma per l'intervallo natalizio e riprenderà il 13 gennaio con un incontro che dovrebbe disputarsi nel bocciodromo del Centro Ervatti di Prosecco, se questo sarà finalmente ripeto.

Risultati della serie B: Plozner-Turriachese 12-0; Fontana-Portuale 8-4; San Daniele-Rivignanesi 4-8; Latterie Cividale-Val But 4-8. **Classifica:** Fontana punti 13, Rivignanesi e Plozner 12, Latterie Cividale e Val But 8, San Daniele 6, Portuale 5, Turriachese 0.

Nella serie A la Quadrifoglio di Fagnana mantiene saldamente il primato in classifica mentre gli isontini del Romans sono stati costretti al pareggio dalla Fortitudo e abbandonano per il momento il primo posto.

Girone A: Tre Tigli-Del Como 14-6; Pievigne-Maranese 4-16; Quadrifoglio-Snua 15-5. **Classifica:** Quadrifoglio 14, Maranese 10, Snua, Del Como e Tre Tigli 8, Pievigne 0. **Girone B:** Fortitudo-Romans 10-10; Noventa-Cornudese 18-2; Mionetto-Granata 14-6. **Classifica:** Noventa 14, Romans 13, Mionetto 12, Granata 4, Fortitudo 3, Cornudese 2.

Aldo Iacobini

VELA

Presentata dagli organizzatori a Padova e a Vicenza la seconda edizione che è in programma nel nostro golfo dal 14 al 21 giugno

«Nation's cup», un gioiello che splende fuori Trieste

Vasco Vascotto sarà premiato domani quale azzurro dell'anno come promoter della manifestazione

TRIS

San Siro: tocca a True Express

MILANO Saranno i «gentlemen» oggi a salire in sulky ai trattori impegnati nella Tris di San Siro. Due nastri al completo, che vuole dire 20 cavalli al via, per una competizione abbastanza incerta nella quale trova spazio anche True Express, un esperto, anche se con alterna fortuna, di questo tipo di corse. Assieme a Tonio e a Texel, il cavallo allenato da Jori Turja trascinerà i penalizzati all'inseguimento di Viesseux Cia, Vincente Ciak e Turbo Hight che appaiono i più apprezzabili fra i partenti allo start.

Premio Exodus, lire 44.000.000, metri 2060=2080, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Zita Jet (P. Viberti); 2) Tyson (O. Giovannini); 3) Ugoville (S. Paladini); 4) Urca Gams (G. Matarazzo); 5) Urk Cobra (A. Filippini); 6) Vegas Slp (E. Costantini); 7) Vincente Ciak (G. Bruno); 8) Viesseux Cia (G. Morelli); 9) Turbo Hight (C. Gaia); 10) Tenton June (F.P. Piccolo).

A metri 2080: 11) Ulysses Ram (P. Pozzi); 12) Very Strong Blue (P.L. Giannoni); 13) Zephyr Gar (M. D'Angelo); 14) Steve Nobell (J. Haver); 15) Texel (F. Adami); 16) Tonio (V. D'Alessandro); 17) True Express (V. Maior); 18) Uribe Bi (C. Matta); 19) Uricez (W. Piazza); 20) Verace Tab (E. Benedetti).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) True Express, 16) Tonio, 15) Texel. Aggiunte sistematiche: 7) Vincente Ciak, 9) Turbo Hight, 8) Viesseux Cia. Tris col botto a Treviso: la combinazione 5-15-17 ha pagato 11.062.600 ai 209 vincitori.

PESI

Due titoli ai seniores triestini

PORDENONE Nella palestra della Pesistica Fiume Veneto ha avuto luogo la gara regionale di sollevamento pesi per le categorie juniores e seniores. Con in pedana i migliori atleti della regione, sono stati assegnati i titoli del Friuli-Venezia Giulia.

Per la Pesistica Triestina c'erano due atleti seniores che si sono guadagnati il loro titolo regionale assoluto. Nella categoria kg 105 Giulio Trivani non è riuscito a raggiungere il suo massimo nel totale delle alzate, ma con kg 80 nello strappo e kg 97,500 nello slancio, con un totale di kg 177,500, ha fatto suo il titolo regionale. Nella categoria kg +105 Giovanni Righi, salito in pedana ben determinato, ha raggiunto il suo obiettivo, migliorando addirittura il suo record personale, nello strappo con kg 112,500 e con kg 142,500, nello slancio: totale kg 255, migliorandosi di dieci chili e ottenendo la medaglia d'oro.

I titoli regionali. Categoria kg 65, Federico Zin, Pesistica Udinese; cat. kg 72, Artur Sakakjan, Pesistica Udinese; cat. kg 75, Francesco Londero, Pesistica Udinese; cat. kg 105, Giulio Trivani, Nuova Pesistica Triestina; cat. kg +105, Giovanni Righi, Nuova Pesistica Triestina.

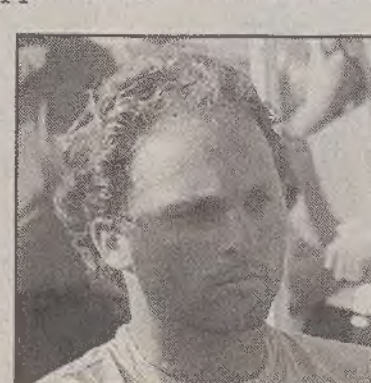
Claudio Ciani

PADOVA Grande successo di pubblico, a Padova e a Vicenza, per la presentazione della regata «Nation's cup 2001» in programma sul golfo di Trieste dal 14 al 21 giugno alla quale prenderanno parte tanti grandissimi campioni che hanno partecipato alla Coppa America, dal campione neozelandese in carica Russell Coutts, al baffuto Paul Cayard, al timoniere di «Luna Rossa» Francesco De Angelis, fino ad arrivare allo skipper di casa nostra Vasco Vascotto. E a proposito dello skipper di casa nostra, è stato appena nominato azzurro dell'anno (Trofeo messo in palio dalle Generali) proprio per l'opera svolta, anche come promotore assieme a Federico Stopani, in occasione della Nation's Cup. Sarà premiato domani sera nel corso di una ma-

nifestazione organizzata dagli Azzurri d'Italia che si svolgerà ai Dusch di Aosta alle 20.

Alle centinaia di persone intervenute alla presentazione della seconda edizione della massifida, sono state mostrate immagini montate dalle dirette Rai della prima Nations'cup. L'attesa regata sarà presentata, quasi certamente, anche a Verona, Treviso e Milano. A Venezia, probabilmente in gennaio, la Nations'cup verrà illustrata nei locali del casinò.

E la Nation's cup sembra essere diventata patrimonio delle regioni più prossime a Trieste: basti pensare che gli organizzatori della nota regata 500x2 di Santa Margherita di Carle, hanno deciso di anticiparla di una settimana per evitare possibili concomitanze.



Vasco Vascotto

il centro commerciale più grande della città

aperto 24 ore su 24 - 365 giorni l'anno

Triesteshop®

www.triesteshop.it

Il centro commerciale on-line è formato da negozi della provincia di Trieste. I negozi sono quelli che il cliente trova ogni giorno passeggiando per la città.

«sai dove compri»

Patrocinato da: A.C.D. Associazione Commercianti al Dettaglio CONFCOMMERCIO Trieste

Triesteshop® by webtrade srl - piazza benco 4 - 34122 trieste - italy - email: info@triesteshop.com

Hai un'attività? Vuoi aderire all'iniziativa?

Chiamaci

ufficio commerciale
orario lun.- ven. 9.00-13.00; 14.00-18.00

040 661113

Offro e cerco lavoro
Sezione dedicata agli annunci di tutti gli utenti di Triesteshop. Il servizio è completamente gratuito!

conto investimento bancagenerali web
bonifici e giroconti gratuiti

rendimento: **4% o 5%***
*Per chi effettua almeno 12 versamenti entro il 31/12/00

commissione sul trading on-line: **0,15%**

www.bancagenerali.it

BANCA GENERALI
Partner Bancario

800-155.155

BERNARDI

IN DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI

T
E
N
D
E
N
Z
A

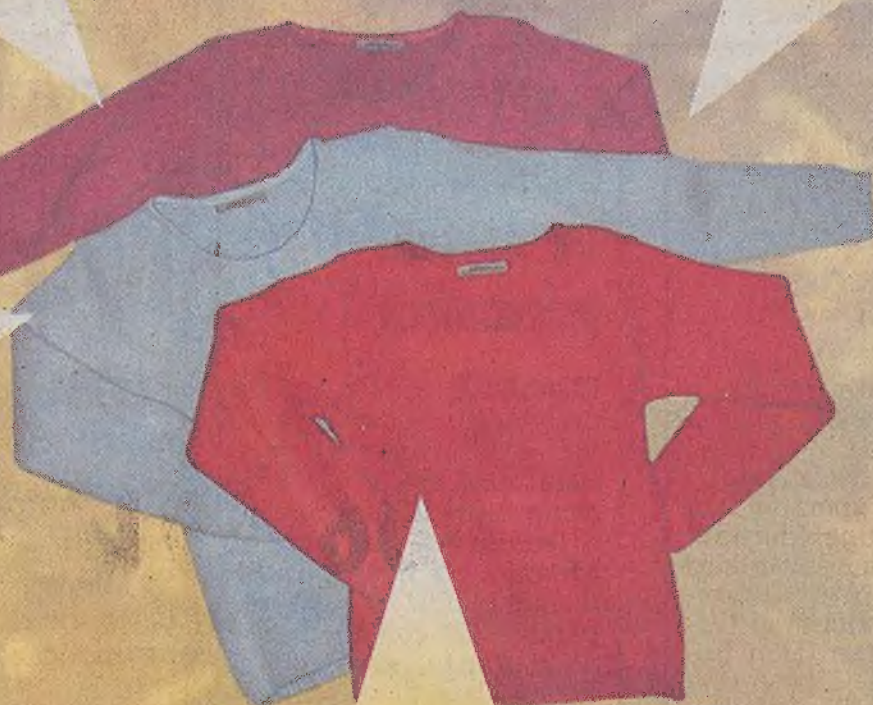
C
O
N
V
E
N
I
E
N
Z
A



CAMICIA RASO da
L. 29.900

GONNA SCOZZESE
L. 34.900

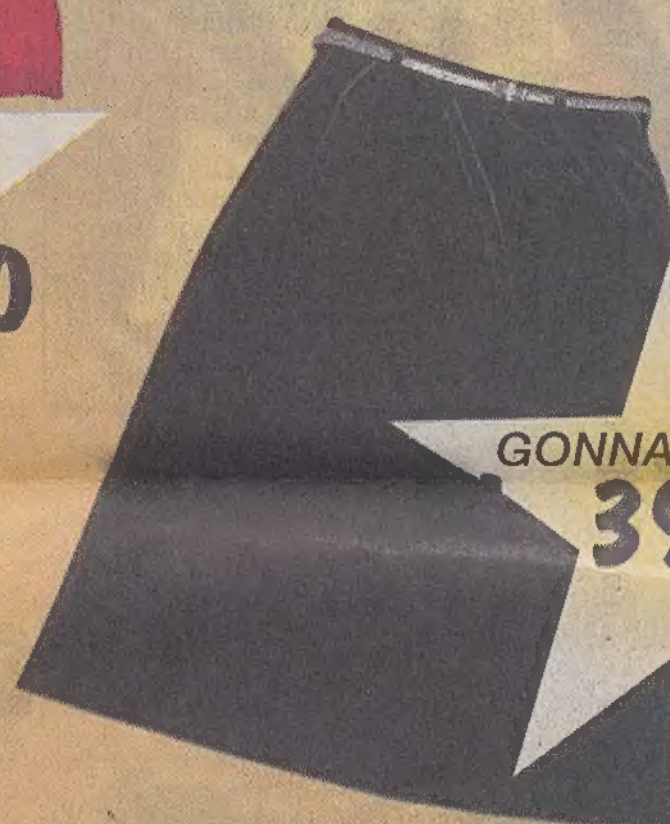
BORSA DONNA
19.900



MAGLIA LANA
ELASTICIZZATA
L. 34.900



CAMICIA UOMO
L. 29.900



GONNA VELLUTO
39.900



ABITO UOMO
3 PEZZI
L. 169.900



PIUMINO DONNA
L. 49.900



GIUBBOTTO UOMO
49.900

PUNTI VENDITA

MAGiC

- Via Dei Leo, 8/1 - 34141 TRIESTE
- Via Campi Elisi - 34100 TRIESTE
- Via Pascoli, 35/2 - 34141 TRIESTE

BERNARDI

- Via Ghega angolo Via Trento, 18
34132 TRIESTE
- Via Garzarolli, 199-201
34170 GORIZIA
- Via Grado, 36 c.c. LA VELA
34074 MONFALCONE (GO)
- Via Roma - Via Trieste, 44
33052 CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
- Via E. Fermi, 1
33058 S. GIORGIO DI NOGARO (UD)
- Viale Venezia, 1
33038 S. DANIELE DEL FRIULI (UD)
- Via Biasutti, 54
33072 CASARSA DELLA DELIZIA (PN)

MAGiC